

VESPRI FESTIVI

COLLE ANTIFONE GLI INNI, LE ORAZIONI DI TUTT'I SANTI

DE' QUALI SI CELEBRA L' OFFICIO

NUOVAMENTE ORDINATI

CON

I SALMI DELLA COMPIETA

ED ALTRE AGGIUNTE

PER COMODO DI CHI FREQUENTA IL CORO

DEDICATI

ALLA GRAN MADRE DI MISERICORDIA

MARIA SANTISSIMA.

Edizione riveduta e ricorretta.



TREVIGLIO 1870
PRESSO FRANCESCO MESSAGGI
Tipografo-Librajo.

16.9.28



A MARIA
SEMPRE VERGINE

Ai vostri Santi Piedi AUGUSTA IMPERATRICE DE' CIELI, *me e questi fogli presento. Essi non contengono altro che lodi a* DIO, *dunque ogni ragione vuole, che a* VOI *si consacrino,*

GRAN MADRE DI DIO, *che aveste sempre sommamente a cuore le sue lodi;* VOI *benediteli dunque, fecondateli* VOI, *otteneteci* VOI *grazia di ben servircene, innamoratene tutti i cuori, acciò prontamente eseguiscano in questa vita questo esercizio di lodi santissime, che speriamo di continuare, mediante il* VOSTRO *potentissimo Patrocinio, eternamente nell' altra. Così sia.*

CORTESI LETTORI

Il Venerabile Beda *disse, che nella Chiesa militante si conserva il ritratto e la somiglianza della Santa Chiesa trionfante; e però se nel Cielo dagli Angelici Cori si celebrano con canti perenni le divine lodi, così conviene che noi altresì in terra, schierati in diversi Cori, senza mai stancarci, benediciamo e celebriamo la divina bontà, la quale si compiace di render come tanti cieli quelle Basiliche, nelle quali si conserva il SS. Sacramento.* Duo Seraphim, *dice il Profeta Isaia,* clamabant alter ad alterum: *per questi due Serafini sono intesi dal B. Pietro Damiani l'Angelo e l'Uomo:* Duo Seraphim Angelum et hominem accipe. *Or l'Angelo celeste, col suo non mai interrotto canto, eccita l'Angelo terreno a non mai interrompere gli inni di lode e di benedizioni dovute al Signore; e perciò non dice il Profeta, che i Serafini cantarono, ma che stavano attualmente cantando; affinchè più chiaramente s'intendesse tal funzione essere loro perpetua e che non era in alcun tempo intermessa:* Non dixit clamaverunt, sed clama-

bant, ac si diceret: functio hæc hoc opus est illi perenne: *fu osservazione di S. Giovanni Grisostomo, dal quale si deduce quanto sia giusto e ragionevole il far eco ancor noi con incessanti lodi ed inni alle continue lodi date dalla Cappella Angelica alla Sovrana Maestà dell' Altissimo Iddio. Or perchè a questo si soddisfaccia in qualche parte almeno da chi può; si è procurato di epilogare nella presente operetta i Vespri e la Compieta per tutto l' anno. E perchè in molti luoghi si suole la mattina recitare l' Ufficio della B. V. questo ancora s' è posto nel fine della medesima, dove pure s' è posto il* Gloria *e il* Credo *che si canta nella S. Messa, la* Sequenza *e l'* Offertorio *per le Messe da Requiem, acciò anche allora possiate esercitarvi a cantare. In esso finalmente voi troverete gli* Inni *che si cantano nella Processione del* Corpus Domini, *l'* Antifona, *i* Versetti *e i* Responsorj *per la Processione della Festa della Madonna, detta delle Candele, e le* Antifone, Versi *e* Responsorj *che si cantano il primo giorno di Quaresima, mentre si distribuiscono le Ceneri, acciò di questa operetta vi possiate servire in ogni tempo per ajutarvi in ogni tempo a lodare il Signore.*

Resta dunque solo, o Lettori miei amatissimi, che non vogliate essere avari di quell' abilità che Dio v' ha data a cantare, e della quale vi si richiede, che vi serviate come d' organo, per far risuonare le sue lodi. Di grazia fatevi riflessione e non vogliate sprezzare un tanto dono, ma siate pur organo di Dio ch' è tutto in voi, e rallegratevi sommamente che Dio si serva di voi per lodare

S. D. M., la sua santissima Madre e tutt' i suoi Santi in voi e per voi. Se starete ben attenti, vedrete le grandi opere di Dio, et mirabilia ejus in profundo *dell' anima vostra. Vedrete che egli è quello che opera in voi, parla per voi; e sebbene voi sarete quelli che moverete le vostre labbra, egli sarà che quasi proferirà le parole della vostra bocca.*

So che questa è una cosa che tanto altamente dispiace al Demonio, che una volta giunse a tal segno di temerità, che ardì sino percuoter gravemente S. Nilo, perchè in compagnia di S. Fantino passava più ore lodando e benedicendo il Signore; e però sono sicuro che si sforzerà, per mezzo di qualche cattivo compagno dissuadervi questo santo esercizio, biasimandovelo come cosa di poco onore e indegna della vostra età; oppure tenterà d' introdurre nell' anima vostra rincrescimento e tedio. Ma spero tanto nella vostra virtù, che mi do a credere, che non darete ascolto a quanto possa suggerirvi il padre delle bugie, il quale, siccome sempre ha mentito, così mentisce, mentre tenta persuadervi, che non sia un ufficio onorato l' ajutar in Coro a cantare, essendo egli questo un ufficio Angelico, e ne fa ben piena fede tra gli altri S. Giovanni Grisostomo, il quale per infervorare il suo spirito a lodare continuamente il Signore fra sè stesso diceva: Conabor con Angelis contendere. *Stanno essi, vedete, stanno intorno al sacro Altare, senza mai porre termine alle lodi divine, venerano e adorano del continuo l' eterna Maestà del loro Signore, non meno di quello che gli stessi fanno nel Cielo, quando con*

incessante voce esclamano: SANTO, SANTO, SANTO. *Or come vi arrossirete voi dunque a fare ciò che fanno gli Spiriti Beati? Eh dite pure col Profeta:* In conspectu Angelorum psallam tibi. (*Salm.* 24.) *Sebbene a che cercar ragioni dal Cielo? Tanto è vero esser onoratissimo ufficio l' esercitarsi a lodare il Signore cogli Angeli e Sacerdoti in Chiesa, che i Re di corona stimarono gloria particolare il poter essere ammessi a far questo ufficio. Ve ne dò per testimonio il santissimo Re di Polonia S. Casimiro, il quale non solo di giorno, ma anco di notte tempo assisteva con i Canonici al Divino Ufficio. Or se un Principe tanto illuminato si recò ad onore particolare il poter trattenersi coi Sacerdoti a benedire il Signore: perchè ne prenderete vergogna voi? Eh lasciate che lo stimino una cosa da fanciulli coloro che sono fanciulli nel giudizio. Voi, lettori miei cari, stimatelo da quelli che siete, cioè cosa da uomo e da uomo savio: e sappiate che non fallate. Se così non fosse la santa Chiesa, ch' è governata e diretta dello Spirito Santo, non lo praticherebbe ne' sacri Tempj: del canto Ella si serve come di istromento che muove a divozione, indolcisce l' anima e la solleva più facilmente alla contemplazione delle cose celesti, siccome attestano non pochi saggi e sacri Dottori, e l' esperienza istessa lo dimostra, massime quando è canto grato, pieno di maestà. Dunque non si può dire che sia una cosa da praticarsi solamente da' fanciulli più piccoli. Consideratene l' origine sola, ella è sufficiente perchè v' innamoriate di questo santo esercizio. Questo uso di can-*

tare in Chiesa a due Cori, se noi vogliamo dar fede a gravi scritture, ha avuto principio sino da s. Ignazio Vescovo e Martire, che, al dire d' Eusebio Cesariense, e dell' Eminentissimo Cardinale Baronio, vide in una maravigliosa visione gran moltitudine d' Angeli che a Cori cantavano Inni e Lodi alla Trinità Sacrosanta. Onde mosso anch' egli da questa, ordinò che nella Chiesa sua d' Antiochia si cantasse a Cori, e fu poi seguitato ed imitato dalle altre Chiese. Dunque è ufficio Angelico, come da principio vi dissi, e dagli Angeli si è tolta questa norma di cantare; e non se ne innamorerà il vostro cuore? Aggiungo, che tanta stima se ne fa anco di presente nella Chiesa di Dio, che sino i sacri Pastori nei loro Editti ordinano a' Popoli d' esser diligenti in assistere a' loro Curati in questo santo e lodevolissimo esercizio. Leggete nelle sacre Costituzioni di questo degnissimo Clero l' Editto della prima Domenica di luglio, e quello della prima Domenica d' aprile, e vedrete che nel primo dice: E quello che dai loro Curati saranno invitati a cantare in sua compagnia il Vespro, non dovranno mancare, ma prestarsi pronti ad ajutarli, e gli altri dovranno stare ad udirlo con divozione. *Imperocchè sebbene il Cristiano semplice non intende così distintamente quei misterj, deve però stare in grandissima attenzione, accompagnando con divoto affetto l' intenzione ed operazione dei Ministri. E nel secondo pone queste precise parole:* Non vi dovrebbe esser uomo alcuno, non che cristiano, che non si sforzasse con tutto lo spirito e sentimenti suoi di sempre lodare e ma-

gnificare l' infinita clemenza di Dio, come ci invitano gli Angeli ed i Beati, e c' invita la santa Chiesa, non cessando giorno e notte di magnificare e benedire con Inni, Salmi e Cantici a S. D. M. *In fatti se tutte le creature, tutti i pesci, gli uccelli, se tutte le cose insensate, i cieli, gli elementi, i pianeti rendono tributi di lode al loro Fattore, perchè non è di tutta ragione, che l' uomo dotato d' intelletto e discorso, arricchito dal medesimo Signore delle più segnalate grazie, benedica e celebri la sua infinita beneficenza con modo particolare, almeno quando con pubbliche Lodi la Chiesa la celebra?* Aves, *esclama S. Ambrogio,* aves Creatorem suum, quia loquela non possunt, suavitate demulcet, et propter viles escas gratias agunt; tu pretiosissimis epulis pasceris, et ingratus es. (*Lib.* 6 *Exam. cap.* 4). *Gli uccelli dell' aria sono assidui in rendere al Signore col loro canto divote lodi, e noi c' infastidiremo di applicarci a cantare Inni e Canti spirituali al Signore? Noi tanto più beneficati degli uccelli dell' aria?*

Non solamente dunque voi non dovete mai restare di esercitarvi in questo santo esercizio, per timore che non sia convenevole al vostro stato, ma nè pure per tedio alcuno. Imperocchè questo primieramente v' impedirebbe molto la partecipazione copiosa di quelle divine benedizioni, che sogliono dispensarsi dal Cielo alle anime fervorose. Secondariamente mostrereste di aver molto poco a cuore di piacere a Gesù, al quale tanto piacciono i cantici spirituali, che santa Metilde vide (lib. 1 cap. 6.) *baciare tre volte nel dì del Santissimo Natale i cuori di ciasche-*

duna di quelle persone, che si trovavano presenti a quella S. Messa, succhiando col primo bacio ogni lor desiderio, col secondo la loro buona volontà, col terzo ogni fatica che aveano fatto nel cantar le sue lodi. Tanto piace a Gesù questo canto divino, che arriva a santificare co' baci quella dolce fatica che si può provare cantando; e vi lascerete rincrescere a cantare? Per terzo, voi mostrereste di essere una troppo stravagante persona, non dirò differente da tutte le altre; ogni cosa trova la quiete nel suo centro; del nostro spirito è la Chiesa e il Coro. Udite S. Ambrogio: Per plateam transimus, in atriis sanctis stamus. *Le piazze, le strade, i campi, le case sono tutti i luoghi di passaggio al vero e divoto Cristiano, ch' è viatore di quà, cittadino di là; i sacri Tempj, gli Altari, il Coro sono i luoghi nei quali fa il suo nido, ove con gran quiete d' animo si ferma e riposa. Dunque riposatevi ancor voi, e senza noja o fastidio, anzi con giubilo, riflettendo, che tra i segni, da' quali i sacri Teologi argomentano l' eterna salute di un' anima, non è l' ultima di lodare e benedire volontieri il Signore:* Qui benedicit, benedicitur; *ed il Salmo* Benedicentes ei hæreditabunt terram. *Sicchè se impiegherete il vostro spirito in questo santo Esercizio, vi servirà l' impiego di caparra d' aver a godere dopo le miserie di questa vita cogli Spiriti Angelici l' eterna felicità dell' altra.*

Pertanto, se l' opera non riuscirà quale la desiderate, disponetevi a compatirla: la cosa non è tanto facile, quanto si figura. Già vi è noto che alle persone anche più obbligate

a maggior pratica fa bisogno l' annuo Calendario per governo dell' assidua diversità delle feste. Però si è procurato coll' industria possibile d' accomodar l' operetta. Molte cose si sono tralasciate, perchè si stimò bene: molti Vespri non corrono, se non colla interposizione di anni ed anni. Si sono distesi tutti i Vespri di Maria Vergine, perchè possiate almeno nelle sue Feste, Sabati, ed altri giorni a Lei dedicati renderle umilmente quest' ossequio. Non aspetto da voi lode o ringraziamento, che non fu questo il mio fine: solo bramo vedervi affezionati ad esaltare Iddio ne' suoi Santi, e ne' Santi Iddio, da cui dipende l' eterno vostro bene. Vivete felici.

VESPRI DELLA DOMENICA

Pater noster. Ave Maria.
℣. Deus in adjutorium etc.
Antifona. Dixit Dominus.

Nel tempo Pasquale. Alleluja.

Salmo 109.

Dixit Dominus Domino meo, * Sede a dextris meis.

Donec ponam inimicos tuos, * scabellum pedum tuorum.

Virgam virtutis tuæ emittet Dominus ex Sion, * dominare in medio inimicorum tuorum.

Tecum principium in die virtutis tuæ, in splendoribus Sanctorum; * ex utero ante luciferum genui te.

Juravit Dominus, et non pœnitebit eum: * tu es Sacerdos in æternum secundum ordinem Melchisedech.

Dominus a dextris tuis, * confregit in die iræ suæ reges.

Judicabit in nationibus, implebit ruinas,* conquassabit capita in terra multorum.

De torrente in via bibet, * propterea exaltabit caput.

Gloria Patri, et Filio, et Spiritui Sancto: Sicut erat in principio, et nunc, et semper, et in sæcula sæculorum. Amen.

Questo verso Gloria Patri *si dice nel fine di tutti i Salmi.*

Antif. Dixit Dominus Domino meo: Sede a dextris meis.

Antifona. Fidelia.

Salmo 110.

Confitebor tibi, Domine, in toto corde meo: * in consilio justorum, et congregatione.

Magna opera Domini: * exquisita in omnes voluntates ejus.

Confessio, et magnificentia opus ejus: * et justitia ejus manet in sæculum sæculi.

Memoriam fecit mirabilium suorum, misericors et miserator Dominus, * escam dedit timentibus se.

Memor erit in sæculum testamenti sui, * virtutem operum suorum annuntiabit populo suo.

Ut det illis hæreditatem Gentium, * opera manuum ejus veritas et judicium.

Fidelia omnia mandata ejus, confirmata in sæculum sæculi, * facta in veritate, et æquitate.

Redemptionem misit populo suo, * mandavit in æternum testamentum suum.
Sanctum et terribile nomen ejus, * initium sapientiæ timor Domini.
Intellectus bonus omnibus facientibus eum, * laudatio ejus manet in sæculum sæculi. Gloria Patri, etc.
Antifona. Fidelia omnia mandata ejus, confirmata in sæculum sæculi.
Antifona. In mandatis.

Salmo 111.

Beatus vir, qui timet Dominum, * in mandatis ejus volet nimis.
Potens in terra erit semen ejus, * generatio rectorum benedicetur.
Gloria et divitiæ in domo ejus, * et justitia ejus manet in sæculum sæculi.
Exortum est in tenebris lumen rectis, * misericors, et miserator et justus.
Jucundus homo qui miseretur, et commodat, disponet sermones suos in judicio, * quia in æternum non commovebitur.
In memoria æterna erit justus, * ab auditione mala non timebit.
Paratum cor ejus sperare in Domino, confirmatum est cor ejus, * non commovebitur, donec despiciat inimicos suos.

Dispersit, dedit pauperibus, justitia ejus manet in sæculum sæculi, * cornu ejus exaltabitur in gloria.

Peccator videbit, et irascetur, dentibus suis fremet, et tabescet, * desiderium peccatorum peribit. Gloria, etc.

Antif. In mandatis ejus cupit nimis.

Antif. Sit nomen Domini.

Salmo 112.

Laudate, pueri, Dominum, * laudate nomen Domini.

Sit nomen Domini benedictum, * ex hoc nunc, et usque in sæculum.

A solis ortu usque ad occasum, * laudabile nomen Domini.

Excelsus super omnes gentes Dominus,* et super cœlos gloria ejus.

Quis sicut Dominus Deus noster, qui in altis habitat, * et humilia respicit in cœlo, et in terra?

Suscitans a terra inopem, * et de stercore erigens pauperem.

Ut collocet eum cum principibus, * cum principibus populi sui.

Qui abitare facit sterilem in domo, * matrem filiorum lætantem. Gloria, etc.

Antif. Sit nomen Domini benedictum in sæcula.

Antif. Nos qui vivimus.

Salmo 113.

In exitu Israel de Egypto, * domus Jacob de populo barbaro.

Facta est Judea sanctificatio ejus, * Israel potestas ejus.

Mare vidit, et fugit, * Jordanis conversus est retrorsum.

Montes exultaverunt ut arietes, * et colles sicut agni ovium.

Quid est tibi mare, quod fugisti, * et tu Jordanis, quia conversus es retrorsum?

Montes exultatis sicut arietes, * et colles sicut agni ovium.

A facie Domini mota est terra, * a facie Dei Jacob.

Qui convertit petram in stagna aquarum, * et rupem in fontes aquarum.

Non nobis, Domine, non nobis, * sed nomini tuo da gloriam.

Super misericordia tua, et veritate tua,* ne quando dicant Gentes: Ubi est Deus eorum?

Deus autem noster in cœlo, * omnia quæcumque voluit, fecit.

Simulacra Gentium argentum, et aurem, * opera manuum hominum.

Os habent, et non loquentur, * oculos habent et non videbunt.

Aures habent, et non audient, * nares habent, et non odorabunt.

Manus habent et non palpabunt, pedes habent, et non ambulabunt, * non clamabunt in gutture suo.
Similes illis fiant qui faciunt ea, * et omnes qui confidunt in eis.
Domus Israel speravit in Domino, * adjutor eorum et protector eorum est.
Domus Aaron speravit in Domino, * adjutor eorum, et protector eorum est.
Qui timent Dominum, speraverunt in Domino, * adjutor eorum, et protector eorum est.
Dominus memor fuit nostri, * et benedixit nobis.
Benedixit domui Israel * benedixit domui Aaron.
Benedixit omnibus, qui timent Dominum, pusillis cum majoribus.
Adjiciat Dominus super vos, * super vos, et super filios vestros.
Benedicti vos a Domino, * qui fecit cœlum et terram.
Cœlum cœli Domino, * terram autem dedit filiis hominum.
Non mortui laudabunt te, Domine, * neque omnes qui descendunt in infernum.
Sed nos qui vivimus, benedicimus Domino, * ex hoc nunc, et usque in sæculum. Gloria Patri etc.

Antif. Nos qui vivimus, benedicimus Domino.

Nel tempo Pasquale

Antif. Alleluja, alleluja, alleluja.

Cap. 2. Cor.

Benedictus Deus, et Pater Domini nostri Jesu Christi, Pater misericordiarum, et Deus totius consolationis, qui consolatur nos in omni tribulatione nostra.

℟. Deo gratias.

Inno.

Lucis Creator optime,
Lucem dierum proferens,
Primordiis lucis novæ,
Mundi parans originem.
Qui mane junctum vesperi
Diem vocari præcipis,
Illabitur tetrum chaos;
Audi preces cum fletibus.
Ne mens gravata crimine
Vitæ sit exul munere,
Dum nil perenne cogitat,
Seseque culpis illigat.
Cœleste pulset hostium,
Vitale tollat præmium:
Vitemus omne noxium,
Purgemus omne pessimum.
Præsta, Pater piissime,
Patrique compar Unice

Cum Spiritu Paraclito
Regnans per omne sæculum. Amen.

℣. Dirigatur, Domine, oratio mea.
℟. Sicut incensum in conspecto tuo.

Le Antifone al Magnificat, *e le Orazioni sono ai proprj luoghi di ciascuna Domenica.*

Il Cantico della B. Vergine. Luc. 1.

Magnificat: * anima mea Dominum.

Et exultavit spiritus meus, * in Deo salutari meo.

Quia respexit humilitatem ancillæ suæ: * ecce enim ex hoc beatam me dicent omnes generationes.

Quia fecit mihi magna qui potens est, * et sanctum nomen ejus.

Et misericordia ejus a progenie in progenies, * timentibus eum.

Fecit potentiam in brachio suo, * dispersit superbos mente cordis sui.

Deposuit potentes de sede, * et exaltavit humiles.

Esurientes implevit bonis, * et divites dimisit inanes.

Suscepit Israel puerum suum: * recordatus misericordiæ suæ.

Sicut locutus est ad Patres nostros, * Abraham, et semini ejus in sæcula. Gloria etc.

COMMEMORAZIONI COMUNI

DETTE

SUFFRAGI DEI SANTI

Che si dicono in fine dei Vespri, quando non corre Officio doppio o una qualche Ottava, dall' Epifania fino alla Domenica di Passione, e dalla Ottava della Pentecoste sino alla prima Domenica d' Avvento.

PER LA B. V. MARIA

Antif. Sancta Maria, succurre miseris, juva pusillanimes, refove flebiles, ora pro populo, interveni pro Clero, intercede pro devoto femineo sexu: sentiant omnes tuum juvamen, quicumque celebrant tuam sanctam commemorationem.

℣. Ora pro nobis, Sancta Dei Genitrix.

℟. Ut digni efficiamur promissionibus Christi.

Orazione

Concede nos famulos tuos, quæsumus, Domine Deus, perpetua mentis et corporis sanitate gaudere; et gloriosa Beatæ Mariæ semper Virginis intercessione, a præsenti liberari tristitia, et æterna perfrui lætitia.

Dall' Ottava dell' Epifania sino alla Festa della Purificazione si dirà il seguente:

℣. Post partum Virgo inviolata permansisti.

℟. Dei Genitrix intercede pro nobis.

Orazione

Deus, qui salutis æternæ Beatæ Mariæ virginitate feconda humano generi præmia præstitisti, tribue, quæsumus, ut ipsam pro nobis intercedere sentiamus, per quam meruimus auctorem vitæ suscipere, Dominum nostrum Jesum Christum Filium tuum.

PER I SS. APOSTOLI PIETRO E PAOLO

Antif. Petrus Apostolus, et Paulus Doctor Gentium ipsi non docuerunt legem tuam, Domine.

℣. Constitutes eos Principes super omnem terram.

℟. Memores erunt nominis tui Domine.

Orazione

Deus, cujus dextera beatum Petrum ambulantem in fluctibus, ne mergeretur erexit, et coapostolum ejus Paulum tertio naufragantem de profundo pelagi liberavit; exaudi nos propitius, et concede; ut amborum meritis æternitatis gloriam consequamur.

PER I SS. FAUSTINO E GIOVITA
PROTETTORI DELLA CITTA' E DIOCESI DI BRESCIA

Antif. Sancti Christi Martyres Faustine et Jovita, vestris incessanter precibus Dominum orate poscimus pro nobis.

℣. Exultent justi in conspectu Dei.

℟. Et delectentur in lætitia.

Orazione

Beatissimorum Martyrum tuorum Faustini et Jovitæ nos, Domine, precibus et intercessionibus defende; ut qui nostræ conscientiæ fiduciam non habemus, placentium tibi meritis protegamur.

PER IL TITOLARE O PATRONO DELLA PROPRIA CHIESA

L' Antifona, il Versetto e l' Orazione come nei secondi Vespri della sua Festa.

PER LA PACE

Antif. Da pacem, Domine, in diebus nostris, quia non est alius, qui pugnet pro nobis, nisi tu Deus noster.

℣. Fiat pax in virtute tua.

℟. Et abundantia in turribus tuis.

Orazione

Deus, a quo sancta desideria, recta consilia, et justa sunt opera: da servis tuis

illam, quam mundus dare non potest, pacem; ut et corda nostra mandatis tuis dedita, et hostium sublata formidine, tempora sint tua protectione tranquilla. Per Dominum nostrum etc.

COMPIETA

℣. Jube domne benedicere.

Ben. Noctem quietam et finem perfectum concedat nobis Dominus omnipotens.

℟. Amen.

Lezione breve

Fratres, sobrii estote, et vigilate, quia adversarius vester diabolus tamquam leo rugiens circuit, quærens quem devoret: cui resistite fortes in fide. Tu autem, Domine, miserere nobis.

℟. Deo gratias.

℣. Adjutorium nostrum in nomine Domini.

℟. Qui fecit cœlum et terram.

Pater noster: *tutto secreto.*

Poi il Sacerdote dice:

Confiteor Deo omnipotenti etc.

Il Coro risponde: Misereator tui omnipotens Deus, et dimissis peccatis tuis, perducat te ad vitam æternam.

Poi dice il Confiteor, *come sopra*, *ma dove dice* vobis fratres, *dirà*: tibi Pater, *e invece del* vos fratres, *si dice:* te Pater.

Indi il Sacerdote dice: Misereatur vestri omnipotens Deus, et dimissis peccatis vestris, perducat vos ad vitam æternam.

℟. Amen.

Indulgenliam, absolutionem, et remissionem peccatorum nostrorum tribuat nobis omnipotens et misericors Dominus.

℟. Amen.

Converte nos Deus salutaris noster.

℟. Et averte iram tuam a nobis.

℣. Deus in adjutorium meum intende.

℟. Domine, ad adjuvandum me festina.

Gloria Patri, et Filio etc.

Antif. Miserere.

In tempo Pasquale si dice l' Antif. Alleluja.

Salmo

Cum invocarem, exaudivit me Deus justitiæ meæ, * in tribulatione dilatasti mihi.

Miserere mei, * et exaudi orationem meam.

Filii hominum, usquequo gravi corde? * ut quid diligitis vanitatem, et quæritis mendacium?

Et scitote, quoniam mirificavit Dominus sanctum suum, * Dominus exaudiet me, cum clamavero ad eum.

Irascimini, et nolite peccare, * quæ dictis in cordibus vestris, in cubilibus vestris compungimini.

Sacrificate sacrificium justitiæ, et sperate in Domino; * Multi dicunt: Quis ostendit nobis bona?

Signatum est super nos lumen vultus tui Domine, * dedisti lætitiam in corde meo.

A fructu frumenti, vini et olei sui, * multiplicati sunt.

In pace in idipsum, * dormiam, et requiescam.

Quoniam tu, Domine, singulariter in spe, * constituisti me. Gloria Patri etc.

Salmo 30.

In te, Domine, speravi, non confundar in æternum, * in justitia tua libera me.

Inclina ad me aurem tuam, * accelera, ut eruas me.

Esto mihi in Deum protectorem, et in domum refugii, * ut salvum me facias.

Quoniam fortitudo mea, et refugium meum es tu; * et propter nomen tuum deduces me, et enutries me.

Educes me de laqueo hoc, quem absconderunt mihi, * quoniam tu es protector meus.

In manus tuas commendo spiritum

meum, * redemisti me, Domine Deus veritatis. Gloria Patri et Filio etc.

Salmo 90.

Qui habitat in adjutorio Altissimi, * in protectione Dei cœli commorabitur.

Dicet Domino: susceptor meus es tu, et refugium meum; * Deus meus sperabo in eum.

Quoniam ipse liberavit me de laqueo venantium, * et a verbo aspero.

Scapulis suis obumbrabit tibi: * et sub pennis ejus sperabit.

Scuto circumdabit te veritas ejus, * non timebis a timore nocturno.

A sagitta volante in die, a negotio perambulante in tenebris, * ab incorsu et demonio meridiano.

Cadent a latere tuo mille, et decem millia a dextris tuis: * ad te autem non appropinquabit.

Verumtamen oculis tuis considerabis, * et retributionem peccatorum videbis.

Quoniam tu es, Domine, spes mea; * altissimum posuisti refugium tuum.

Non accedet ad te malum, * et flagellum non appropinquabit tabernaculo tuo.

Quoniam Angelis suis mandavit de te, * ut custodiant te in omnibus viis tuis.

In manibus portabunt te: * ne forte offendas ad lapidem pedem tuum.
Super aspidem, et basiliscum ambulabis: * et conculcabis leonem et draconem.
Quoniam in me speravit, liberabo eum, * protegam eum, quoniam cognovit nomen meum.
Clamabit ad me, ed ego exaudiam eum, * cum ipso sum in tribulatione: eripiam eum et glorificabo eum.
Longitudine dierum replebo eum: * et ostendam illi salutare meum.
Gloria Patri et Filio etc.

Salmo 133.

Ecce nunc benedicite Dominum, * omnes servi Domini.
Qui statis in domo Domini, * in atriis domus Dei nostri.
In noctibus extollite manus vestras in sancta, * et benedicite Dominum.
Benedicat te Dòminus ex Sion, * qui fecit cœlum et terram.
Gloria Patri, et Filio etc.
Antifona. Miserere mihi, Domine, et exaudi orationem meam.
In tempo Pasq. Ant. Allel. allel. allel.

Inno

Te lucis ante terminum,
Rerum Creator poscimus,

Ut pro tua clementia
Sis præsul et custodia.
Procul recedant somnia,
Et noctium phantasmata;
Hostemque nostrum comprime,
Ne polluantur corpora.
Præsta, Pater piissime,
Patrique compar Unice,
Cum Spiritu Paraclito
Regnans per omne seculum. Amen.

Capitolo

Tu autem in nobis es, Domine, et nomen sanctum tuum invocatum est super nos; ne derelinquas nos, Domine Deus noster.

℟. Deo gratias.

℣. In manus tuas Domine, * commendo spiritum meum.

℟. In manus tuas Domine, * commendo spiritum meum.

℣. Redemisti nos, Domine Deus veritatis.

℟. Commendo spiritum meum.

℣. Gloria Patri, et Filio, et Spiritui Sancto.

℟. In manus tuas Domine, commendo spiritum meum.

℟. Custodi nos, Domine, ut pupillam oculi.

℟. Sub umbra alarum tuarum protege nos.

Antif. Salva nos.

Cantico di Simeone

Nunc dimittis servum tuum, Domine, * secundum verbum tuum in pace.

Quia viderunt oculi mei * salutare tuum.

Quod parasti ante faciem omnium populorum.

Lumen ad revelationem Gentium, * et gloriam plebis tuæ Israel.

Gloria Patri, et Filio etc.

Antif. Salva nos, Domine, vigilantes, custodi nos dormientes, ut vigilemus cum Christo, et requiescamus in pace.

Seguono le preci da dirsi a suo tempo.

Kyrie eleison. Christe eleison.

Kyrie eleison. Pater noster, *secreto.*

℣. Et ne nos inducas in tentationem.

℟. Sed libera nos a malo.

Credo in Deum Patrem etc. *secreto.*

℣. Carnis resurrectionem.

℟. Vitam æternam. Amen.

℣. Benedictus es Domine, Deus patrum nostrorum.

℟. Et laudabilis, et gloriosus in sæcula.

℣. Benedicamus Patrem, et Filium cum Sancto Spiritu.

℟. Laudemus, et superexaltemus eum in sæcula.
℣. Benedictus es Domine in firmamento cœli.
℟. Et laudabilis, et gloriosus, et superexaltatus in sæcula.
℣. Benedicat, et custodiat nos omnipotens, et misericors Dominus.
℟. Amen.
℣. Dignare, Domine, nocte ista.
℟. Sine peccato nos custodire.
℣. Miserere nostri, Domine.
℟. Miserere nostri.
℣. Fiat misericordia tua, Domine, super nos.
℟. Quemadmodum speravimus in te.
℣. Domine, exaudi orationem meam.
℟. Et clamor meus ad te veniat.
℣. Dominus vobiscum.
℟. Et cum spiritu tuo.

Orazione.

Visita, quæsumus, Domine, habitationem istam, et omnes insidias inimici ab ea longe repelle: Angeli tui sancti habitent in ea, qui nos in pace custodiant; et benedictio tua sit super nos semper. Per Dominum etc.

℣. Dominus vobiscum.
℟. Et cum spiritu tuo.

℣. Benedicamus Domino.
℟. Deo gratias.
℣. Benedicat, et custodiat nos omnipotens, et misericors Dominus, Pater et Filius et Spiritus Sanctus. ℟. Amen.

Poi si dice una delle Antifone poste qui sotto, secondo la varietà de' tempi. Indi il Pater, Ave *e* Credo *tutto segretamente.*

ANTIFONE ED ORAZIONI

Da dirsi dopo il Vespro in ciascun giorno dell' anno come segue:

DALLA DOMENICA I. D' AVVENTO SINO ALLA PURIFICAZIONE DI MARIA V.

Alma Redemptoris Mater, quæ prævia cœli,
Porta manes, et stella maris succurre cadenti.
Surgere qui curat populo: tu quæ genuisti,
Natura mirante, tuum sanctum Genitorem.
Virgo prius, ac posterius, Gabrielis ab ore.
Sumens illud Ave, peccatorum miserere.
℣. Angelus Domini nunciavit Mariæ.
℟. Et concepit de Spiritu Sancto.

Orazione

Gratiam tuam, quæsumus, Domine, mentibus nostris infunde; ut qui Angelo nunciante Christi Filii tui incarnationem cognovimus, per Passionem ejus et Crucem, ad resurrectionis gloriam perducamur. Per eumdem Christum Dominum nostrum etc. ℟. Amen.

DALLA VIGILIA DEL SANTO NATALE SINO ALLA PURIFICAZIONE

℣. Post partum Virgo inviolata permansisti.
℟. Dei Genitrix, intercede pro nobis.

Orazione

Deus, qui salutis æternæ, Beatæ Mariæ virginitate fœcunda, humano generi præmia præstitisti; tribuæ quæsumus, ut ipsam pro nobis intercedere sentiamus, per quam meruimus auctorem vitæ suscipere, Dominum nostrum Jesum Christum Filium tuum etc. ℟. Amen.

DALLA PURIFICAZIONE SINO AL MERCOLEDI' SANTO

Ave, Regina cœlorum,
Ave, Domina Angelorum,
Salve radix, salve porta,
Ex qua mundo lux est orta,

Gaude, Virgo gloriosa,
Super omnes speciosa,
Vale, o valde decora,
Et pro nobis Christum exora.

℣. Dignare me laudare te, Virgo sacrata.
℟. Da mihi virtutem contra hostes tuos.

Orazione

Concede, misericors Deus, fragilitati nostræ præsidium, ut qui sanctæ Dei Genitricis memoriam agimus, intercessionis ejus auxilio, a nostris iniquitatibus resurgamus. Per eumdem Christum Dominum nostrum. ℟. Amen.

DAL SABATO SANTO, SINO ALLA DOMENICA DELLA SS. TRINITA'

Regina Cœli lætare, alleluja,
Quia quem meruisti portare, alleluja.
Resurrexit, sicut dixit, alleluja,
Ora pro nobis Deum, alleluja.

℣. Gaude, et lætare, Virgo Maria, alleluja.
℟. Quia surrexit Dominus vere, alleluja.

Orazione

Deus, qui per resurrectionem Filii tui Domini nostri Jesu Christi mundum lætificare dignatus es, præsta quæsumus, ut per ejus Genitricem Virginem Mariam perpetuæ capiamus gaudia vitæ. Per eumdem Christum Dominum nostrum. ℟. Amen.

DALLA DOMENICA DELLA SS. TRINITA' SINO ALLA PRIMA D' AVVENTO

Salve Regina, Mater misericordiæ, vita, dulcedo; etc.

℣. Ora pro nobis sancta Dei Genitrix.
℟. Ut digni efficiamur promissionibus Christi.

Orazione

Omnipotens sempiterne Deus, qui gloriosæ Virginis Matris Mariæ corpus ed animam, ut dignum Filii tui habitaculum effici, mereretur, Spiritu Sancto cooperante, præparasti; da, ut cujus commemoratione lætamur, ejus pia intercessione ab instantibus malis et a morte perpetua liberemur. Per eumdem Christum Dominum nostrum. ℟. Amen.

℣. Divinum auxilium maneat semper nobiscum. ℟. Amen.

IL PROPRIO DEL TEMPO

DI TUTTO L' ANNO

DOMENICA I. D'AVVENTO

Nei primi Vespri vi può essere la sola Commemorazione come segue:

Al Magnif. *Antifona*. Ecce nomen Domini venit de longinquo, et claritas ejus replet orbem terrarum.

Il versetto e l' Orazione come nei secondi Vespri.

SECONDI VESPRI

Antifona. In illa die stillabunt montes dulcedinem, et colles fluent lac, et mel, alleluja.

I Salmi della Domenica.

Antif. Jocundare, filia Sion, et exulta satis, filia Jerusalem, alleluja.

Antif. Ecce Dominus venit, et erit in die illa lux magna, alleluja.

Antif. Omnes sitientes venite ad aquas, quærite Dominum, dum inveniri potest, alleluja.

Antif. Ecce venit Propheta magnus, et ipse renovabit Jerusalem, alleluja.

Capitolo. *Rom.* 2.

Fratres, hora est jam nos de somno surgere. Nunc enim propior est nostra salus quam cum credidimus.

Inno

Creator alme siderum,
Æterna lux credentium,
Jesu Redemptor omnium,
Intende votis supplicum.
Qui dæmonis ne fraudibus
Periret orbis impetu,
Amoris actus languidi
Mundi medela factus es.

Comune qui mundi nefas,
Ut expiares, ad Crucem
E virginis sacrario
Intacta prodis victima.
Cujus potestas gloriæ
Nomenque cum primum sonat,
Et Cœlites, et Inferi
Tremente curvantur genu.
Te deprecamur ultimæ
Magnum diei Judicem:
Armis supernæ gratiæ
Defende nos ab hostibus.
Virtus honor, laus, gloria
Deo Patri cum Filio,
Sancto simul Paraclito,
In sæculorum sæcula. Amen.

℣. Rorate Cœli desuper, et nubes pluant justum.

℟. Aperiatur terra, et germinet Salvatorem.

Al Magnif. *Antif.* Ne timeas, Maria, invenisti enim gratiam apud Dominum: ecce concipies et paries filium, alleluja.

Orazione

Excita, quæsumus, Domine, potentiam tuam, et veni, ut ab imminentibus peccatorum nostrorum periculis, te mereamur protegente eripi, te liberante salvari. Qui vivis et regnas cum Deo Patre

in unitate Spiritus Sancti Deus, per omnia sæcula sæculorum. ℟. Amen.

DOMENICA II. DELL' AVVENTO

Commemorazione come nei primi Vespri.

Al Magnif. *Antif.* Veni, Domine, visitare nos in pace, ut lætemur coram te corde perfecto.

Il Versetto e l' Orazione come nei secondi Vespri.

SECONDI VESPRI

Antif. Ecce in nubibus cœli Dominus veniet cum potestate magna, alleluja.

Ant. Urbs fortitudinis nostræ, Sion, Salvator ponetur in ea murus et antemurale: aperite portas, quia nobiscum Deus, alleluja.

Antif. Ecce apparebit Dominus, et non mentietur: si moram fecerit, expecta eum, quia veniet, et non tardabit, alleluja.

Antif. Montes et colles cantabunt coram Deo laudem, et omnia ligna silvarum plaudent manibus: quoniam veniet Dominatur Dominus in regnum æternum, alleluja, alleluja.

Antif. Ecce Dominus noster cum virtute veniet, et illuminabit oculos servorum, alleluja.

Capitolo *Rom.* 15.

Fratres, quæcumque scripta sunt, ad nostram doctrinam scripta sunt: ut per

patientiam, et consolationem scripturarum spem habeamus.

Inno. Creator alme etc. *a pag.* 38.

℣. Rorate etc.

Al Magnif. *Antif.* Tu es, qui venturus es, an alium expectamus? Dicite Joanni, quæ vidistis: ad lumen redeunt cæci, mortui resurgunt, pauperes evangelizzantur, alleluja.

Orazione

Excita, Domine, corda nostra ad præparandas Unigeniti tui vias: ut per ejus adventum, purificatis tibi mentibus, servire mereamur. Qui tecum vivit etc.

DOMENICA III. DELL' AVVENTO

Commemorazione come nei primi Vespri.

Al Magnif. *Antif.* Ante me non est formatus Deus, et post me non erit, quia mihi curvabitur omne genu, et confitebitur omnis lingua.

Il Versetto e le Orazioni come nei secondi Vespri.

SECONDI VESPRI

Antif. Veniet Dominus, et non tardabit, et illuminabit abscondita tenebrarum, et manifestabit se ad omnes Gentes, allel.

I Salmi della Domenica.

Antif. Jerusalem, gaude gaudio magno, quia veniet tibi Salvator, alleluja.

Antif. Dabo in Sion salutem, et in Jerusalem gloriam meam, alleluja.

Antif. Montes et omnes colles humiliabuntur, et erunt prava in directa, et aspera in vias planas; veni, Domine, et noli tardare, alleluja.

Antif. Juste et pie vivamus, expectantes beatam spem, et adventum Domini.

Capitolo *Filip.* 4.

Fratres, gaudete in Domino semper: iterum dico: gaudete. Modestia vestra nota sit omnibus: Dominus enim prope est.

Inno. Creator alme etc. *a pag.* 38.

℣. Rorate etc.

℟. Aperiatur etc.

Al Magnif. *Antif.* Beata es, Maria, quæ credidisti Domino; perficientur in te, quæ dicta sunt tibi a Domino, alleluja.

Orazione

Aurem tuam, quæsumus, Domine, precibus nostris accomoda, et mentis nostræ tenebras gratia tuæ visitationis illustra. Qui vivis et regnas cum Deo Patre, etc.

Antifone maggiori, che si recitano in-

tiere al Magnificat *dal giorno* 17 *Dicembre sino alla Vigilia del Santissimo Natale.*

Antif. 17. O Sapientia, quæ ex ore Altissimi prodiisti, attingens a fine usque ad finem, fortiter suaviterque disponens omnia; veni ad docendum nos viam prudentiæ.

Antif. 18. O Adonai; et dux domus Israel, qui Moysi in igne flamme rubi apparuisti, et ei in Sina legem dedisti: veni ad redimendum nos in brachio extento.

Antif. 19. O radix Jesse; qui stas in signum populorum; super quem continebunt reges os suum, quem Gentes deprecabuntur; veni ad liberandum nos, jam noli tardare.

Antif. 20. O clavis David, et sceptrum domus Israel, qui aperis, et nemo claudit: claudis, et nemo aperit: veni, et educ vinctum de domo carceris, sedentem in tenebris, et umbra mortis.

Antif. 21. O oriens, splendor lucis æternæ, et sol justitiæ, veni, et illumina sedentes in tenebris, et umbra mortis.

Antif. 22. O Rex Gentium et desideratus earum, lapisque, angularis, qui facis utraque unum: veni, et salva hominem, quem de limo formasti.

Antif. 23. O Emmanuel, Rex, et le-

gifer noster, expectatio Gentium, et Salvator earum: veni ad salvandum nos, Domine Deus noster.

DOMENICA IV. D' AVVENTO
SECONDI VESPRI

Antif. Canite tuba in Sion, quia prope est dies Domini, ecce veniet ad salvandum nos, alleluja, alleluja.

I Salmi della Domenica

Antif. Ecce veniet desideratus cunctis gentibus, et replebitur gloria domus Domini, alleluja, alleluja.

Antif. Erunt prava in directa, et aspera in vias planas; veni, Domine, et noli tardare, alleluja, alleluja.

Antif. Dominus veniet, occurrite illi, dicentes: Magnum principium, et regni ejus non erit finis: Deus, fortis, Dominator, Princeps pacis, alleluja, alleluja.

Antif. Omnipotens sermo tuus, Domine, a regalibus sedibus veniet, alleluja, alleluja.

Capitolo 1. *Cor.* 4.

Fratres, sic nos existimet homo, ut ministros Christi, et dispensatores mysteriorum Dei. Hic jam quæritur inter dispensatores, ut fidelis quis inveniatur.

Inno. Creator alme etc. *a pag.* 38.

℣. Rorate etc.

℟. Aperiatur etc.

Al Magnif. *l' antif. sarà una delle soprascritte a pag.* 43 *conforme occorrerà, cioè: alli diciassette del mese di Dicembre:* O sapientia *etc., e alli diciotto:* O Adonai etc.

Orazione

Excita, quæsumus, Domine, potentiam tuam, et veni, et magna nobis virtute succurre, ut per auxilium gratiæ tuæ, quod nostra peccata præpediunt, indulgentia tuæ propitiationis acceleret. Qui vivis, et regnas cum Deo Patre etc.

NEL SANTISSIMO NATALE.

PRIMI VESPRI

Antif. Rex pacificus magnificatus est, cujus vultum desiderat universa terra.

I Salmi della Domenica col seguente:

Salmo 116.

Laudate Dominum omnes Gentes, * laudate eum omnes populi.

Quoniam confirmata est super nos misericordia ejus, * et veritas Domini manet in æternum. Gloria Patri etc.

Antif. Magnificatus est Rex pacificus super omnes Reges universæ terræ.

Antif. Completi sunt dies Mariæ, ut pareret Filium suum primogenitum.

Antif. Scitote, quia prope est regnum Dei: amen dico vobis, quia non tardabit.

Antif. Levate capita vestra, ecce appropinquat redemptio vestra.

Capitolo *Tit.* 3.

Apparuit benignitas, et humanitas Salvatoris nostri Dei; non ex operibus justitiæ, quæ fecimus nos, sed secundum suam misericordiam salvos nos fecit.

Inno

Jesu, Redemptor omnium,
Quem lucis ante originem
Parem Paternæ gloriæ
Pater supremus edidit.
Tu lumen, et splendor Patris,
Tu spes perennis omnium,
Intende, quas fundunt, preces,
Tui per orbem servuli.
Memento, rerum Conditor,
Nostri quod olim corporis,
Sacrata ab alvo Virginis
Nascendo formam sumpseris.
Testatur hoc præsens dies
Currens per anni circulum,
Quod solus e sinu Patris
Mundi salus adveneris.
Hunc astra, tellus, æquora,
Hunc omne, quod cœlo subest
Salutis Auctorem novæ

Novo salutat cantico.
Et nos beata quos sacri
Rigavit unda sanguinis,
Natalis ob diem tui
Hymni tributum solvimus.
Jesu, tibi sit gloria,
Qui natus es de Virgine,
Cum Patre, et almo Spiritu
In sempiterna sæcula. Amen.

℣. Crastina die, delebitur iniquitas terræ.
℟. Et regnabit super nos Salvator mundi.

Al Magnif. *Antif.* Cum ortus fuerit sol de cœlo, videbitis regem Regum procedentem a Patre, tamquam sponsum de thalamo suo.

Orazione

Concede, quæsumus, Omnipotens Deus, ut nos Unigeniti tui nova per carnem nativitas liberet, quos sub peccati jugo vetusta servitus tenet. Per eumdem Dominum, etc.

SECONDI VESPRI DI NATALE

Antif. Tecum principium in die virtutis tuæ in splendoribus sanctorum, ex utero ante luciferum genui te.

Salmo. Dixit Dominus etc. *a pag.* 15.

Antif. Redemptionem misit Dominus

populo suo, mandavit in æternum testamentum suum.

Salmo. Confitebor tibi etc. *a pag.* 16.

Antif. Exortum est in tenebris lumen rectis corde, misericors, et miserator, et justus Dominus.

Salmo. Beatus vir, qui timet etc. *a pagina* 17.

Antif. Apud Dominum misericordia, et copiosa apud eum redemptio.

Salmo 129.

De profundis clamavi ad te, Domine, * Domine, exaudi vocem meam.

Fiant aures tuæ intendentes, * in vocem deprecationis meæ.

Si iniquitates observaveris, Domine; * Domine quis sustinebit?

Quia apud te propitiatio est, * et propter legem tuam sustinui te Domine.

Sustinuit anima mea in verbo ejus, * speravit anima mea in Domino.

A custodia matutina usque ad noctem, * speret Israel in Domino.

Quia apud Dominum misericordia, * et copiosa apud eum redemptio.

Et ipse redimet Israel, * ex omnibus iniquitatibus ejus. Gloria Patri etc.

Antif. De fructu ventris tui ponam super sedem tuam.

Salmo 131.

Memento, Domine, David, * et omnis mansuetudinis ejus.

Sicut juravit Domino, * votum vovit Deo Jacob.

Si introiero in tabernaculum domus meæ, * si ascendero in lectum strati mei.

Si dedero somnum oculis meis, * et palpebris mei dormitationem.

Et requiem temporibus mei donec inveniam locum Domino, * tabernaculum Deo Jacob.

Ecce audivimus eam in Ephrata, * invenimus eam in campis silvæ.

Introibimus in tabernaculum ejus, * adorabimus in loco, ubi steterunt pedes ejus.

Surge, Domine, in requiem tuam, * tu et arca sanctificationis tuæ.

Sacerdotes tui induantur justitiam, * et sancti tui exultent.

Propter David servum tuum, * non avertas faciem Christi tui.

Juravit Dominus David veritatem, * non frustrabitur eam: * De fructu ventris tui ponam super sedem tuam.

Si custodierint filii tui testamentum meum, * et testimonia mea hæc, quæ docebo eos.

Et filii eorum usque in sæculum, * sedebunt super sedem tuam.
Quoniam elegit Dominus Sion, * elegit eam in habitationem sibi.
Hæc requies mea in sæculum sæculi, * hic habitabo, quoniam elegi eam.
Viduam ejus benedicens benedicam, * pauperes ejus saturabo panibus.
Sacerdotes ejus induam salutari: * et sancti ejus exultatione exultabunt.
Illuc producam cornu David, * paravi lucernam Christo meo.
Inimicos ejus induam confusione, * super ipsum autem efflorebit sanctificatio mea. Gloria, etc.

Capitolo *Hebr.* 1.

Multifariam, multisque mobis olim Deus loquent patribus in Profetis: novissime diebus istis locutus est nobis in Filio, quem constituit hæredem universorum, per quem fecit et sæcula.

Inno. Jesu Redemptor, etc. *a pag.* 46.

℣. Notum fecit Dominus, alleluja.

℟. Salutare suum, alleluja.

Al Magnif. *Antif.* Hodie Christus natus est, hodie Salvator apparuit; hodie in terra canunt Angeli, lætantur Archangeli; hodie exultant justi, dicentes: Gloria in excelsis Deo; alleluja.

Oraz. Concede quæsumus etc. *pag.* 47.

COMMEMOR. DI S. STEFANO PROTOM.

Antif. Stephanus autem plenus gratia, et fortitudine faciebat signa magna in populo.

℣. Gloria, et honore coronasti eum, Domine.

℟. Et constituisti eum super opera manuum tuarum.

Orazione

Da nobis quæsumus Domine, imitari quod colimus, ut discamus, et inimicos diligere; quia ejus natalitia celebramus, qui novit, etiam pro persecutoribus, exorare Dominum nostrum Jesum Christum Filium tuum. Qui tecum, etc.

COMMEMOR. DI TUTTI I SANTI MARTIRI. NEI PRIMI VESPRI

Antif. Istorum est enim regnum cœlorum; qui contempserunt vitam mundi et pervenerunt ad præmia regni et lavaverunt stolas suas in Sanguine Agni.

℣. Lætamini in Domino et exultate justi.

℟. Et gloriamini omnes recti corde.

Orazione

Deus qui nos concedis Sanctorum Martyrum tuorum commemorationem colere: da nobis in æterna beatitudine de eorum societate gaudere. Per Dominum etc.

SECONDI VESPRI
DI S. STEFANO PROTOMARTIRE

Antifona e Salmi come nei Vespri di Natale.

Capitolo *Act.* 6.

Stephanus autem plenus gratia, et fortitudine faciebat prodigia, et signa magna in populo.

Inno

Deus tuorum militum
Sors, et corona, præmium,
Laudes canentes Martyris
Absolve nexu criminis.
Hic nempe mundi gaudia,
Et blanda fraudum pabula,
Imbuta felle deputans,
Pervenit ad cœlestia.
Pœnas cucurrit fortiter,
Et sostulit viriliter,
Fundensque pro te sanguinem,
Æterna dona possidet.
Ob hoc precatu supplici
Te poscimus piissime,
In hoc triumpho Martyris
Dimitte noxam servulis.
Jesu, tibi sit gloria,
Qui natus es de Virgine,
Cum Patre, et almo Spiritu
In sempiterna sæcula. Amen.

℣. Stephanus vidit cœlos apertos.

℟. Vidit, et introivit beatus homo, cui cœli patebant.

Al Magnif. *Antif.* Sepelierunt Stephanum viri timorati, et fecerunt planctum magnum super eum.

Orazione come nei primi Vespri

COMMEMORAZ. DI TUTT' I SANTI MARTIRI NEI SECONDI VESPRI

Antif. Gaudent in cœlis animæ sanctorum, qui Christi vestigia sunt secuti, et quia pro ejus amore sanguinem suum fuderunt, ideo cum Christo exultant sine fine.

℣. Exultabunt Sancti in gloria.

℟. Lætabuntur in cubilibus suis.

Orazione come nei primi Vespri.

COMMEMORAZIONE DI S. GIO. EVANGEL.

Antif. Iste est Joannes, qui supra pectus Domini in cœna recubuit: beatus Apostolus, cui revelata sunt secreta cœlestia.

℣. Valde honorandus est beatus Joannes.

℟. Qui supra pectus Domini in cœna recubuit.

Orazione come nei secondi Vespri.

COMMEMORAZIONE DELLA NATIVITA'

come nei secondi Vespri della suddetta.

SECONDI VESPRI DI S. GIO. EVANGELISTA

Tutto sino al giorno di Natale

Capitolo *Eccl.* 15.

Qui timet Deum, faciet bona, et qui continens est justitiæ, apprehendet illam, et obviavit illi quasi mater honorificata.

Inno

Exultet orbis gaudiis,
Cœlum resultet laudibus,
Apostolorum gloriam,
Tellus, et astra concinunt.
Vos sæculorum Judices,
Et vera mundi lumina,
Votis precamus cordium,
Audite voces supplicum.
Qui templa cœli clauditis,
Serasque verbo solvitis,
Nos a reatu noxios
Solvi jubete, quæsumus.
Præcepta quorum protinus
Languor, salusque sentiunt,
Sanate mentes languidas,
Augete nos virtutibus.
Ut, cum redibit arbiter
In fines Christus sæculi,
Nos sempiterni gaudii
Concedat esse compotes.

Jesu, tibi sit gloria,
Qui natus es de Virgine,
Cum Patre, et almo Spiritu
In sempiterna sæcula. Amen.

℣. Valde honorandus est B. Joannes.

Al Magnif. *Antif.* Exiit sermo inter fratres, quod discipulus ille non moritur: et non dixit Jesus: Non moritur; sed, Sic eum volo manere, donec veniam.

Orazione

Ecclesiam tuam, Domine, benignus illustra; ut beati Joannis Apostoli tui, et Evangelistæ illuminata doctrinis, ad dona perveniat sempiterna. Per Dominum.

COMMEMORAZIONE DEI SS. INNOCENTI.

Antif. Hi sunt, qui cum mulieribus non sunt coinquinati: Virgines enim sunt, et sequuntur Agnum quocumque ierit.

℣. Herodes iratus occidit multos pueros.

℟. In Bethlehem Judæ civitate David.

Orazione come nei secondi Vespri.

COMMEM. DEL SS. NATALE E DI S. STEFANO.

come nei loro secondi Vespri.

SECONDI VESPRI DEI SANTI INNOCENTI.

Tutto come nel giorno del S. Natale sino al Capitolo. *Apoc.* 14.

Vidi supra montem Sion Agnum stan-

tem, et cum eo centum quadraginta quatuor millia, habentes nomen ejus, et nomen Patris ejus scriptum in frontibus suis.

Inno

Salvet flores Martyrum,
Quos lucis ipso in limine
Christi insecutor sustulit,
Ceu turbo nascentes rosas.
Vos, prima Christi victima,
Grex immolatorum tener,
Aram sub ipsam simplices
Palma, et coronis luditis.
Jesu, tibi sit gloria,
Qui natus es de Virgine,
Cum Patre et almo Spiritu,
In sempiterna sæcula. Amen.

℣. Sub throno Dei omnes Sancti clamant.
℟. Vindica sanguinem nostrum, Deus noster.

Al Magnif. *Antif.* Innocentes pro Christo infantes occisi sunt: ab iniquo rege lactentes interfecti sunt: ipsum sequuntur Agnum sine macula, et dicunt semper: Gloria tibi, Domine.

Orazione

Deus, cujus hodierna die præconium Innocentes Martyres non loquendo, sed moriendo confessi sunt; omnia in nobis vitiorum mala mortifica, ut fidem tuam

quam lingua nostra loquitur, etiam moribus vita fateatur. Per Dominum, etc.

COMMEMORAZIONE DI S. TOMMASO

Vescovo e Martire.

Antif. Iste Sanctus pro lege Dei sui certavit usque ad mortem, et a verbis impiorum non timuit: fundatus enim erat supra firmam petram.

℣. Gloria, etc.

Orazione

Deus, pro ejus Ecclesia gloriosus Pontifex Thomas gladius impiorum occubuit: præsta quæsumus, ut omnes qui ejus implorant auxilium, petitionis suæ salutare consequantur effectum.

Seguendo il giorno di Domenica, si fa Commemoraz. della Domenica fra l' Ottava.

Al Magnif. *Antif.* Dum medium silentium tenerunt omnia, et nox in suo cursu medium iter perageret, omnipotens sermo tuus, Domine, a regalibus sedibus venit, alleluja. ℣. Verbum caro, etc.

Orazione

Omnipotens sempiterne Deus, dirige actus nostros in beneplacito tuo, ut in nomine dilecti Filii tui mereamur bonis operibus abundare. Qui tecum, etc.

Dopo si fa la Commemorazione delle Ottave precedenti come nei secondi loro Vespri.

DOMENICA FRA L' OTTAVA.
SECONDI VESPRI

Tutto sino al Capitolo della Natività

Capitolo *Gal.* 2.

Fratres, quanto tempore hæres parvulus est, nihil differ a servo, cum sit dominus omnium; sed sub tutoribus, et actoribus est usque ad præfinitum tempus a patre.

Inno. Jesu Redemptor etc. *a pag.* 46.

℣. Verbum caro factum est, alleluja.

℟. Et habitavit in nobis, alleluja.

Al Magnif. *Antif.* Puer Jesus proficiebat ætate, et sapientia coram Deo, et hominibus.

Orazione come sopra.

COMMEMORAZIONE DELLA NATIVITA'

Antif. Hodie Christus, etc. *a pag.* 50.

℣. Notum fecit Dominus, alleluja.

℟. Salutare suum, alleluja.

PRIMI VESPRI DI S. SILVESTRO

Tutto della Natività sino al Capitolo.

Capitolo *Eccl.* 24.

Ecce Sacerdos magnus, qui in diebus suis placuit Deo, et inventus est justus, et in tempore iracundiæ factus est reconciliatio.

Inno

Iste Confessor Domini, colentes
Quem pie laudant populi per orbem,
Hac die lætus meruit beatas
Scandere sedes.

Se non è il giorno della morte si dice:
Hac die lætus meruit supremos
Laudis honores.

Qui pius, prudens, humilis, pudicus,
Sobriam duxit sine labe vitam
Donec humanos animavit auræ
Spiritus artus.

Cujus ob præstans meritum frequenter
Ægra, quæ passim jacuere membra,
Viribus morbi domitis, saluti.
Restituuntur.

Noster hinc illi Chorus obsequentem
Concinit laudem, celebresque palmas:
Ut piis ejus precibus juvemur
Omne per ævum.

Sit salus illi, decus, atque virtus,
Qui super cœli solio coruscans,
Totius mundi seriem gubernat
Trinus, et unus. Amen.

℣. Amavit eum Dominus, et ornavit eum.
℟. Stolam gloriæ induit eum.

Al Magnif. *Antif.* Sacerdos, et Pontifex, et virtutum opifex, pastor bone in populo, ora pro nobis Dominum,

Orazione

Da, quæsumus, omnipotens Deus, ut beati Silvestri Confessoris tui, atque Pontificis veneranda solemnitas et devotionem nobis augeat, et salutem. Per Dominum nostrum, etc.

Di poi le Commemoraz. delle 4 Ottave.

PRIMI VESPRI DELLA CIRCONCISIONE

Antif. O admirabile commercium! Creator generis humani animatum corpus sumens, de Virgine nasci dignatus est, et procedens homo sine semine, largitus est nobis suam Deitatem.

I Salmi delle Vergini

Antif. Quando natus es ineffabiliter ex Virgine, tunc impletæ sunt Scripturæ; sicut pluvia in vellus descendisti, ut salvum faceres genus humanum; te laudamus, Deus noster.

Antif. Rubum, quem viderat Moyses incombustum, conservatam agnovimus tuam laudabilem virginitatem; Dei Genitrix, intercede pro nobis.

Antif. Germinavit radix Jesse, orta est stella ex Jacob, Virgo peperit Salvatorem, te laudamus, Deus noster.

Antif. Ecce Maria genuit nobis Salvatorem, quem Joannes videns exclamavit,

dicens: Ecce Agnus Dei, ecce qui tollit peccata mundi, alleluja.

Capitolo *Tit.* 2.

Apparuit gratia Dei Salvatoris nostri omnibus hominibus, erudiens nos; ut abnegantes impietatem, et sæcularia desideria, sobrie, et juste, et pie vivamus in hoc sæculo.

Inno. Jesu Redemptor, etc. *a pag.* 46.

℣. Verbum caro factum est, alleluja.

℟. Et habitavit in nobis, alleluja.

Al Magnif. *Antif.* Propter nimiam caritatem suam, qua dilexit nos Deus, Filium suum misit in similitudinem carnis peccati, alleluja.

Orazione

Deus, qui salutis æternæ, Beatæ Mariæ virginitate fœcunda, humano genere præmia præstitisti: tribue, quæsumus, ut ipsam pro nobis intercedere sentiamus, per quam meruimus auctorem vitæ suscipere, Dominum nostrum Jesum Christum Filium tuum, qui tecum, etc.

SECONDI VESPRI

Antifone, Salmi, Capitolo, Inno.
Versetto ed Orazione come nei primi Vespri.

Al Magnif, *Antif.* Magnum hæreditatis mysterium! templum Dei factus est uterus nescientis virum; non est pollutus ex

ea carnem assumens: omnes gentes venient dicentes: Gloria tibi, Domine.

COMMEMORAZIONE DI S. STEFANO.

Antif Stephanus autem, etc. *a pag.* 51.

℣. Stephanus vidit cœlos apertos.

℟. Vidit, et introivit, beatus homo, cui cœli patebant.

Orazione

Omnipotens sempiterne Deus, qui primitias Martyrum in beati Levitæ Stephani sanguine dedicasti; tribue, quæsumus, ut pro nobis intercessor existat, qui pro suis etiam persecutoribus exoravit, Dominum nostrum Jesum Christum Filium tuum: Qui tecum, etc.

SECONDI VESPRI
DELL' OTTAVA DI S. STEFANO

Antif. Lapidaverunt Stephanum, et ipse invocabat Dominum, dicens: Ne statuas illis hoc peccatum.

I Salmi della Domenica col seguente:

Salmo 115.

Credidi, propter quod locutus sum, * ego autem humiliatus sum nimis.

Ego dixi in excessu meo, * omnis homo mendax.

Quid retribuam Domino, * pro omnibus, quæ retribuit mihi?

Calicem salutaris accipiam,* et nomen Domini invocabo.

Vota mea, Domino, reddam coram omni populo ejus;* pretiosa in conspectu Domini mors sanctorum ejus.

O Domine, quia ego servus tuus,* ego servus tuus, et filius ancillæ tuæ.

Dirupisti vincula mea,* tibi sacrificabo hostiam laudis, et nomen Domini invocabo.

Vota mea Domino reddam in conspectu omnis populi ejus,* in atriis domus Domini, in medio tui Jerusalem.

Gloria Patri, etc.

Antif. Lapides torrentis illi dulces fuerunt: ipsum sequuntur omnes animæ justæ.

Antif. Adhæsit anima mea post te, quia caro mea lapidata est pro te, Deus meus.

Antif. Stephanus vidit cœlos apertos, vidit, et introivit; beatus homo, cui cœli patebant.

Antif. Ecce video cœlos apertos, et Jesum stantem a dextris virtutis Dei.

Capitolo di S. Gio. Qui timet Deum *a pag.* 54. *Inno.* Exultet *a pag.* 54.

℣. Valde honorandus est beatus Joannes.

℟. Qui supra pectus Domini in cœna recubuit.

Antif. Iste est Joannes, qui supra pectus

Domini in cœna recubuit: beatus Apostolus, cui rivelata sunt secreta cœlestia.
Orazione. Ecclesiam tuam, etc. *a pag.* 55.

COMMEMORAZIONE DI S. STEFANO.

Antif. Sepelierunt Stephanum, etc.
℣. Stephanus vidi, etc. *a pag.* 53
Orazione. Omnipotens, etc. *a pag.* 62.

COMMEMORAZIONE DEGLI INNOCENTI

come ne' loro secondi Vespri.

SECONDI VESPRI DELL' OTTAVA DI S. GIOVANNI

Antif. Valde honorandus est beatus Joannes, qui supra pectus Domini in cœna recubuit.

I Salmi dei secondi Vespri degli Apostoli.

Antif. Hic est discipulus ille, qui testimonium perhibet de his, et scimus quia verum est testimonium ejus.

Antif. Hic es, discipulus meus; sic eum volo manere, donec veniam.

Antif. Sunt de hic stantibus, quia non gustabunt mortem, donec videant Filium hominis in regno suo.

Antif. Ecce puer meus electus, quem elegi, posuit super eum spiritum meum.

Capitolo. Qui timet, etc. *a pag.* 54.

Inno. Exultet, etc. *a pag.* 54

℣. Valde honorandus est B. Joannes.
℟. Qui supra pectus Domini in cœna recubuit.

Al Magnif. *Antif.* Exiit sermo inter fratres, quod discipulus ille non moritur: et non dixit Jesus: Non moritur; sed, Sic eum volo manere, donec veniam.

Orazione. Ecclesiam, etc. *a pag.* 55.

Commemorazione degli Innocenti.

Antif. Hi sunt, etc. *col resto a pag.* 55.

SECONDI VESPRI DELL' OTTAVA DE' SANTI INNOCENTI

Antif. Herodes iratus occidit multos pueros in Bethlehem Judæ, civitate David.

I Salmi della Domenica e l' ultimo Credidi, etc. *a pag.* 62.

Antif. A bimatu, et infra, occidit multos pueros Herodes propter Dominum.

Antif. Angeli eorum semper vident faciem Patris.

Antif. Vox in Rama audita est, ploratus et ululatus: Rachel plorans filios suos.

Antif. Sub throno Dei omnes Sancti clamant: Vindica sanguinem nostrum, Deus noster.

Dal Capitolo sino al fine come nel giorno della Festa, a pag. 55.

Commemoraz. della Vigilia dell'Epifania.

Antif. Puer Jesus, etc. *a pag.* 58.

℣. Notum fecit, etc. *a pag.* 58.

Orazione. Omnipotens, etc. *a pag.* 57.

Commem. di S. Telesforo Papa e Mart.

Ant. Iste Sanctus.

℣. Gloria, et honorem etc.

Orazione

Deus, qui nos Beati Telesphori Martyris tui atque Pontificis, annua solemnitate lætificas; concede propitius, ut, cujus natalitia colimus, de ejusdem etiam protectione gaudeamus. Per Dominum, etc.

PRIMI VESPRI DELL' EPIFANIA

Antif. Ante luciferum genitus, et ante sæcula, Dominus Salvator noster hodie mundo apparuit.

I Salmi della Domenica e l' ultimo Laudate Dominum, etc. *a pag.* 45.

Antif. Venit lumen tuum, Jerusalem, et gloria Domini super te orta est; et ambulabunt Gentes in lumine tuo; allel.

Antif. Apertis thesauris suis, obtulerunt Magi Domino aurum, thus, et myrram, alleluja.

Ant. Maria, et flumina benedicite Domino: hymnum dicite, fontes, Domino, allel.

Antif. Stella ista sicut flamma coruscat; et Regem regum Deum demonstrat;

Magi eam viderunt, et magno Regi munera obtulerunt.

Capitolo *Isa.* 60.

Surge, illuminare Jerusalem, quia venit lumen tuum, et gloria Domini super te orta est.

Inno

Crudelis Herodes, Deum
Regem venire, quid times?
Non eripit mortalia,
Qui regna dat cœlestia.
Ibant Magi, quam viderant
Stellam sequentes præviam,
Lumen requirunt lumine,
Deum fatentur munere.
Lavacra puri gurgitis
Cœlestis Agnus attigit;
Peccata, quæ non detulit,
Nos abluendo sustulit.
Novum genus potentiæ,
Aquæ rubescunt hydriæ,
Vinumque jussa fundere
Mutavit unda originem.
Jesu, tibi sit gloria,
Qui apparuisti Gentibus,
Cum Patre, et almo Spiritu,
In sempiterna sæcula. Amen.

℟. Reges Tharsis, et insulæ munera offerent.

℟. Reges Arabum, et Saba dona adducent.
Al Magnif. *Antif.* Magi videntes stellam, dixerunt ad invicem: hoc signum magni Regis est; eamus, et inquiramus eum, et offeramus ei munera, aurum, thus, et myrram, alleluja.

Orazione

Deus, qui hodierna die Unigenitum tuum Gentibus stella duce revelasti: concede propitius, ut qui jam te ex fide cognovimus, usque ad contemplandam speciem tuæ celsitudinis perducamur. Per eumdem Dominum, etc.

SECONDI VESPRI

I Salmi della Domenica, il resto come nei primi Vespri; eccetto:

Al Magnif. *Antif.* Tribus miraculis ornatum diem sanctum colimus: hodie stella Magos duxit ad præsepium: hodie vinum ex aqua factum est ad nuptias; hodie in Jordane a Joanne Christus baptizari voluit, ut salvaret nos, alleluja.

Venendo l' Epifania in Sabato, si fa la Commemoraz. della Domenica fra l' Ottava.

Al Magnif. *Antif.* Remansit puer Jesus in Jerusalem, et non cognoverunt parentes ejus, existimantes illum esse in comitatu, et requirebant eum inter cognatos et notos.

℣. Omnes de Saba venient, alleluja.
℟. Aurum et thus deferentes, alleluja.

Orazione

Vota, quæsumus, Domine, supplicantis populi cœlesti pietate prosequere: ut et quæ agenda sunt, videant, et ad implenda quæ viderint, convalescant. Per Dominum, etc.

SECONDI VESPRI DELLA DOMENICA FRA L' OTTAVA DELL' EPIFANIA

Antif. dell' Epif. e Salmi della Domenica

Capitolo *Rom.* 12.

Fratres, obsecro vos per misericordiam Dei, ut exhibeatis corpora vestra hostiam viventem, sanctam, Deo placentem, rationabile obsequium vestrum.

Inno. Crudelis Herodes, etc. *a pag.* 67.

℣. Reges Tharsis, etc.

Al Magnif. *Antif.* Fili, quid fecisti nobis sic? Ego et pater tuus dolentes quærebamus te. Quid est quod me quærebatis? Nesciebatis, quia in iis, quæ Patris mei sunt, oportet me esse?

Oraz. Vota, quæsumus, etc. *come sopra.*

Commemoraz. dell' Epifania Tribus, etc.

℣. Omnes de Saba, etc.

Nell' Ottava dell' Epifania tutto come nel dì della Festa, in fuori della seguente:

Orazione

Deus, cujus Unigenitus in substantia nostræ carnis apparuit; præsta, quæsumus; ut per eum, quem similem nobis foris agnovimus, intus reformari mereamur. Qui tecum, etc.

Antifona che serve per tutti i Sabati avanti le Domeniche dopo l' Epifania.

Al Magnif. *Antif.* Suscepit, Deus Israel puerum suum: sicut locutus est ad Abraham, et semini ejus; exaltare humiles usque in sæculum.

℣. Vespertina oratio ascendat ad te, Domine.

℟. Et descendat super nos misericordia tua. *Le Orazioni proprie.*

Per la seconda Domenica dopo l' Epifania si veda la sua Commemorazione nel giorno del Ss. Nome di Gesù. Vedi notato nel mese di Gennajo a pag. 163.

DOMENICA III. DOPO L' EPIFANIA

Al Magnif. *Antif.* Domine, si vis, potes me mundare, et ait Jesus: Volo mundare.

℣. Dirigatur, etc.

Orazione

Omnipotens sempiterne Deus, infirmita-

tem nostram propitius respice: atque ad protegendum nos dexteram tuæ majestatis extende. Per Dominum, etc.

DOMENICA IV. DOPO L' EPIFANIA

Al Magnif. *Antif.* Domine, salva nos perimus: impera, et fac, Deus, tranquillitatem. ℣. Dirigatur, etc.

Orazione

Deus, qui nos in tantis periculis constitutos, pro humana scis fragilitate non posse subsistere; da nobis salutem mentis et corporis, ut ea, quæ pro peccatis nostris patimur, te adjuvante, vincamus. Per Dominum nostrum, etc.

DOMENICA V. DOPO L' EPIFANIA

Al Magnif. *Antif.* Colligite primum zizania; et alligate ea in fasciculos ad comburendum; triticum autem congregate in horreum meum, dicit Dominus.

Orazione

Familiam tuam, quæsumus, Domine, continua pietate custodi; ut, quæ in sola spe gratiæ cœlestis innititur, tua semper protectione muniatur. Per Dominum, etc.

DOMENICA VI. DOPO L' EPIFANIA

Al Magnif. *Antif.* Simile est regnum cœlorum fermento, quod acceptum mulier

abscondit in farinæ satis tribus, donec fermentatum est totum.

Orazione

Præsta quæsumus, omnipotens Deus, ut semper rationabilia meditantes, quæ tibi sunt placita, et dictis exequamur, et factis. Per Dominum, etc.

SABATO AVANTI LA DOM. DI SETTUAGES.

Al Magnif. *Antif.* Dixit Dominus ad Adam: De ligno, quod est in medio paradisi, ne comedas; in qua hora comederis, morte morieris.

℣. Vespertina, etc. *a pag.* 70.

Oraz. Preces, *come nei secondi Vespri.*

℣. Benedicamus Domino, allel. allel.

℟. Deo gratias, alleluja, alleluja.

Dopo non si dice più Alleluja *sino al Sabato Santo*, *e dopo il* Deus in adjutorium *in suo luogo si dice* Laus tibi Domine, Rex æternæ gloriæ.

SECONDI VESPRI

Salmo. Dixit Dominus, *come nelle Domeniche comuni a pag.* 15.

Capitolo 2. *Cor.* 2.

Fratres, Nescitis quod ii, qui in stadio currunt, omnes quidem currunt, sed unus accipit bravium? Sic currite, ut comprehendatis.

Inno. Lucis Creator, etc. *a pag.* 21.
℣. Dirigatur, Domine, oratio mea.
℟. Sicut incensum in conspectu tuo.
Al Magnif. *Antif.* Dixit paterfamilias operariis suis: Quid hic statis tota die otiosi? At illi respondentes, dixerunt: Quia nemo nos conduxit: Ite et vos in vineam meam: et quod justum fuerit, dabo vobis.

Orazione

Preces populi tui, quæsumus, Domine, clementer exaudi, ut qui juste pro peccatis nostris affligimur, pro tui nominis gloria misericorditer liberemur. Per Dominum, etc.

SABATO AVANTI LA DOMENICA DI SESSAGESIMA

Al Magnif. *Antif.* Dixit Dominus ad Noè: Finis universæ carnis venit coram me: fac tibi arcam de lignis lævigatis, ut salvetur universum semen in ea.

Orazione come nei secondi Vespri.

SECONDI VESPRI

Antifone e Salmi della Domenica

Capitolo 2. *Cor.* 11.

Fratres, Libenter suffertis insipientes, cum sitis ipsi sapientes. Sustinetis enim si quis vos in servitutem redigit, si quis

devorat, si quis accipit, si quis extollitur, si quis in faciem vos cædit.

Inno. Lucis Creator, etc. *a pag.* 21.

Al Magnif. *Antif.* Vobis datum est nosse mysterium regni Dei, cæteris autem in parabolis, dixit Jesus discipulis suis.

Orazione

Deus, qui conspicis, quia ex nulla nostra actione confidimus: concede propitius, ut contra adversa omnia Doctoris Gentium protectione muniamur. Per Dominum, etc.

SABATO AVANTI LA DOM. DI QUINQUAGES.

Al Magnif. *Antif.* Pater fidei nostræ Abraham summus, obtulit holocaustum supra altare pro filio.

Orazione come nei secondi Vespri.

SECONDI VESPRI

Capitolo 1. *Cor.* 13.

Fratres, Si linguis hominum loquar, et Angelorum, charitatem autem non habeam, factus sum velut æs sonans, aut cymbalum tinniens.

Inno. Lucis Creator, etc. *a pag.* 21.

Al Magnif. *Antif.* Stans autem Jesus jussit cæcum adduci ad se, et ait illi: Quid vis ut faciam tibi? Domine, ut videam. Et Jesus ait illi; Respice, fides tua

te salvum fecit: et confestim vidit et sequebatur illum, magnificans Deum.

Orazione

Preces nostras, quæsumus Domine, clementer exaudi, atque a peccatorum vinculis absolutos, ab omni nos adversitate custodi. Per Dominum, etc.

MERCOLEDI' DELLE CENERI

Al Magnif. *Antif.* Thesaurizate vobis thesauros in cœlo, ubi nec ærugo, nec tinea demolitur.

℣. Dirigatur, Domine, oratio mea.

℟. Sicut incensum in conspectu tuo.

Orazione

Inclinantes se, Domine, majestati tuæ, propitiatus intende; ut qui Divino munere sunt refecti, cœlestibus semper nutiantur auxiliis. Per Dominum, etc.

ANTIFONE, VERSI E RESPONSORJ

Che si cantano il primo giorno di Quaresima, mentre si benedicono e distribuiscono le Ceneri.

Vedendo il Sacerdote benedire le Ceneri si canti prima dal Coro la seguente Antifona:

Exaudi nos, Domine, quoniam benigna est misericordia tua: secundum multitudinem miserationum tuarum respice nos, Domine.

Salmo. Salvum me fac Deus; quoniam intraverunt aquæ * usque ad animam meam.

℣. Gloria Patri et Filio, etc.

E si ripete Exaudi nos, Domine etc.

Finita la benedizione ed avute dal Celebrante le ceneri sul capo, subito dal coro si dirà come segue:

Immutemur habitu, in cinere, et in cilicio: jejunemus et ploremus ante Dominum: quia multum misericors est dimittere peccata nostra Deus noster.

Inter vestibulum et altare plorabunt Sacerdotes ministri Domini et dicent: Parce, Domine, parce populo tuo: et ne claudas ora canentium te, Domine.

℟. Emendemus in melius quæ ignoranter peccavimus; ne subito præoccupati die mortis, quæramus spatium pœnitentiæ et invenire non possimus: attende, Domine, et miserere quia peccavimus tibi.

℣. Adjuva nos, Deus salutaris noster, et propter honorem nominis tui, Domine, libera nos.

Attende Domine.

℣. Gloria Patri et Filio, etc.

Attende Domine, etc.

GIOVEDI' DOPO LE CENERI

Al Magnif. *Antif.* Domine, non sum

dignus, ut intres sub tectum meum: sed tantum dic verbo et sanabitur puer meus.

℣. Dirigatur, etc.

Orazione

Parce, Domine, parce populo tuo; ut dignis flagellationibus castigatus in tua miseratione respiret. Per Dominum, etc.

VENERDI' DOPO LE CENERI

Al Magnif. *Antif.* Tu autem cum oraveris, intra in cubiculum tuum, et clauso ostio ora Patrem tuum.

℣. Dirigatur, etc.

Orazione

Tuere, Domine, populum tuum, et ab omnibus peccatis clementer emunda; quia nulla ei nocebit adversitas, si nulla ei dominetur iniquitas. Per Dominum, etc.

SABATO PRIMA DI QUARESIMA

Al Magnif. *Antif.* Tunc invocabis, et Dominus exaudiet; clamabis, et dicet: Ecce adsum.

℣. Angelis suis Deus mandavit de te.

℟. Ut custodiant te in omnibus viis tuis.

Questo versetto si usa sempre fino alla Domenica di Passione.

Orazione

Deus, qui Ecclesiam tuam annua Quadragesimali observatione purificas; præsta familiæ tuæ, ut quod a te obtinere

abstinendo nititur, hoc bonis operibus exequatur. Per Dominum, etc.

VESPRI DELLA PRIMA DOMENICA DI QUARESIMA

Antif. e Salmi della Domenica Comune

Capitolo 2. *Cor.* 6.

Fratres, Hortamur vos ne in vacuum gratiam Dei recipiatis. Ait enim: Tempore accepto exaudivi te, et in die salutis adjuvi te.

Inno

Audi, benigne Conditor,
  Nostras preces cum fletibus,
  In hoc sacro jejunio
  Fusas quadragenario.
Scrutator alme cordium,
  Infirma tu scis virium,
  Ad te reversis exhibe
  Remissionis gratiam.
Multum quidem peccavimus,
  Sed parce confitentibus,
  Ad nominis laudem tui
  Confer medelam languidis.
Concede nostrum conteri
  Corpus per abstinentiam,
  Culpæ ut relinquant pabulum
  Jejuna corda criminum.
Præsta, beata Trinitas,
  Concede, simplex Unitas,

Ut fructuosa sint tuis
Jejuniorum munera. Amen.

℣. Angelis suis, etc.

Al Magnif. *Antif.* Ecce nunc tempus acceptabile: ecce nunc dies salutis: in his ergo diebus exibeamus nosmetipsos sicut Dei ministros, in multa patientia, in jejuniis, in vigiliis, et in charitate non ficta.

Orazione. Deus qui, etc. *a pag.* 77.

LUNEDI'

Al Magnif. *Antif.* Quod uni ex minimis meis fecistis, mihi fecistis, dicit Dominus.

Orazione

Absolve quæsumus, Domine, nostrorum vincula peccatorum; et quidquid pro eis meremur, propitiatus averte. Per Dom.

MARTEDI'

Al Magnif. *Antif.* Scriptum est enim, quia domus mea domus orationis est cunctis Gentibus: vos autem fecistis illam speluncam latronum, et erat quotidie docens in templo.

Orazione

Ascendant ad te, Domine, preces nostræ, et ab Ecclesia tua cunctam repelle nequitiam. Per Dominum, etc.

MERCOLEDI' DELLE TEMPORA

Al Magnif. *Antif.* Sicut fuit Jonas in

ventre ceti tribus diebus et tribus noctibus, ita erit Filius hominis in corde terræ.

Orazione

Mentes nostras, quæsumus Domine, lumine tuæ claritatis illustra, ut videre possimus, quæ agenda sunt, et quæ recta sunt, agere valeamus. Per Dominum, etc.

GIOVEDI'

Al Magnif. *Antif.* O mulier, magna est fides tua: fiat tibi sicut petisti.

Orazione

Da, quæsumus Domine, Populis christianis, et quæ profitentur agnoscere; et cœleste munus diligere, quod frequentant. Per Dominum, etc.

VENERDI' DELLE TEMPORA

Al Magnif. *Antif.* Qui me sanum fecit, ille mihi præcepit: Tolle grabatum tuum, et ambula in pace.

Orazione

Exaudi nos, misericors Deus, et mentibus nostris gratiæ tuæ lumen ostende. Per Dominum, etc.

SABATO DELLE TEMPORA

Al Magnif. *Antif.* Visionem quam vidistis nemini dixeritis, donec a mortuis resurgat Filius hominis.

Orazione

Deus, qui conspicis omni nos virtute de-

stitui; interius, exteriusque custodi; ut ab omnibus adversitatibus muniamur in corpore, et a pravis cogitationibus mundemur in mente. Per Dominum, etc.

DOMENICA II. DI QUARESIMA

Capitolo 1. *Tess.* 4.

Fratres, Rogamus vos et obsecramus in Domino Jesu: ut quemadmodum accepistis a nobis, quomodo vos oporteat ambulare et placere Deo, sic et ambuletis, et abundetis magis.

Inno. Audi, benigne, etc. *a pag.* 78.

Al Magnif. *Antif.* Visionem, etc. *coll'* *Orazione*: Deus qui, etc. *come nel sabato antecedente.*

LUNEDI'

Al Magnif. *Antif.* Qui me misit, meeum est et non reliquit me solum. quia quæ placita sunt ei, facio semper.

Orazione

Adesto supplicationibus nostris, omnipotens Deus, et quibus fiduciam sperandæ pietatis indulges, consuetæ misericordiæ tribue benignus effectum. Per Dominum, etc.

MARTEDI'

Al Magnif. *Antif.* Omnes autem vos fratres estis, et patrem nolite vocare vobis super terram; unus est enim Pater vester

qui in cœlis est, nec vocemini magistri, quia Magister vester unus est Christus.

Orazione.

Propitiare, Domine, supplicationibus nostris, et animarum nostrarum medere languoribus; ut remissione percepta in tua semper benedictione lætemur. Per Dominum, etc.

MERCOLEDI'

Al Magnif. *Antif.* Tradetur enim Gentibus ad illudendum, et flagellandum et crucifigendum.

Orazione.

Deus, innocentiæ restitutor et amator, dirige ad te tuorum corda servorum; ut Spiritus tui fervore concepto, et in fide inveniantur stabiles, et in opere efficaces. Per Dominum nostrum. Qui tecum vivit et regnat in unitate ejusdem Spiritus Sancti Deus.

GIOVEDI'

Al Magnif. *Antif.* Dives ille guttam aquæ petiit, qui micas panis Lazaro negavit.

Orazione.

Adesto, Domine, famulis tuis, et perpetuam benignitatem largire poscentibus, ut iis, qui te auctore et gubernatore gloriantur, et congregata restaures et restaurata conserves. Per Dominum, etc.

VENERDI'

Al Magnif. *Antif.* Querentes eum tenere, timuerunt turbam, quia sicut Prophetam eum habebant.

Orazione.

Da, quæsumus Domine, populo tuo salutem mentis et corporis, ut bonis operibus inhærendo tuæ semper virtutis mereatur protectione defendi. Per Dom., etc.

SABATO

Al Magnif. *Antif.* Dixit autem Pater ad servos suos: Cito proferte stola primam, et induite illum, et date annulum in manu ejus, et calceamenta in pedibus ejus.

Orazione.

Quæsumus, omnipotens Deus, vota humilium respice, atque ad defensionem nostram dexteram tuæ majestatis extende. Per Dominnm, etc.

DOMENICA III. DI QUARESIMA

Antifone e Salmi della Domenica.

Capitolo.

Fratres, Estote imitatores Dei, sicut filii carissimi: et ambulate in dilectione, sicut et Christus dilexit nos, ed tradidit semetispum pro nobis oblationem et hostiam Deo in odorem suavitatis.

Inno. Audi, benigne, etc. *a pag.* 78.

Al Magnif. *Antif.* Extollens vocem quædam mulier de turba dixit: Beatus venter qui te portavit, et ubera quæ suxisti. Ad Jesus ait illi. Quinimo beati qui audiunt verbum Dei, et custodiunt illud.

Orazione. Quæsumus, etc. *come nel Sabato antecedente.*

LUNEDI'

Al Magnif. *Antif.* Jesus autem transiens per medium illorum ibat.

Orazione.

Subveniat nobis, Domine misericordia tua, ut ad imminentibus peccatorum nostrorum periculis, te mereamur protegente eripi, te liberante salvari. Per Dom., etc.

MARTEDI'

Al Magnif. *Antif.* Ubi duo vel tres congregati fuerint in nomine meo, in medio eorum sum, dicit Dominus.

Orazione.

Tua nos, Domine, protectione defende et ab omni semper iniquitate custodi. Per Dominnm, etc.

MERCOLEDI'

Al Magnif. *Antif.* Non lotis manibus manducare, non coinquinat hominem.

Orazione.

Concede, quæsumus omnipotens Deus, qui protectionis tuæ gratiam quærimus,

liberati a malis omnibus, secura tibi mente serviamus. Per Dominum, etc.

GIOVEDI'

Al Magnif. *Antif.* Omnes qui habebant infirmos, ducebant illos ad Jesum et sanabantur.

Orazione.

Subjectum tibi populum, quæsumus Domine, propitiatio cœlestis amplificet, et tuis semper faciat servire mandatis. Per Dominum, etc.

VENERDI'

Al Magnif. *Antif.* Domine, ut video Propheta es tu; patres nostri in monte hoc adoraverunt.

Orazione.

Præsta, quæsumus, omnipotens Deus, ut qui in tua protectione confidimus, cuncta nobis adversantia te adjuvante vincamus. Per Dominum, etc.

SABATO

Al Magnif. *Antif.* Nemo te condemnavit, mulier? nemo, Domine: nec ego te condemnabo; jam amplius noli peccare.

Orazione.

Concede, quæsumus omnipotens Deus, ut qui ex merito nostræ actionis affligimur, tuæ gratiæ consolatione respiremus. Per Dominum, etc,

DOMENICA IV. DI QUARESIMA

Antifone e Salmi della Domenica.

Capitolo

Fratres, Scriptum est; Quoniam Abraham duos filios habuit, unum de ancilla, et unum de libera. Sed qui de ancilla, secundum carnem natus est, qui autem de libera, per repromissionem: quæ sunt per allegoriam dicta.

Inno. Audi benigne, etc. *a pag.* 78.

Al Magnif. *Antif.* Subiit ergo in montem Jesus, et ibi sedebat cum discipulis suis.

Oraz. Concede, etc. *del Sabato anteced.*

LUNEDI'

Al Magnif. *Antif.* Solvite templum hoc, dicit Dominus, et post triduum reædificabo illud; hoc autem dicebat de templo corporis sui.

Orazione.

Deprecationem nostram, quæsumus Domine, benignus exaudi: et quibus supplicandi præstas affectum, tribue defensionis auxilium. Per Dominum, etc.

MARTEDI'

Al Magnif. *Antif.* Nemo in eum misit manum, quia nondum venerat hora ejus.

Orazione.

Miserere, Domine, populo tuo: et con-

tinuis tribulationibus laborantem, propitius respirare concede. Per Dominum, etc.

MERCOLEDI'

Al Magnif. *Antif.* Ille homo, qui dicitur Jesus, lutum fecit ex sputo, et linivit oculos meos, et modo video.

Orazione.

Pateant aures misericordiæ tuæ, Domine, precibus supplicantium, et ut petentibus desiderata concedas, fac eos, quæ tibi sunt placita postulare. Per Dominum, etc.

GIOVEDI'

Al Magnif. *Antif.* Propheta magnus surrexit in nobis, et quia Deus visitavit plebem suam.

Orazione.

Populi tui Deus institutor et rector, peccata, quibus impugnatur, expelle, ut semper tibi placitus, et tuo munimine sit securus. Per Dominum, etc.

VENERDI'

Al Magnif. *Antif.* Domine, si fuisses hic, Lazarus non esset mortuus, ecce jam fœtet quatriduanus in monumento.

Orazione.

Da nobis, quæsumus omnipotens Deus, ut qui infirmitatis nostræ conscii de tua virtute confidimus, sub tua semper pietate gaudeamus. Per Dominum, etc.

SABATO AVANTI LA DOMENICA DI PASSIONE

Al Magnif. *Antif.* Ego sum, qui testimonium perhibeo de meipso; et testimonium perhibet de me, qui misit me Pater.

℣. Eripe me, Domine, ab omne malo.

℟. A viro iniquo eripe me.

Questo versetto si usa sino al Giovedì santo.

Orazione. Quæsumus, etc. *pag.* 89.

DOMENICA DI PASSIONE

Le Antifone e i Salmi della Domenica.

Capitolo

Fratres, Christus assistens Pontifex futurarum bonorum, per amplius, et perfectius tabernaculum non manufactum, idest, non hujus creationis: neque per sanguinem hircorum, aut vitulorum, sed per proprium Sanguinem introivit semel in Sancta, æterna redemptione inventa.

Inno

Vexilla Regis prodeunt,
Fulget Crucis mysterium,
Qua vita mortem pertulit,
Et mortem vitam protulit.
Quæ vulnerata lanceæ
Mucrone diro, criminum
Ut nos lavaret sordibus
Manavit unda, et sanguine.
Impleta sunt, quæ concinit

David fideli carmine,
Dicendo nationibus,
Regnavit a ligno Deus.
Arbor decora, et fulgida,
Ornata Regis purpura
Electa digno stipite
Tam sancta membra tangere.
Beata, cujus brachiis
Pretium pependit sæculi,
Statera facta corporis,
Tulitque prædam Tartari.
O Crux, ave, spes unica,
Hoc passionis tempore,
Piis adauge gratiam,
Reisque dele crimina.
Te, fons salutis Trinitas,
Collaudet omnis spiritus,
Quibus Crucis victoriam
Largiris, adde præmium. Amen.

℣. Eripe me Domine, ab homine malo.
℟. A viro iniquo eripe me.

Al Magnif. *Antif.* Abraham pater vester exultavit, ut videret diem meum: vidit et gavisus est.

Orazione

Quæsumus, omnipotens Deus, familiam tuam propitius respice: ut te largiente regatur in corpore; et te servante custodiatur in mente. Per Dominum, etc.

LUNEDI'

Al Magnif. *Antif.* Si quis sitit, veniat ad me et bibat, et de ventre ejus fluent aquæ vivæ, dicit Dominus.

Orazione

Da, quæsumus, Domine, populo tuo salutem mentis et corporis; ut bonis operibus inhærendo, tua semper mereatur protectione defendi. Per Dominum, etc.

MARTEDI'

Al Magnif. *Antif.* Vos ascendite ad diem festum hunc, ego autem non ascendam, quia tempus meum nondum advenit.

Orazione

Da nobis, quæsumus Domine, perseverantem in tua voluntate famulatum, ut in diebus nostris, et merito et numero populus tibi serviens augeatur. Per Dom.

MERCOLEDI'

Al Magnif. *Antif.* Multa bona opera operatus sum vobis; propter quod opus vultis me occidere?

Orazione

Adesto supplicationibus nostris, omnipotens Deus, et quibus fiduciam sperandæ pietatis indulges consuetæ misericordiæ tribue benignus effectum. Per Dom.

GIOVEDI'

Al Magnif. *Antif.* Desiderio desideravi

hoc Pascha manducare vobiscum, antequam patiar.

Orazione

Esto, quæsumus Domine, propitius plebi tuæ, ut quæ tibi non placent, respuentes, uorum potius repleantur delectationibus mandatorum. Per Dominum, etc.

VENERDI'

Al Magnif. *Antif.* Principes Sacerdotum consilium fecerunt ut Jesum occiderent; dicebant autem: Non in die festo ne forte tumultus fieret in populo.

Orazione

Concede, quæsumus, omnipotens Deus, ut qui protectionis tuæ gratiam quærimus, liberati a malis omnibus, secura tibi mente serviamus. Per Dominum, etc.

SABATO

Al Magnif. *Antif.* Pater juste, mundus te non cognovit, ego autem novi te, quia tu me misisti.

Orazione

Omnipotens sempiterne Deus, qui humano generi, ad imitandum humilitatis exemplum, Salvatorem nostrum carnem sumere, et crucem subire fecisti: concede propitius, ut et patientiæ ipsius habere documenta, et resurrectionis consortia mereamur. Per eumdem Dom. etc.

DOMENICA DELLE PALME

BENEDIZIONE DELLE PALME

Hosanna, filio David: Benedictus qui venit in nomine Domini. O Rex Israel: Hosanna in excelsis.

℣. Dominus vobiscum.

℟. Et cum spiritu tuo.

Orazione

Deus, quem diligere, et amare justitia est ineffabilis gratiæ tuæ in nobis dona multiplica, et qui fecisti nos in morte Filii tui sperare quæ credimus, fac nos eodem resurgente pervenire quo tendimus. Qui tecum vivit, et regnat in unitate Spiritus Sancti Deus, per omnia sæcula sæculorum. ℟. Amen.

Lectio libri Exodi.

Cap. 15. *d.*

In diebus illis: Venerunt filii Israel in Elim, ubi erant duodecim fontes aquarum, et septuaginta palmæ; et castrametati sunt juxta aquas. Profectique sunt de Elim, et venit omnis moltitudo filiorum Israel in desertum Sin, quod est inter Elim et Sinai; quintodecimo die mensis secundi, postquam egressi sunt de ter-

ra Ægypti. Et murmuravit omnis congregatio filiorum Israel contra Moysen, et Aaron in solitudine. Dixeruntque filii Israel ad eos: Utinam mortui essemus per mamanum Domini in terra Ægypti, quando sedebamus super ollas carnium, et comedebamus panem in saturitate: cur duxistis nos in desertum istud, ut occideritis omnem multitudinem fame? Dixit autem Dominus ad Moysen: Ecce ego pluam vobis panes de cœlo, egrediatur populus, et colligat quæ sufficiunt per singulos dies ut tentem eum utrum ambulet in lege mea an non. Die autem sexto parent quod inferant, et sit duplum quam colligere solebant per singulos dies. Dixeruntque Moyses, et Aaron ad omnes filios Israel: Vespere scietis quod Dominus eduxerit vos de terra Ægypti, et mane videbitis gloriam Domini.

℟. Collegerunt Pontifices et Pharisæi concilium, et dixerunt. Quid facimus, quia hic homo multa signa facit? Si dimittimus eum sic, omnes credent in eum:* et veniet Romani, et tollent nostrum locum et gentem.

℣. Unus autem ex illis, Caiphas nomine, cum esset Pontifex anni illius, prophetavit, dicens: Expedit vobis ut unus

moriatur homo pro populo, et non tota gens pereat. Ab illo ergo die cogitaverunt interficere eum, dicentes: Et venient.

Vel aliud. ℟. In monte Oliveti oravit ad Patrem: Pater, si fieri potest, transeat a me calix iste. * Spiritus quidem promptus es, caro autem infirma: fiat voluntas tua.

℣. Vigilate, et orate, ut non intretis in tentationem. Spiritum quidem.

℟. Munda cor meum.

✠ Sequentia sancti Evangelii secundum Matthæum.

Cap. 21.

In illo tempore: Cum appropinquasset Jesus Jerosolymis, et venisset Bethphage ad montem Oliveti; tunc misit duos discipulos suos, dicens eis: Ite in castellum, quod contra vos est, et statim invenientis asinam alligatam, et pullum cum ea, solvite et adducite mihi; et si quis vobis aliquid dixerit, dicite quia Dominus his opus habet, et confestim dimittet eos. Hoc autem totum factum est, ut adimpleretur quod dictum est per Prophetam, dicentem: Dicite filiæ Sion: Ecce Rex tuus venit tibi mansuetus, sedens super asinam et pullum, filium subjugalis. Euntes autem discipuli, fecerunt sicut

præcepit illis Jesus. Et adduxerunt asinam et pullum, et imposuerunt super eos vestimenta sua, et eum desuper sedere fecerunt. Plurima autem turba straverunt vestimenta sua in via, alii autem cædebant ramos, de arboribus, et sternebant in via; turbæ autem quæ præcedebant, et quæ sequebantur, clamabant dicentes: Hosanna Filio David, benedictus qui venit in nomine Domini.

℣. Dominus vobiscum.

℟. Et cum spiritu tuo.

Orazione

Auge fidem in te sperantium in Deus, et supplicum preces clementer exaudi; veniat super nos multiplex misericordia tua, bene ✠ dicantur et hi palmites palmarum, seu olivarum, et sicut in figura Ecclesiæ multiplicasti Noe egredientem de arca, et Moysen exeuntem de Ægypto cum filiis Israel, ita nos portantes palmas, et ramos olivarum, bonis actibus occurramos obviam Christo: et per ipsum in gaudium introeamus æternum. Qui tecum vivit et regnat in unitate etc. ℟. Amen.

℣. Dominus vobiscum.

℟. Et cum spiritu tuo.

℣. Sursum corda.

℟. Habemus ad Dominum.

℣. Gratias agamus Domino Deo nostro.
℟. Dignum et justum est.

Vero dignum et justum est, equum et salutare, nos tibi semper et ubique gratias agere, Domine sancte, Pater omnipotens, æterne Deus. Qui gloriaris in consilio Sanctorum tuorum: Tibi enim serviunt creatura tua, quia te solum auctorem et Deum cognoscunt: et omnis factura tua te collaudat, et benedicunt te Sancti tui. Quia illud magnum Unigeniti tui nomen coram regibus et potestatibus hujus sæculi, libera voce confidentur. Cui assistunt Angeli et Arcangeli, Throni et Dominationes, cumque omnia militia cœlestis exercitus, hymnum gloriæ tuæ concinunt, sine fine dicentes: Sanctus, Sanctus Sanctus Dominus Deus Sabaoth. Pleni sunt Cœli et Terra gloria tua, Hosanna in excelsis. Benedictus qui venit in nomine Domini. Hosanna in excelsis.

℣. Dominus vobiscum.
℟. Et cum spiritu tuo.

Orazione

Petimus, Domine sancte, Pater omnipotens, æterne Deus, ut hanc, creaturam olive, quam ex ligni materia prodire jussisti, quamque columba rediens ad arcam proprio pertulit ore, bene ✠

dicere, et sancti ✠ ficare digneris: ut quicumque ex ea receperint, accipiant sibi protectionem animæ et corporis: fiatque, Domine, nostræ salutis remedium tuæ gratiæ sacramentum. Per Dom., etc.
℟. Amen.

Orazione

Deus, qui dispersa congregas, et congregata conservas; qui populis obviam Jesu ramos portantibus benedixisti; bene✠dic etiam hos ramos palmæ et olivæ, quos tui famuli ad honorem Nominis tui fideliter suscipiunt, ut in quemcumque locum introducti fuerint, tuam benedictionem habitatores loci illius consequantur, et omni adversitate effugata, dextera tua protegat quos redemit Jesus Christus filius tuus Dominus noster. Qui tecum vivit et regnat. ℟. Amen.

Orazione

Deus, qui miro dispositionis ordine, ex rebus etiam insensibilibus, dispensationem nostræ salutis ostendere voluisti; da, quæsumus, ut devota tuorum corda fidelium salubriter intelligant, quid mystice designet in facto, quod hodie cœlesti lumine afflata, Redemptori obviam procedens, palmarum atque olivarum ramos vestigis ejus turba substravit. Pal-

marum igitur rami de mortis principe triumphos expectant; surculi vero olivarum, spiritualem unctionem advenisse quodammodo clamant. Intellexit enim jam tunc illa hominum beata moltitudo præfigurari, quia Redemptor noster humanis condolens miseriis, pro totius mundi vita cum mortis principe esset pugnaturus, ac moriendo triumphaturus. Et ideo talia obsequens administravit, quæ in illo, et triumphos victoriæ, et misericordiæ pinguedinem declararent. Quod nos quoque plena fide, et factum, et significatum retinentes, te, Domine sancte Pater omnipotens æterne Deus, per eumdem Dominum nostrum Jesum Christum suppliciter exoramus; ut in ipso, atque per ipsum, cujus nos membra fieri voluisti, de mortis imperio victoriam reportantes, ipsius gloriosæ resurrectionis participes esse mereamur. Qui tecum vivit, et regnat, etc. ℟. Amen.

Orazione

Deus, qui per olivæ ramum, pacem terris columbam nuntiare jussisti, præsta quæsumus, ut hos olivæ, cæterarumque arborum ramos, cœlesti bene ✠ dictione sanctifices; ut cuncto populo tuo proficiant ad salutem. Per Christum, etc.

Orazione

Bene ✠ dic, quæsumus, Domine, hos palmarum, seu olivarum ramos, et præsta, ut quod populus tuus in tui venerationem hodierna die corporaliter agit, hoc spiritualiter summa devotione perficiat, de hoste victoriam reportando, et opus misericordiæ summopere diligendo. Per Dominum, etc.

℣. Dominus vobiscum.

℟. Et cum spiritu tuo.

Orazione

Deus, qui Filium tuum Jesum Christum Dominum nostrum pro salute nostra in hunc mundum misisti, ut se humiliaret ad nos, et nos revocaret ad te; cui etiam, dum Jerusalem veniret, ut adimpleret Scripturas, credentium populorum turba fidelissima, devotione vestimenta sua cum ramis palmarum in via sternebant: præsta quæsumus, ut illi fidei viam præparemus, de qua remoto lapide offensionis et petra scandali, frondeant apud te opera nostra, justitiæ ramis, ut ejus vestigia sequi mereamur. Qui tecum vivit et regnat, etc.

Pueri Hebræorum portantes ramos olivarum, obviaverunt Domino, clamantes et dicentes: Hosanna in excelsis.

Antif. Pueri Hebræorum vestimenta prosternebant in via, et clamabant, dicentes: Hosanna Filio David, benedictus qui venit in nomine Domini.

℣. Dominus vobiscum.

℟. Et cum spiritu tuo.

Orazione

Omnipotens sempiterne Deus, qui Dominum nostrum Jesum Christum super pullum asinæ sedere fecisti, et turbas populorum vestimenta, vel ramos arborum in via sternere, et Hosanna decantare in laudem ipsius docuisti; da, quæsumus; ut illorum innocentiam imitari possimus, et eorum meritum consequi mereamur. Per eumdem Christum Dominum nostrum.

℟. Amen.

℣. Procedamus cum pace.

℟. In nomine Christi. Amen.

Antif. Cum appropinquaret Dominus Jerosolymam, misit duos ex discipulis suis dicens: Ite in castellum, quod contra vos est, et invenietis pullum asinæ alligatum, super quem nullus hominum sedit; solvite ed adducite mihi. Si quis vos interrogaverit, dicite: Opus Domino est. Solventes adduxerunt ad Jesum, et imposuerunt illi vestimenta sua, et sedit super

eum; alii expandebant vestimenta sua in via, alii ramos de arboribus sternebant, et qui sequabantur, clamabant: Hosanna benedictus qui venit in nomine Domini; benedictum regnum patris nostri David, Hosanna in excelsis; miserere nobis, Fili David.

Antif. Cum audisset populus, quia Jesus venit Jerosolimam, acceperunt ramos palmarum, et exierunt ei obviam, et clamabant pueri, dicentes; Hic est, qui venturus est in salutem populi. Hic est salus nostra, et redemptio Israel. Quantus est iste, cui Throni et Dominationes occurrunt? Noli timere, filia Sion; ecce Rex tuus venit tibi, sedens super pullum asinæ; sicut scriptum est. Salve Rex, fabricator mundi, qui venisti redimere nos.

Antif. Ante sex dies solemnis Paschæ: quando venit Dominus in civitatem Jerusalem, occurrerunt ei pueri; et in manibus portabant ramos palmarum, et clamabant voce magna, dicentes: Hosanna in excelsis: benedictus qui venisti in multitudine misericordiæ tuæ: Hosanna in excelsis.

Antif. Occurrunt turbæ cum floribus et palmis Redemptori obviam, et victori triumphanti digna dant obsequia. Filium

Dei ore Gentes prædicant, ed in laudem Christi voces tonant per nubila: Hosanna in excelsis.

Antif. Cum Angelis et pueris fideles inveniamur, triumphatori mortis clamantes: Hosanna in excelsis.

Antif. Turba multa, quæ convenerat ad diem festum, clamabat Domino: Benedictus qui venit in nomine Domini: Hosanna in excelsis.

Gloria, laus, et honor, tibi sit; Rex
Christe Redemptor:
Cui puerile decus prompsit Hosanna pium.
℟. Gloria, laus, etc.
Israel es tu Rex, Davidis et inclita proles.
Nomine qui in Domini, Rex benedicte, venis.
℟. Gloria, laus, etc.
Cœtus in excelsis te laudat cœlicus omnis:
Et mortalis homo, et cuncta creata simul.
℟. Gloria, laus, etc.
Plebs Hebræa tibi cum palmis obvia venit.
Cum prece, voto, hymnis, adsumus ecce tibi.
℟. Gloria, laus, etc.
Hi tibi passuro solvebant munia laudis:
Nos tibi regnanti pangimus ecce melos.
℟. Gloria, laus, etc.
Hi placuere tibi, placeat devotio nostra.

Rex bone, Rex clemens, cui bona cuncta placent.

℟. Gloria, laus, etc.

℟. Ingrediente Domino in sanctam civitatem, Hebræorum pueri resurrectionem vitæ pronuntiantes: * Cum ramis palmarum Hosanna clamabant in excelsis.

℣. Cum audisset populus, quod Jesus veniret Jerosolymam, exierunt obviam ei: * Cum ramis.

AL VESPRO

Antifone e Salmi della Domenica.

Capitolo *Philip.* 2.

Fratres, Hoc enim sentite in vobis, quod et in Christo Jesu, qui cum in forma Dei esset, non rapinam arbitratus est esse se æqualem Deo; sed semetipsum exinanivit, formam servi accipiens, in similitudinem hominum factus, et habitu inventus ut homo.

Inno. Vexilla Regis, etc. *a pag.* 88.

Al Magnif. *Antif.* Scriptum est enim: Percutiam pastorem, et dispergentur oves gregis, postquam autem resurrexero, præcedam vos in Galileam: ibi me videbitis, dicit Dominus.

Orazione. Omnipotens, etc. *del Sabato antecedente, a pag.* 91.

DOMENICA DI RESURREZIONE.
SECONDI VESPRI

Dopo il Gloria *non si dice più* Laus tibi, Domine, *ma* Alleluja.

Antif. Angelus autem Domini descendit de cœlo, et accedens revolvit lapidem, et sedebat super eum, alleluja, alleluja.

I Salmi della Domenica

Antif. Et ecce terræmotus factus est magnus; Angelus enim Domini descendit de cœlo, alleluja.

Ant. Erat autem aspectus ejus sicut fulgur, vestimenta autem ejus sicut nix, allel. all.

Antif. Præ timore autem ejus exterriti sunt custodes, et facti sunt velut mortui, alleluja.

Antif. Respondens autem Angelus, dixit mulieribus: Nolite timere, scio enim quod Jesum quæritis, alleluja.

Non si dice il Capitolo, nè l' Inno, ma invece la seguente:

Antif. Hæc dies, quam fecit Dominus, exultemus et lætemur in ea.

Al Magnif. *Antif.* Et respicientes viderunt revolutum lapidem, erat quippe magnus valde, alleluja.

Orazione

Deus, qui hodierna die per Unigenitum

tuum æternitatis nobis aditum devicta morte reserasti, vota nostra, quæ præveniendo aspiras: etiam adjuvando prosequere. Per eumdem Dominum, etc.

℣. Benedicamus Domino, alleluja, allel.

℟. Deo gratias, alleluja, alleluja.

Così sino al Sabato prossimo.

LUNEDI'

Al Magnif. *Antif.* Qui sunt hi sermones, quos confertis ad invicem ambulantes, et estis tristes? alleluja.

Orazione

Deus, qui solemnitate Paschali mundo remedia contulisti; populum tuum, quæsumus, cœlesti dono prosequere; ut et perfectam libertatem consequi mereatur, et ad vitam proficiat sempiternam. Per Dom. etc.

MARTEDI'

Al Magnif. *Antif.* Videte manus meas et pedes meos, quia ego ipse sum, all. all.

Orazione

Deus, qui Ecclesiam tuam novo semper fœtu multiplicas, concede famulis tuis, ut Sacramentum vivendo teneant quod fide perceperunt. Per Dominum, etc.

MERCOLEDI'

Al Magnif. *Antif.* Dixit Jesus discipulis suis: Afferte de piscibus, quos prendidi-

stis nunc. Ascendit autem Simon Petrus, et traxit rete in terram plenum magnis piscibus, alleluja.

Orazione

Deus, qui nos Resurrectionis Dominicæ annua solemnitate lætificas: concede propitius, ut per temporalia festa, quæ agimus, pervenire ad gaudia æterna mereamur. Per eumdem Dominum, etc.

GIOVEDI'

Al Magnif. *Antif.* Tulerunt Dominum meum, et nescio ubi posuerunt eum; si tu sustulisti eum, dictio mihi, alleluja, et ego eum tollam, alleluja.

Orazione.

Deus, qui diversitatem gentium in confessione tui nominis adunasti; da ut renatis fonte baptismatis, una sit fides mentium, et pietas actionum. Per Domin., etc.

VENERDI'

Al Magnif. *Antif.* Data est mihi omnis potestas in cœlo et in terra, alleluja.

Orazione

Omnipotens sempiterne Deus, qui Paschale sacramentum in reconciliationis humanæ fœdere contulisti; da mentibus nostris, ut, quod professione celebramus, imitemur effectu. Per Dominum, etc.

SABATO IN ALBIS

Di poi si dicono i Salmi seguenti senza alcuna Antifona, solo che finito l' ultimo si replica come sopra Alleluja, allel., allel.

Salmo 143.

Benedictus Dominus Deus meus, qui docet manus meas ad prælium, * et digitos meos ad bellum.

Misericordia mea, et refugium meum, * susceptor meus et liberator meus.

Protector meus, et in ipso speravi, * qui subdit populum meum sub me.

Domine, quid est homo, quia innotuisti ei? * aut filius hominis, quia reputas eum?

Homo vanitati similis factus est, * dies ejus sicut umbra prætereunt.

Domine, inclina cœlos tuos et descende, * tange montes: et fumigabunt.

Fulgura coruscationem, et dissipabis eos* emitte sagittas tuas, et conturbabis eos.

Emitte manum tuam de alto, eripe me, et libera me de aquis multis; * de manu filiorum alienorum.

Quorum os locutum est vanitatem, * et dextera eorum, dextera iniquitatis.

Deus canticum novum cantabo tibi, * in psalterio decachordo psallam tibi.

Qui das salutem regibus: * qui redemisti David servum tuum de gladio maligno, eripe me.

Et erue me de manu filiorum alienorum, * quorum os locutum est vanitatem, et dextera eorum, dextera iniquitatis.

Quorum filii, sicut novellæ plantationes, * in juventute sua.

Filiæ eorum compositæ, * circumornatæ ut similitudo templi.

Promptuaria eorum plena: * eructantia ex hoc in illud.

Oves eorum fœtose, abundantes in egressibus suis: * boves eorum crassæ.

Non est ruina maceriæ, neque transitus, * neque clamor in plateis eorum.

Beatum dixerunt populum, cui hæc sunt: * beatus populus, cujus Dominus Deus ejus.

Salmo 144.

Exaltabo te, Deus meus rex: * et benedicam nomini tuo in sæculum; et in sæculum sæculi.

Per singulos dies benedicam tibi, * et laudabo nomen tuum in sæculum, et in sæculum sæculi.

Magnus Dominus, et laudabilis nimis; * et magnitudinis ejus non est finis.

Generatio, et generatio laudabit opera tua, * et potentiam tuam pronuntiabunt.

Magnificentiam gloriæ sanctitatis tuæ loquentur, * et mirabilia tua narrabunt.

Et virtutem terribilium tuorum dicent: * et magnitudinem tuam narrabunt.

Memoriam abundantiæ suavitatis tuæ eructabunt, * et justitia tua exultabunt.

Miserator et misericors Dominus, * patiens et multum misericors.

Suavis Dominus universis, * et miserationes ejus super omnia opera ejus.

Confiteantur tibi, Domine, omnia opera tua, * et Sancti tui benedicant tibi.

Gloriam regni tui dicent; * et potentiam tuam loquentur.

Ut notam faciant filiis hominum potentiam tuam, * et gloriam magnificentiæ regni tui.

Regnum tuum, regnum omnium sæculorum, * et dominatio tua in omni generatione et generationem.

Fidelis Dominus in omnibus verbis suis, * et sanctus in omnibus operibus suis.

Allevat Dominus omnes qui corruunt, * et erigit omnes elisos.

Oculi omnium in te sperant, Domine, * et tu das escam illorum in tempore opportuno.

Aperis tu manum tuam, * et imples omne animal benedictione.

Justus Dominus in omnibus viis suis; * et sanctus in omnibus operibus suis.

Prope est Dominus omnibus invocantibus eum; * omnibus invocantibus eum in veritate.

Voluntatem timentium se faciet, * et deprecationem eorum exaudiet, et salvos faciet eos.

Custodit Dominus omnes diligentes se; * et omnes peccatores disperdet.

Laudationem Domini loquetur os meum * et benedicat omnis caro nomini sancto ejus in sæculum, et in sæculum sæculi.

Salmo 145.

Lauda, anima mea, Dominum; laudabo Dominum in vita mea, * psallam Deo meo quamdiu fuero.

Nolite confidere in principibus: * in filiis hominum, in quibus non est salus.

Exibit spiritus ejus, et revertetur in terram suam, * in illa die peribunt omnes cogitationes eorum.

Beatus, cujus Deus Jacob adjutor ejus, spes ejus in Domino Deo ipsius; * qui fecit cœlum et terram, mare et omnia quæ in eis sunt.

Qui custodit veritatem in sæculum,

facit judicium injuriam patientibus, * dat escam esurientibus.

Dominus solvit compeditos; * Dominus illuminat cæcos.

Dominus erigit elisos, * Dominus diligit justos.

Dominus custodit advenas, pupillum et viduam suscipiet, * et vias peccatorum disperdet.

Regnabit Dominus in sæcula, Deus tuus, Sion, * in generationem et generationem.

Salmo 146.

Laudate Dominum, quoniam bonus est psalmus, * Deo nostro sit jucunda, decoraque laudatio.

Ædificans Jerusalem Dominus, * dispersiones Israelis congregabit.

Qui sanat contritos corde, * et alligat contritiones eorum.

Qui numerat multitudinem stellarum, * et omnibus eis nomina vocat.

Magnus Dominus noster, et magna virtus ejus, * et sapientiæ ejus non est numerus.

Suscipiens mansuetos Dominus, * humilians autem peccatores usque ad terram.

Præcinite Domino in confessione, * psallite Deo nostro in cithara.

Qui operit cœlum nubibus, * et parat terræ pluviam.

Qui producit in montibus fœnum, * et herbam servituti hominum.

Qui dat jumentis escam ipsorum, * et pullis corvorum invocantibus eum.

Non in fortitudine equi voluntatem habebit; * nec in tibiis viri beneplacitum erit ei.

Beneplacitum est Domino super timentes eum : * et in eis qui sperant super misericordia ejus.

Salmo 147.

Lauda, Jerusalem, Dominum, * lauda Deum tuum, Sion.

Quoniam confortavit seras portarum tuarum, * benedixit filiis tuis in te.

Qui posuit fines tuos pacem, * et adipe frumenti satiat te.

Qui emittit eloquium suum terræ, * velociter currit sermo ejus.

Qui dat nivem sicut lanam, * nebulam sicut cinerem spargit.

Mittit crystallum suum sicut bucellas, * ante faciem frigoris ejus quis sustinebit?

Emittet verbum suum, et liquefaciet ea, * flabit spiritus ejus, et fluent aquæ.

Qui annuntiat verbum suum Jacob, * justitias, et judicia sua Israel.

Non fecit taliter omni nationi, * et judicia sua non manifestavit eis.

Capitolo 1. *Joan.* 5.

Carissimi, Omne, quod natum est ex Deo, vincit mundum, et hæc est victoria, quæ vincit mundum, fides nostra.

Inno, che serve per tutte le Domeniche del tempo Pasquale.

Ad regias Agni dapes
Stolis amicti candidis
Post transitum maris Rubri,
Christo canamus Principi.
Divina cujus Charitas
Sacrum propinat sanguinem,
Almique membra corporis
Amor Sacerdos immolat.
Sparsum cruorem postibus
Vastator horret Angelus;
Fugitque divisum mare,
Merguntur hostes fluctibus.
Jam Pascha nostrum Christus est,
Paschalis idem Victima,
Et pura puris mentibus,
Sinceritatis azyma.
O vera cœli Victima,
Subjecta cui sunt tartara,
Soluta mortis vincula,
Recepta vitæ premia.

Victor subactis inferis
Trophæa Christus explicat,
Cœloque aperto, subditum
Regem tenebrarum trahit.
Ut sis perenne mentibus
Paschale, Jesu, gaudium,
A morte dira criminum
Vitæ renatos libera.
Deo Patri sit gloria
Et Filio qui a mortuis
Surrexit, ac Paraclito,
In sempiterna sæcula. Amen.

Così si terminano tutti gl'Inni simili sino all'Ascensione fuorchè quelli di S. Croce.

℣. Mane nobiscum, Domine, alleluja.
℟. Quoniam advesperascit, alleluja.

Questo Versetto e Responsorio si usano nei Vespri delle Domeniche sino all'Ascensione.

Al Magnif. *Antif.* Cum esset sero die illa una sabatorum, est fores essent clausæ, ubi erant discipuli congregati in unum, stetit Jesus in medio, et dixit eis: Pax vobis, alleluja.

Orazione

Præsta, quæsumus, omnipotens Deus, ut qui Paschalia festa peregimus; hæc, te largiente, moribus, et vita teneamus. Per Dominum nostrum, etc.

DOMENICA IN ALBIS

Antif. Alleluja, alleluja, alleluja, *con i Salmi della Domenica, e in fine si ripete la suddetta Antifona.*

Capitolo, Inno, Versetto e Orazione come nel Sabato precedente.

Al Magnif. *Antif.* Post dies octo, januis clausis ingressus Dominus, dixit eis: Pax vobis, alleluja, alleluja.

SABATO
AVANTI LA II.ª DOMENICA DOPO PASQUA

Al Magnif. *Antifona.* Ego sum Pastor ovium; ego sum via, veritas et vita; ego sum Pastor bonus et cognosco oves meas, et cognoscunt me meæ, alleluja, alleluja.

L' Orazione della Domenica seguente.

DOMENICA II. DOPO PASQUA

Antifone e Salmi della Domenica, come nel tempo Pasquale.

Capitolo. 1. *Pet.* 2. *d.*

Carissimi, Christus passus est pro nobis, vobis relinquens exemplum, ut sequamini vestigia ejus; qui peccatum non fecit, non inventus est dolus in ore ejus.

Al Magnif. *Antif.* Ego sum Pastor bonus, qui pasco oves meas, et pro ovibus meis pono animam meam. Alleluja.

Orazione

Deus, qui in Filii tui hümilitate jacentem mundum erexisti; fidelibus tuis perpetuam concede lætitiam, ut quos perpetuæ mortis eripuisti casibus, gaudiis facias perfrui sempiternis. Per eumdem Dominum, etc.

Commemorazione della Croce, che si fa in tutti i Vespri delle Domeniche sino all' Ascensione.

Antif. Crucem sanctam subiit, qui infernum confregit, accinctus est potentia; surrexit die tertia, alleluja.

℣. Dicite in nationibus, alleluja.

℟. Quia Dominus regnavit a ligno, all.

Orazione

Deus, qui pro nobis Filium tuum Crucis patibulum subire voluisti, ut inimici e nobis expelleres potestatem, concede nobis famulis tuis, ut resurrectionis gratiam consequamur. Per eumdem Dominum, etc.

SABATO
AVANTI LA TERZA DOMENICA.

Al Magnif. *Antif.* Modicum et non videbitis me, dicit Dominus: iterum modicum, et videbitis me, quia vado ad Patrem, alleluja, alleluja.

L' Orazione della Domenica seguente.

DOMENICA III. DOPO PASQUA.

SECONDI VESPRI

Antifone e Salmi della Domenica, come nel tempo Pasquale.

Capitolo 1. *Pet.*

Carissimi, Obsecro vos tamquam advenas et pregrinos abstinere vos a carnalibus desideriis, quæ militant adversus animam.

Al Magnif. *Antif.* Amen dico vobis, quia plorabitis, et flebitis vos, mundus autem gaudebit, vos vero contristabimini, sed tristitia vestra vertetur in gaudium, alleluja.

Orazione

Deus, qui errantibus, ut in viam possint redire justitiæ, veritatis tuæ lumen ostendis; da cunctis, qui Christiana professione censentor, et illa respuere, quæ huic inimica sunt nomini, et ea, quæ sunt apta, sectari. Per Dominum, etc.

SABATO

AVANTI LA QUARTA DOMENICA

Al Magnif. *Antif.* Vado ad eum qui misit me; et nemo ex vobis interrogat me: Quo vadis? alleluja, alleluja.

L' Orazione della Domenica seguente.

DOMENICA IV. DOPO PASQUA.

SECONDI VESPRI

Antifone e Salmi della Domenica, come nel tempo Pasquale.

Capitolo *Jac.* 1.

Carissimi, Omne datum optimum, et omne donum perfectum desursum est, descendens a Patre luminum, apud quem non est transmutatio: nec vicissitudinis obumbratio.

Al Magnif. *Antif.* Vado ad eum qui misit me, sed quia hæc locutus sum vobis, tristitia implevit cor vestrum, allel.

Orazione

Deus, qui Fidelium mentes unius efficis voluntatis, da populis tuis id amare quod præcipis, id desiderare quod promittis, ut inter mundanas varietates, ibi nostra fixa sint corda, ubi vera sunt gaudia. Per Dominum, etc.

SABATO AVANTI LA QUINTA DOMENICA.

Al Magnif. *Antif.* Usque modo non petistis quidquam in nomine meo; petite et accipietis; alleluja.

L' Orazione della Domenica seguente.

DOMENICA V. DOPO PASQUA.

SECONDI VESPRI

Antifone e Salmi della Domenica come nel tempo Pasquale.

Capitolo. 1 *Jac. d.*

Carissimi, Estote factores verbi, et non auditores tantum, fallentes vosmetipsos. Quia si quis auditor est verbi, et non factor, hic comparabitur viro consideranti vultus nativitatis suæ in speculo, consideravit enim se, et abiit et statim oblitus est qualis fuerit.

Al Magnif. *Antif.* Petite et accipietis, ut gaudium vestrum sit plenum: ipse enim Pater amat vos, quia vos me amastis, et credidistis, alleluja.

Orazione.

Deus, a quo bona cuncta procedunt, largire supplicibus tuis, ut cogitemus, te inspirante, quæ recta sunt; et te gubernante, eadem faciamus. Per Dom., etc.

ASCENSIONE DEL SIGNORE
PRIMI VESPRI

Antif. Viri Galilæi, quid aspicitis in cœlum? Hic Jesus, qui assumptus est a vobis in cœlum, sic veniet, alleluja.

I Salmi della Domenica coll' ultimo: Laudate Dominum, etc. *a pag.* 45.

Antif. Cumque intuerentur in cœlum euntem illum, dixerunt, alleluja.

Antif. Elevatis manibus benedixit eis, et ferebatur in cœlum, alleluja.

Antif. Exaltate Regem regum, et hymnum dicite Deo, alleluja.

Antif. Videntibus illis elevatus est, et nubes suscepit eum in cœlo, alleluja.

Capitolo *Act.* 1.

Primum quidem sermonem feci de omnibus, o Theophile, quæ cœpit Jesus facere, et docere usque in diem, qua præcipiens Apostolis per Spiritum Sanctum, quos elegit, assumptus est.

Inno

Salutis humanæ Sator
Jesu voluptas cordium,
Orbis redempti Conditor;
Et casta lux amantium:
Qua victus es clementia,
Ut nostra ferres crimina,
Mortem subires innocens,
A morte nos ut tolleres!
Perrumpis infernum chaos,
Vinctis catenas detrahis:
Victor triumpho nobili
Ad dexteram Patris sedes.
Te cogat indulgentia,
Ut damna nostra sarcias
Tuique vultus compotes,
Dites beato lumine.
Tu Dux ad astra et semita
Sis meta nostris cordibus

Sis lacrymarum gaudium,
Sis dulce vitæ præmium. Amen.

Così si terminano tutti gli Inni nella seguente maniera sino a Pentecoste.

Jesu tibi sit gloria,
Qui victor in cœlo redis,
Cum Patre et almo Spiritu,
In sempiterna sæcula. Amen.

℣. Ascendit Deus in jubilatione, allel.
℟. Et Dominus in voce tubæ, alleluja.

Al Magnif. *Antif.* Pater, manifestavi nomen tuum hominibus, quos dedisti mihi: nunc autem pro eis rogo, non pro mundo, quia ad te venio, alleluja.

Orazione

Concede, quæsumus omnipotens Deus, ut qui hodierna die Unigenitum tuum Redemptorem nostrum ad cœlos ascendisse credimus; ipsi quoque mente in cœlestibus habitemus. Per eundem Dom., etc.

SECONDI VESPRI

Antifone, Salmi, Capitolo e Inno, come nei primi Vespri.

℣. Dominus in cœlo, alleluja.
℟. Paravit sedem suam, alleluja.

Al Magnif. *Antif.* O Rex gloriæ, Domine virtutum, qui triumphator hodie super omnes cœlos ascendisti, ne derelin-

quas nos orphanos, sed mitte promissum Patris in nos Spiritum veritatis, alleluja.

Orazione. Concede, etc. *a pag.* 121.

SABATO
AVANTI LA DOMENICA FRA L' OTTAVA DELL' ASCENSIONE

Al Magnif. *Antif.* Cum venerit Paraclitus, quem ego mittam vobis, Spiritum veritatis, qui a Patre procedit, ille testimonium perhibebit de me, alleluja.

℣. Dominus in cœlo, alleluja.

℟. Paravit sedem suam, alleluja.

Orazione

Omnipotens sempiterne Deus, fac nos tibi semper et devotam gerere voluntatem, et majestati tuæ sincero corde servire. Per Dominum nostrum, etc.

PER LA COMMEM. DELL' ASCENSIONE

Antif. O Rex gloriæ, etc. *a pag.* 121.

℣. Ascendit Deus in jubilatione, allel,

℟. Et Dominus in voce tubæ, alleluja.

DOM.ª FRA L' OTTAVA DELL' ASCENSIONE. SECONDI VESPRI

Antif. e Salmi dell' Ascensione.

Capitolo 1. *Petr.* 4.

Carissimi, Estote prudentes et vigilate in orationibus. Ante omnia autem mutuam in vobis metipsis charitatem conti-

nuam habentes, quia charitas operit multitudinem peccatorum.

Inno. Salutis, etc. *a pag*. 120.

℣. Dominus in cœlo, alleluja.

℟. Paravit sedem suam, alleluja.

Al Magnif. *Antif*. Hæc locutus sum vobis, ut cum venerit hora eorum, reminiscamini, quia ego dixit vobis, alleluja.

Orazione. Omnipotens, etc. *a pag*. 122.

Commemorazione dell' Ascensione del Sabato precedente.

DOMENICA DELLA PENTECOSTE.

PRIMI VESPRI

Antif. Cum complerentur dies Pentecostes, erant omnes pariter in eodem loco, alleluja.

I Salmi della Domenica coll' ultimo Laudate Dominum, etc. *a pag*. 45.

Antif. Spiritus Domini replevit orbem terrarum, alleluja.

Antif. Repleti sunt omnes Spiritu Sancto, et cœperunt loqui, alleluja, alleluja.

Antif. Fontes et omnia, quæ moventur in aquis hymnum dicite Deo, alleluja.

Antif. Loquebantur variis linguis Apostoli magnalia Dei, alleluja, allel. allel.

Capitolo *Act*. 2.

Cum complerentur dies Pentecostes, erant omnes discipuli pariter in eodem

loco: et factus est repente de cœlo sonus, tamquam advenientis spiritus vehementis, et replevit totam domum, ubi erant sedentes.

Inno

Veni Creator Spiritus,
Mentes tuorum visita,
Imple superna gratia,
Quæ tu creasti, pectora.
Qui diceris Paraclitus,
Altissimi donum Dei,
Fons vivus, ignis, charitas,
Et spiritalis unctio.
Tu septiformis munere:
Digitus Paternæ dexteræ,
Tu rite promissum Patris
Sermone ditans guttura.
Accende lumen sensibus,
Infunde amorem cordibus,
Infirma nostri corporis
Virtute firmans perpeti.
Hostem repellas longius,
Pacemque dones protinus:
Ductore sic te prævio
Vitemus omne noxium.
Per te sciamus da Patrem,
Noscamus atque Filium,
Teque utriusque Spiritum
Credamus omni tempore.

Deo Patri sit gloria.
Et Filio qui a mortuis
Surrexit, ac Paràclito
In sæculorum sæcula. Amen.

℣. Repleti sunt omnes Spiritu Sancto, alleluja.

℟. Et cœperunt loqui, alleluja.

Al Magnif. *Antif.* Non vos relinquam orphanos, alleluja: vado et venio ad vos, alleluja; et gaudebit cor vestrum, alleluja.

Orazione

Deus, qui hodierna die corda fidelium Sancti Spiritus illustratione docuisti: da nobis in eodem Spiritu recta sapere, et de ejus semper consolatione gaudere. Per Dominum, in unitate ejusdem, etc.

SECONDI VESPRI

Antifone, Capitolo e Inno, come nei primi Vespri e i Salmi della Domenica.

℣. Loquebantur variis linguis Apostoli, alleluja.

℟. Magnalia Dei, alleluja.

Al Magnif. *Antif.* Hodie completi sunt dies Pentecostes, alleluja: hodie Spiritus Sanctus in igne discipulis apparuit, et tribuit eis charismatum dona; misit eos in universum mundum prædicare et testificari: qui crediderit, et baptizatus fuerit, salvus erit, alleluja.

Orazione. Deus, qui, etc. *come sopra.*

LUNEDI'

Al Magnif. *Antif.* Si quis diligit me, sermonem meum servabit, et Pater meus diliget eum, et ad eum veniemus, et mansionem apud eum faciemus, alleluja.

Orazione

Deus, qui Apostolis tuis Sanctum dedisti Spiritum, concede plebi tuæ piæ petitionis effectum; ut quibus dedisti fidem, largiaris et pacem. Per Dominum in unitatem ejusdem, etc.

MARTEDI'

Al Magnif. *Antif.* Pacem relinquo vobis, pacem meam do vobis: non quomodo mundus dat, ego do vobis, alleluja.

Orazione

Adsit nobis, quæsumus Domine, virtus Spiritus Sancti: quæ et corda nostra clementer expurget, et ab omnibus tueatur adversis. Per Dominum, in unitate ejusdem, etc.

MERCOLEDI' DELLE TEMPORA

Al Magnif. *Antif.* Ego sum panis vivus, qui de cœlo descendi; si quis manducaverit ex hoc pane, vivet in æternum; et panis, quem ego dabo, caro mea est pro mundi vita, alleluja.

Orazione

Mentes nostras, quæsumus Domine, Paraclitus, qui a te procedit, illuminet: et inducat in omnem, sicut tuus promisit Filius, veritatem. Qui tecum vivit et regnat in unitate ejusdem Spiritus.

GIOVEDI'

Al Magnif. *Antif.* Spiritus, qui a Patre procedit, alleluja; ille me clarificabit, alleluja, alleluja.

Orazione. Deus qui, etc. *a pag.* 125.

VENERDI' DELLE TEMPORA

Al Magnif. *Antif.* Paraclitus autem Spiritus Sanctus, quem mittet Pater in nomine meo, ille vos docebit omnia, et suggeret vobis omnia, quæcumque dixero vobis, alleluja.

Orazione.

Da, quæsumus, Ecclesiæ tuæ, misericors Deus, ut Sancto Spiritu congregata, hostili nullatenus incursione turbetur. Per Dominum nostrum, in unitate ejusdem. etc.

DOMENICA DELLA SS. TRINITA'

PRIMI VESPRI

Antif. Gloria tibi, Trinitas æqualis, una Deitas, et ante omnia sæcula, et nunc et in perpetuum.

I Salmi della Domenica, e l' ultimo Laudate Dominum, etc. *a pag.* 45.

Antif. Laus et perennis gloria Deo Patri, et Filio, Sancto simul Paraclito in sæculorum sæcula.

Antif. Gloria laudis resonet in ore omnium Patri, genitæque Proli, Spiritui Sancto pariter resultet laude perenni.

Antif. Laus Deo Patri parilique Proli et tibi, Sancte studio perenni Spiritus nostro resonet ab ore omne per ævum.

Antif. Ex quo omnia, per quem omnia in quo omnia, ipsi gloria in sæcula.

Capitolo *Rom.* 11.

O altitudo divitiarum sapientiæ; et scientiæ Dei! quam incomprehensibilia sunt judicia ejus, et investigabiles via ejus.

Inno

Jam sol recedit igneus,
Tu lux perennis Unitas,
Nostris, beata Trinitas,
Infunde amorem cordibus.
Te mane laudum carmine,
Te deprecamur vespere:
Digneris, ut Te supplices
Laudemus inter cœlites.
Patri, simulque Filio,
Tibique, Sancte Spiritus,
Sicut fuit, sit jugiter,
Sæclum per omne gloria. Amen.

℣. Benedicamus Patrem et Filium cum Sancto Spiritu.

℟. Laudemus et superexaltemus eum in sæcula.

Al Magnif. *Antif.* Gratias tibi Deus, gratias tibi vera ed una Trinitas, una et summa Deitas, sancta et una Unitas.

Orazione

Omnipotens sempiterne Deus, qui dedisti famulis tuis in confessione veræ Fidei, æternæ Trinitatis gloriam agnoscere, et in potentia majestatis adorare Unitatem; quæsumus, ut ejusdem fidei firmitate, ab omnibus semper muniamur adversis. Per Dominum nostrum, etc.

Commemorazione della prima Domenica dopo la Pentecoste.

Antif. Loquere, Domine, quia audit servus tuus.

℣. Vespertina oratio ascendat ad te, Domine.

℟. Et descendat super nos misericordia tua.

Questo Versetto si usa in tutti i Sabati sino all' Avvento.

Orazione

Deus in te sperantium fortitudo, adesto propitius invocationibus nostris, et quia sine te nihil potest mortalis infirmi-

tas, præsta auxilium gratiæ tuæ; ut in exquendis mandatis tuis, et voluntate tibi, et actione placeamus. Per Dom., etc.

SECONDI VESPRI

Antifone, Capitolo, Inno ed Orazione, come nei primi, e i Salmi tutti della Domen.

℣. Benedictus es, Domine, in firmamento cœli.

℟. Et laudabilis, et gloriosus in sæcula.

Al Magnif. *Antif.* Te Deum Patrem Ingenitum, te Filium Unigenitum, te Spiritum Sanctum Paraclitum, sanctam et individuam Trinitatem, toto corde, et ore confitemur, laudamus, atque benedicimus tibi: gloria in sæcula.

Commemorazione della Domenica.

Antif. Nolite judicare, ut non judicemini, in quo enim judicio judicaveritis, judicabimini, dicit Dominus.

℣. Dirigatur Domine oratio mea.

℟. Sicut incensum in conspectu tuo.

Questo Versetto si usa in tutte le Domeniche sino all' Avvento.

Orazione. Deus in te, etc. *a pag.* 129.

FESTA DEL CORPUS DOMINI

PRIMI VESPRI

Antif. Sacerdos in æternum Christus Dominus secundum ordinem Melchisedech, panem et vinum obtulit.

Salmo. Dixit Dominus, etc. *a pag*. 15.

Antif. Misereator Dominus escam dedit timentibus se in memoriam suorum mirabilium.

Salmo. Confitebor, etc. *a pag*. 16.

Antif. Calicem salutaris accipiam, et sacrificabo hostiam laudis.

Salmo. Credidi, etc. *a pag*. 62.

Antif. Sicut novellæ olivarum, Ecclesiæ filii sint in circuitu mensæ Domini.

Salmo 127.

Beati omnes, qui timent Dominum, * qui ambulant in viis ejus.

Labores manuum tuarum, quia manducabis, * beatus es, et bene tibi erit.

Uxor tua sicut vitis abundans, * in lateribus domus tuæ.

Filii tui sicut novellæ olivarum, * in circuitu mensæ tuæ.

Ecce sic benedicetur homo, * qui timet Dominum.

Benedicat tibi Dominus ex Sion, * et videas bona Jerusalem omnibus diebus vitæ tuæ.

Et videas filios filiorum tuorum, * pacem super Israel.

Antif. Qui pacem ponit fines Ecclesiæ, frumenti adipe satiat nos Dominus.

Salmo. Lauda Jerusalem, etc. *a pag*. 112.

Capitolo 1. *Cor.* 11.

Fratres, Ego enim accepi a Domino, quod et tradidi vobis; quoniam Dominus Jesus, in qua nocte tradebatur, accepit panem, et gratias agens fregit, et dixit: Accipite et manducate; hoc est Corpus meum, quod pro vobis tradetur: hoc facite in meam commemorationem.

Inno

Pange, lingua, gloriosi
Corporis mysterium;
Sanguinisque pretiosi,
Quem in mundi pretium
Fructus ventris generosi
Rex effudit gentium.
Nobis datus, nobis natus
Ex intacta Virgine,
Et in mundo conversatus,
Sparso verbi semine,
Sui moras incolatus
Miro clausit ordine.
In supremæ noctæ cœnæ,
Recumbens cum fratribus;
Observata lege plene
Cibis in legalibus;
Cibum turbæ duodenæ
Se dat suis manibus.
Verbum caro, panem verum,
Verbo carnem efficit:

Fitque Sanguis Christi merum;
Et si sensus deficit,
Ad firmandum cor sincerum
Sola fides sufficit.
Tantum ergo Sacramentum
Veneremur cernui;
Et antiquum documentum,
Novo cedat ritui:
Præstet Fides supplementum
Sensuum defectui.
Genitori, Genitoque
Laus et jubilatio,
Salus, honor, virtus quoque
Sit et benedictio:
Procedenti ab utroque,
Compar sit laudatio. Amen.

℣. Panem de cœlo præstitisti eis, etc.

Al Magnif. *Antif.* O quam suavis est, Domine, spiritus tuus, qui ut dulcedinem tuam in filios demonstrares, pane suavissimo de cœlo præstito, esurientes reples bonis fastidiosos divites dimittens inanes!

Orazione

Deus qui nobis sub Sacramento mirabili passionis tuæ memoriam reliquisti: tribue, quæsumus, ita nos Corporis et Sanguinis tui sacra mysteria venerari, ut redemptionis tuæ fructum in nobis jugiter sentiamus. Qui vivis, etc.

INNI

PER LA PROCESSIONE DELLA SOLENNITA' DEL CORPUS DOMINI.

Pange lingua, etc. *a pag.* 132.

Verbum supernum prodiens,
Nec Patris linquens dexteram,
Ad opus suum exiens,
Venit ad vitæ vesperam.
In mortem a discipulo
Suis tradendus æmulis
Prius in vitæ ferculo
Se tradidit discipulis.
Quibus sub bina specie
Carnem dedit et Sanguinem,
Ut duplicis Substantiæ
Totum cibaret hominem.
Se nascens dedit socium,
Convescens in edulium,
Se moriens in pretium,
Se regnans dat in præmium.
O salutaris Hostia,
Quæ cœli pandis ostium;
Bella premunt hostilia,
Da robur, fer auxilium.
Uni Trinoque Domino
Sit sempiterna gloria:
Qui vitam sine termino
Nobis donet in Patria. Amen.

Sacris solemniis juncta sint gaudia,
  Et ex præcordiis sonent præconia;
  Recedant vetera, nova sint omnia,
    Corda, voces, et opera.
Noctis recolitur cœna novissima,
  Qua Christus creditur agnum et azyma
  Dedisse fratibus, juxta legitima
    Priscis indulta patribus.
Post agnum typicum, expletis epulis,
  Corpus Dominicum datum discipulis,
  Sic totum omnibus, quod totum singulis
    Ejus fatemur manibus.
Dedit fragilibus Corporis ferculum,
  Dedit et tristibus Sanguinis poculum,
  Dicens: accipite quod trado vasculum,
    Omnes ex eo bibite.
Sic sacrificium istud instituit;
  Cujus officium committi voluit
  Solis Presbyteris, quibus sic congruit,
    Ut sumant, et dent cæteris.
Panis Angelicus fit panis hominum,
  Dat panis cœlicus figuris terminum;
  O res mirabilis! manducat Dominum
    Pauper, servus et humilis.
Te, Trina Deitas, unaque poscimus,
  Sic nos tu visita, sicut te colimus;
  Per tuas semitas duc nos quo tendimus,
    Ad lucem, quam inhabitas. Amen.

Lauda Sion Salvatorem,
Lauda Ducem et Pastorem
In hymnis et canticis.
Quantum potes tantum aude,
Quia major omni laude,
Nec laudare sufficit.
Laudis thema specialis,
Panis vivus et vitalis
Hodie proponitur,
Quem in sacræ mensa cœnæ,
Turbæ fratrum duodenæ
Datum non ambigitur,
Sic laus plena, sit sonora
Sit jucunda, sit decora
Mentis jubilatio.
Dies enim solemnis agitur,
In qua mensæ prima recolitur
Hujus institutio.
In hac mensa novi Regis
Novum Pascha novæ legis,
Phase vetus terminat,
Vetustatem novitas,
Umbram fugat veritas;
Noctem lux eliminat;
Quod in cœna Christus gessit,
Faciendum hoc expressit
In sui memoriam,
Docti sacris institutis,

Panem, vinum in salutis,
Consecramus Hostiam,
Dogma datur Christianis,
Quod in carnem transit panis,
Et vinum in sanguinem.
Quod non capis, quod non vides
Animosa firmat fides
Præter rerum ordinem.
Sub diversis speciebus,
Signis tantum et non rebus,
Latent res eximiæ.
Caro cibus, Sanguis potus,
Manet tamen Christus totus
Sub utraque specie.
A sumente non concisus,
Non confractus, non divisus
Integer accipitur.
Sumit unus; sumunt mille,
Quantum isti, tantum ille,
Nec sumptus consumitur.
Sumunt boni, sumunt mali
Sorte tamen inæquali,
Vitæ, vel interitus.
Mors est malis, vita bonis,
Vide paris sumptionis
Quam sit dispar exitus.
Fracto demum Sacramento,
Ne vacilles, sed memento

Tantum esse sub fragmento,
Quantum toto legitur.
Nulla rei fit scissura;
Signi tantum fit fractura,
Qua nec status, nec statura
Signati minuitur.
Ecce panis Angelorum,
Factus cibus viatorum:
Vere panis filiorum,
Non mittendus canibus:
In figuris persignatur,
Cum Isaac immolatur;
Agnus Paschæ deputatur;
Datur manna Patribus.
Bone Pastor, panis vere
Jesu nostri miserere,
Tu nos pasce, nos tuere,
Tu nos bona fac videre
In terra viventium.
Tu, qui cuncta scis, et vales,
Qui nos pascis hic mortales,
Tuos ibi commensales,
Cohæredes et sodales
Fac Sanctorum civium. Amen.

Verbum supernum prodiens
E Patris æterni sinu,
Qui natus orbi subvenis,
Labente cursu temporis.

Illumina nunc pectora,
Tuoque amore concrema;
Ut cor caduca deserens
Cœli voluptas impleat.
Ut cum Tribunal Judicis
Damnabit igni noxios;
Et vox amica debitum
Vocabit ad cœlum pios.
Non esca flammarum nigros
Volvamus inter turbines,
Vultu Dei sed compotes
Cœli fruamur gaudiis.
Jesu tibi sit gloria,
Qui natus es de Virgine,
Cum Patre et almo Spiritu
In sempiterna sæcula. Amen.

En clara vox redarguit,
Obscura quæque personans;
Procul fugentur somnia,
Ab alto Jesus promicat.
Mens jam resurgat torpida,
Non amplius jacens humi;
Sidus rifulget jam novum;
Ut tollat omne noxium.
En Agnus ad nos mittitur
Laxare gratis debitum:
Omne simul cum lacrymis
Precemur indulgentiam.

Ut cum secundo fulserit,
Metuque mundum cinxerit,
Non pro reatu puniat,
Sed nos pius tunc protegat.
Jesu tibi sit gloria,
Qui natus es de Virgine,
Cum Patre et almo Spiritu,
In sempiterna sæcula. Amen.

Cœli Deus sanctissime,
Qui lucidas mundi plagas
Candore pingis igneo,
Augens decoro lumine.
Quarto die qui flammeam
Dum solis accendis rotam:
Lunæ ministras ordinem,
Vagosque cursus siderum.
Ut noctibus, vel lumini
Diremptionis terminum,
Primordiis et mensium
Signum dares notissimum,
Expelle noctem cordium;
Absterge sordes mentium:
Resolve culpæ vinculum;
Everte males criminum.
Jesu tibi sit gloria,
Qui natus es de Virgine,
Cum Patre et almo Spiritu
In sempiterna sæcula. Amen.

Inno. Ad regias Agni, etc. *a pag.* 113.

℣. Panem de cœlo, etc. *col suo* ℟., *Antifona ed Orazione.* *a pag.* 133.

SECONDI VESPRI

Tutto come nei primi, eccettuata la seguente Antifona:

Al Magnif. O sacrum convivium, in quo Christus sumitur, recolitur memoria passionis ejus, mens impletur gratia et futuræ gloriæ nobis pignus datur! alleluja.

SABATO AVANTI LA DOMENICA FRA L' OTTAVA.

Commemorazione della Domenica.

Al Magnif. *Antif.* Puer Samuel ministrabat ante Deum coram Heli, et sermo Domini erat pretiosus cum eo.

℣. Cibavit illos ex adipe frumenti, allel.

℟. Et de petra melle saturavit eos, allel.

Orazione

Sancti nominis tui, Domine, timorem pariter, et amorem fac nos habere perpetuum: quia nunquam tua gubernatione destituis, quos in soliditate tuæ dilectionis instituis. Per Dominum, etc.

DOMENICA FRA L' OTTAVA

Antifone, Inni e Salmi del Corpus Domini.

Capitolo 1. *Jo.* 3.

Carissimi, nolite mirari, si odit vos mundus. Nos scimus, quoniam translati sumus de morte ad vitam, quoniam diligimus fratres.

℣. Cibavit illos, *come nel sabato precedente.*

Al Magnif. *Antif.* Exi cito in plateas et vicos civitatis; et pauperes, ac debiles, cœcos et claudos compelle intrare, ut impleatur domus mea, alleluja.

Oraz. Sancti nominis, etc. *come sopra.*

Commemorazione del Corpus Domini come nei seguenti Vespri.

Le Antifone dei seguenti Sabati sino alla Domenica prima d' Avvento, si accompagnano colle Orazioni di quelle Domeniche dopo la Pentecoste, alle quali detti Sabati immediatamente precedono.

SABATO

AVANTI LA DOMENICA III. DOPO LA PENTEC.

Al Magnif. *Antif.* Cognoverunt omnes a Dan usque Bersabee, quod fidelis Samuel Propheta esset Domini.

SABATO

AVANTI LA DOMENICA IV. DOPO LA PENTEC.

Al Magnif. *Antif.* Prævaluit David in Philistæum in funda et lapide, in nomine Domini.

SABATO

AVANTI LA DOMENICA V. DOPO LA PENTEC.

Al Magnif. *Antif.* Montes Gelboe, nec ros, nec pluvia venient super vos, quia in te abjectus est clypeus fortium, cly-

peus Saul, quasi non esset unctus oleo. Quomodo ceciderunt fortes in bello? Jonathas in excelsis interfectus est; Saul et Jonathas amabiles, et decori valde in vita sua, in morte quoque non sunt divisi.

SABATO

AVANTI LA DOMENICA VI. DOPO LA PENTEC.

Al Magnif. *Antif.* Obsecro, Domine, aufer iniquitatem servi tui, quia insipienter egi.

SABATO

AVANTI LA DOMENICA VII. DOPO LA PENTEC.

Al Magnif. *Antif.* Unxerunt Salomonem Sadoc sacerdos et Nathan propheta, regem in Gihon, et ascendentes læti dixerunt: Vivat rex in æternum.

SABATO

AVANTI LA DOMENICA VIII. DOPO LA PENTEC.

Al Magnif. *Antif.* Exaudisti, Domine, orationem servi tui, ut ædificarem templum nomini tuo.

SABATO

AVANTI LA DOMENICA IX. DOPO LA PENTEC.

Al Magnif. *Antif.* Dum tolleret Dominus Eliam per turbinem in cœlum, Elisæus clamabat: Pater mi, currus Israel, et auriga ejus.

SABATO AVANTI LA DOM. X. DOPO PENTEC.

Al Magnif. *Antif.* Fecit Joas rectum

coram Domino cuntis diebus, quibus docuit eum Jojada sacerdos.

SABATO

AVANTI LA DOMENICA XI. DOPO LA PENTEC.

Al Magnif. *Antif.* Obsecro, Domine, memento quæso, quomodo ambulaverim coram te in veritate, et in corde perfecto, et quod placitum est coram te, fecerim.

SABATO

AVANTI LA DOMENICA I. D' AGOSTO

Al Magnif. *Antif.* Sapientia ædificavit sibi domum, excidit columnas septem, subdidit sibi gentes, superborum, et sublimium colla propria virtute calcavit.

SABATO

AVANTI LA DOMENICA II. D' AGOSTO

Al Magnif. *Antif.* Ego in altissimis habito, et thronus meus in columna nubis.

SABATO

AVANTI LA DOMENICA III. D' AGOSTO

Al Magnif. *Antif.* Omnis sapientia a Domino Deo est, et cum illo fuit semper, et est ante ævum.

SABATO

AVANTI LA DOMENICA IV. D' AGOSTO

Al Magnif. *Antif*, Sapientia clamitat in plateis, si quis diligit sapientiam, ad me declinet, et eam inveniet: et cum invenerit, beatus erit, si tenuerit eam.

SABATO AVANTI LA DOMENICA V. D'AGOSTO

Al Magnif. *Antif.* Observa, fili, præcepta patris tui, et ne dimittas legem matris tuæ, sed liga eam semper in corde tuo.

SABATO AVANTI LA I. DOMEN. DI SETTEMBRE.

Al Magnif. *Antif.* Cum audisset Job nuntiorum verba, sustinuit patienter, et ait: Si bona suscepimus de manu Domini, mala autem quare non sustineamus? In omnibus his non peccavit Job labiis suis, neque stultum aliquid contra Deum locutus est.

SABATO AVANTI LA DOMENICA DI SETTEMBR.

Al Magnif. *Antif.* In omnibus his non peccavit Job labiis suis, neque stultum aliquid contra Deum locutus est.

SABATO AVANTI LA DOMENICA III. DI SETTEM.

Al Magnif. *Antif.* Ne reminiscaris, Domine, delicta mea; vel parentum meorum, neque vindictam sumas de peccatis meis.

SABATO AVANTI LA DOMENICA IV. DI SETTEM.

Al Magnif. *Antif.* Adonai Domine Deus magne et mirabilis, qui dedisti salutem in manu fœminæ, exaudi preces servorum tuorum.

SABATO AVANTI LA DOMENICA V. DI SETTEM.

Al Magnif. *Antif.* Domine Rex omnipotens, in ditione tua cuncta sunt posita, et non est, qui possit tuæ resistere voluntati.

SABATO AVANTI LA DOMENICA I. DI OTTOBRE

Al Magnif. *Antif.* Adaperiat Dominus cor vestrum in lege sua, et in præceptis suis, et faciat pacem Dominus Deus noster.

SABATO AVANTI LA DOMENICA II. DI OTTOBRE

Al Magnif. *Antif.* Refulsit sol in clypeos aureos, et resplenduerunt montes ab eis, et fortitudo Gentium dissipata est.

SABATO AVANTI LA DOMENICA III. DI OTTOBRE

Al Magnif. *Antif.* Lugebat autem Judam Israel plancto magno, et dicebat: Quomodo cecidisti potens in prælio: qui salvum faciebas populum Domini.

SABATO AVANTI LA DOMENICA IV. DI OTTOBRE

Al Magnif. *Antif.* Exaudiat Dominus orationes vestras, et reconcilietur vobis, nec vos deserat in tempore malo Dominus Deus noster.

SABATO AVANTI LA DOMENICA V. DI OTTOBRE

Al Magnif. *Antif.* Tua est potentia, tuum regnum, Domine, tu es super omnes gentes; da pacem, Domine, in diebus nostris.

SABATO AVANTI LA DOMENICA I. DI NOVEMBRE

Al Magnif. *Antif.* Vidi Dominum sedentem super solium excelsum, et plena erat omnis terra majestate ejus, et ea, quæ sub ipso erant, replebant templum.

SABATO AVANTI LA DOMENICA II. DI NOVEMBRE

Al Magnif. *Antif.* Aspice, Domine, quia facta est desolata civitas plena divitiis; sedet in tristitia domina Gentium: non est qui consoletur eam, nisi tu, Deus noster.

SABATO AVANTI LA DOMENICA III. DI NOVEMBRE

Al Magnif. *Antif.* Muro tuo inexpugnabili circumcinge nos, Domine, et armis tuæ potentiæ protege nos semper.

SABATO AVANTI LA DOMENICA IV. DI NOVEMBRE

Al Magnif. *Antif.* Qui cœlorum contines Rex regum, montes ponderas, terram palmo concludis: exaudi nos, Domine, in gemibus nostris.

SABATO AVANTI LA DOMENICA V. DI NOVEMBRE

Al Magnif. *Antif.* Super muros tuos, Jerusalem, constitui custodes; tota die et nocte non tacebunt laudare nomen Domini.

ORAZIONI ED ANTIFONE
DELLE DOMENICHE DALLA TERZA DOPO PENTECOSTE SINO ALL'AVVENTO

DOMENICA III.

Al Magn. *Ant.* Quæ mulier habens drachmas decem: et si perdiderit drachmam unam, nonne accendii lucernam, et evertit domum, et quærit diligenter, donec inveniat?

Orazione

Protector in te sperantium Deus, sine quo nihil est validum, nihil sanctum, multlplica super nos misericordiam tuam; ut, te rectore, te duce, sic transeamus per bona temporalia, ut non amittamus æterna. Per Dominum, etc.

DOMENICA IV.

Al Magnif. *Antif.* Præceptor, per totam nocte laborantes nihil cæpimus, in verbo autem tuo laxabo rete.

Orazione

Da nobis, quæsumus Domine, ut et mundi cursus pacifice nobis tuo ordine dirigatur, et Ecclesia tua tranquilla devotione lætetur. Per Dominum, etc.

DOMENICA V.

Al Magnif. *Antif.* Si offers munus tuum ad altare, et recordatus fueris, quia frater tuus habet aliquid adversus te, relinque ibi munus tuum ante altare, et vade prius reconciliari fratri tuo, et tunc veniens offeres munus tuum, alleluja.

Orazione

Deus, qui diligentibus te bona invisibilia præparasti; infunde cordibus nostris tui amoris affectum: ut te in omnibus, et super omnia diligentes, promissiones tuas, quæ omne desiderium superant, consequamur. Per Dominum, etc.

DOMENICA VI.

Al Magnif. *Antif.* Misereor super turbam, quia ecce jam triduo sustinent me, nec habent, quod manducent, et si dimisero eos, jejunos, deficient in via, alleluja.

Orazione

Deus virtutum, cujus est totum, quod est optimum, insere pectoribus nostris arem tui nominis, et præsta in nobis religionis augmentum, ut quæ sunt bona, nutrias, ac pietatis studio, quæ sunt nutrita, custodia. Per Dominum, etc.

DOMENICA VII.

Al Magnif. *Antif.* Non potest arbor bona fructus malos facere; nec arbor

mala fructus bonos facere, omnis arbor, quæ non facit fructum bonum excidetur, et in ignem mittetur, alleluja.

Orazione.

Deus, cujus providentia in sui dispositione non fallitur: te supplices exoramus ut noxia cuncta submoveas, et omnia nobis profutura concedas. Per Dom., etc.

DOMENICA VIII.

Al Magnif. *Antif.* Quid faciam, quia Dominus meus aufert a me villicationem? Fodere non valeo, mendicare erubesco, scio quid faciam, ut cum amotus fuero a villicatione, recipiant me in domos suas.

Orazione

Largire nobis, quæsumus Domine, semper spiritum congitandi, quæ recta sunt, propitius et agendi: ut qui sine te esse non possumus secundum te vivere valeamus. Per Dominum, etc.

DOMENICA IX.

Al Magnif. *Antif.* Scriptum est enim, quia domus mea domus orationis est cunctis gentibus: vos autem fecistis illam speluncam latronum; et erat quotidie docens in templo.

Orazione

Pateant aures misericordiæ tuæ, Domine, precibus supplicantium, et ut peten-

tibus desiderata concedas, fac eos, quæ tibi sunt placita postulare. Per Dominum, etc.

DOMENICA X.

Al Magnif. *Antif.* Descendit hic justificatus in domum suam ab illo: quia omnis, qui se exaltat, humiliabitur, et qui se humiliat exaltabitur.

Orazione

Deus, qui omnipotentiam tuam parcendo maxime et miserando manifestas, multiplica super nos misericordiam tuam, ut ad tua promissa currentes, cœlestium bonorum facias esse consortes. Per Dom., etc.

DOMENICA XI.

Al Magnif. *Antif.* Bene omnia fecit, et surdos fecit audire et mutos loqui.

Orazione

Omnipotens sempiterne Deus, qui abundantia pietatis tuæ, et merita supplicum excedis et vota, effunde super nos misericordiam tuam, ut dimittas quæ conscientia metuit, et adjicias quod oratio non præsumit. Per Dominum. etc.

DOMENICA XII.

Al Magnif. *Antif.* Homo quidam descendebat ab Jerusalem in Jericho, et incidit in latrones, qui etiam despoliaverunt eum, et plagis impositis, abierunt semivivo relicto,

Orazione

Omnipotens et misericors Deus, de cujus munere venit, ut tibi a fidelibus tuis digne et laudabiliter serviatur, tribue quæsumus nobis, ut ad promissiones tuas sine offensione curramus. Per Dominum, etc.

DOMENICA XIII.

Al Magnif. *Antif.* Unus autem ex illis, ut vidit, quod mundatus est, regressus est cum magna voce magnificans Deum, allel.

Orazione

Omnipotens sempiterne Deus, da nobis fidei, spei et charitatis augmentum, et ut mereamur assequi quod promittis, fac nos amare quod præcipis. Per Dominum, etc.

DOMENICA XIV.

Al Magnif. *Antif.* Quærite primum regnum Dei et justitiam ejus, et hæc omnia adjicientur vobis, alleluja.

Orazione

Custodi, Domine, quæsumus, Ecclesiam tuam propitiatione perpetua, et quia sine te labitur humana mortalitas, tuis semper auxiliis et abstrabatur a noxiis, et ad salutaria dirigatur. Per Dominum, etc.

DOMENICA XV.

Al Magnif. *Antif.* Propheta magnus surrexit in nobis, et quia Deus visitavit plebem suam.

Orazione

Ecclesiam tuam, Domine, miseratio continuata mundet et muniat, et quia sine te non potest salva consistere, tuo semper munere gubernetur. Per Dom., etc.

DOMENICA XVI.

Al Magnif. *Antif.* Cum vocatus fueris ad nuptias, recumbe in novissimo loco, ut dicat tibi qui te invitavit: Amice, ascende superius: ut erit tibi gloria coram simul discumbentibus, alleluja.

Orazione

Tua nos, quæsumus Domine, gratia semper et præveniat, et sequatur, ac bonis operibus jugiter præstet esse intentos. Per Dominum, etc.

DOMENICA XVII.

Al Magnif. *Antif.* Quid vobis videtur de Christo? Cujus filius est? Dicunt ei omnes: David. Dicit eis Jesus: Quomodo David in spiritu vocat eum Dominum, dicens: Dixit Dominus Domino meo, sede a dextris meis?

Orazione

Da, quæsumus Domine, populo tuo diabolica vitare contagia, et te solum Deum pura mente sectari. Per Dominum, etc.

DOMENICA XVIII.

Al Magnif. *Antif.* Tulit ergo paralyticus lectum suum in quo jacebat, magnificans Deum: et omnes plebs ut vidit, dedit laudem Deo.

Orazione

Dirigat corda nostra, quæsumus Domine, tuæ miserationis operatio, quia tibi sine te placere non possumus. Per Dominum, etc.

DOMENICA XIX.

Al Magnif. *Antif.* Intravit autem Rex ut videret discumbentes; et vidit ibi hominem non vestitum veste nuptiali, et ait illi: Amice, quomodo huc intrasti, non habens vestem nuptialem?

Orazione

Omnipotens et misericors Deus, universa nobis adversantia propitiatus exclude: ut mente et corpore pariter expediti, quæ tua sunt, liberis mentibus, exequamur. Per Dominum, etc.

DOMENICA XX.

Al Magnif. *Antif.* Cognovit autem Pater, quia illa hora erat, in qua dixit Jesus: Filius tuus vivit: et credidit ipse, et domus ejus tota.

Orazione

Largire, quæsumus, Domine, fidelibus tuis indulgentiam placatus et pacem; ut

pariter ab omnibus mundentur offensis, et secura tibi mente deserviant. Per Dominum, etc.

DOMENICA XXI.

Al Magnif. *Antif.* Serve nequam, omne debitum dimisi tibi, quoniam rogasti me; nonne ergo oportuit et te misereri conservi tui, sicut et ego tui misertus sum? alleluja.

Orazione

Familiam tuam, quæsumus Domine, continua pietate custodi, ut a cunctis adversitatibus, te protegente, sit libera, et in bonis actibus tuo nomini sit devota. Per Dominum, etc.

DOMENICA XXII.

Al Magnif. *Antif.* Reddite ergo quæ sunt Cæsaris, Cæsari; et quæ sunt Dei, Deo: alleluja.

Orazione

Deus refugium nostrum et virtus, adesto piis Ecclesiæ tuæ precibus auctor ipse pietatis, et præsta, ut quod fideliter petimus, efficaciter consequamur. Per Dominum, etc.

DOMENICA XXIII.

Al Magnif. *Antif.* At Jesus conversus, et videns eam dixit: Confide filia, fides tua te salvam fecit, alleluja.

Orazione

Absolve, quæsumus Domine, tuorum delicta populorum; ut a peccatorum nexibus, quæ pro nostra fragilitate contraximus, tua benignitate liberemur. Per Dominum, etc.

DOMENICA XXIV.

Al Magnif. *Antif.* Amen dico vobis, quia non præteribit generatio hæc, donec omnia fiant: cœlum et terra transibunt, verba autem mea non transibunt, dicit Dominus.

Orazione

Excita, quæsumus Domine, tuorum fidelium voluntates; ut divini operis fructum propensius exequentes, pietatis tuæ remedia majora percipiant. Per Dominum, etc.

Quando il numero delle Domeniche dopo la Pentecoste è minore di 24 si lascia la Domenica 23, quando è poi maggiore, tra le 23 e 24, si mettono delle ultime Domeniche dopo l' Epifania, tante che faccia no il numero ricercato.

IL PROPRIO
DEI SANTI
DI TUTTO L'ANNO

Si avverte che negli Offici de' Santi in tempo d' Avvento e di Quaresima si fa sempre la Commemorazione della Feria.

Le Antifone e Versi si tralasceranno, quando si dovranno prendere dai Vespri primi, o secondi Comuni degli Apostoli, Martiri, Confessori, Vergini e Vedove.

GENNAJO

1. CIRCONCISIONE DI N. S. *a pag.* 60.
2. *Ottava di* S. STEFANO *a pag.* 92.
3. *Ottava di* S. GIOVANNI *a pag.* 64.
4. *Ottava de'* SANTI INNOCENTI *a pag.* 65.
5. *Vigilia dell'* EPIFANIA *colla Commemorazione di* S. TELESFORO *a pag.* 66.

S. RUTIZIANO VESCOVO DI BRESCIA, *come nel Comune de' Confessori Pontefici coll'*

Orazione

Exaudi, quæsumus Domine, preces nostras, quas in beati Rusticiani Confesso-

ris tui, atque Pontificis solemnitate deferimus, et qui tibi digne meruit famulari, ejus intercedentibus meritis ab omnibus nos absolve peccatis. Per Dominum nostrum Jesum Christum Filium tuum, qui tecum vivit et regnat in unitate Spiritus Sancti Deus per omnia sæcula sæculorum. ℟. Amen.

6. **Epifania di N. S.** *a pag.* 66.

Domenica fra l' Ottava *a pag.* 69.

7. S. **Giuliano Martire** *come nel Comune di un Martire, eccettuato ciò che segue:*

Al Magnif. *nei primi Vespri Antif.* Cum pervenisset Beatus Julianus ad locum, ubi decollandus erat, positis genibus dixit: Gratias tibi, Christe Rex gloriæ, qui nos usque in hanc salutis horam perduxisti, et cum hæc dixisset, gladio cæsus, sanctissimam cœlo animam reddidit.

Orazione

Deus, qui Beatum Julianum martyrem tuum virtute Constantiæ in passione roborasti, ex ejus nobis imitatione tribuæ pro amore tuo prospera mundi despicere, et nulla ejus adversa formidare. Per Dominum, etc.

Nei secondi Vespri al Magnif. *Antif.* Sancte Martyr Juliane, deprecare Dominum, ut nobis omnibus misereri dignetur.

11. *Commemorazione di* S. Iginio Papa Martire *come nel Comune di un Martire coll'*

Orazione

Infirmitatem nostram respice, omnipotens Deus, et quia pondus propriæ actionis gravat, Beati Hygini Martiris tui, atque Pontificis, intercessio gloriosa nos protegat. Per Dominum, etc.

14. S. Pietro Orseolo *come nel Comune dei Confessori non Pontefici.*

Orazione

Deus, qui beatum Petrum Ducem cœlesti regni terrenum postponere docuisti, da nobis, quæsumus, ejus intercessione et exemplo terrena despicere, atque æterna sectari. Per Dominum, etc.

Nei secondi Vespri tutto come nei primi sino al

℣. Justum deduxit Dominus per vias rectas.

℟. Et ostendit illi regnum Dei.

Al Magnif. *Antif.* Hic vir despiciens mundum et terrena triumphans divitias cœlo condidit ore, manu.

Questa Antifona e Versicolo si dice nei secondi Vespri dei Confessori non Pontefici.

S. Illario Vescovo e Confessore *come dei Confessori Pontefici.*

Orazione

Deus, qui populo tuo æternæ salutis,

Beatum Hilarium ministrum tribuisti, præsta, quæsumus, et quem Doctorem vitæ habuimus in terris, intercessorem habere mereamur in cœlis. Per Dominum, etc.

Commemoraz. di S. **Felice Prete Martire** *come nel Comune di un Martire.*

Orazione

Concede quæsumus, omnipotens Deus, ut ad meliorem vitam Sanctorum tuorum exempla nos provocent, quatenus, quorum solemnia agimus, etiam actus imitemur. Per Dominum, etc.

15. S. **Paolo prima Eremita** *come nel Comune di un Confes. non Pontef. coll'*

Orazione

Deus qui hunc diem beati Pauli primi Eremitæ sacro transitu consecrasti: tribue quæsumus, ut sicut ille antiqui hostis, ac Sæculi figmenta calcavit: ita nobis, spretis mundanis gaudiis, eodem præeunte, premia largiaris æterna. Per Dominum, etc.

Commemorazione di S. **Marco Abate** *come nello stesso Comune coll'*

Orazione

Intercessio nos, quæsumus Domine, beati Mauri Abbatis commendet, ut quod nostris meritis non valemus, ejus patrocinio assequamur. Per Dominum, etc.

16. S. **Marcello Papa Martire** *come nel Comune di un Martire coll' Orazione:*
Preces populi tui, quæsumus, Domine, clementer exaudi, ut beati Marcelli martyris tui atque Pontificis meritis adjuvemur, cujus passione lætamur. Per Dominum, etc.

17. S. **Antonio Abate**, *come nel Comune di un Confessore Pontefice coll' Orazione:* Intercessio nos, etc.

DOMENICA II. DOPO L' EPIFANIA

NELLA FESTA DEL SANTISS. NOME DI GESU'

PRIMI VESPRI.

Antif. Omnis, qui invocaverit nomen Domini, salvus erit.

I Salmi della Domenica a pag. 15. *coll' ultimo* Credidi, etc. *a pag.* 62.

Antif. Sanctum et terribile nomen ejus: initium sapientiæ timor Domini.

Antif. Ego autem in Domino gaudebo, et exultabo in Deo Jesu meo.

Antif. A solis ortu usque ad occasum, laudabile nomen Domini.

Antif. Sacrificabo hostiam laudis, et nomen Domini invocabo.

Capitolo

Fratres, Christus humiliavit semetipsum, factus obediens usque ad mortem, mortem autem crucis: propter quod et

Deus exaltavit illum, et donavit illi nomen, quod est super omne nomen, ut in nomine Jesu omne genuflectatur.

℟. Deo gratias.

Inno

Jesu, dulcis memoria,
Dans vera cordis gaudia:
Sed super mel et omnia
Ejus dulcis præsentia.
Nil canitur suavius,
Nil auditur jucundius,
Nil cogitatur dulcius,
Quam Jesus Dei filius.
Jesus, spes pœnitentibus,
Quam pius es petentibus,
Quam bonus te quærentibus,
Sed quid invenientibus?
Nec lingua valet dicere,
Nec littera exprimere;
Expertus potest credere,
Quid sit Jesum diligere.
Sis, Jesu, nostrum gaudium,
Qui es futurus præmium:
Sit nostra in te gloria
Per cuncta semper sæcula. Amen.

℣. Sit nomen Domini benedictum, alleluja.

℟. Ex hoc nunc et usque in sæculum, alleluja.

Al Magnif. *Antif.* Fecit mihi magna qui potens est, et sanctum nomen ejus, allel.

Orazione

Deus, qui Unigenitum Filium tuum constituisti humani generis Salvatorem, et Jesum vocari jussisti: concede propitius, ut cujus sanctum nomen veneramur in terris, ejus quoque aspectu perfruamur in cœlis. Per eundem, etc.

Commem. della seconda Domenica dopo l' Epifania.

Antif. Suscepit Deus Israel puerum suum; sicut locutus est ad Abraham, et semen ejus; exaltare humiles usque in sæculum. ℣. Dirigatur, etc.

Orazione

Omnipotens sempiterne Deus, qui cœlestia simul et terrena moderaris; supplicationibus populi tui clementer exaudi, et pacem tuam nostris concede temporibus. Per Dominum etc.

SECONDI VESPRI

tutto come nei primi, eccetto la seguente:

Al Magnif. *Antif.* Vocabis nomen ejus Jesum; ipse enim salvum faciet populum suum a peccatis eorum, alleluja.

Commemorazione della Domenica.

Al Magnif. *Antif.* Deficiente vino, jussit

Jesus impleri hydrias aqua, quæ in vinum conversa est, alleluja.

Orazione. Omnipotens, etc. *come retro.*

18. CATTEDRA DI S. PIETRO IN ROMA

PRIMI VESPRI

Antifone, Salmi e Capitolo, come nel Comune dei Confessori Pontefici.

Inno

Quodcumque in orbe nexibus revinxeris,
Erit revinctum, Petre, in arce siderum;
Et quod resolvit hic potestas tradita,
Erit solutum cœlo in alto vertice;
In fine mundi judicabis sæculum.
Patri perenne sit per ævum gloria,
Tibique laudes concinamus inclytas,
Æterne Nate, sit, superne Spiritus,
Honor tibi, decusque: sancta jugiter,
Laudetur omne Trinitas per sæculum.
Amen.

℣. Tu es Petrus.

℟. Et super hanc Petram ædificabo Ecclesiam meam.

Al Magnif. *Antif.* Tu es Pastor ovium, Princeps Apostolorum: tibi traditæ sunt claves regni cœlorum.

Orazione

Deus, qui beato Petro Apostolo tuo collatis clavibus Regni cœlestis, ligandi atque solvendi Pontificium tradidisti; con-

cede, ut intercessionis ejus auxilio a peccatorum nostrorum nexibus liberemur. Qui vivis et regnas, etc.

Commemorazione di S. **Paolo.**

Antif. Sancte Paule Apostole, prædicator veritatis, et Doctor Gentium, intercede pro nobis ad Deum, qui te elegit.

℣. Tu es vas electionis, Sancte Paule Apostole.

℟. Prædicator veritatis in universo mundo.

Orazione

Deus, qui multitudinem Gentium beati Pauli Apostoli prædicatione docuisti, da nobis, quæsumus, ut cujus commemorationem colimus, ejus apud te patrocinia sentiamus.

Commemorazione di S. **Prisca Vergine e Martire** *come nel Comune delle Vergini eccetto la seguente*

Orazione

Da, quæsumus, omnipotens Deus, ut qui beatæ Priscæ Virginis, et Martyris tuæ natalitia colimus, et annua solemnitale lætemur, et tantæ fidei proficiamus exemplo. Per Dominum, etc.

SECONDI VESPRI.

Antifone e Salmi come nei primi, eccettuato l'ultimo, che è Memento, etc. *a pag.* 49.

Capitolo. Ecce Sacerdos. *a pag.* 58.
Inno. Quodcumque etc. *a pag.* 164.
℣. Elegit te Dominus Sacerdotem sibi.
℟. Ad sacrificandum ei hostiam laudis.

Al Magnif. *Antif.* Dum esset summus Pontifex, terrena non metuit, sed ad cœlestia regna gloriosus migravit.

Indi la Commemorazione di S. Paolo come sopra.

19. S. CANUTO MARTIRE, *come nel Comune di un Martire.*

Orazione

Deus, qui ad illustrandam Ecclesiam tuam Beatum Canutum Regem martyrii palma, et gloriosis miraculis decorare dignatus es; concede propitius, ut sicut ipse Dominicæ passionis imitator fuit, ita nos per ejus vestigia gradientes, ad gaudia sempiterna pervenire mereamur. Per Dominum, etc.

Commemorazione de' Santi MARIO E COMP. MARTIRI, *come nel Comune di più Martiri.*

Orazione

Exaudi, Domine, populum tuum cum Sanctorum tuorum patrocinio supplicantem, ut te temporalis vitæ nos tribuas pace gaudere, et æternæ reperire subsidium. Per Dominum, etc.

20. **Santi Fabiano e Sebastiano Martiri**, *come nel Comune di più Martiri.*

Orazione

Infirmitatem nostram respice, omnipotens Deus, et quia pondus propriæ actionis gravat, Beatorum Martyrum tuorum Fabiani et Sebastiani intercessio gloriosa nos protegat. Per Dominum, etc.

21. **S. Agnese Vergine e Martire.**

PRIMI VESPERI

Antifone come nei secondi. I Salmi poi della Domenica coll' ultimo: Laudate Dominum etc. *a pag.* 45.

Capitolo *Eccl.* 51.

Confitebor tibi, Domine Rex, et collaudabo te Deum Salvatorem meum; confitebor nomini tuo, quoniam adjutor, et protector factus es mihi, et liberasti corpus meum a perditione.

℟. Deo gratias.

Inno

Jesu, corona Virginum,
Quem Mater illa concipit,
Quæ sola Virgo parturit,
Hæc vota clemens accipe.
Qui pergis inter lilia,
Septus choreis Virginum;
Sponsus decorus gloria,
Sponsisque reddens præmia.

Quocumque tendis, Virgines
Sequuntur, atque laudibus
Post te canentes cursitant,
Hymnosque dulces personant.
Te deprecamur supplices,
Nostris ut addas sensibus,
Nescire prorsus omnia
Corruptionis vulnera.
Virtus, honor, laus, gloria,
Deo Patri cum Filio,
Sancto simul Paraclito,
In sæculorum sæcula. Amen.

℣. Specie tua, et pulchritudine tua.
℟. Intende, prospere, procede et regna.

Al Magnif. *Antif.* Beata Agnes in medio flammarum expansis manibus orabat: Te deprecor omnipotens, adorande, colende, Pater metuende, quia per sanctum Filium tuum evasi minas sacrilegi tyranni, et carnis spurcitias immaculato calle transivi, et ecce venio ad te, quem amavi, quem quæsivi, quem semper optavi.

Orazione

Omnipotens sempiterne Deus, qui infirma mundi elegis, ut fortia quæquæ confundas, concede propitius, ut qui beatæ Agnetis Virginis, et Martyris tuæ solemnia colimus, ejus apud te patrocinia sentiamus. Per Dominum, etc.

SECONDI VESPRI

Antif. Ingressa Agnes turpitudinis locum, Angelum Domini præparatum invenit.

Salmi della Domenica, *a pag.* 15. *e l' ultimo* Lauda Jerusalem *a pag.* 112.

Antif. Mecum enim habeo custodem corporis mei, Angelum Domini.

Antif. Annulo suo subarrhavit me Dominus meus Jesus Christus, et tamquam sponsam decoravit me corona.

Antif. Benedico te, Pater Domini mei Jesu Christi, quia per Filium tuum ignis extinctus est a latere meo.

Antif. Congaudete mecum, et congratulamini, quia cum his omnibus lucidas sedes accepi.

Capitolo ed Inno, come nei primi Vespri.

℣. Diffusa est gratia in labiis tuis.

℟. Propterea benedixit te Deus in æternum.

Al Magnif. *Antif.* Stans Beata Agnes in medio flammæ, expansis manibus, orabat ad Dominum: Omnipotens adorande, colende, tremende, benedico te, et glorifico nomen tuum in æternum.

21. Santi Vincenzo ed Anastasio Martiri, *come nel Comune di più Martiri.*

Orazione

Adesto, Domini, supplicationibus no-

stris, ut qui ex iniquitate nostra reos nos esse cognoscimus, Beatorum Martirum tuorum Vincentii et Anastasii intercessione liberemur. Per Dominum, etc.

23. **Nello Sposalizio della B. V. M.** *Salmi ed Inno, come nel suo Officio in fine.*

Antif. Desponsatio gloriosæ Virginis Mariæ ex semine Abrahæ, ortæ de tribu Juda clara ex stirpe David.

Antif. Desponsatio est hodie Sanctæ Mariæ Virginis, cujus vita inclyta cunctas illustrat Ecclesias.

Antif. Regali ex progenie Maria exorta refulget, cujus precibus nos adjuvari mente et spiritu devotissime poscimus.

Antif. Corde et animo Christo canamus gloriam, in hac sacra solemnitate præcelsæ Genitricis Dei Mariæ.

Antif. Cum jucunditate Desponsationem Beatæ Mariæ celebremus, ut ipsa pro nobis intercedat ad Dominum Jesum Christum.

Capitolo *Eccl.* 24.

Ab initio, et ante sæcula creata sum, et usque ad futurum sæculum non desinam, et in habitatione sancta coram ipso ministravi.

℟. Deo gratias.

Inno. Ave maris stella *nel Vespro della B. V. Maria in fine.*

℣. Desponsatio est hodie Sanctæ Mariæ Virginis.

℟. Cujus vita inclita cunctas illustrat Ecclesias.

Al Magnif. *Antif.* Gloriosæ Virginis Mariæ Desponsationem dignissimam recolamus, quæ et Genitricis dignitatem obtinuit, et virginalem pudicitiam non amisit.

Orazione

Famulis tuis, quæsumus Domine, cœlestis gratiæ munus impertire, ut quibus Beatæ Virginis partus extitit salutis exordium, Desponsationis ejus votiva solemnitas, pacis tribuat incrementum. Per Dominum, etc.

23. S. **Raimondo di Pennafort Confessore,** *come nel Comune dei Confessori non Pontefici.*

Orazione

Deus, qui Beatum Raymundum pœnitentiæ Sacramenti insignem ministrum elegisti, et per maris undas mirabiliter traduxisti; concede, ut ejus intercessione dignos pœnitentiæ fructus facere, et ad æternæ salutis portum pervenire valeamus. Per Dominum, etc.

Commemorazione di S. **EMERENZIANA VERGINE E MARTIRE**, *come nel Comune delle Vergini.*

Orazione

Indulgentiam nobis, quæsumus Domine, Beata Emerentiana Virgo et Martyr imploret, quæ tibi grata semper extitit, et merito castitatis, et tuæ professione virtutis. Per Dominum, etc.

Nei secondi Vespri dello **SPOSALIZIO DI MARIA VERGINE** *tutto come nei primi Vespri eccetto la seguente:*

Al Magnif. *Antif.* Desponsatio tua, Dei Genitrix Virgo, gaudium annunciavit universo mundo, ex te enim ortus est sol justitiæ Christus Deus noster, qui solvens maledictionem, dedit benedictionem, et confundens mortem donavit nobis vitam sempiternam.

24. S. **TIMOTEO VESCOVO E MARTIRE**, *come nel Comune di un Martire coll' Orazione* Infirmitatem, etc. *a pag.* 167.

25. *Conversione di* S. **PAOLO APOSTOLO.**

PRIMI VESPRI.

Antif. Ego plantavi, Apollo rigavit, Deus autem incrementum dedit, alleluja.

Salmi della Domenica a pag. 15. *coll' ultimo* Laudate Dominum *a pag.* 45.

Antif. Libenter gloriabor in infirmitatibus meis, ut inhabitet in me virtus Christi.

Antif. Gratia Dei in me vacua non fuit, sed gratia ejus semper in me manet.

Antif. Damasci præpositus gentis Aretæ regis voluit me comprehendere: a fratribus per murum demissus sum in sporta, et sic evasi manus ejus in nomine Domini.

Antif. Ter virgis cæsus sum, semel lapidatus sum, ter naufragium pertuli pro Christi nomine.

Capitolo *Act.* 9.

Saulus adhuc spirans minarum, et cædis in discipulos Domini, accessit ad Principem Sacerdotum, et petiit ab eo epistolas in Damascum ad synagogas, ut si quos invenisset hujus viæ viros ac mulieres, vinctos perduceret in Jerusalem. ℟. Deo gratias.

Inno

Egregie Doctor Paule mores instrue,
Et nostras tecum pectora in cœlum trahe:
Velata dum meridiem cernat fides,
Et solis instar sola regnet charitas.
Sit Trinitati sempiterna gloria,
Honor, potestas atque jubilatio,
In unitate, quæ gubernat omnia.
Per universa æternitatis sæcula. Amen.

℣. Tu es vas electionis, Sancte Paule Apostole.

℟. Predicator veritatis in universo mundo.

Al Magnif. *Antif.* Vade, Anania, et quære Saulum: ecce enim orat: quia vas electionis est mihi, ut portet nomen meum coram Gentibus, et regibus, et filiis Israel.

Orazione

Deus, qui universum mundum Beati Pauli Apostoli prædicatione docuisti; da nobis, quæsumus, ut qui ejus hodie Conversionem colimus, per ejus ad te exempla gradiamur. Per Dominum, etc.

Commemorazione di S. Pietro

Antif. Tu es pastor ovium, Princeps Apostolorum, tibi traditæ sunt claves regni cœlorum.

℣. Tu es Petrus.

℟. Et super hanc petram ædificabo Ecclesiam meam.

Orazione

Deus, qui Beato Petro Apostolo tuo, collatis clavibus regni cœlestis, ligandi, atque solvendi Pontificium tradidisti; concede, ut intercessionis ejus auxilio a peccatorum nostrorum nexibus liberemur. Qui vivis, etc.

Nei secondi Vespri le Antifone, il Ca-

pitolo, l' Inno e il ℣. come nei primi. I Salmi come nel Comune degli Apostoli nei secondi Vespri.

Al Magnif. *Antif.* Sancte Paule Apostole, Predicator veritatis et Doctor Gentium, intercede pro nobis ad Deum, qui te elegit.

Indi la Comm. di S. Pietro come sopra.

26. S. **Policarpo Vescovo Martire**, *come nel Comune di un Martire.*

Orazione

Deus, qui nos Beati Polycarpi Martyris tui, atque Pontificis annua solemnitate lætificas; concede propitius, ut cujus natalitia colimus, de ejusdem etiam protectione gaudeamus. Per Dominum, etc.

27. S. **Angela Merici Verg. Bresciana**, *come nel Comune delle Vergini colla seguente*

Orazione

Deus, qui novum per Beatam Angelam Sacrarum Virginum Collegium in Ecclesia tua florescere voluisti, da nobis ejus intercessione angelicis moribus vivere ut terrenis omnibus abdicatis, gaudiis perfrui mereamur æternis. Per Dominum, etc.

S. **Giovanni Grisostomo Vescovo, Dottore**, *come nel Comune dei Confessori Pontefici colla seguente*

Al Magnif. *Antif.* O Doctor optime, Ec-

clesiæ sanctæ lumen, Beate Joannes Chrysostome divinæ legis amator, deprecare pro nobis Filium Dei.

Orazione

Ecclesiam tuam, quæsumus Domine, gratia cœlestis amplificet, quam Beati Joannis Chrysostomi Confessoris tui, atque Pontificis illustrare voluisti gloriosis meritis et doctrinis. Per Dominum, etc.

28. *Commem. di* S. AGNESE *secondo.*

Antif. Stans a dextris ejus Agnus nive candidior, Christus sibi sponsam, et martyrem consecravit.

℣. Specie tua et pulchritudine tua.

℟. Intende, prospere procede, et regna.

Orazione

Deus, qui nos annua Beatæ Agnetis Virginis et Martyris tuæ solemnitate lætificas, da, quæsumus, ut quam veneramur officio, etiam pie conversationis sequamur exemplo. Per Dominum, etc.

29. S. FRANCESCO DI SALES, *tutto come nel Comune dei Confessori Pontefici.*

Orazione

Deus, qui ad animarum salutem Beatum Franciscum Confessorem tuum, atque Pontificem omnibus omnia factum esse voluisti; concede propitius, ut charita-

tis tuæ dulcedine perfusi, ejus dirigentibus monitis, ac suffragantibus meritis, æterna gaudia consequamur. Per Dominum, etc.

30. S. **Martina Vergine Martire** *come nel Comune delle Vergini colla seguente*

Orazione

Deus, qui inter cætera potentiæ tuæ miracula, etiam in sexu fragili victoriam martyrii contulisti; concede propitius, ut qui Beatæ Martinæ Virginis, et Martyris tuæ natalitia colimus, per ejus ad te exempla gradiamur. Per Dominum, etc.

31. S. **Pietro Nolasco Confess.**, *come nel Comune dei Confessori non Pontefici.*

Orazione

Deus, qui in tuæ charitatis exemplum, ad fidelium redemptionem, Sanctum Petrum Nolascum Ecclesiam tuam nova prole fecundare divinitus docuisti; ipsius nobis intercessione concede, a peccati servitute solutis, in cœlesti patria perpetua libertate gaudere. Qui vivis et regnas cum Deo Patre, etc.

FEBBRAJO

1. S. **Ignazio Vescovo Martire**, *come nel Comune di un Martire, coll' Orazione* Infirmitatem, etc. *a pag.* 159.

2. Purificazione della B. V. M., *i primi Vespri, come nel Vespro della Madonna in fine, pigliando le Antifone in terzo luogo.*

Capitolo *Mal.* 3.

Ecce ego mitto Angelum meum, et præparabit viam ante faciem meam. Et statim veniet ad templum sanctum suum Dominator, quem vos quæritis, et Angelus testamenti, quem vos vultis.

℟. Deo gratias.

Inno. Ave maris stella, etc. *nel Vespro della B. V. M. in fine* 393.

℣. Responsum accepit Simeon a Spiritu Sancto.

℟. Non visurum se mortem, nisi videret Christum Domini.

Al Magnif. *Antif.* Senex puerum portabat, puer autem senem regebat: quem Virgo peperit, et post partum Virgo permansit, ipsum quem genuit, adoravit.

Orazione

Omnipotens sempiterne Deus, majestatem tuam supplices exoramus, ut sicut unigenitus Filius tuus hodierna die cum nostræ carnis substantia in templo est presentatus, ita nos facias purificatis tibi mentibus presentari. Per eumdem Dominum, etc.

BENEDIZIONE DELLE CANDELE

Quando dal Celebrante s' incomincia a distribuire le Candele, dal Coro si canta:

Antif. Lumen ad revelationem Gentium, * et gloriam plebis tuæ Israel.

Cantico. Nunc dimittis servum tuum, Domine* secundum verbum tuum in pacem.

Antif. Lumen ad revelationem, etc.

Quia viderunt oculi mei; * salutare tuum.

Antif. Lumen ad revelationem, etc.

Quod parasti * ante faciem omnium populorum.

Antif. Lumen ad revelationem, etc.

Gloria Patri, et Filio, et Spiritui Sancto.

Antif. Lumen ad revelationem, etc.

Sicut erat in principio, etc.

Antif. Lumen ad revelationem, etc.

Antif. Exurge Domine, adjuva nos, et libera nos propter nomen tuum.

Salmo. Deus auribus nostris audivimus: patres nostri annuntiaverunt nobis.

℣. Gloria Patri, et Filio, etc.

Antif. Exurge Domine, etc.

Poi volendo incominciare la Processione il Diacono dica: Procedamus in pace.

Il Coro. In nomine Christi. Amen.

E si cantino le seguenti Antifone.

Adorna thalamum tuum, Sion, et suscipe Regem Christum: ampletere Mariam, quæ est cœlestis porta; ipsa enim portat Regem gloriæ novis luminis, subsistit virgo, adducens manibus filium ante Luciferum genitum; quem accipiens Simeon in ulnas suas, prædicavit populis Dominum eum esse vitæ, et mortis, et Salvatorem mundi.

Responsum accepit Simeon a Spiritu Sancto, non visurum se mortem, nisi videret Christum Domini, et cum inducerent puerum in templum, accepit eum in ulnas suas, et benedixit Deum et dixit: Nunc dimittis servum tuum, Domine, in pace.

℟. Cum inducerent puerum Jesum parentes ejus, ut facerent secundum consuetudinem legis pro eo, ipse accepit eum in ulnas suas.

Entrando in Chiesa.

℟. Obtulerunt pro eo Domino par turturum, aut duos pullos columbarum, sicut scriptum est in lege Domini.

℣. Postquam impleti sunt dies purgationis Mariæ secundum legem Moysis, tulerunt Jesum in Jerusalem, ut sisterent eum Domino.

℟. Sicut scriptum.

℣. Gloria Patri, et Filio et Spiritui Sancto.

℟. Sicut scriptum.

SECONDI VESPRI

Antif. Simeon justus et timoratus expectabat redemptionem Israel, et Spiritus Sanctus erat in eo.

Salmi della B. V. M. in fine.

Antif. Responsum accepit Simeon a Spiritu Sancto, non visurum se mortem, nisi videret Dominum.

Antif. Accipiens Simeon puerum in manibus, gratias agens, benedixit Dominum.

Antif. Lumen ad revelationem Gentium, èt Gloriam plebis tuæ.

Antif. Obtulerunt pro eo Domino par turturum, aut duos pullos columbarum.

Il resto come nei primi Vespri

Al Magnif. *Antif.* Hodie Beata Virgo Maria puerum Jesum præsentavit in templo, et Simeon repletus Spiritu Sancto accepit eum in ulnas suas, et benedixit Deum in æternum.

3. *Commemorazione di* S. Biagio Vescovo Martire *come nel Comune di un Martire.*

Orazione

Deus, qui Beatum Blasium Martyrem

tuum atque Pontificem in suis preferendis suppliciis, et in aliorum repellendis infirmitatibus admirabilem efficisti: concede propitius; ut illius et in fide constantiam imitemur, et in periculis patrocinia sentiamus. Per Dominum, etc.

4. S. ANDREA CORSINI, *come nel Comune dei Confessori Pontefici.*

Orazione

Deus, qui in Ecclesia tua nova semper instauras exempla virtutum, da populo tuo Beati Andreæ Confessoris tui, atque Pontificis ita sequi vestigia, ut assequatur et præmia. Per Dominum, etc.

5. S. AGATA VERGINE MARTIRE. *Nei primi Vespri, Antifone come nei secondi Vespri, Salmi della Domenica, eccetto l'ultimo* Laudate Dominum, *a pag.* 45.

Capitolo *Eccl.* 51.

Confitebor tibi, Domine Rex, et collaudabo te Deum, Salvatorem meum. Confitebor nomini tuo, quoniam adjutor et protector factus es mihi, et liberasti corpus meum a perditione.

Inno. Jesu corona Virginum *a pag.* 167.

℣. Specie tua et pulchritudine tua.

℟. Intende, prospere procede, et regna.

Al Magnif. *Antif.* Stans Beata Agatha in medio carceris, expansis manibus ora-

bat ad Dominum: Domine Jesu Christe, magister bone, gratias tibi ago, qui me fecisti vincere tormenta carnificum, jube me, Domine, ad tuam immarcescibilem gloriam feliciter pervenire.

Orazione. Deus qui inter cætera, etc. *a pag.* 177.

SECONDI VESPRI

Antif. Quis es tu, qui venisti ad me curare vulnera mea? Ego sum Apostolus Christi; nihil in me dubites, filia.

Salmi della Domenica *a pag.* 15.

Antif. Medicinam carnalem, corpori meo nunquam exhibui, sed habeo Dominum Jesum Christum, qui solo sermone restaurat universa.

Antif. Gratias tibi ago, Domine Jesu Christe, quia memor es mei, et misisti ad me Apostolum tuum curare vulnera mea.

Antif. Benedico te, Pater Domini mei Jesu Christi, quia per Apostolum tuum mamillam meam meco pectori restituisti.

Antif. Qui me dignatus est ab omni plaga curare, et mamillam meam meo pectori restituere, ipsum invoco Deum vivum.

Salmo. Lauda Jerusalem *a pag.* 112.

Capitolo. Confitebor *a pag.* 182,

Inno. Jesu corona Virginum *a pag.* 167.
℣. Diffusa est gratia in labiis tuis.
℟. Propterea benedixit te Deus in æternum.
Al Magnif. *Antif.* Stans Beata Agatha. *come nei primi Vespri.*
6. *Commemorazione di* **Santa Dorotea Vergine e Martire,** *come nel Comune delle Vergini, coll' Orazione* Indulgentiam, *a pag.* 172.
7. S. **Romualdo Abate** *come nel Comune dei Confessori non Pontefici, colla seguente*

Orazione

Intercessio nos, quæsumus Domine, Beati Romualdi Abbatis commendet, ut quod nostris meritis non valemus, ejus patrocinio assequamur. Per Dominum, etc.
8. S. **Gio. de Matha Confess.,** *come nel Comune de' Confessori non Pontefici.*

Orazione

Deus, qui per Sanctum Joannem de Matha Ordinem Sanctissimæ Trinitatis ad redimendum de potestate Saracenorum captivos cœlitus instituere dignatus es, præsta quæsumus, ut ejus suffragantibus meritis a captivitate corporis, et animæ, te adjuvante, liberemur. Per Dominum, etc.
9. *Commemoraz. di* S. **Appolonia Ver-**

GINE MARTIRE, *come nel Comune delle Vergini coll' Orazione* Deus qui inter cætera, etc. *a pag.* 177.

10. SANTA SCOLASTICA VERGINE *come nel Comune delle Vergine.*

Orazione

Deus, qui animam Beatæ Virginis tuæ Scolasticæ, ad ostendendam innocentiæ viam, in columbæ specie Cœlum penetrare fecisti, da nobis ejus meritis, et precibus ita innocenter vivere, ut ad æterna mereamur gaudia pervenire. Per Dominum, etc.

Se occorre in tempo di Quaresima, si fa la Commemorazione della feria corrente, e così nelle altre sequenti Feste come ancora nel tempo dell' Avvento.

11. LI 7 BEATI FONDATORI DELL' ORDINE DEI SERVI DI MARIA.

PRIMI VESPRI

Antif. Sapientia ædificavit sibi domum, excidit columna septem.

Salmi della Domenica *a pag.* 15.

Antif. Isti sunt viri septem boni testimonii, plebis Spiritu Sancto et sapientia.

Antif. Apparuit eis Domina Angelorum, et dilexit eos in visione et in agnitione magnalium suorum.

Antif. Beati viri tui, Regina omnium,

beati servi tui, qui stant coram te semper.

Antif. Laudem dicite Deo nostro omnes servi ejus, et qui timatis eum pusilii, et magni.

Salmo. Laudate Dom., etc. *a pag.* 45.

Capitolo *Heb.* 13.

Fratres, Mementote Præpositorum vestrorum, qui vobis locuti sunt verbum Dei, quorum intuentes exitum conversationis imitamini fidem. Deo gratias.

Inno

Jam nimis terris facimus per omne
Noxa regnabat sine lege aberrans,
Inque peccantes Superi tonabant
Vindice destra.
Quando lugendis miserata fatis
Virgo septenos Proceres corsuscos
Sanguine, et claros pietate multa
Cœlitus accit.
Accit afflictis populis piandis;
A tot æremnis, maculis, ruinis;
Accit, et semper sibi servituros
Strenuo amore.
Veste lugubri induit, ut dolores
Deflant ejus, mage dum ferali
In trabe infunda periit cruente
Diva propago.
Filios rursus vocitavit omnes,

Ut velut Matrem studiose amantem
Crederent ipsam, paria et referrunt
Pignora amoris.
Tunc quis excussit charitatis ignis
Pectus, ipsorum! Date, quæso, Patres,
Filios vestros paribus beatis
Ignibus uri.
Tu Pater præsta, tribue et Redemptor,
Tuque da nobis Paraclete summe
Virginem Matrem colere ac amare,
Flere et in ævum. Amen.

℣. Orate pro nobis Septem Beati Patres.
℟. Ut digni efficiamur promissionibus Christi.

Al Magnif. *Antif.* Isti sunt viri misericordiæ, quorum pietates non defurunt Semen eorum, et gloria eorum non derelinquetur.

Orazione

Domine Jesu Christe, qui in jugem memoriam dolorum Sanctissimæ tuæ Genitricis per septem Beatos Patres nova Servorum ejus familia Ecclesiam tuam fœcundasti; concede nobis famulis tuis in hac lacrymarum valle degentibus: ita ejusdem mœstissimæ Matris socios cum ipsis esse passionum in terris, ut perpetuæ consolationis consortes fieri mereamur in cœlis. Qui vivis, etc.

Nei secondi Vespri, come nei primi.

Al Magnif. *Antif.* O magnum charitatis opus! Regina generis humani primis Servorum Patribus mire apparens: e mundo eos evocare, singulariter sibi seligere, lugubrem vestem induere, unaque cum posteris in peculiares Servos, ac Filios consecrare dignata est, Te Mater dulcissima, et Dominam, laudamus, benedicimus, glorificamus.

12. S. COSTANZO CONFESSORE, BRESCIANO, *come nel Comune dei confessori non Pontefici colla seguente*

Orazione

Adesto Domine, supplicationibus nostris, quas in B. Constantii Confessoris tui solemnitate deferimus, ut qui nostræ justitiæ fiduciam non habemus, ejus, qui tibi placuit, precibus adjuvemur. Per Dom., etc.

13. B. EUSTOCHIA VERGINE, *come nel Comune delle Vergini.*

Orazione

Omnipotens æterne Deus, qui Beatam Eustochiam Virginem tuam adversus potestates tenebrarum admirabili virtute, et invicta patientia roborasti; ejus meritis, et precibus concede, ut ab omni diabolice nequitia liberati, secura tibi mente serviamus. Per Dominum, etc.

14. *Commemorazione di* S. VALENTINO PRETE MARTIRE, *come nel Comune di un Martire,*

Orazione

Præsta, quæsumus, omnipotens Deus, ut qui Beati Valentini Martyris tui natalitia colimus, a cunctis malis imminentibus ejus intercessione liberemur. Per Dominum, etc.

15. SANTI FAUSTINO E GIOVITA MARTIRI PROTETTORI DI BRESCIA.

PTIMI VESPRI

Antif. Faustinus et Jovitæ dixerunt Adriano: Nos non sacrificamus Soli, quem vos insani ut Deum colitis, sed Deo qui constitui Solem.

I Salmi della Domenica a pag. 15.

Antif. Profitemur nos esse Christianos, ut ad æterna cœlorum gaudia pervenire possimus.

Antif. Erant Sancti Dei in carcere lætantes et psallentes die ac nocte.

Antif. Deus cœli, cui nos servimus, cuncta sub pedibus suis propria virtute coercet.

Antif. Beatus Faustinus dixit: Videte cives mirabilia, quæ per nos Dominus ostendit, nolite credere iniquitati.

Salmo. Laudate Dominum *a pag.* 45.

Capitolo

Justorum animæ in manu Dei sunt, et non tanget illos tormentum mortis. Visi sunt oculis insipientium mori: Illi autem sunt in pace. ℟. Deo gratias.

Inno

Martyrum Regem colimus, sacrosque
Martyrum fratrum colimus triumphos,
Quos tulit Cives, eolit et Patronos
Brixia felix.

Patriæ hi spretis titulis superbis,
Commodis, pompis, opibus perennes
Sanguine effuso meruere cœli
Axe coronas.

Nam quis effando valeat referre
Acriter pugnas obitas paresque
Fratribus Sanctis supero paratas
Æthere palmas?

Laudibus Patrem celebremus omnes,
Et Patris Natum, pariterque Sanctum
Spiritum, cujus resonat per omnem
Gloria mundum. Amen.

℣. Lætamini in Domino et exultate justi.
℟. Et gloriamini omnes recti corde.

Al Magnif. *Antif.* Beati Martyres in carcerem conjecti psallebant dicentes: Ecce quam bonum, et quam jucundum habitare fratres in unum, et apparuerunt Angeli Dei psallentes cum eis.

Orazione

Sanctorum Martyrum tuorum Faustini et Jovitæ, nos, quæsumus Domine, lætificet festiva solemnitas, ut quorum gloriamur triumphis, eorum protegamur auxiliis. Per Dominum, etc.

Nei secondi Vespri, tutto come nei primi, eccetto l'ultimo Salmo Credidi *a pag.* 62.

Al Magnif. *Antif.* Stabant Sancti Dei in medio flammæ expansis manibus dicentes: Benedictus es, Domine Deus Patrum nostrorum usque in æternum, qui nos inter flammeos globos ita custodire dignatus es, ut nec capillum quidem capitis nostri valuerint attingere.

16. S. Faustino Vescovo di Brescia, *come nel Comune dei confessori Pontefici coll' Orazione* Exaudi.

18. *Commemorazione di* S. Epimeneo Prete Martire, Bresciano, *come nel Comune di un Martire colla seguente Orazione, e di* S. Simone Vesc. Mart.

Orazione

Præsta, quæsumus, omnipotens Deus, ut qui Beati Epimenei Martyris tui natalitia colimus, intercessione ejus in tui nominis amore roboremur. Per Dom., etc.

Antif. Qui odit animam suam in hoc

mundo, in vitam æternam custodit eam.

℣. Justus ut palma florebit.

℟. Sicut cedrus Libani multiplicabitur.

Orazione. Infirmitatem, etc.

11. S. PATERIO VESCOVO DI BRESCIA, *come nel Comune dei confessori Pontefici coll' Orazione* Da quæsumus.

22. CATTEDRA DI S. PIETRO IN ANTIOCHIA. *Tutto come nel giorno* 18 *Gennajo a pag.* 164.

23. S. FELICE VESCOVO DI BRESCIA, *come nel Comune dei confessori Pontefici coll' Orazione* Exaudi.

S. MARGHERITA DI CORTONA, *come nel Comune delle non Vergini.*

Orazione

Deus, qui famulam tuam Margaritam de perditionis via ad salutis tramitem misericorditer deduxisti; eadem nobis miseratione concede, ut quam prius errantem sectari non erubuimus, mox pœnitentem impigre sequi gloriemur. Per Domin., etc.

SECONDI VESPRI

Al Magnif. *Antif.* Ego dilecto meo, et ad me conversio ejus: inveni quem diligit anima mea, tenui eum, nec dimittam.

24 *o* 25. SAN MATTIA APOSTOLO, *come nel Comune degli apostoli.*

Orazione

Deus, qui Beatum Mathiam Apostolorum tuorum collegio sociasti; tribue, quæsumus, ut ejus interventione, tuæ circa nos pietatis semper viscera sentiamus. Per Dominum, etc.

MARZO

NEL PRIMO VENERDI' DI MARZO

LE CINQUE SACRATISS. PIAGHE DI N. S. G. C.

PRIMI VESPRI

Antif. Vere languores nostros ipse tulit, et dolores nostros ipse portavit.

Salmo. Credidi, etc. *a pag.* 62.

Antif. Ipse autem, vulneratus est propter iniquitates nostras, attritus est propter scelera nostra.

Salmo 119.

Ad Dominum cum tribularer clamavi, * et exaudivit me.

Domine, libera animam meam a labiis iniquis, * et a lingua dolosa.

Quid detur tibi, aut quid apponatur tibi, * ad linguam dolosam?

Sagittæ potentis acutæ, * cum carbonibus desolatoriis.

Heu mihi, quia incolatus meus prolongatus est, habitavi cum habitantibus Cedar, * multum incola fuit anima mea.

Cum his, qui oderunt pacem, eram pacificus: * cum loquebar illis, impugnabant me gratis.

Antif. Ipse autem vulneratus est propter iniquitates nostras, attritus est propter scelera nostra.

Antif. Alligavit Dominus plagam populi sui, et percussuram ejus sanavit.

Salmo 139.

Eripe me, Domine, ab homine malo, * a viro iniquo eripe me.

Qui cogitaverunt iniquitates in corde, * tota die constituebant prœlia.

Acuerunt linguas suas sicut serpentis, * venenum aspidum sub labiis eorum.

Custodi me, Domine, de manu peccatoris, * et ab hominibus iniquis eripe me.

Qui cogitaverunt supplantare gressus meos, * absconderunt superbi laqueum mihi.

Et funes extenderunt in laqueum, * juxta iter scandalum posuerunt mihi.

Dixi Domino, Deus meus es tu, * exaudi, Domine, vocem deprecationis meæ.

Domine, Domine, virtus salutis meæ, * obumbrasti super caput meum in die belli.

Ne tradas me, Domine, a desiderio meo peccatori, * cogitaverunt contra me, ne derelinquas me, ne forte exaltentur.

Caput circuitus eorum, * labor labiorum ipsorum operiet eos.
Cadent super eos carbones, in ignem dejicies eos, * in miseriis non subsistent.
Vir linguosus non dirigetur in terra, * virum injustum mala capient in interitu.
Cognovi, quia faciet Dominus judicium inopis, * et vindictam pauperum.
Verumtamen justi confitebuntur nomini tuo, * et habitabunt recti cum vultu tuo.
Antif. Alligavit Dominus plagam populi sui, et percussuram ejus sanavit.
Antif. Omnes qui transibit stupebit super omnes plagas ejus.

Salmo 140.

Domine, clamavi ad te, exaudi me, * intende voci meæ, cum clamavero ad te.
Dirigatur oratio mea sicut incensum in conspectu tuo, * elevatio manuum mearum sacrificium vespertinum.
Pone Domine custodiam ori meo, * et hostium circumstantiæ labiis meis.
Non declines cor meum in verba malitiæ, * ad excusandas excusationes in peccatis.
Cum hominibus operantibus iniquitatem, * et non communicabo cum electis eorum.
Corripiet me justus in misericordia, et

increpabit me, * oleum autem peccatoris non impinguet caput meum.

Quoniam adhuc et oratio mea in beneplacitis eorum, * absorpti sunt juncti petræ judices eorum.

Audient verba mea, quoniam potuerunt, * sicut crassitudo terræ erupta est super terram.

Dissipata sunt ossa nostra secus infernum, * quia ad te, Domine, Domine oculi mei, in te speravi, non auferas animam meam.

Custodi me a laqueo, quem statuerunt mihi* et a scandalis operantium iniquitatem.

Cadent in retiaculo ejus peccatores: * singulariter sum ego, donec transeam.

Antif. Omnes qui transibit, stupebit super omnes plagas ejus.

Antif. O vos omnes, qui transitis per viam, attendite et videte, si est dolor sicut dolor meus.

Salmo 141.

Voce mea ad Dominum clamavi, * voce mea ad Dominum deprecatus sum.

Effundo in conspectu ejus orationem meam, * et tribulationem meam ante ipsum pronuntio.

In deficiendo ex me spiritum meum, * et tu cognovisti semitas meas.

In via hac, qua ambulabam, * absconderunt laqueum mihi.

Considerabam ad dexteram, et videbam; * et non erat qui cognosceret me.

Periit fuga a me: * et non est qui requirat animam meam.

Clamavi ad te, Domine, * dixi: Tu es spes mea, portio mea in terra viventium.

Intende ad deprecationem meam, * quia humiliatus sum nimis.

Libera me a persequentibus me, * quia confortati sunt super me.

Educ de custodia animam meam ad confitendum nomini tuo, * me expectant justi donec retribuas mihi.

Antif. O vos omnes qui transitis per viam, attendite, et videte, si est dolor sicut dolor meus.

Capitolo

Christus vulneratus est propter iniquitates nostras, attritus est propter scelera nostra, cujus livore sanati sumus.

℟. Deo gratias.

Inno

Pange, lingua, gloriosi
Lauream certaminis,
Et super Crucis trophæo
Dic triumphum nobilem:
Qualiter Redemptor orbis

Immolatus vicerit.
De parentis protoplasti
Fraude Factor condolens,
Quando pomi noxialis
In necem morsu ruit,
Ipse lignum tunc notavit
Damna ligni ut solveret.
Hoc opus nostræ salutis
Ordo depoposcerat;
Multiformis proditoris
Ars ut artem falleret,
Et medelam ferret inde,
Hostis unde læserat.
Quando venit ergo sacri
Plenitudo temporis,
Missus est ab arce Patris
Natus, orbis Conditor,
Atque ventre Virginali
Carne amictus prodiit.
Vanit infans inter arcta
Conditus præsepia:
Membra pannis involuta
Virgo mater alligat,
Et Dei manus, pedesque
Stricta cingit fascia.
Sempiterna sit beatæ
Trinitati gloria,
Æqua Patri, Filioque,
Par decus Paraclito.

Unius Trinique nomen,
Laudet universitas. Amen.

℣. Videbunt in quem transfixerunt.

℟. Et dolebunt super eum, ut in morte primogeniti.

Al Magnif. *Ant.* Dum in Cruce perderet Unigenitus Dei Filius, et ab omnibus subsannaretur, Mater ejus V. M., ipsum verum Deum, et hominem condolens venerabatur.

Orazione

Deus, qui Unigeniti Filii tui passione, et per quinque Vulnera ejus Sanguinis effusione, humanam naturam peccato perditam reparasti: tribue nobis quæsumus, ut qui ab eo suscepta vulnera veneramur in terris, ejusdem pretiosissimi Sanguinis fructum consequi mereamur in cœlis. Per eumdem Dominum, etc.

SECONDI VESPRI

Le Antifone, Salmi e Capitolo con l'Inno e ℣. come nei primi Vespri.

Al Magnif. *Antif.* Ego sum vestra Redemptio: manus meæ quæ vos fecerunt, clavis confixe sunt, propter vos flagellis cæsus sum, spinis coronatus sum, aquam petii pendens, et acetum porrexerunt, in escam meam fel dederunt, et in latus lanceam; mortuus et sepultus resurrexi, vobiscum sum et vivo in æternum.

Orazione. Deus qui Unigeniti Filii tui passione, etc. *come retro.*

1. B. **Stefana Quinzani Vergine Bresciana** *come nel Comune delle Vergini.*

Orazione

Deus, qui Beatam Stephanam Virginem tuam Crucifixi amore succensam, ejusdem Passionis consortem mirabiliter effecisti; præsta, quæsumus, ut ejus intercessione et exemplo imagini Filii tui conformes fieri mereamur. Qui tecum vivit, etc.

3. S. **Tiziano Vescovo di Brescia**, *come nel Comune dei confessori Pontefici coll' Orazione* Da quæsumus.

4. S. **Paolino V. di Brescia**, *come nel Comune dei conf. Pontefici coll' Orazione* Exaudi.

S. **Casimiro Confessore**, *come nel Comune dei confessori non Pontefici.*

Orazione

Deus, qui inter regales delicias, et mundi illecebras Sanctum Casimirum virtute constantiæ roborasti, quæsumus, ut ejus intercessione fideles tui terrena despiciant, et ad cœlestia semper aspirent. Per Dominum, etc.

Commemorazione di S. **Lucio Papa Mart.**, *come nel Comune di un Martire coll' Orazione* Deus qui nos, etc.

7\. S. TOMMASO D' ACQUINO CONFESSORE DOTTORE, *come nel Comune dei confessori non Pontefici coll' Antifona al Magnificat* O Doctor, etc.

Orazione

Deus, qui Ecclesiam tuam Beati Thomæ Confessoris tui mira eruditione clarificas, et sancta operatione fœcundas, da nobis quæsumus, et quæ docuit intellectu conspicere, et quæ egit, imitatione complere. Per Dominum, etc.

Commem. delle SANTE PERPETUA E FELICITA.

Antif. Istarum est enim regnum cœlorum, quæ contempserunt vitam mundi, et pervenerunt ad præmia regni, et laverunt stolas suas in sanguine Agni.

℣. Gloria et honore coronasti eas Domine.

℟. Et constituisti eas super opera manuum tuarum.

Orazione. Da nobis, *come di molte Martiri non Vergini.*

S. GAUDIOSO VESCOVO DI BRESCIA, *come nel Comune dei confessori Pontefici, coll' Orazione* Da quæsumus, etc.

8\. S. GIO. DI DIO CONFESSORE, *come nel Comune dei confessori non Pontefici.*

Orazione

Deus, qui Beatum Joannem tuo amore succensum, inter flammas innoxium in-

cedere fecisti, et per eum Ecclesiam tuam nova prole fœcundasti, præsta ipsius suffragantibus meritis, ut igne charitatis tuæ vitia nostra curentur, et remedia nobis æterna proveniant. Per Dominum, etc.

9. S. Francesca Romana, *come nel Comune delle sante nè vergini nè martiri.*

Orazione

Deus, qui Beatam Franciscam famulam tuam inter cetera gratiæ tuæ dona familiari Angeli consuetudine decorasti: concede quæsumus ut intercessionis ejus auxilio Angelorum consortium consequi mereamur. Per Dominum, etc.

10. SS. 40 Martiri, *come nel Comune di più martiri.*

Orazione

Præsta quæsumus, omnipotens Deus, ut qui gloriosos Martyres fortes in sua confessione cognovimus, pios apud te in nostra intercessione sentiamus. Per Domin.

NEL SECONDO VENERDI' DI MARZO

La Sacratissima Corona di Spine

PRIMI VESPRI

Antif. Dilectus meus candidus et rubicundus, comæ capitis ejus sicut purpura regis vincta canalibus.

Salmo. Dixit Dominus, etc. *a pag.* 15.

Antif. Requievit super eum Spiritus

timoris Domini, corona sapientiæ et exultationis decoravit illum.

Salmo. Confitebor tibi, etc. *a pag.* 16.

Antif. Induit eum Dominus vestimentis salutis, et indumento justitiæ quasi sponsum decoratum corona.

Salmo. Beatus vir, etc. *a pag.* 17.

Antif. Fasciculus myrræ dilectus meus mihi inter ubera mea commorabitur.

Salmo. Laudate pueri, etc. *a pag.* 18.

Antif. Rex æternæ gloriæ pro nobis coronatus, benedicet coronæ anni benignitatis suæ.

Salmo. Laudate Domino, etc. *a pag.* 45.

Capitolo

Egredimini, et videte filiæ Sion regem Salomonem in diademate, quo coronavit illum mater sua.

Inno

Exitæ Sion filiæ
Regis pudicæ Virgines
Christi coronam cernite,
Quam mater ipsa texuit.
Horret revulsis crinibus
Spinis cruentatum caput,
Et vultus ille decolor
Mortem propinquam respicit.
Quæ terra sulcis invia,
Dumis rigens et sentibus

Lugubre munus protulit,
Quæ sæva messuit manus?
Christi rubescens Sanguine
Aculeos mutat rosis,
Palmamque vincens fructibus,
Spina est triumphis aptior:
Culpis sate mortalium
Te, Christe, spinæ vulnerant:
Evelle nostras, cordibus
Tuasque nostris insere.
Virtus, honor, laus, gloria
Deo Patri, cum Filio
Sancto simul paraclito
In sæculorum sæcula. Amen.

℣. Plectentes coronam de spinis.
℟. Posuerunt super caput ejus.

Al Magnif. *Antif.* Egredimini et videte filiæ Sion regem Salomonem in diademate, quo coronavit eum mater sua, parans Crucem Salvatori suo.

Orazione

Præsta, quæsumus, omnipotens Deus: ut qui in memoriam Passionis Domini Nostri Jesu Christi Coronam ejus spineam veneramur in terris, ab ipso gloria et honore coronari mereamur in cœlis. Qui tecum vivit, etc.

Nei secondi Vespri le Antif. Salmi e Capitolo con l'Inno e ℣. come nei primi Vespri.

Al Magnif. *Antif.* Et genuflexo ante eum, illudebant ei dicentes: Ave Rex Judæorum: et expuentes in eum acceperunt arundinem, et percutiebant caput ejus.

Oraz. Præsta quæsumus, *come retro.*

12. S. **Gregorio Magno Papa Dottore**, *come nel Comune dei confessori Pontefici coll'Antifona* O Doctor, etc.

Orazione

Deus, qui animæ famuli tui Gregorii æternæ beatitudinis præmia contulisti, concede propitius, ut qui peccatorum nostrorum pondere premimur, ejus apud te precibus sublevemur. Per Dominum, etc.

16. B. **Sebastiano Maggi Confessore Bresciano**, *come nel Comune dei confessori non Pontefici.*

Orazione

Deus, qui beatum Sebastianum Confessorem tuum regolaris disciplinæ, et Evangelicæ perfectionis singolari studio mirabilem effecisti; concede propitius, ut ejus imitatione, carne mortificati, et vivificati spiritu æterna præmia consequamur. Per Dominum, etc.

17. S. **Patrizio Vescovo Confessore**, *come nel Comune dei confessori Pontefici.*

Orazione

Deus, qui ad prædicandam Gentium

gloriam tuam Beatum Patritium Confessorem, atque Pontificem mittere dignatus es, ejus meritis, et intercessione concede; ut quæ nobis agenda præcipis, te miserante, adimplere possimus. Per Dominum, etc.

18. S. Gabriele Arcangelo.

PRIMI VESPRI

Antif. Ingresso Zacharia Templum Domini, apparuit ei Gabriel Angelus, stans a dextris altaris incensi.

Salmi della Domenica, a pag. 15.

Antif. Ait autem Angelus: Ne timeas, Zacharia, quoniam exaudita est deprecatio tua.

Antif. Ego sum Gabriel Angelus, qui asto ante Deum, et missus sum loqui ad te.

Antif. Gabriel Angelus locutus est Mariæ, dicens: Ecce concipies in utero, et paries filium, et vocabis nomen ejus Jesum.

Antif. Dixit autem Maria ad Angelum: Quomodo fiet istud, quoniam virum non cognosco? Et respondens Gabriel Angelus dixit ei: Spiritus Sanctus superveniet in te, et virtus Altissimi obumbrabit tibi.

Salmo. Laudate Dominnm, *a pag.* 45.

Capitolo *Dan.* 9.

Ecce vir Gabriel, quem videram in visione a principio cito volans tetigit me in

tempore sacrificii vespertini, et docuit me: et locutus est mihi, dixitque: Daniel, nunc egressus sum, ut decorem te, et intelligeres. ℟. Deo gratias.

Inno

Christe, Sanctorum decus Angelorum,
Gentis humanæ Sator, et Redemptor
Cœlitum nobis tribuas beatas
Scandere sedes.

Angelus pacis Michael in ædes
Cœlitum nostras veniat; serenæ
Auctor ut pacis: lacrymosa in orcum
Bella releget.

Angelus fortis Gabriel ut hostes
Pellat antiquos, et amica cœlo,
Quæ triumphator statuit per orbem,
Templa revisat,

Angelus nostræ medicus salutis
Adsit e cœlo Raphael, ut omnes
Sanet ægrotos, dubiosque vitæ
Dirigat actus.

Virgo Dux pacis, Genitrixque lucis,
Et sacer nobis Chorus Angelorum
Semper assistat simul e micantis
Regia cœli.

Præsta hoc nobis Deitas beata
Patris, ac Nati, pariterque Sancti
Spiritus, cujus resonat per omnem
Gloria mundum. Amen.

℣. Stetit Angelus juxta aram templi.

℟. Habens thuribulum aureum in manu sua.

Al Magnif. *Antif.* Ingressus Gabriel Angelus ad Mariam Virginem dixit: Ave Maria gratia plena: Dominus tecum: benedicta tu in mulieribus.

Orazione

Deus, qui inter cæteros Angelos ad annuntiandum Incarnationis tuæ mysterium Gabrielem Arcangelum elegisti; concede propitius, ut qui festum ejus celebramus in terris, ipsius patrocinium sentiamus in cœlis. Qui vivis, etc.

Nei secondi Vespri, come nei primi, ma per ultimo Salmo si dice Confitebor tibi, Domine, in toto corde meo, quoniam audisti verba oris mei.

Questo Salmo si prende nel Vespro del SANTISSIMO REDENTORE, *nel mese di Luglio a pag.* 265.

Capitolo ed Inno, come retro.

℣. In conspectu Angelorum psallam tibi, Deus meus.

℟. Adorabo ad templum sanctum tuum et confitebor nomini tuo.

Al Magnif. *Antif.* Archangelus Gabriel ait ad Mariam: Non erit impossibile apud Deum omne Verbum. Dixit autem Maria:

Ecce ancilla Domini, fiat mihi secundum verbum tuum. Et discessit ab ea Angelus.

19. S. GIUSEPPE SPOSO DELLA B. V. M.

PRIMI VESPRI

Antif. Jacob autem genuit Joseph virum Mariæ, de qua natus est Jesus, qui vocatur Christus.

Salmi della Domenica a pag. 15.

Antif. Missus est Angelus Gabriel a Deo ad Virginem desponsatam viro, cui nomen erat Joseph, de domo David, et nomen Virginis Maria.

Antif. Cum esset desponsata Mater Jesu Maria Joseph, antequam convenirent, inventa est in utero habens de Spiritu Sancto.

Antif. Joseph vir ejus, cum esset justus et nollet eam traducere, voluit occulte dimittere eam.

Antif. Angelus Domini apparuit Joseph dicens: Joseph, fili David, noli timere accipere Mariam conjugem tuam; quod enim in ea natum est, de Spiritu Sancto est: pariet autem filium, et vocabis nomen ejus Jesum.

Salmo Laudate Dominum, *a pag.* 45.

Capitolo. *Prov.* 28.

Vir fidelis multum laudabitur, et qui custos est Domini sui, glorificabitur. Deo gratias.

Inno.

Te, Joseph, celebrent agmina cœlitum,
Te cuncti resonent Christiadum Chori:
Qui clarus meritis junctus es inclytæ
Casto fœdere Virgini.
Almo cum tumidam germine conjugem
Admirans, dubio tangeris anxius,
Afflatu superi Flaminis Angelus
Conceptum puerum docet.
Tu natum Dominum stringis, ad exteras
Ægypti profugum tu sequeris plagas;
Amissum Solymis quæris, et invenis,
Miscens gaudia fletibus.
Post mortem reliquos mors pia consecrat,
Palmamque emeritos gloria suscipit;
Tu vivens, superis par, frueris Deo,
Mira sorte beatior.
Nobis, summa Trias, parce precantibus,
Da Joseph meritis sidera scandere:
Ut tandem liceat, nos tibi perpetim,
Gratum promere canticum. Amen.

℣. Constituit eum dominum domus suæ.
℟. Et principem omnis possessionis suæ.

Al Magnif. *Antif.* Exurgens Joseph a somno fecit, sicut præcepit ei Angelus Domini, et accepit Conjugem suam.

Orazione.

Sanctissimæ Genitricis tuæ Sponsi, quæsumus Domine, meritis adjuvemur, ut quod

possibilitas nostra non obtinet, ejus nobis intercessione donetur. Qui vivis, etc.

SECONDI VESPRI

Antif. Ibant Parentes Jesu per omnes annos in Jerusalem, in die solemni Paschæ.

Salmi, come nei primi Vespri.

Antif. Cum redirent, remansit Puer Jesus in Jerusalem, et non cognoverunt Parentes ejus.

Antif. Non invenientes Jesum, regressi sunt in Jerusalem, requirentes eum, et post triduum invenerunt illum in Templo sedentem in medio Doctorum, audientem, et interrogantem eos.

Antif. Dixit Mater ejus ad illum: Fili, quid fecisti nobis sic? Ecce Pater tuus, et ego dolentes quærebamus te.

Antif. Descendit Jesus cum eis, et venit Nazareth, et erat subditus illis.

Capitolo ed Inno come nei Primi Vespri.

℣. Gloria et divitiæ in domo ejus.

℟. Et justitia ejus manet in sæculum sæculi.

Al Magnif. *Antif.* Ecce fidelis servus et prudens, quem constituit Dominus super familiam suam.

21. S. Benedetto Abate, *come nel Comune*

dei Confessori non Pontefici coll' Orazione Intercessio etc.

24. S. Latino Vescovo di Brescia, *come nel Comune dei Confessori Pontefici coll' Orazione* Exaudi etc.

25. Annunciazione della B. V. M.

PRIMI VESPRI

Come nel Vespro di essa B. V. posto in fine con le Antifone Missus est, etc. *in secondo luogo sino al Capitolo*

Ecce Virgo concipiet, et pariet filium et vocabitur nomen ejus Emmanuel. Butyrum et mel comedet, ut sciat reprobare malum et eligere bonum.

℟. Deo gratias.

Inno Ave maris stella etc., *in fine del Vespro della B. V. M.*

℣. Ave Maria gratia plena.

℟. Dominus tecum.

Al Magnif. *Antif.* Spiritus Sanctus in te descendet Maria, et virtus Altissimi obumbrabit tibi.

Orazione Deus, qui de Beatæ Mariæ Virginis utero *in fine.*

Secondi Vespri come nei primi.

Al Magnif. *Antif.* Gabriel Angelus locutus est Mariæ, dicens: Ave gratia plena, Dominus tecum; Benedicta tu in mulieribus.

29. *Commem. di* S. **Secondo Martire, Bresciano,** *come nel Comune di un Martire coll' Oraz.* Præsta, etc. ut intercedente.

NEL TERZO VENERDI' DI MARZO.

Il Preziosissimo Sangue di N. S. G. C.

PRIMI VESPRI

Antif. Quis est iste, qui venit de Edom, tinctis vestibus de Bosra? Iste formosus in stola sua.

Salmo. Dixit, etc. *con gli altri della Domenica a carte* 15, *e per l' ultimo Salmo* Laudate Dominum, etc. *a carte* 45.

Antif. Ego qui loquor justitiam, et propugnator sum ad salvandum.

Antif. Vestitus erat veste aspersa Sanguine, et vocatur nomen ejus Verbum Dei.

Antif. Quare ergo rubrum est indumentum tuum, et vestimenta tua, sicut calcantium in torculari?

Antif. Torcular calcavi solus, et de gentibus non est vir mecum.

Capitolo *Heb.* 9.

Fratres, Christus assistens Pontifex futurorum, bonorum, per amplius, et perfectius tabernaculum non manufactum, id est non hujus creationis, neque per sanguinem hircorum aut vitulorum, sed per proprium Sanguinem introivit semel in sancta, æterna redemptione inventa. ℟. Deo gratias.

Inno.

Festivis resonent compita vocibus;
Cives lætitiam frontibus explicent;
Tædis flammiferis ordine prodeant
Instructi pueri, et senes.
Quem dura moriens Christus in arbore
Fudit multiplici vulnere Sanguinem;
Nos facti memores dum colimus, decet
Saltem fundere lacrymas.
Humano generi pernicies gravis
Adami veteris crimine contigit;
Adami integritas, et pietas novi
Vitam reddidit omnibus.
Clamorem validum summus ab æthere
Languentis Geniti si Pater audiit
Placari potius Sanguine debuit,
Et nobis veniam dare.
Hoc quicumque stolam Sanguine proluit,
Abstergit maculas, et roseum decus,
Quo fiat similis protinus Angelis,
Et regi placeat, capit.
A recto instabilis tramite postmodum
Se nullus retrahat; meta sed ultima
Tangatur; tribuet nobile præmium,
Qui cursum Deus adjuvat.
Nobis propitius sis, Genitor potens
Ut quos Unigenæ Sanguine Filii
Emisti, et placido flamine recreas
Cœli ad culmina transferas. Amen.

℣. Redemisti nos Domine in Sanguine tuo.

℟. Et fecisti nos Deo nostro Regnum.

Al Magnif. *Antif.* Accessistis ad Sion montem, et Civitatem Dei viventis, Jerusalem cœlestem, et testamenti novi mediatorem Jesum, et Sanguinis aspersionem melius loquentem, quam Abel.

Orazione.

Omnipotens sempiterne Deus, qui Unigenitum Filium tuum Mundi Redemptorem constituisti, ac ejus Sanguine placari voluisti; concede, quæsumus, salutis nostræ pretium solemni cultu ita venerari, atque a præsentis vitæ malis ejus virtute defendi in terris, ut fructu perpetuo lætemur in cœlis. Qui tecum vivit, et regnat, in unitate Spiritum Sancti Deus per omnia sæcula sæculorum. ℟. Amen.

SECONDI VESPRI

Tutto come nei primi, coll' ultimo Salmo Lauda Jerusalem, *a pag.* 112.

℣. Te ergo, quæsumus, tuis famulis subveni.

℟. Quos pretioso Sanguine redemisti.

Al Magnif. *Antif.* Habebitis autem hunc diem in monumentum: et celebrabitis eum solemnem Domino in generationibus vestris, cultu sempiterno.

NEL VENERDI' DOPO LA DOM. DI PASSIONE

Li Sette Dolori di Maria Vergine.

PRIMI VESPRI

Antif. Vadam ad montem myrrhæ, et ad collem thuris.

Salmo Credidi etc. *a pag.* 62.

Antif. Dilectus meus candidus, et rubicundus, comæ capitis ejus sicut purpura Regis vincta canalibus.

Salmo Ad Dominum etc. *a pag.* 193.

Antif. Quo abiit dilectus tuus, o pulcherrima mulierum? quo dilectus tuus declinavit?

Salmo Eripe me etc., *a pag.* 194.

Antif. Fasciculus myrrhæ dilectus meus mihi, inter ubera mea commorabitur.

Salmo Domine clamavi etc. *a pag.* 195.

Antif. Fulcite me floribus, stipate me malis, quia amore langueo.

Salmo. Voce mea etc. *a pag.* 196.

Capitolo

Quis credidit auditui nostro, et brachium Domini, cui revelatum est? Et ascendet sicut virgultum coram eo, et sicut radix de terra sitienti. ℟. Deo gratias.

Inno

Stabat Mater dolorosa
Juxta crucem lacrymosa
Dum pendebat Filius.

Cujus animam gementem,
Contristatam et dolentem
Pertransivit gladius.
O quam tristis et afflicta
Fuit illa benedicta
Mater Unigeniti!
Quæ mœrebat et dolebat
Pia Mater dum videbat
Nati pœnas inclyti.
Quis est homo qui non fleret,
Matrem Christi si videret
In tanto supplicio?
Quis non posset contristari
Christi Matrem contemplari
Dolentem cum Filio?
Pro peccatis suæ gentis
Vidit Jesum in tormentis
Et flagelli subditum.
Vidit suum dulcem Natum
Moriendo desolatum,
Dum emisit spiritum.
Eja Mater, fons amoris,
Me sentire vim doloris
Fac ut tecum lugeam.
Fac ut ardeat cor meum
In amando Christum Deum,
Ut sibi complaceam. Amen.

℣. Ora pro nobis Virgo dolorosissima.
℟. Ut digni efficiamur promissionib. Christi.

Al Magnif. *Antif.* Tuam ipsius animam (ait ad Mariam Simeon) pertransivit gladius.

Orazione

Deus, in cujus Passione, secundum Simeonis prophetiam, dulcissimam animam gloriosæ Virginis, et Matris Mariæ doloris gladius pertransivit, concede propitius, ut qui transfixionem ejus, et passionem venerando recolimus, gloriosis meritis, et precibus omnium Sanctorum Cruci fideliter astantium intercedentibus passionis tuæ, effectum felicem consequamur. Qui vivis et regnas cum Deo, etc.

Nei secondi Vespri tutto come nei primi eccettuato l' Antif. al Magnif. Cum vidisset Jesus Matrem stantem juxta Crucem et Discipulum, quem diligebat, dicit Matri suæ: Mulier, ecce Filius tuus; deinde dicit Discipulo: Ecce Mater tua.

APRILE

2. S. Francesco di Paola, *come nel Comune dei Confessori non Pontefici.*

Orazione

Deus humilium celsitudo, qui Beatum Franciscum Confessorem Sanctorum tuorum gloria sublimasti; tribue, quæsumus, ut ejus meritis et imitatione, promissa humilibus præmia feliciter consequamur. Per Dominum etc.

4. S. Isidoro Vescovo Dottore, *come nel Comune dei Confessori Pontefici coll' Antif. al* Magnif. O Doctor, *e l' Orazione* Deus, qui populo tuo, etc.

5. S. Vincenzo Ferreri Confessore, *come nel Comune dei Confessori non Pontefici.*

Orazione

Deus, qui Ecclesiam tuam Beati Vincentii Confessoris tui meritis, et prædicatione illustrare dignatus es: concede nobis famulis tuis, ut et ipsius instruamur exemplis, et ab omnibus, ejus patrocinio, liberemur adversis. Per Domin., etc.

11. S. Leone P. Dott., *come nel Com. dei Confessori Pontefici coll' Antif. al* Magnif. O Doctor, *e l' Orazione* Exaudi, etc.

13. S. Ermenegildo Martire, *come nel Com. di un Martire. Se poi si celebra in tempo Pasquale, si eccettui ciò che segue:*

Inno.

Regali solio fortis Iberiæ,
Hermenegilde, jubar gloria Martyrum,
Christi quos amor almis
Cœli cœtibus inserit,
Ut perstas patiens pollicitum Deo
Servans obsequium! Quo potius tibi
Nil proponis, et arces
Cautus noxia, quæ placent.

Ut motus cohibes, pabula qui parant
Surgentis vitii non dubios agens
Per vestigia gressus.
Quo veri via dirigit!
Sit rerum Domino jugis honor Patri,
Et Natum celebrent ora precantium,
Divinumque supremis
Flamen laudibus efferant. Amen.

Orazione.

Deus, qui Beatum Hermenegildum Martyrem tuum cœlesti regno terrenum postponere docuisti: da, quæsumus, nobis ejus exemplo caduca despicere, atque æterna sectari. Per Dominum, etc.

14. *Commemoraz. de'* SS. TIBURZIO E COMP. MARTIRI, *come nel Comune dei Martiri secondo la regola precedente.*

Orazione.

Præsta, quæsumus, omnipotens Deus, ut qui Sanctorum Martyrum tuorum Tiburtii, Valeriani et Maximi solemnia colimus, eorum etiam virtutes imitemur. Per Dom., etc.

DOMENICA II. DOPO PASQUA
SOLENNITA' DI TUTTI I SANTI MART. BRESCIANI.

Le Antifone, *il* Capitolo *i* ℣℣. *tanto nei primi come nei secondi Vespri saranno dei Martiri in tempo Pasquale, come trovansi nel Comune degli Apostoli in tem-*

po Pasquale, l' Inno poi Rex gloriosæ Martyrum, *coi Salmi del Comune dei Martiri: l' Orazione sarà la seguente:*

Orazione.

Deus, qui nos annua Sanctorum Martyrum Brixiensium solemni memoria lætificas: concede propitius, ut quorum gaudemus meritis, accendamur exemplis. Per Dominum, etc.

17. *Commem. di* S. ANICETO PAPA MART., *come nel comune, giusta la regola data li* 13 *corrente, coll' Oraz.* Deus, qui nos etc.

20. S. ANSELMO VESC. DOTTORE, *come nel Comune dei confessori Pontefici coll' Antifona al* Magnif. O Doctor, *e l' Orazione* Deus, qui populo tuo, etc.

21. S. CIPRIANO VESC. DI BRESCIA, *come nel Comune dei confessori Pontefici coll' Orazione* Exaudi, etc.

22. SS. SOTERO E CAJO PAPI MART., *come nel Comune de' Martiri nel tempo Pasquale coll' Orazione* Beatorum, etc.

23. S. GIORGIO MARTIRE, *come nel Comune dei Martiri in tempo Pasquale.*

Orazione

Deus, qui nos Beati Gregorii Martyris tui meritis, et intercessione lætificas: concede propitius, ut, qui tua per eum

beneficia poscimus, dono tuæ gratiæ consequamur. Per Dominum, etc.

24. S. **Onorio Vescovo di Brescia**, *come nel Comune dei confessori Pontefici coll' Orazione* Da quæsumus, etc.

S. **Fedele da Sigmaringa Martire**, *come nel Comune dei Martiri in tempo Pasquale.*

Orazione

Deus, qui Beatum Fidelem Seraphico spiritus ardore succensum, in veræ fidei propagatione Martyrii palma, et gloriosis miracolis decorare dignatus es, ejus quæsumus meritis, et intercessione ita nos per gratiam tuam in fide, et charitate confirma, ut in tuo servitio fideles usque ad mortem inveneri mereamur. Per Dom. etc.

25. S. **Marco Evangelista**, *come nel Comune degli Apostoli in tempo Pasquale.*

Orazione

Deus, qui Beatum Marcum Evangelistam tuum, Evangelicæ predicationis gratia sublimasti, tribue, quæsumus, ejus nos semper et eruditione proficere, et oratione defendi. Per Dominum, etc.

26. SS. **Cleto e Marcellino Papi Mart.**, *come nel Comune dei Martiri in tempo Pasq.*

Orazione

Beatorum Martyrum, pariterque Pon-

tificum Cleti et Marcellini nos, Domine, foveat pretiosa confessio, et pia jugiter intercessio tueatur. Per Dominum, etc.

27. S. **Teofilo Vesc. di Brescia**, *come nel comune di un confessore Pontefice coll' Orazione* Da quæsumus, etc.

S. **Pellegrino Laziosi Confessore**, *come nel Comune dei confessori non Pontefici.*

Orazione

Deus, qui Beato Peregrino Angelum comitem, magistram Deiparam, Jesum tetri ulceris medicum mire dedisti; da per merita ipsius, obsecramus, ut sanctum Angelum, Virginem, Salvatorem singulariter et amemus in terris, et collaudemus in cœlis. Per eumdem Dominum, etc.

28. *Commem. di* S. **Vitale Martire**, *come nel Comune dei Martiri in tempo Pasquale coll' Orazione* Præsta etc. ut qui.

29. S. **Paolo Vesc. di Brescia**, *come nel Comune dei confessori Pontefici coll' Orazione* Exaudi etc.

S. **Pietro Martire**, *come nel Comune dei Martiri in tempo Pasquale.*

Orazione

Præsta, quæsumus, omnipotens Deus, ut Beati Petri Martyris tui fidem congrua devotione sectemur, qui pro ejus-

dem fidei dilatatione martyrii palmam meruit obtinere. Per Dominum, etc.

30. S. CATARINA DA SIENA VERGINE, *come nel Comune delle Vergini.*

Orazione

Da, quæsumus, omnipotens Deus, ut qui Beatæ Catharinæ virginis tuæ natalitia colimus, et annua solemnitate lætemur, et tantæ virtutis proficiamus exemplo. Per Dominum, etc.

DOMENICA III. DOPO PASQUA

IL PATROCINIO DI S. GIUSEPPE

PRIMI VESPRI

Antif. Jacob autem genuit Joseph Virum Mariæ, de qua natus est Jesus, qui vocatur Christus, alleluja.

Salmi della Domenica a pag. 15.

Antif. Missus est Angelus Gabriel a Deo in Civitatem Galileæ, cui nomen Nazareth, ad Virginem desponsatam viro cui nomen erat Joseph, alleluja.

Antif. Ascendit autem Joseph a Galilæa de civitate Nazareth in Judæam in civitatem David, quæ vocatur Bethlehem, allel.

Antif. Et venerunt festinantes, et invenerunt Mariam, et Joseph, et infantem positum in præsepio, allel. allel.

Ant. Et ipse Jesus erat incipiens quasi

annorum triginta ut putabatur filius Joseph, alleluja.

Salmo. Laudate Dominum, *a pag.* 45.

Capitolo *Gen.* 49.

Benedictiones Patris tui confortatæ sunt benedictionibus Patrum ejus donec veniret desiderium colimus æternorum, fiant in capite Joseph, et in vertice Nazaræi inter fratres suos.

℟. Deo gratias.

Inno. Te Joseph, *a pag.* 210.

℣. Constituit eum Dominum domus suæ, alleluja.

℟. Et principem omnis possessionis suæ, alleluja.

Al Magnif. *Antif.* Cum esset desponsata Mater Jesu Maria Joseph, antequam convenirent, inventa est in utero habens de Spiritu Sancto, alleluja.

L' Orazione come nei secondi Vespri.

Nei secondi Vespri, tutto come nei primi eccetto:

℣. Sub umbra illius, quem desideraveram, sedi, alleluja.

℟. Et fructus ejus dulcis gutturi meo, alleluja.

Al Magnif. *Antif.* Fili, quid fecisti nobis sic? Ecce Pater tuus, et ego dolentes quærebamus te, alleluja.

Orazione

Deus, qui ineffabili providentia Beatum Joseph sanctissimæ Genitricis tuæ Sponsum eligere dignatus es; præsta, quæsumus, ut quem protectorem veneramur in terris, intercessorem habere mereamur in cœlis. Qui vivis, etc.

MAGGIO

1. SS. Apostoli Filippo e Giacomo.

PRIMI VESPRI

Antif. Domine, ostende nobis Patrem, et sufficit nobis, alleluja.

Salmi della Domenica a pag. 15.

Antif. Philippe, qui videt me, videt et Patrum meum, alleluja.

Antif. Tanto tempore vobiscum sum, et non cognovistis me? Philippe, qui videt me, videt et Patrem meum, alleluja,

Antif. Si cognovissetis me, et Patrem meum utique cognovissetis, et amodo cognoscetis eum, et vidistis eum, alleluja, alleluja, alleluja.

Antif. Si diligitis me, mandata mea servate, alleluja, alleluja, alleluja.

Salmo. Laudate Dominum, *a pag.* 45.

Capitolo *Sap.* 5.

Stabant justi in magna constantia adversus eos, qui se angustiaverunt, et qui abstulerunt labores eorum.

Inno

Tristes erant Apostoli
De Christi acerbo funere,
Quem morte crudelissima
Servi necarant impii.
Sermone verax Angelus
Mulieribus prædixerat;
Mox ore Christum gaudium
Gregi feret Fidelium.
Ad anxios Apostolos
Currunt statim dum nuntiæ,
Illæ micantis obvia
Christi tenent vestigia.
Galilææ ad alta montium
Se conferunt Apostoli,
Jesuque voti compotes,
Almo beantur lumine.
Ut sis perenne mentibus
Paschale, Jesu, gaudium,
A morte dira criminum
Vitæ renatos libera.
Deo Patri sit gloria,
Et Filio, qui a mortuis
Surrexit ac Paraclito,
In sempiterna sæcula. Amen.

℣. Sancti et justi in Domino gaudete, alleluja.

℟. Vos elegit Deus in hæreditatem sibi, alleluja.

Al Magnif. *Antif.* Non turbetur cor vestrum, neque formidet; creditis in Deum et in me credite: in domo Patris mei mansiones multæ sunt, alleluja, alleluja.

Orazione

Deus, qui nos annua Apostolorum tuorum Philippi, et Jacobi solemnitate lætificas, præsta, quæsumus, ut quorum gaudemus meritis, instruamur exemplis. Per Dominum, etc.

Nei secondi Vespri, le antifone come sopra, ed i salmi come nel comune degli apostoli nei secondi vespri.

℣. Pretiosa in conspectu Domini, allel.

℟. Mors Sanctorum ejus, alleluja.

Al Magnif. *Antif.* Si manseritis in me, et verba mea in vobis manserint, quodcumque petieritis, fiet vobis, alleluja, alleluja, alleluja.

2. S. Atanasio vescovo Dott. *come nel Comune dei confessori pontefici coll' antif.* O Doctor, *e l' orazione* Exaudi etc.

3. Invenzione di S. Croce.

PRIMI VESPRI.

Antif. O magnum pietatis opus! mors mortua tunc est, in ligno quando mortua vita fuit, alleluja.

Salmi della Domenica a pag. 15.

Antif. Salva nos, Christe Salvator, per virtutem Crucis, qui salvasti Petrum in mari, miserere nobis, alleluja.

Antif. Ecce crucem Domini, fugite partes adversæ, vicit leo de tribu Juda, radix David, alleluja.

Antif. Nos autem gloriari oportet in Cruce Domini nostri Jesu Christi, allel.

Salmo. Laudate Dom., etc. *a pag.* 45.

Antif. Per signum Crucis de inimicis nostris libera nos, Deus noster, alleluja.

Capitolo *Phil.* 2.

Fratres: hoc enim sentite in vobis, quod et in Christo Jesu: qui cum in forma Dei esset, non rapinam arbitratus est esse se æqualem Deo, sed semetipsum exinanivit formam servi accipiens in similitudinem hominum factus, et habitu inventus ut homo. ℟. Deo gratias.

Inno. Vexilla Regis, etc. *a pag.* 88.

Si cambia questo versetto: Hoc passionis, *e si dice* Paschale quæ fers gaudium.

℣. Hoc signum Crucis erit in Cœlo, alleluja.

℟. Cum Dominus ad judicandum venerit, alleluja.

Al Magnif. *Antif.* O Crux, splendidior cunctis astris, mundo celebris, hominibus multum amabilis, sanctior universis, quæ

sola fuisti digna portare talentum mundi, dulce lignum, dulces clavos, dulcia ferens pondero; salva præsentem catervam in tuis hodie laudibus congregatam, alleluja, alleluja.

Orazione

Deus, qui in præclara salutiferæ Crucis Inventione, Passionis tuæ miracula suscitasti, concede, ut vitalis ligni pretio æternæ vitæ suffragia consequamur. Qui vivis, etc.

Nei secondi Vespri, come nei primi, eccetto:

Al Magnif. *Antif.* Crucem sanctam subiit, qui infernum confregit, accinctus est potentia, surrexit die tertia, alleluja.

4. Santa Monica Vedova, *come nel comune delle non vergini.*

Orazione

Deus, mærentium consolator, et in te sperantium salus, qui Beatæ Monicæ pias lacrymas in conversione filii sui Augustini misericorditer suscepisti: da nobis utriusque interventu peccata nostra deplorare, et gratiæ tuæ indulgentiam invenire. Per Dominum, etc.

5. S. Pio V. Pontefice e Confessore, *come nel comune dei confessori pontefici.*

Nell' Inno. Iste Confessor, *si dica:*
Hac die lætus meruit supremos
Laudis honores.

Orazione

Deus, qui ad conterendos Ecclesiæ tuæ hostes, et ad divinum cultum reparandum, Pium Pontificem Maximum eligere dignatus es; fac nos ipsius defendi præsidiis, et ita tuis inhærere obsequiis, ut omnium hostium superatis insidiis, perpetua pace lætemur. Per Dominum, etc.

6. S. GIO. AP. AVANTI LA PORTA LATINA, *come nel comune degli apostoli in tempo pasquale, eccetto:*

Al Magnif. *Antif.* In ferventis olei dolium missus Beatus Joannes Apostolus, divina se protegente gratia, illæsus exivit, alleluja.

Orazione

Deus, qui conspicis, quia nos undique mala nostra perturbant: præsta, quæsumus, ut Beati Joannis Apostoli tui, et Evangelistæ intercessio gloriosa nos protegat. Per Dominum, etc.

7. S. STANISLAO VESC. MART. *come nel comune dei martiri in tempo Pasquale.*

Orazione

Deus, pro cujus honore gloriosus Pontifex Stanislaus gladiis impiorum occubuit:

præsta, quæsumus, ut omnes, qui ejus implorant auxilium, petitionis suæ salutarem consequantur effectum. Per Dom., etc.

8. Appariz. di S. Michele Arcang., *primi e secondi Vespri, come nel dì* 29 *settembre aggiungendo l'* Alleiuja *in fine delle antifone e dei versetti.*

9. Traslaz. dei SS. Faustino e Giovita MM., *come nel comune dei martiri in tempo pasquale coll' oraz.* Deus qui nos autem, etc.

9. San Gregorio Nazianzeno Vescovo Dott., *come nel comune dei confessori pontefici coll' antifona* O Doctor, etc. *e l' orazione* Deus, qui populo tuo, etc.

10. Antonio Arciv. Conf., *come nel comune dei confessori pontefici.*

Orazione

Sancti Antonini, Domine, Confessoris tui, atque Pontificis meritis adjuvemur: ut sicut te in illo mirabilem prædicamus, ita in nos misericordem fuisse gloriemur. Per Dominum, etc.

Commemorazione de' santi martiri Gordiano ed Epimaco, *come nel comune dei martiri in tempo Pasquale.*

Orazione

Da, quæsumus, omnipotens Deus, ut qui Beatorum Martyrum tuorum Gordiani

et Epimachi solemnia colimus, eorum apud te intercessionibus adjuvemur. Per Dom.

12. **Santi Nereo, Achilleo e Comp. MM.**, *come nel comune dei martiri in tempo Pasq.*

Orazione

Semper nos, Domine, Martyrum tuorum Nerei, Achillei, Domitillæ, atque Pancratii foveat, quæsumus, beata solemnitas, et tuo dignos reddat obsequio. Per Dominum, etc.

14. *Commemorazione di* **S. Bonifacio Mart.** *come nel comune dei martiri in tempo Pasquale.*

Orazione

Da, quæsumus, omnipotens Deus, ut qui Beati Bonifacii Martiris tui solemnia colimus, ejus apud te intercessionibus adjuvemur. Per Dominum, etc.

16. **S. Gio. Nepomuceno Martire.**

PRIMI VESPRI.

Antif. Interrogabat eum rex multis sermonibus: Ad ipse nihil illi respondebat.

I Salmi della Domenica a pag. 15. *coll' ultimo* Laudate Dominum, *a pag.* 45.

Antif. Rex dixit: Ne abscondas a me verbum quod te interrogo. Dixi: Secretum meum mihi, secretum meum mihi.

Antif. Affirmabat rex, se divitem, et beatum facturum: Non obedio præcepto regis, sed præcepto Legis, quæ data est nobis.

Antif. Tunc Rex accensus ira, in hunc super omnes crudelius desæviit.

Antif. Beatus, qui lingua sua non est lapsus, et qui non servivit indignis se.

Capitolo *Eccl.* 21.

Labia imprudentium stulta narrabunt; verba autem prudentium statera ponderabuntur, in ore fatuorum cor illorum, et in corde sapientium os illorum.

℟. Deo gratias.

Inno

Invictus Heros Numinis
Mergendus unda fluminis
Stat fortis in silentio,
Dum fit sigilli mentio.
Hinc Rex minatus funera:
Hinc tortor infert vulnera,
Manus ligantur funibus,
Artus cremantur ignibus.
Sed hæc Joannes despicit,
Nec Regis iram respicit,
Secreta non vult pandere,
Horret sigillum frangere.
Stat mutus Agnus innocens,
Nil de tegendis proferens,
Stat: dumque Rex nil elicit,

E ponte justum dejicit.
Præceps ab alto sternitur,
Undis profundis mergitur,
Mersum sed applaudentibus,
Undæ salutant ignibus.
Stellæ natant in flumine:
Illi parentant lumine,
Docetque cœli claritas,
Quæ sit Joannis charitas.
Da, sempiterna Trinitas,
Ut in bono sit firmitas,
Aut lacrymarum flumina
Mergant cadentium crimina. Amen.

℣. Sacramentum Regis abscondere bonum est.

℟. Opera autem Dei revelare honorificum.

Al Magnif. *Antif.* Dedit mihi Dominus linguam mercedem meam, et in ipsa laudabo eum.

Orazione

Deus, qui ob invictum Beati Joannis sacramentale silentium nova Ecclesiam tuam martyrii corona decorasti; da, ut ejus exemplo, et intercessione ori nostro custodiam ponentes, Beatis, qui lingua non sunt lapsi, annumeremur. Per Dom., etc.

Ai secondi vespri, antifone, salmi e capitolo, come nei primi vespri, e per l' ultimo Salmo Credidi, etc. *a pag.* 62.

Inno

Jam faces Lictor ferat, et minantem
Jam ferox ensem, rabidumque fortis
Vinculis ferrum, sacra ni sacerdos
Abdita pandat.

Sentiet vires animæque magnæ
Prodigum pectus: violentus ira
Non quatit recti solida tenacem
Mente satelles.

En ruit præceps tumulatus unda
Martyr, et fluctu placido silentem
Naufragus linguam melioris ævi
Servat in usum.

At superjectæ facili natantes
Amne discurrunt, rutilantque circa
Martyrem flammæ: bene gesta plaudens
Ornat Olympus.

Ornat, et linguam, rosei instar ignis
Vividam servans, et adhuc rubentem
Indicat quænam fuerit tacentis
Gratia linguæ.

Sit decus Patri, Genitoque, Sanctum
Spiritum laudent, ab utroque puris
Qui calet flammis, sine fine psallens
Orbis uterque. Amen.

℣. Posui ori meo custodiam.

℟. Cum consisteret peccator adversum me.

Al Magnif. *Antif.* In conspectu poten-

tium admirabilis ero, facies principum mirabuntur me, tacentem me sustinebunt, et loquentem me respicient.

16. S. **Ubaldo Vescovo e Confessore**, *come nel comune dei confessori Pontefici.*

Orazione

Auxilium tuum nobis, Domine, quæsumus, placatus impende, et intercessione Beati Ubaldi Confessoris tui, atque Pontificis, contra omnes diaboli nequitias dexteram super nos tuæ propitiationis extende. Per Dominum, etc.

17. S. **Pasquale Baylon Confess.**, *come nel comune dei confessori non Pontefici.*

Orazione

Deus, qui Beatum Paschalem Confessorem tuum mirifica erga Corporis, et Sanguinis tui sacra mysteria dilectione decorasti: concede propitius, ut quam ille ex hoc divino convivio spiritus percepit pinguedinem, eamdem et nos percipere mereamur. Qui vivis, etc.

18. S. **Venanzio M.** *come nel com. dei mart. in tempo Pasquale eccetto ciò che segue:*

Inno

Martyr Dei Venantius,
Lux et decus Camertium
Tortore victo, et Judice

Lætus triumphum concinit.
Annis puer, post vincula,
Post carceres, post verbera,
Longa fame frementibus
Cibus datur leonibus.
Sed ejus innocentiæ
Parcit leonum immanitas,
Pedesque lambunt martyris,
Iræ, famisque immemores.
Verso deorsum vertice
Haurire fumum cogitur;
Costas utrinque, et viscera
Succensa lampas ustulat.
Sit laus Patri, sit Filio,
Tibique, Sancte Spiritus;
Da per preces Venantii
Beata nobis gaudia. Amen.

℟. Sancti, etc. *Antif.* Lux perpetua, etc.

Orazione

Deus, qui hunc diem Beati Venantii Martyris tui triumphe consecrasti, exaudi preces populi tui; et præsta, ut qui ejus merita veneramur fidei constantiam imitemur. Per Dominum, etc.

19. S. PIETRO CELESTINO PAPA CONFESSORE, *come nel comune dei confessori Pontefici.*

Orazione

Deus, qui Beatum Petrum Cœlestinum ad summi Pontificatus apicem sublimasti,

quique illum humiliati postponere docuisti, concede propitius, ut ejus exemplo cuncta mundi despicere, et ad promissa homilibus præmia pervenire feliciter mereamur. Per Dominum, etc.

Commemorazione di S. **Pudenziana Verg.**, *come nel comune delle vergini coll' Orazione* Exaudi, etc.

20. S. **Anastasio Vesc. di Brescia**, *come nel comune dei confessori Pontefici coll' Orazione* Da quæsumus, etc.

S. **Bernardino da Siena Confess.**, *come nel comune dei confessori non Pontefici.*

Orazione

Domine Jesu, qui Beato Bernardino Confessori tuo eximium sancti Nominis tui amorem tribuisti: ejus, quæsumus, meritis, et intercessione, Spiritum nobis tuæ dilectionis benignus infunde. Qui vivis etc. in unitate ejusdem, etc.

21. S. **Felice da Cantalicio**, *come nel comune dei confessori non Pontefici.*

Orazione

Fac nos, Domine Jesu, in semplicitate et innocentia cordis nostri ambulare, quarum amore de sinu Matris inter Beati Felicis Confessoris tui brachia descendisti. Qui vivis, etc.

22. S. **Giuliana Verg. M.**, *come nel comune delle vergini coll' Oraz.* Indulgentiam, etc.

24. S. **Afra Mart. Bresciana**, *come nel comune delle non vergini coll' Orazione* Deus qui inter cætera, etc.

25. *Commemoraz. di* S. **Urbano Papa M.**, *come nel comune di un martire, ovvero dei martiri in tempo Pasquale.*

Orazione

Da, quæsumus, omnipotens Deus, ut qui Beati Urbani Martyris tui, atque Pontificis, solemnia colimus, ejus apud tei ntercessionibus adjuvemur. Per Dominum, etc.

26. S. **Filippo Neri Confess.**, *come nel comune dei confessori Pontefici.*

Orazione

Deus, qui Beatum Philippum Confessorem tuum, Sanctorum tuorum gloria sublimasti: concede propitius, ut cujus solemnitate lætamur, ejus virtutum proficiamus exemplo. Per Dominum, etc.

Commemorazione di S. **Eleuterio Papa M.**, *come nel comune di un martire, o dei martiri in tempo Pasquale, coll' Oraz.* Infirmitatem, etc.

27. S. **Maria Maddalena de' Pazzi**, *come nel comune delle vergini.*

Orazione

Deus, virginitatis amator, qui Beatam Mariam Magdalenam Virginem tuo amore succensam cœlestibus donis decorasti, da ut quam festiva celebritate veneramur, puritate, et charitate imitemur. Per Dominum, etc.

Commemorazione di S. GIO. PAPA MARTIRE, *come nel comune di un martire, o dei martiri in tempo pasquale, coll' Oraz.* Deus qui nos, etc.

30. *Commemorazione di* S. FELICE PAPA M., *come nel comune di un martire, o dei martiri in tempo Pasquale, coll' Oraz.* Infirmitatem, etc.

31. B. GIACOMO SALOMONIO CONFESS., *come nel comune dei confessori non pontefici, coll' Orazione* Deus qui nos, etc.

Commemorazione di S. PETRONILLA VERG., *come nel comune delle vergini, coll' Orazione* Exaudi, etc.

GIUGNO

2. *Commemoraz. de'* SS. MARCELLINO E PIETRO MM. *come nel comune di più martiri.*

Orazione

Deus, qui nos annua Beatorum Martyrum tuorum Marcellini et Petri, solemnitate lætificas: præsta, quæsumus, ut

quorum gaudemus meritis, accendamur exemplis. Per Dominum, etc.

Commemorazione di S. ERASMO VESC. MART., *come nel comune di un martire, coll' Orazione* Deus qui nos, etc.

3. *Translaz. de'* SS. APOLLONIO E FILASTRO VESC. DI BRESCIA, *come nel comune dei conf. pont. coll' Orazione* Exaudi, etc. *in numero plurale, e dove dice* Solemnitate, etc. *si dica* Translatione, etc.

4. S. CLATEO VESC. DI BRESCIA MART., *come nel comune di un martire coll' Oraz.* Deus qui nos, etc.

S. FRANCESCO CARACCIOLO CONF. *come nel comune dei conf. non pont., colla seguente:*

Orazione

Deus, qui Beatum Franciscum novi Ordinis institutorem orandi studio et pœnitentiæ amore decorasti: da famulis tuis in ejus imitatione ita proficere, ut semper orantes et corpus in servitutem redigentes, ad cœlestem gloriam pervenire mereantur. Per Dominum, etc.

6. S. NORBERTO VESC. CONF., *come nel comune dei confessori pontefici.*

Orazione

Deus, qui Beatum Norbertum Confesso-

rem tuum atque Pontificem verbi tui præconem eximium effecisti, et per eum Ecclesiam tuam nova prole fœcondasti: præsta, quæsumus, ut ejusdem suffragantibus meritis, quod ore simul et opere docuit, te adjuvante exercere valeamus. Per Dominum, etc.

9. *Commemorazione de'* SS. **Primo e Feliciano fratelli Mart.**, *come nel comune di più martiri.*

Orazione

Fac nos, quæsumus, Domine, sanctorum Martyrum tuorum Primi et Feliciani semper festa sectari: quorum suffragiis protectionis tuæ dona sentiamus. Per Dom., etc.

10. S. **Margarita Regina di Scozia vedova**, *come nel comune delle sante nè vergini nè martiri.*

Orazione

Deus, qui Beatam Margaritam Reginam eximia in pauperes charitate mirabilem effecisti: da ut ejus intercessione et exemplo tua in cordibus nostris charitas jugiter augeatur. Per Dominum, etc.

11. S. **Barnaba Apostolo**, *come nel comune degli apostoli.*

Orazione

Deus, qui nos Beati Barnabæ Apostoli

tui meritis et intercessione lætificas; concede propitius, ut qui tua per eum beneficia poscimus, dono tuæ gratiæ consequamur. Per Dominum, etc.

12. S. Gio. da S. Facondo Confess., *come nel comune dei confessori non pontefici.*

Orazione

Deus, auctor pacis et amator charitatis, qui Beatum Joannem Confessorem tuum mirifica dissidentes componendi gratia decorasti; ejus meritis et intercessione concede, ut in tua charitate firmati nullis a te tentationibus separemur. Per Dominum, etc.

Commemorazione de' SS. Basilide e Comp. Mart., *come nel comune di più martiri.*

Orazione

Sanctorum Martyrum tuorum Basilidis, Cyrini, Naboris, atque Nazarii, quæsumus, Domine, natalitia nobis votiva resplendeant, et quod illis contulit excellentia sempiterna, fructibus nostræ devotionis accrescat. Per Dominum, etc.

13. S. Antonio di Padova, *come nel comune dei confessori non pontefici.*

Orazione

Ecclesiam tuam, Deus, Beati Antonii Confessoris tui solemnitas votiva lætificet,

ut spiritualibus semper muniatur auxiliis et gaudiis perfrui mereatur æternis. Per Dominum, etc.

14. S. **Basilio Vesc. Dott.**, *come nel comune dei conf. pontef., eccetto l'antif. al* Magnif. O Doctor optime, *come nel comune dei dottori, coll' Oraz.* Exaudi, etc.

15. *Commemorazione dei* SS. **Vito, Modesto e Crescenzia Martiri**, *come nel comune di più martiri.*

Orazione

Da Ecclesiæ tuæ, quæsumus Domine, Sanctis Martyribus tuis Vito, Modesto atque Crescentia intercedentibus, superbe non sapere, sed tibi placita humilitate proficere: ut prava despiciens quæcumque recta sunt libera exerceat charitate. Per Dom.

16. S. **Francesco Regis Confess.**, *come nel comune dei confessori non pontefici.*

Orazione

Deus, qui ad plurimus pro salute animarum perferendos labores B. Joannem Franciscum Confessorem tuum mirabili charitate et invicta patientia decorasti, concede propitius, ut ejus exemplis instructi et intercessionibus adjuti, æternæ vitæ præmia consequamur. Per Dom. etc,

18. B. GREGORIO BARBARIGO CONFESS., *come nel comune dei confessori pontefici.*

Orazione

Deus, qui Beatum Gregorium Confessorem tuum atque Pontificem Pastorali sollecitudine et pauperum miseratione clarescere voluisti; concede propitius, ut cujus merita celebramus, claritatis imitemur exempla. Per Dominum, etc.

Commemoraz. de' SS. MARCO E MARCELLIANO MART., *come nel comune di più martiri.*

Orazione

Præsta, quæsumus, omnipotens Deus, ut qui Sanctorum Martyrum tuorum Marci et Marcelliani natalitia colimus, a cunctis malis imminentibus eorum intercessionibus liberemur. Per Dominum, etc.

19. S. GIULIANA FALCONIERI VERG., *come nel com. delle verg., eccetto ciò che segue:*

Inno

Cœlestis Agni nuptias,
O Juliana, dum petis,
Domum paternam deseris,
Chorumque ducis Virginum.
Sponsumque suffixum Cruci,
Noctes diesque dum gemis,
Doloris icta cuspide
Sponsi refers immaginem.

Quin septiformi vulnere
Fles ad genu Deiparæ:
Sed crescit infusa fletu,
Flammasque tollit charitas.
Hinc morte fessam proxima,
Non usitato te modo
Solatur et nutrit Deus,
Dapem supernam porrigens.
Æterne rerum Conditor,
Æterne Fili par Patri,
Et par utrique Spiritus
Soli tibi sit gloria. Amen.

Orazione

Deus, qui Beatam Julianam Virginem tuam extremo morbo laborantem prætioso Filii tui Corpore mirabiliter recreare dignatus es, concede, quæsumus, ut ejus intercedentibus meritis, nos quoque eodem in mortis agone refecti ac roborati ad cœlestem patriam perducamur. Per eumdem Dominum, etc.

Commemorazione de' SS. GERVASO E PROTASIO MARTIRI, *come nel Comune di più martiri, coll' Orazione* Deus qui nos annua, etc.

20. *Commemorazione di* S. SILVERIO PAPA MARTIRE, *come nel Comune di un Martire coll' Orazione* Infirmitatem, etc.

21. S. Luigi Gonzaza Confessore, Bresciano, *come nel Comune dei Confessori non Pontefici.*

Orazione

Cœlestium donorum distributor Deus, qui in Angelico juvene Aloysio miram vitæ innocentiam pari cum pœnitentia sociasti: ejus meritis et precibus concede, ut innocentem non secuti, pœnitentem imitemur. Per Dominum, etc.

22. *Commemorazione di* S. Paolino Vescovo *come nel Comune dei Confessori pontefici, coll' Orazione* Da quæsumus, etc.

24. Nativita' di S. Gio. Battista.

PRIMI VESPRI

Antif. Ipse præibit ante illum in spiritu et virtute Eliæ, parare Domino plebem perfectam.

Salmi della Domenica, a pag. 15.

Antif. Joannes est nomen ejus: vinum et siceram non bibet, et multi in nativitate ejus gaudebunt.

Antif. Ex utero senectutis, et sterili Joannes natus est Precursor Domini.

Antif. Iste puer magnus coram Domino, nam et manus ejus cum ipso est.

Antif. Nazaræus vocabitur puer iste, vinum et siceram non bibet, et omne

immundum non manducabit ex utero matris suæ.

Salmo. Laudate Dominum *a pag.* 45.

Capitolo. *Isa.* 49.

Audite, insulæ, et attendite populi de longe; Dominus ab utero vocavit me, de ventre matris meæ, recordatus est nominis mei. ℟. Deo gratias.

Inno.

Ut queant laxis resonare fibris
Mira gestorum famuli tuorum,
Solve polluti labii reatum,
Sancte Joannes.
Nuntius celso veniens Olympo,
Te patri magnum fore nasciturum,
Nomen et vitæ seriem gerendæ
Ordine promit.
Ille promissi dubius superni,
Perdidit promptæ modulos loquelæ:
Sed reformasti genitus peremptæ
Organa vocis.
Ventris obstruso recubans cubili
Senseras Regem thalamo manentem,
Hinc parens nati meritis uterque
Abdita pandit.
Sit decus Patri, genitæque Proli,
Et tibi compar utriusque virtus
Spiritus semper, Deo unus, omni
Temporis ævo. Amen.

℣. Fuit homo missus a Deo.
℟. Cui nomen erat Joannes.
Al Magnif. *Antif.* Ingresso Zacharia templum Domini, apparuit ei Gabriel Angelus, stans a dextris Altaris incensi.

Orazione

Deus, qui præsentem diem honorabilem nobis in B. Joannis nativitate fecisti: da populis tuis spiritualium gratiam gaudiorum, et omnium fidelium mentes dirige in viam salutis æternæ. Per Dom., etc.

SECONDI VESPRI

Antif. Elisabeth Zachariæ magnum virum genuit Joannem Baptistam Præcursorem Domini.

Salmi come nei primi Vespri.

Antif. Innuebant Patri ejus, quem vellet vocari eum, et scripsit dicens: Joannes est nomen ejus.

Antif. Joannes vocabitur nomen ejus, et in nativitate ejus multi gaudebunt.

Antif. Inter natos mulierum non surrexit major Joanne Baptista.

Antif. Tu puer, Propheta Altissimi vocaberis: præibis ante Dominum parare vias ejus.

Capitolo ed Inno, *come nei primi Vespri* a pag. 249.

℣. Iste puer magnus coram Domino.
℟. Nam et manus ejus cum ipso est.
Al Magnif. *Antif.* Puer, qui natus est nobis, plusquam Propheta est: hic est enim, de quo Salvator ait: Inter natos mulierum non surrexit major Joanne Baptista.

25. S. **Guglielmo Abate**, *come nel Comune dei Confessori non Pontefici.*

Orazione

Deus, qui infirmitati nostræ ad terrendam salutis viam in Sanctis tuis exemplum et præsidium collocasti, da nobis, ita beati Gulielmi abbatis merita venerari, ut ejusdem excipiamus suffragia, et vestigia prosequamur. Per Dom., etc.

26. SS. **Giovanni e Paolo Martiri**, *come nel Comune di più Martiri, eccettuato ciò che segue, proprio.*

PRIMI E SECONDI VESPRI

Antif. Paulus et Joannes dixerunt Juliano: Nos unum Deum colimus, qui fecit cœlum et terram.

Antif. Paulus et Joannes dixerunt Terentiano: Si tuus Dominus est Julianus, habeto pacem cum illo, nobis alius non est, n isi Dominus Jesus Christus.

Antif. Joannes et Paulus agnoscentes tyrannidem Juliani, facultates suas pauperibus erogare cœperunt.

Antif. Sancti Spiritus et animæ justorum hymnum dicite Deo, alleluja.

Antif. Joannes et Paulus dixerunt ad Gallicanum: Fac votum Deo cœli, et eris victor melius quam fuisti.

Al Magnif. *Antif. dei Primi Vespri.*

Antif. Astiterunt justi ante Dominum, et ab invicem non sunt separati, calicem Domini biberunt, et amici Dei appellati sunt.

Orazione.

Quæsumus, omnipotens Deus, ut nos geminata lætitia hodiernæ festivitatis excipiat, quæ de Beatorum Joannis et Pauli glorificatione procedit, quos eadem fides et passio vere fecit esse germanos. Per Dominum, etc.

Al Magnif. *Antif. dei secondi Vespri.*

Antif. Isti sunt duæ olivæ et duo candelabra lucentia ante Dominum: habent potestatem claudere cœlum nubibus, et aperire portas ejus: quia linguæ eorum claves cœli factæ sunt.

La festa del SS. CUORE DEL N. S. G. C. *nella feria sesta immediatamente dopo l'ottava del* SS. CORPO DI CRISTO.

PRIMI E SECONDI VESPRI

Antif. Discite a me, quia mitis sum et humilis corde.

Salmi come nella festa del SS. Corpo di Cristo, a pag. 131.

Antif. Sanctificavit locum istum, ut sit nomen meum ibi in sempiternum, et permaneant oculi mei, et Cor meum ibi cunctis diebus.

Antif. Et dixi: Ergo sine causa justificavi Cor meum, et lavi inter innocentes manus meas, et fui flagellatus tota die.

Antif. Secundum multitudinem dolorum meorum in Corde meo, consolationes tuæ lætificaverunt animam meam.

Antif. Pone me ut signaculum super Cor tuum, ut signaculum super brachium tuum.

Capitolo *Isa.* 12.

Ecce Deus Salvator meus, fiducialiter agam, et non timebo, quia fortitudo mea et laus mea Dominus, et factus est mihi in salutem. Haurietis aquas in gaudio de fontibus Salvatoris. ℟. Deo gratias.

Inno

Auctor beate sæculi
Christe Redemptor omnium
Lumen Patris de lumine
Deusque verus de Deo:
Amor coegit te tuus
Mortale corpus sumere
Ut novus Adam redderes

Quod vetus ille abstulerat.
Ille amor almus artifex
Terræ, marisque et syderum,
Errata Patrum miserans,
Et nostra rumpens vincula:
Non corde discedat tuo
Vis illa amoris inclyti:
Hoc fonte Gentes hauriant
Remissionis gratiam.
Percussum ad hoc est lancea,
Passumque ad hoc est vulnera,
Ut nos lavaret sordibus
Unda fluente et sanguine.
Decus Parenti, et Filio,
Sanctoque sit Spiritui,
Quibus potestas, gloria,
Regnumque in omne est sæculum.
Amen.

℣. Ignem veni mittere in terram.
℟. Et quid volo, nisi ut accendatur?

Al Magnif. *Antif.* Improperium expectavit Cor meum et miseriam, et sustinui qui simul contristaretur, et non fuit, et qui consolaretur, et non inveni.

Orazione.

Concede, quæsumus, omnipotens Deus, ut qui in sanctissimo dilecti Filii tui Corde gloriantes, præcipua in nos charitatis ejus beneficia recolimus: eorum pariter

et actu delectemur et fructu. Per eumdem Dominum, etc.

Ai secondi Vespri, come nei primi eccettuato il seguente:

℣. Haurietis aquas in gaudio.

℟. De fontis Salvatoris.

Al Magnif. *Antif.* Ad Jesum autem cum venissent, ut viderunt eum mortuum; non fregerunt ejus crura, sed unus militum lancea latus ejus aperuit, et continuo exivit sanguis et aqua.

28. S. Leone Papa Confessore, *come nel Comune dei Confessori Pontefici.*

Orazione

Deus, qui Beatum Leonem Ponteficem Sanctorum tuorum meritis coæquasti: concede propitius, ut qui commemorationis ejus festa percolimus, vitæ quoque imitemur exempla. Per Dominum, etc.

29. Santi Pietro e Paulo Apostoli.

PRIMI VESPRI

Antif. Petrus et Joannes ascendebant in Templum ad horam orationis nonam.

Salmi della Domenica a pag. 15.

Antif. Argentum et aurum non est mihi: quod autem habeo, hoc tibi do.

Antif. Dixit Angelus ad Petrum: Circumda tibi vestimentum tuum, et sequere me.

Antif. Misit Dominus Angelum suum, et liberavit me de manu Herodis, allel.

Antif. Tu es Petrus, et super hanc petram ædificabo Ecclesiam meam.

Salmo Laudate Dom., etc. *a carte* 45.

Capitolo *Act.* 12.

Misit Herodes Rex manus, ut affligeret quosdam de Ecclesia. Occidit autem Jacobum fratrem Joannis gladio. Videns autem quia placeret Judæis, apposuit, ut apprehenderet et Petrum. ℟. Deo gratias.

Inno

Decora lux æternitatis auream
Diem beatis irrigavit ignibus,
Apostolorum quæ coronat Principes,
Reisque in astra liberam pandit viam.
Mundi Magister, atque cœli Janitor,
Romæ parentes, arbitrique Gentium,
Per ensis ille, hic per crucis victor necem,
Vitæ senatum laureati possident.
O Roma felix, quæ duorum Principum
Es consecrata glorioso sanguine;
Horum cruore purpurata cæteras
Excellis orbis una pulchritudines.
Sit Trinitati sempiterna gloria,
Honor, potestas atque jubilatio,
In unitate, quæ gubernat omnia
Per universa sæculorum sæcula. Amen.

℣. In omnem terram exivit sonus eorum.
℟. Et in fines orbis terræ verba eorum.

Al Magnif. *Antif.* Tu es pastor ovium, Princeps Apostolorum, tibi traditæ sunt claves regni cœlorum.

Orazione.

Deus, qui hodiernam diem Apostolorum tuorum Petri et Pauli martyrio consecrasti, da Ecclesiæ tuæ eorum in omnibus sequi præceptum, per quos religionis sumpsit exordium. Per Dominum, etc.

Commemoraz. di Tutti i Santi Apostoli.

Antif. Tradent enim vos in conciliis, et in synagogis suis flagellabunt vos, et ante reges et præsides ducemini propter me in testimonium illis et gentibus.

℣. Annuntiaverunt opera Dei.
℟. Et facta ejus intellexerunt.

Orazione.

Deus, qui nos per Beatos Apostolos tuos ad agnitionem tui nominis venire tribuisti: da nobis eorum gloriam sempiternam et proficiendo celebrare, celebrando proficere. Per Dominum, etc.

SECONDI VESPRI

Come nel comune degli apost. ed evang.

Al Magnif. *Antif.* Hodie Simon Petrus ascendit crucis patibulum, alleluja: hodie clavicularius regni gaudens migravit ad

Christum: hodie Paulus Apostolus lumen orbis terræ inclinato capite pro Christi nomine martyrio coronatus est, alleluja.

Orazione. Deus, qui hodiernam, etc. *come retro.*

Commemoraz. di TUTTI I SANTI APOSTOLI.

Antif. Estote fortes in bello et pugnate cum antiquo serpente, et accipietis regnum æternum, alleluja.

℣. Constitues eos Principes super omnem terram.

℟. Memores erunt Nominis tui, Domine.

Orazione. Deus, qui nos, *come retro.*

30. *Commemorazione di* S. PAOLO, *come nel comune degli apostoli sino al capitolo, ch' è l' ottava di s. Giovanni, come nei primi vespri.*

Commem. de' SANTI PIETRO E PAOLO APOST.

Antif. Petrus Apostolus et Paulus Doctor Gentium ipsi nos docuerunt legem tuam, Domine.

℣. Constitues eos Principes super omnem terram.

℟. Memories erunt Nominis tui, Domine.

Oraz. Deus, qui hodiernam; *come retro.*

LUGLIO

1. *Ottava di* S. GIO. BATTISTA, *tutto come nel giorno della festa, a pag.* 248.

2. Visitazione di Maria Vergine.

PRIMI VESPRI

Antif. Exurgens Maria, abiit in montana cum festinatione in civitatem Juda.

Salmi come nel primo Vespro in fine.

Antif. Intravit Maria in domum Zachariæ, et salutavit Elisabeth.

Antif. Ut audivit salutationem Mariæ Elisabeth, exultavit infans in utero ejus, et repleta est Spirito Sancto, alleluja.

Antif. Benedicta tu inter mulieres, et benedictus fructus ventris tui.

Antif. Ex quo facta est vox salutationis tua in auribus meis, exultavit infans in utero meo, alleluja.

Capitolo. Ab initio, etc. *come nei vespri della B. V. in fine.*

Inno. Ave maris stella, etc. *in fine.*

℣. Benedicta tu in mulieribus.

℟. Et benedictus fructus ventris tui.

Al Magnif. *Antif.* Beata es Maria, quæ credidisti, perficientur in te, quæ dicta sunt tibi a Domino, alleluja.

Commemorazione per S. Gio. Battista.

Antif. Puer, qui natus est nobis, plus quam Propheta est: hic est enim, de quo Salvator ait: inter natos mulierum non surrexit major Joanne Baptista.

℣. Iste puer magnus coram Domino,

℟. Nam et manus ejus cum ipso est.

Oraz. Deus qui præsentem, *a pag.* 250.

Commemorazione de' SANTI PROCESSO E MARTINIANO MART., *come nel com. di più mart.*

Orazione

Deus, qui nos Sanctorum Martyrum tuorum Processi et Martiniani gloriosis confessionibus circumdas et protegis, da nobis, et eorum imitatione proficere, et intercessionem gaudere. Per Dominum etc.

Secondi vespri, tutto come nei primi eccetto :

Al Magnif. *Antif.* Beatam me dicent omnes generationes, quia ancillam humilem respexit Deus, alleluja.

Orazione

Famulis tuis, quæsumus Domine, cœlestis gratiæ munus impertire, ut quibus Beatæ Virginis partus extitit salutis exordium, Visitationis ejus votiva solemnitas pacis tribuat incrementum. Per Dom., etc.

Commemorazione per i SANTI APOSTOLI PIETRO E PAOLO.

Antif. Petrus Apostolus et Paulus Doctor Gentium, ipsi nos docuerunt legem tuam, Domine.

℣. Costitues eos Principes super omnem terram.

℟. Memores erunt Nominis tui, Domine.

Orazione. Deus, qui hodiernam, etc. *a pag.* 257.

6. *Ottava dei* SANTI PIETRO E PAOLO APOST. *Primi e secondi vespri, tutto come nel comune degli apostoli, eccetto il* ℣. Constitues, *e l' antif. al* Magnif. Petrus apostolus, *come sopra.*

Orazione

Deus, cujus dextera Beatum Petrum ambulantem in fluctibus, ne mergeretur, erexit, et coapostolum ejus Paulum tertio naufragantem, de profundo pelagi liberavit: exaudi nos propitius, et concede, ut amborum meritis æternitatis gloriam consequamur. Qui vivis, etc.

7. S. APOLLONIO VESC. DI BRESCIA, *come nel comune dei confessori pontefici, coll' orazione* Da quæsumus, etc.

IL B. BENEDETTO XI PAPA CONFESS., *come nel comune dei confessori pontefici.*

Orazione

Deus, qui Beatum Benedictum Pontificem tuum benedictionis tuæ gratia sublevasti ad cœlum, populum tuum, quæsumus, nova benedictione gratiæ tuæ sanctifica, et a cunctis malis imminentibus ejus meritis, et precibus tua nos virtute defende. Per Dominum, etc.

8. S. Elisabetta Regina di Portogallo.

PRIMI VESPRI

Antif. Dum esset Rex in accubito suo, nardus mea dedit odorem suavitatis.

Salmi, come nel Vespro della B. V. in fine.

Antif. Et concupiscet Rex decorem tuum quia ipse est Dominus Deus tuus.

Antif. Potens in opere, et sermone lenivit iracundiam Domini, et conciliavit cor patris ad filium.

Antif. Quasi arcus refulgens inter nebulas gloriæ, et quasi flos rosarum in diebus vernis.

Antif. Quasi stella matutina in medio nebulæ, et quasi luna plena in diebus suis.

Capitolo *Prov.* 31.

Mulierem fortem quis inveniet? procul, et de ultimis finibus pretium ejus. Confidit in ea cor viri sui, et spoliis non indigebit.

℟. Deo gratias.

Inno.

Donare cordis impetus Elisabeth,
Fortis inopsque, Deo
Servire, regno prætulit.
En fulgidis recepta cœli sedibus,
Sideræque domus
Ditata sanctis gaudiis.
Nunc regnat inter cœlites beatior,

Et premit astra, docens
Quæ vera sint regni bona.
Patri potestas, Filioque gloria,
Perpetuumque decus
Tibi sit, alme Spiritus. Amen.

℣. Ora pro nobis Beata Elisabeth.

℟. Ut digni efficiamur promissionibus Christi.

Al Magnif. *Antif.* Et nunc reges intelligite, erudimini qui judicatis terram,

Orazione

Clementissime Deus, qui beatam Elisabeth Reginam, inter cæteras egregias dotes, bellici furoris sedandi prærogativa decorasti, da nobis ejus intercessione, post mortalis vitæ, quam suppliciter petimus, pacem ad æterna gaudia pervenire. Per Dominum, etc.

SECONDI VESPRI

Al Magnif. *Antif.* Elisabeth pacis et patriæ mater, in cœlo triumphans, dona nobis pacem.

Orazione, come sopra.

10. Santi Sette Fratelli Martiri, *come nel comune di più martiri.*

Orazione

Præsta, quæsumus, omnipotens Deus, ut, qui gloriosos Martires fortes in sua confessione cognovimus, pios apud te

in nostra intercessione sentiamus. Per Dominum, etc.

11. **Santi Savina e Cipriano Mart. Bresciani,** *come nel comune di più martiri, coll' orazione* Deus qui nos annua, etc.

Commemorazione di S. **Pio Papa Martire,** *come nel comune di un martire, coll' oraziene* Infirmitatem, etc.

12. S. **Gio. Gualberto Abate,** *come nel comune dei confessori non pontefici, coll' orazione* Intercessio etc.

Commem. dei **Santi Naborre e Felice Mart.,** *come nel comune di più martiri.*

Orazione

Præsta, quæsumus Domine, ut sicut nos Sanctorum Martyrum tuorum Naboris et Felicis natalitia celebranda non deserunt, ita jugiter suffragiis comitentur. Per Dominum, etc.

Commemorazione di S. **Anacleto Papa M.,** *come nel comune di un martire, coll' orazione* Deus, qui nos, etc.

14. S. **Ottaziano Vescovo di Brescia,** *come nel comune dei confessori pontefici, coll' Orazione* Exaudi, etc.

S. **Bonaventura Vesc. Confess. e Dottore,** *come nel comune dei confess. pontefici, coll' orazione* Deus, qui populo tuo etc.

DOMENICA TERZA DI LUGLIO

Festa del Santissimo Redentore.

PRIMI VESPRI

Antif. Virgam virtutis suæ emittet Dominus ex Sion, et regnabit in sæculum sæculi.

Salmi della Domenica a pag. 15.

Antif. Redemptionem misit Dominus populo suo; mandavit in æternum testamentum suum.

Salmo Confitebor tibi Domine, *a p.* 16.

Antif. Misericordia mea, et refugium meum Dominus, susceptor meus, et liberator meus.

Salmo Credidi etc. *a pag.* 62.

Antif. Apud Dominum misericordia, et copiosa apud eum redemptio.

Salmo De profundis, etc. *a pag.* 48.

Antif. In quacumque die invocavero te, exaudies me: multiplicabis in anima mea virtutem.

Salmo 137.

Confitebor tibi, Domine in toto corde meo, * quoniam audisti verba oris mei.

In conspectu Angelorum psallam tibi, * adorabo ad templum sanctum tuum, et confitebor nomini tuo.

Super misericordia tua, et veritate

tua, * quoniam magnificasti super omne nomen sanctum tuum.

In quacumque die invocavero te, exaudi me, * multiplicabis in anima mea virtutem.

Confiteantur tibi Domine omnes reges terræ, * quia audierunt omnia verba oris tui.

Et cantent in viis Domini: * quoniam magna est gloria Domini.

Quoniam excelsus Dominus, et humilia respicit, * et alta a longe cognoscit.

Si ambulavero in medio tribulationis, vivificabis me, * et super iram inimicorum meorum extendisti manum tuam, et salvum me fecit dextera tua.

Dominus retribuet pro me, * Domine, misericordia tua in sæculum, opera manuum tuarum ne despicias.

Gloria Patri, etc.

Antif. In quacumque, etc.

Capitolo *Job.* 3.

Benedictum nomen tuum, Deus Patrum nostrorum, qui cum iratus fueris, misericordiam facies, et in tempore tribulationis peccata dimittis his, qui invocant te. ℟. Deo gratias.

Inno

Creator alme syderum
Æterna lux credentium,

Jesu Redemptor omnium
Intende votis supplicum.
Commune qui mundi nefas
Ut expiares, ad Crucem
E Virginis Sacrario,
Intacta prodis Victima.
Cujus potestas gloriæ,
Nomenque cum primum sonat,
Et cœlites, et inferi
Tremente curvantur genu.
Qui dæmonis ne fraudibus
Periret orbis, impetu
Amoris actus, languidi
Mundi medela factus es.
Te deprecamur ultimæ
Magnum diei Judicem,
Armis supernæ gratiæ
Defende nos ab hostibus.
Jesu, tibi sit gloria,
Qui natus es de Virgine,
Cum Patre et almo Spiritu
In sempiterna sæcula.
Amen.

℣. Redemisti nos, Domine, in Sanguine tuo.

℟. Et fecisti nos Deo nostro Regnum.

Al Magnif. *Antif.* Salus autem mea in sempiternam erit, et justitia mea in generationes generationum. Alleluja.

L' Orazione come nei secondi vespri, poi la Commemoraz. della Domenica corrente.

Nei secondi vespri tutto come nei primi, eccetto la seguente antifona :

Al Magnif. *Antif.* Regnum tuum, regnum omnium sæculorum, et dominatio tua in omni generatione, et generationem, allel.

Orazione

Deus, qui Unigenitum tuum mundi Redemptorem constituisti, et per eum devicta morte nos, misericorditer, ad vitam reparasti; concede, ut hæc beneficia recolentes, tibi perpetua charitate adhærere, et ejusdem Redemptionis fructum percipere mereamur. Per eumdem Dominum nostrum, etc.

15. S. Enrico Imperatore, *come nel comune dei confessori non pontefici.*

Orazione

Deus, qui hodierna die Beatum Henricum Confessorem tuum, e terreni culmine imperii ad regnum æternum transtulisti, te supplices exoramus, ut sicut illum gratiæ tuæ ubertate præventum, illecebras sæculi superare fecisti, ita nos facias, ejus imitatione, mundi hujus blandimenta vitare, et ad te puris mentibus pervenire. Per Dominum, etc.

16. B. V. DEL CARMINE.

PRIMI VESPRI

℣. Dignare me, laudare te, Virgo sacrata.
℟. Da mihi virtutem contra hostes tuos.
Al Magnif. *Antif.* Sancta Maria succurre miseris, juva pusillanimes, refove flebiles, ora pro populo, interveni pro clero, intercede pro devoto fœmineo sexu; sentiant omnes tuum juvamen, quicumque celebrant tuam solemnem commemorationem.
Orazione come sotto.
Nei secondi vespri come nei primi eccetto:
Al Magnif. *Antif.* Gloria Libani data est ei, decor Carmeli et Saron, alleluja.

Orazione

Deus, qui Beatissimæ semper Virginis et Genitricis tuæ Mariæ singulari titulo Carmeli Ordinem decorasti: concede propitius, ut cujus hodie commemorationem solemni celebramus officio, ejus muniti præsidiis, ad gaudia sempiterna pervenire mereamur. Qui vivis, et regnas, etc.

17. TRANSLAZIONE DI S. MARINA VERGINE, *come nel comune delle vergini.*

Orazione

Concede, quæsumus Domine, ut suffragantibus precibus B. Marinæ Virginis, cujus translationis memoriam colimus, ab omnibus liberemur angustiis. Per Domin. etc.

S. **Alessio Confessore**, *come nel comune dei confessori non pontefici, coll' orazione :* Deus, qui nos, etc.

18. S. **Filastro Vescovo di Brescia**, *come nel comune dei confessori pontefici.*

Orazione

Ecclesiam tuam, Domine, Sancti Philastri Confessoris tui, atque Pontificis continua protectione custodi, ut sicut illum pastoralis sollicitudo gloriosum reddidit, ita nos ejus intercessio in tuo semper faciat amore ferventes. Per Dominum, etc.

Commemorazione de' **Santi Sinforosa e suoi Figliuoli Martiri**, *come nel comune di più martiri, coll' orazione* Deus, qui nos concedis, etc.

S. **Camillo de Lellis Confessore**, *come nel comune dei confessori non pontefici.*

Orazione

Deus, qui Sanctum Camillum, ad animarum in extremo agone luctantium subsidium singulari charitatis prerogativa decorasti: ejus, quæsumus, meritis spiritum nobis tuæ dilectionis infunde, ut in hora exitus nostri hostem vincere, et ad cœlestem mereamur coronam pervenire. Per Dominum, etc. In unitate ejusdem, etc.

19. S. Vincenzo de' Pauli, *come nel comune dei confessori non pontefici.*

Orazione

Deus, qui ad evangelizandum pauperibus, et Ecclesiastici ordinis decorem promovendum Beatum Vincentium Apostolica virtute roborasti; præsta, quæsumus, ut cujus pia merita veneramur, virtutum quoque instruamur exemplis. Per Dominum, etc.

10. S. Girolamo Emiliani Confessore, *come nel comune dei confessori non pontefici.*

Orazione

Deus misericordiarum Pater, per merita, et intercessionem Beati Hieronymi, quem orphanis adjutorem, et patrem esse voluisti; concede, ut spiritum adoptionis, quo filii tui nominamur, et sumus, fideliter custodiamus. Per Dominum, etc.

Commemorazione di S. Margherita Verg. Martire, *come nel comune delle vergini, coll' orazione* Indulgentiam, etc.

21. *Commemorazione di* S. Prassede Verg., *come nel comune delle vergini, coll' orazione* Exaudi, etc.

22. S. Maria Maddalena. *Nei primi vespri, come nel comune delle sante nè vergini nè martiri, eccetto ciò che segue:*

Capitolo *Prov.* 31.

Mulierem fortem quis inveniet? Procul, et de ultimis finibus pretium ejus. Confidit in ea cor viri sui, et spoliis non indigebit. ℟. Deo gratias.

Inno

Pater superni luminis,
Cum Magdalenam respicis,
Flammas amoris excitas,
Geluque solvis pectoris.
Amore currit saucia
Pedes beatos ungere,
Lavare fletu, tergere
Comis, et ore lambere.
Adstare, non timet Cruci,
Sepulchro inhaeret anxia,
Truces nec horret milites,
Pellit timorem Charitas.
O vera, Christe, Charitas,
Tu nostra purga crimina,
Tu corda reple gratia,
Tu redde cœli præmia.
Patri, simulque Filio,
Tibique Sancte Spiritus,
Sicut fuit, sit jugiter
Sæclum per omne gloria. Amen.

℣. Diffusa est gratia in labiis tuis.

℟. Propterea benedixit te Deus in æternum.

Al Magnif. *Antif.* Mulier, quæ erat in civitate peccatrix, ut cognovit quod Jesus accubuit in domo Simonis leprosi, attuli alabastrum unguenti, et stans retro secus pedes Jesu, lacrymis cœpit rigare pedes ejus, et capillis capitis sui tergebat, et osculabatur pedes ejus, et unguento ungebat.

Orazione

Beatæ Mariæ Magdalenæ, quæsumus Domine, suffragiis adjuvemur; cujus precibus exoratus, quatriduanum fratrem Lazarum vivum ab inferis resuscitasti. Qui vivis, etc.

Nei secondi vespri, come nei primi eccetto:

℣. Elegit eam Deus, et præelegit eam.

℟. In tabernaculo suo habitare facit eam.

Antif. Mulier, quæ erat in civitate peccatrix, attulit alabastrum unguenti et stans retro secus pedes Domini, lacrymis cœpit rigare pedes ejus, et capillis capitis sui tergebat.

23. S. **Apollinare Vescovo e Mart.**, *come nel comune di un martire.*

Orazione

Deus, fidelium remunerator animarum, qui hunc diem B. Apollinaris sacerdotis tui martyrio consecrasti, tribue nobis,

quæsumus, famulis tuis, ut cujus venerandam celebramus festivitatem, precibus ejus indulgentiam consequamur. Per Dominum, etc.

Commemorazione di S. LIBORIO VESC. CONF., *come nel comune dei confessori pontef. coll' orazione.* Da quæsumus, etc.

24. *Commemorazione di* S. CRISTINA VERG. MARTIRE, *come nel comune delle vergini, coll' orazione* Indulgentiam, etc.

25. S. GIACOMO APOSTOLO, *come nel comune degli apostoli.*

Orazione

Esto Domine, plebi tuæ sanctificator et custos; ut Apostoli tui Jacobi munita præsidiis, et conversatione tibi placeat, et secura mente deserviat. Per Dom. etc.

26. S. ANNA MADRE DI MARIA VERG., *come nel comune delle sante nè vergini nè martiri.*

Orazione

Deus, qui Beatæ Annæ gratiam conferre dignatus es, ut Genitricis Unigeniti Filii tui mater effici mereretur; concede propitius, ut cujus solemnia celebramus, ejus apud te patrociniis adjuvemur. Per eumdem, etc.

27. *Commemoraz. di* S. PANTALEONE MARTIRE, *come nel comune di un martire.*

coll' orazione Præsta, etc. ut intercedente, etc.

28. S. NAZARO, CELSO E COMPAGNI MARTIRI, *come nel comune di più martiri.*

Orazione

Sanctorum tuorum nos, Domine, Nazarii, Celsi, Victoris ac Innocentii confessio beata communiat, et fragilitati nostræ subsidium dignanter exoret. Per Dominum, etc.

29. S. MARTA VERG. *come nel comune delle vergini, coll' orazione* Exaudi, etc.

Commemorazione dei SANTI FELICE *e* COMP. MART., *come nel comune di più martiri.*

Orazione

Præsta, quæsumus Domine, ut sicut populus Christianus Martyrum tuorum Felicis, Simplicii, Faustini et Beatricis temporali solemnitate congaudet, ita perfruatur æterna, et quod votis celebrat, comprehendat effectu. Per Dominum, etc.

30. DEDICAZ. DELLA CHIESA CATTEDR. DI BRESCIA.

Nei primi e secondi Vespri tutto come nel comune della Dedicazione della Chiesa.

31. S. IGNAZIO CONF., *come nel comune dei confessori non pontefici.*

Orazione

Deus, qui ad majorem tui nominis gloriam propagandam, novo per Beatum Ignatium subsidio militantem Ecclesiam roborasti; concede, ut ejus auxilio et imitatione certantes in terris, coronari cum ipso mereamur in cœlis. Qui vivis, etc.

AGOSTO

1. S. PIETRO NEI VINCOLI.

PRIMI VESPRI

Antif. Herodes Rex apposuit, ut apprehenderet et Petrum, quem cum apprehendisset, misit in carcerem, volens post Pascha producere eum populo.

Salmi della Domenica a pag. 15.

Salmo Laudate Dominum *a pag.* 45.

Antif. Petrus quidem servabatur in carcere, oratio autem fiebat sine intermissione ab Ecclesia ad Deum pro eo.

Antif. Dixit Angelus ad Petrum: circumda tibi vestimentum tuum et sequere me.

Antif. Misit Dominus Angelum suum et liberavit me de manu Herodis, allel.

Antif. Tu es Petrus, et super hanc petram ædificabo Ecclesiam meam.

Capitolo *Act.* 12.

Misit Herodes rex manus, ut affligeret

quosdam de Ecclesia; Occidit autem Jacobum fratrem Joannis gladio. Videns autem, quia placeret Judæis, apposuit ut apprehenderet et Petrum. ℟. Deo gratias.

Inno

Miris modis repente liber, ferrea,
Christo jubente, vincla Petrus exuit:
Ovilis ille Pastor et Rector gregis
Vitæ recludit pascua, et fontes sacros,
Ovesque servat creditas, arcet lupos.
Patri perenne sit per ævum gloria,
Tibique laudes concinamus inclytas,
Æterne Nate, sit superne Spiritus
Honor tibi decusque: sancta jugiter
Laudetur omnes Trinitas per sæculum.
Amen.

℣. Tu es Petrus.

℟. Et super hanc petram ædificabo Ecclesiam meam.

Al Magnif. *Antif.* Tu es Pastor ovium, Princeps Apostolorum, tibi traditæ sunt claves regni cœlorum.

Orazione

Deus, qui Beatum Petrum Apostolum a vinculis absolutum illæsum abire fecisti; nostrorum, quæsumus, absolve vincula peccatorum, et omnia mala a nobis propitiatus exclude. Per Dominum, etc.

Commemorazione per S. PAOLO.

Antif. Sancte Paule Apostole, prædicator veritatis et Doctor Gentium, intercede pro nobis ad Deum, qui te elegit.

℣. Tu es vas electionis sancte Paule apostole.

℟. Prædicator veritatis in universo mundo.

Orazione

Deus, qui multitudinem Gentium beati Pauli apostoli prædicatione docuisti; da nobis, quæsumus, ut cujus commemorationem colimus, cujus apud te patrocinia sentiamus. Per Dominum, etc.

Commem. pei SANTI MARTIRI MACCABEI.

Antif. Istorum est enim Regnum cœlorum, qui contempserunt vitam mundi et pervenerunt ad præmia regni, et laverunt stolas suas in sanguine Agni.

℣. Lætamini in Domino et exultate justi.

℟. Et gloriamini omnes recti corde.

Orazione

Fraterna nos, Domine, Martyrum tuorum corona lætificet, quæ et fidei nostræ præbeat incrementa virtutum, et multiplici nos suffragio consoletur. Per Dom., etc.

SECONDI VESPRI

Antifone come nei primi Vespri, e Salmi come nei secondi nel comune degli apostoli.

Capitolo ed Inno come sopra.

Al Magnif. *Antif.* Solve, jubente Deo, terrarum Petre catenas: qui facis ut pateant cœlestia regna beatis.

Commemorazione per s. Paolo come sopra.

2. *Commemor. di* S. Stefano Papa Mart., *come nel comune di un martire, coll' orazione* Deus qui vos, etc.

3. Invenzione di S. Stefano Protomartire.

SECONDI VESPRI.

Antif. Lapidaverunt Stephanum, et ipse invocabat Dominum dicens: Ne statuas illis hoc peccatum.

Salmi della Domenica a pag. 15.
e l' ultimo Laudate Dominum *a pag.* 45.

Antif. Lapides torrentis illi dulces fuerunt, ipsum sequuntur omnes animæ justæ.

Antif. Adhæsit anima mea post te, quia caro mea lapidata est pro te, Deus meus.

Antif. Stephanus vidit cœlos apertos, vidit, et introivit: Beatus homo, cui cœli patebant.

Antif. Ecce video cœlos apertos, et Jesum stantem a dextris virtutis Dei.

Capitolo *Act.* 6.

Stephanus autem plenus gratia et fortitudine faciebat prodigia, et signa magna in populo. ℟. Deo gratia.

Inno. Deus tuorum, etc. *a pag.* 52.

℣. Gloria et honore, etc.

℟. Et constit, etc.

Al Magnif. *Antif.* Stephanus autem plenus gratia e fortitudine faciebat signa magna in populo.

Orazione

Da nobis, quæsumus Domine, imitari quod colimus, ut discamus et inimicos diligere, quia ejus Inventionem celebramus, qui novit etiam pro persecutoribus exorare Dominum nostrum Jesum Christum Filium tuum. Qui tecum, etc.

Nei secondi Vespri Antif. e Salmi come nei primi., ma l' ultimo Credidi *a pag.* 62.

Capitolo ed Inno come sopra.

℣. Stephanus vidit cœlos aperto.

℟. Vidit et introivit, beatus homo cui cœli patebant.

Al Magnif. *Antif.* Sepelierunt Stephanum viri timorati, et fecerunt planctum magnum super eum.

4. S. Domenico Confessore, *come nel comune dei confessori non pontefici.*

Orazione

Deus, qui Ecclesiam tuam Beati Dominici Confessoris tui illustrare dignatus es meritis et doctrinis, concede, ut ejus intercessione, temporalibus non destitua-

tur auxiliis, et spiritualibus semper proficiat incrementis. Per Dominum, etc.

5. B. V. DELLA NEVE, *Vespro della Madonna con le Antifone in primo luogo.*

℣. Dignare me, laudare te, Virgo sacrata.

℟. Da mihi virtutem contra hostes tuos.

Al Magnif. *Antif.* Sancta Maria, succurre miseris, juva pusillanimes, refove flebiles, ora pro populo, interveni pro clero, intercede pro devoto fœmineo sexu, sentiant omnes tuum juvamen, quicumque celebrant tuam sanctam festivitatem.

Orazione Concede, etc. *come nel Vespro della B. V. in fine.*

Secondi Vespri come nei primi eccetto:

Al Magnif. *Antif.* Beatam me dicent omnes generationes, quia ancillam humilem respexit Deus.

6. TRASFIGURAZIONE DI NOSTRO SIGNORE.

PRIMI VESPRI

Antif. Assumpsit Jesus Petrum et Jacobum et Joannem fratrem ejus, et duxit eos in montem excelsum seorsum, et transfiguratus est ante eos.

Salmi della Domenica a pag. 15, *coll' ultimo* Laudate Dominum *a pag.* 45.

Antif. Resplenduit facies ejus sicut sol, vestimenta autem ejus facta sunt alba sicut nix, alleluja.

Antif. Et ecce apparuerunt eis Moyses et Elias, loquentes cum Jesu.

Antif. Respondens autem Petrus dixit ad Jesum: Domine, bonum est nos hic esse.

Antif. Adhuc eo loquente, ecce nubes lucida obumbravit eos.

Capitolo *Phil.* 3.

Salvatorem expectamus Dominum nostrum Jesum Christum, qui reformabit corpus humilitatis nostræ configuratum corpori claritatis suæ. ℟. Deo gratias.

Inno

Quicumque Christum, quæritis
Oculos in altum tollite,
Illic licebit visere
Signum perennis gloriæ.
Illustre quiddam cernimus,
Quod nesciat finem pati,
Sublime, celsum, interminum,
Antiquius cœlo et chao.
Hic ille Rex est Gentium,
Populique Rex Judaici,
Promissus Abrahæ Patri,
Ejusque in ævum semini.

Hunc et Prophetis testibus,
Isdemque signatoribus,
Testator et Pater jubet
Audire nos et credere.
Jesu tibi sit gloria,
Qui te revelas parvulis,
Cum Patre et almo Spiritu,
In sempiterna sæcula. Amen.

℣. Gloriosus apparuisti in conspectu Domini.

℟. Propterea decorem induit te Dominus.

Al Magnif. *Antif.* Christus Jesus splendor Patris et figura substantiæ ejus portans omnia verbo virtutis suæ, purgationem peccatorum faciens, in monte excelso gloriosus apparere hodie dignatus est.

Orazione

Deus, qui fidei sacramenta in Unigeniti, tui gloriosa transfiguratione, patrum testimonio roborasti: et adoptionem filiorum perfectam, voce delapsa in nube lucida mirabiliter præsignasti: concede propitius, ut ipsius Regis gloriæ nos choæredes efficias, et ejusdem gloriæ tribuas esse consortes. Per eumdem Dominum, etc.

Commemorazione de' SANTI SISTO E COMP. MARTIRI, *come nel comune di più mart., coll' oraz.* Deus qui nos concedis, etc.

Nei secondi Vespri come nei primi eccetto:

Al Magnif. *Antif.* Et audientes discipuli, ceciderunt in faciem suam et timuerunt valde, et accessit Jesus et tetigit eos, dixitque eis: Surgite et nolite timere, alleluja.

7. S. GAETANO TIENE CONFESSORE, *come nel comune dei confessori, non pontefici, ma nei primi e secondi Vespri si dice:*

Al Magnif. *Antif.* Quaerite primum regnum Dei et justitiam ejus, et hæc omnia adjicientur vobis.

Orazione.

Deus, qui Beato Cajetano confessori tuo apostolicam vivendi formam imitari tribuisti: da nobis ejus intercessione et exemplo, in te semper confidere, et sola cœlestia desiderare. Per Dominum etc.

Commemorazione di S. DONATO VESC. MART., *come nel comune di un martire.*

Orazione.

Deus, tuorum gloria Sacerdotum, præsta quæsumus, ut sancti martyris tui et episcopi Donati, cujus festa gerimus, sentiamus auxilium. Per Dominum, etc.

8. SANTI CIRIACO, LARGO E SMARAGDO MARTIRI, *come nel comune di più martiri.*

Orazione.

Deus, qui nos annua Sanctorum Martyrum tuorum Cyriaci, Largi et Smaragdi solemnitate lætificas; concede propitius, ut quorum natalitia colimus, virtutem quoque passionis imitemur. Per Dóminum etc.

9. *Commemorazione di* S. ROMANO MART., *come nel comune di un martire, coll' orazione* Præsta quæsumus, omnipotens Deus, ut intercedente, etc.

10. S. LORENZO MARTIRE.

PRIMI VESPRI.

Antif. Laurentius ingressus est Martyr, et confessus est nomen Domini Jesu Christi.

Salmi della Domenica a pag. 15.

Antif. Laurentius bonum opus operatus est, qui per signum Crucis cæcos illuminavit.

Antif. Adhæsit anima mea post te, quia caro mea igne cremata est pro te, Deus meus.

Antif. Misit Dominus Angelum suum, et liberavit me de medio ignis, et non sum æstuatus.

Antif. Beatus Laurentius orabat, dicens: Gratias tibi ago, Domine, quia januas tuas ingredi merui.

Salmo Laudate Dominum *a pag.* 45.
Capitolo *Cor.* 9.
Fratres: Qui parce seminat, parce et metet, et qui seminat in benedictionibus, de benedictionibus et metet. ℟. Deo gratias.
Inno. Deus tuorum militum *a pag.* 52.
℣. Gloria et honore coronasti eum, Domine.
℟. Et constituisti eum super opera manuum tuarum.
Al Magnif. *Antif.* Levita Laurentius bonum opus operatus est, qui per signum Crucis cæcos illuminavit, et thesauros Ecclesiæ dedit pauperibus.
Orazione.
Da nobis quæsumus, omnipotens Deus, vitiorum nostrorum flammas extinguere, qui Beato Laurentio tribuisti tormentorum suorum incendia superare. Per Dom. etc.
Secondi Vespri come nei primi.
L'ultimo Salmo Credidi etc. *a pag.* 62.
℣. Levita Laurentius bonum opus operatus est.
℟. Qui per signum Crucis cæcos illuminavit.
Al Magnif. *Antif.* Beatus Laurentius, dum in craticula superpositus ureretur, ad impiissimum tyrannum dixit: Assatum est jam, versa et manduca; nam

facultates Ecclesiæ, quas requiris, in cœlestes thesauros manus pauperum deportaverunt.

11. *Commem. de'* SS. **Tiburzio e Susanna M.**, *come nel comune di più martiri.*

Orazione.

Sanctorum Martyrum tuorum Tiburtii et Susannæ, nos, Domine, foveant continuata præsidia, quia non desinis propitius intueri, quos talibus auxiliis concesseris adjuvari Per Dominum, etc.

12. S. **Ercolano Vesc. di Brescia** *come nel comune di un confessore pontefice.*

S. **Chiara Vergine,** *come nel comune delle vergini, coll' Orazione* Exaudi.

13. *Commem. de'* SS. **Ippolito e Cassiani M.**, *come nel comune di più martiri.*

Orazione.

Da, quæsumus, omnipotens Deus, ut Beatorum Martyrum tuorum Hippolyti et Cassiani veneranda solemnitas et devotionem nobis augeat et salutem. Per Dominum, etc.

14. *Commemorazione di* S. **Eusebio Prete Confessore** *come nel comune di un pontefice, coll' Orazione* Deus, qui nos, etc.

15. **Assunzione di Maria Vergine.**

Antif. Assumpta est Maria in cœlum, gaudent Angeli, laudantes benedicunt Dominum.

Salmi come nei Vespri della B. V. in fine.

Antif. Maria Virgo assumpta est ad æthereum thalamum, in quo Rex regum stellato sedet solio.

Antif. In odorem unguentorum tuorum currimus: adolescentule dilexerunt te nimis.

Antif. Benedicta filia tu a Domino, quia per te fructum vitæ communicavimus.

Antif. Pulchra es et decora, filia Jerusalem, terribilis ut castrorum acies ordinata.

Capitolo. *Eccl.* 24.

In omnibus requiem quæsivi, et in hæreditate Domini morabor. Tunc præcepit et dixit mihi Creator omnium: et qui creavit me, requievit in tabernaculo meo.

℟. Deo gratias.

Inno. Ave maris stella, etc. *in fine.*

℣. Exaltata est sancta Dei Genitrix.

℟. Super choros Angelorum ad cœlestia regna.

Al Magnif. *Antif.* Virgo prudentissima, quo progrederis, quasi aurora valde rutilans? Filia Sion tota formosa et suavis es, pulchra ut luna, electa ut sol.

Orazione.

Famulorum tuorum, quæsumus Domine, delictis ignosce, ut qui tibi placere de actibus nostris non valemus, Genitricis Filii tui Domini nostri intercessione salvemur. Per eundem Dominum, etc.

Secondi vespri come i primi, eccetto:

Al Magnif. *Antif.* Hodie Maria Virgo cœlos ascendit: gaudete, quia cum Christo regnat in æternum.

Domenica fra l' ottava dell' Assunzione di M. V. per San Gioachino Confessore *e* Padre di M. V., *come nel comune dei confessori non pontefici; eccetto il* ℣. *e l' antif. del* Magnif. *dei primi vespri.*

Antif. Laudemus virum gloriosum in generatione sua, quia benedictionem omnium gentium dedit illi Dominus, et testamentum suum confirmavit super caput ejus.

℣. Potens in terra erit semen ejus.

℟. Generatio rectorum benedicetur.

Orazione.

Deus, qui præ omnibus Sanctis tuis Beatum Joachim Genitricis Filii tui Patrem esse voluisti, concede quæsumus, ut cujus festa veneramur; ejus quoque per-

petuo patrocinia sentiamus. Per eumdem Dominum nostrum, etc.

16. S. Rocco Confess., *come nel comune dei confessori non pontefici.*

Orazione.

Populum tuum, quæsumus Domine, continua pietate custodi, et B. Rochi suffragantibus meritis ab omni facanimæ et corporis contagione securum. Per Dom., etc.

S. Giacinto Conf., *come nel comune dei confessori non pontefici, coll'orazione* Deus, qui nos, etc.

17. *Ottava di* S. Lorenzo, *tutto come nel giorno della sua festa, eccetto la seguente:*

Orazione.

Excita, Domine, in Ecclesia tua Spiritum, cui Beatus Laurentius Levita servivit, ut eodem nos repleti studeamus amare quod amavit, et opere exercere quod docuit. Per Dominum, etc.

18. *Commemorazione di* S. Agapito Mart., *come nel comune di un martire.*

Orazione.

Lætetur Ecclesia tua, Deus, Beati Agapiti Martyris tui confisa suffragiis; atque ejus precibus gloriosis et devota permaneat et secura consistat. Per Domin., etc.

20. S. BERNARDO AB., *come nel comune dei confessori non pontefici*, *coll' orazione* Intercessio, etc.

21. S. GIOVANNA FRANCESCA FREMIOT DI CHANTAL VEDOVA, *come nel comune delle sante nè vergini nè martiri.*

Orazione.

Omnipotens et misericor Deus, qui Beatam Joannam Franciscam tuo amore succensam admirabili Spiritus fortitudine per omnes vitæ semitas in via perfectionis donasti, quique per illam illustrare Ecclesiam tuam nova prole voluisti, ejus meritis et precibus concede, ut qui infirmitatis nostræ conscii de tua virtute confidimus, cœlestis gratiæ auxilio cuncta nobis adversantia vincamus. Per Dom., etc.

22. *Ottava dell'* ASSUNZIONE DI M. V. *tutto come nel giorno della sua festa.*

Commem. de' SANTI TIMOTEO E COMP. MART., *come nel comune di più martiri.*

Orazione.

Auxilium tuum nobis, Domine, quæsumus placatus impende, et intercedentibus Beatis martyribus tuis Thimotheo, Hippolito et Simphoriano, dexteram super nos tuæ propitiationis extende. Per Dominum, etc.

23. S. **Filippo Benizzi**, *come nel comune dei confessori non pontefici.*

Orazione.

Deus, qui per Beatum Philippum Confessorem tuum eximium nobis humilitatis exemplum tribuisti, da famulis tuis prospera mundi ex ejus imitatione despicere et cœlestia semper inquirere. Per Dom.

25. S. **Bartolomeo Apost.**, *come nel comune degli apostoli.*

Orazione.

Omnipotens sempiterne Deus, qui hujus diei venerandam, sanctamque lætitiam in Beati Apostoli tui Bartholomei festivitate tribuisti: da Ecclesiæ tuæ, quæsumus, et amare quod credidit, et prædicare quod docuit. Per Dominum, etc.

26. S. **Alessandro Mart. Bresciano**, *come nel comune di un martire, coll' orazione* Præsta quæsumus, etc. ut qui.

Commemorazione di S. **Zefirino Papa Mart.** *come nel comune di un martire.*

Orazione.

Præsta, quæsumus, omnipotens Deus, ut Beati Zephyrini Martyris tui, atque Pontificis cujus gaudemus meritis, instruamur exemplis. Per Dominum, etc.

B. **Pietro Acotanto Conf.**, *come nel comune dei confessori non pontefici eccetto nei primi vespri al* Magnificat *Antifona* Dispersit, dedit pauperibus, justitia ejus manet in sæculum sæculi.

Orazione.

Domine Jesu Christe, veræ charitatis exemplar, qui Beatum Petrum Confessorem tuum terrenas divitias per manus pauperum in cœlestes thesauros deportare docuisti: da nobis famulis tuis, ut per ejus vestigia gradientes ad promissa misericordibus præmia pervenire mereamur. Qui vivis, etc.

S. **Lodovico Conf.**, *come nel comune dei confessori non pontefici.*

Orazione.

Deus, qui Beatum Ludovicum Confessorem tuum, de terreno regno ad cœlestis regni gloriam transtulisti; ejus quæsumus, meritis et intercessione, Regis regnum Jesu Christi Filii tui facias nos esse consortes. Qui tecum vivit, etc.

27. S. **Giuseppe Calasanzio Conf.**, *come nel comune dei confessori non pontefici.*

Orazione.

Deus, qui per Sanctum Josephum Confessorem tuum ad erudiendam spiritu intelligentiæ, ac pietatis juventutem, novum Ecclesiæ tuæ subsidium providere

dignatus es: præsta, quæsumus, nos ejus exemplo et intercessione ita facere et docere, ut præmia consequamur æterna. Per Dominum, etc.

28. S. AGOSTINO VESC., *come nel comune dei confessori non pontefici.*

Al Magnif. *Antif.* O Doctor optime, Ecclesiæ sanctæ lumen, Beato Augustine, divinæ legis amator, deprecare pro nobis Filium Dei.

Orazione

Adesto supplicationibus nostris omnipotens Deus, et quibus fiduciam sperandæ pietatis indulges, intercedente Beato Augustino Confessores tuo, atque Pontifice, consuetæ misericordiæ tribue benignus effectum. Per Dominum, etc.

Commemorazione di S. ERMETE MARTIRE, *come nel comune di un martire.*

Orazione.

Deus, qui Beatum Hermetem Martyrem tuum, virtute constantiæ in passione roborasti: ex ejus nobis imitatione tribue pro amore tuo prospera mundi despicere et nulla ejus adversa formidare. Per Dom., etc.

29. DECOLLAZIONE DI S. GIO. BATTISTA.

PRIMI VESPRI

Antifone, come nei secondi vespri, salmi

della Domenica, coll' ultimo Laudate Dominum omnes gentes, *a pag.* 45.

Capitolo, inno e versetto, come nel comune di un martire.

Al Magnif. *Antif.* Misso Herodes spiculatore, præcepit amputari caput Joannis in carcere, quo audito discipuli ejus venerunt, et tulerunt corpus ejus, et posuerunt illud in monumento.

Orazione.

Sancti Joannis Baptistæ Præcursoris et Martyris tui, quæsumus Domine, veneranda festivitas, salutaris auxilii nobis præstet effectum. Qui vivis, etc.

Commemorazione di S. SABINA MART., *come nel comune delle non vergini, coll' orazione* Deus qui inter cætera.

SECONDI VESPRI.

Antif. Hérodes enim tenuit, et ligavit Joannem, et posuit in carcerem propter Herodiadem.

Salmi della Domenica, a pag. 15.

Antif. Domine mi Rex, da mihi in disco caput Joannis Baptistæ.

Antif. Puellæ saltanti imperavit mater: nihil aliud petas, nisi caput Joannis.

Antif. Arguebat Herodem Joannes propter Herodiadem, quam tulerat fratri suo Philippo uxorem.

Antif. Da mihi in disco caput Joannis Baptistæ: et contristatus est Rex propter jusjurandum.

Salmo Credidi, etc. *a pag.* 62.

Capitolo ed inno, come nel comune di un martire.

℣. Justus ut palma florebit.

℟. Sit cedrus libani multiplicatur.

Al Magnif. *Antif.* Misit Rex incredulus ministros detestabiles, et imputari jussit caput Joannis Baptistæ.

30. S. ROSA DA LIMA VERG., *come nel comune delle vergini.*

Orazione.

Bonorum omnium largitor omnipotens Deus, qui Beatam Rosam cœlesti gratiæ rore prventam, virginitatis, et patientiæ decore, Indis florescere voluisti, da nobis famulis tuis, ut in odorem suavitatis ejus currentes, Christi bonus odor effici mereamur. Qui tecum vivit.

Commemorazione de' SS. FELICE ED ADAUTO, *come nel comune di più martiri.*

Orazione.

Majestatem tuam, Domine, supplices exoramus, ut sicut nos jugiter Sanctorum tuorum commemoratione lætificas, ita semper supplicatione defendas. Per Dom., etc.

31. **San Raimondo Nonnato Confessore**, *come nel comune dei confessori non Pontefici.*

Orazione.

Deus qui in liberandis fidelibus tuis ab impiorum captivitate Beatum Raymundum Confessorem tuum mirabilem effecisti; ejus nobis intercessione concede, ut a peccatorum vinculis absoluti, quæ tibi sunt placita, liberis mentibus exequamur. Per Dominum, etc.

SETTEMBRE

1. *Commemorazione di* **S. Egidio Abate**, *come nel comune dei confessori non pontefici, coll' Orazione* Intercessio.

Commem. dei **Santi Dodici Fratelli Mart.**, *come nel comune di più martiri.*

Orazione.

Fraterna nos, Domine, Martyrum tuorum corona lætificet, quæ et fidei nostræ præbeat incrementia virtutum, et multiplici nos suffragio consoletur. Per Dominum, etc.

2. S. **Stefano Re d' Ungheria Conf.**, *come nel comune dei confessori non pontefici.*

Orazione.

Concede, quæsumus, Ecclesiæ tuæ omnipotens Deus, ut Beatum Stephanum

Confessorem tuum, quem regnantem in terris propagatorem habuit, propugnatorem abere mereatur gloriosum in cœlis. Per Dominum, etc.

3. **Traslazione di S. Anatalone, Primo Vesc. di Brescia,** *come nel comune dei confessori pontefici, coll' orazione* Exaudi, etc. translatione, etc.

5. **S. Lorenzo Giustiniani Patr. di Venezia,** *confessore, come nel comune dei confessori pontef. coll' oraz.* Da quæsumus, etc.

8. **Nativita' di Maria Vergine.**

PRIMI VESPRI

Antif. Nativitas gloriosæ Virginis Mariæ ex semine Abrahæ, ortæ de tribu Juda, clara, ex stirpe David.

Salmi del vespro della B. V. in fine.

Antif. Nativitas est hodie Sanctæ Mariæ Virginis, cujus vita inclyita cunctas illustrat Ecclesias.

Antif. Regali ex progenie Maria exorta refulget; cujus precibus nos adjuvari mente et spiritu devotissime poscimus.

Antif. Corde et animo Christo canamus gloriam, in hac sacra solemnitate præcelsæ Genitricis Dei Mariæ.

Antifona. Cum jucunditate Nativitatem Beatæ Mariæ celebremus; ut ipsa pro

nobis intercedat ad Dominum Jesum Christum.

Capitolo. Ab initio, etc. *Inno* Ave Maris stella *in fine.*

℣. Nativitas est hodie S. M. Virginis.

℟. Cujus vita inclita cunctas illustrat Ecclesias.

Al Magnif. *Antif.* Gloriosæ Virginis Mariæ ortum dignissimum recolamus, quæ et Genitricis dignitatem obtinuit, et Virginalem pudicitiam non amisit.

Orazione.

Famulis tuis, quæsumus, Domine, cœlestis gratiæ munus impertire, ut quibus Beatæ Virginis partus extitit salutis exordium, Nativitatis ejus votiva solemnitas pacis tribuat incrementum. Per Dom. etc.

Secondi vespri, come nei primi, eccetto:

Al Magnif. *Antif.* Nativitas tua, Dei Genitrix Virgo, gaudium annunciavit Universo mundo, ex te enim ortus est sol justitiæ Christus Deus noster; qui solvens maledictionem dedit benedictionem, et confundes mortem, donavit nobis vitam sempiternam.

9. *Commemorazione di* S. GORGONIO MART., *come nel comune di un martire.*

Orazione.

Sanctus tuus, Domine, Gorgonius sua

nos intercessione lætificet, et pia faciat solemnitate gaudere. Per Dominum, etc.

10. S. **Nicola da Tolentino Confessore**, *come nel comune dei confessori non pontefici, coll' orazione* Adesto, etc.

11. *Commem. de'* **Santi Proto e Giacinto Martiri**, *come nel comune di piu martiri.*

Orazione.

Beatorum Martyrum tuorum Proti, et Hyacinthi nos, Domine, foveat pretiosa confessio, et pia jugiter intercessio tuætur. Per Dominum, etc.

Nella Domenica fra l' ottava della Natività per il Ss. **Nome di Maria**, *come nel vespro della B. V. Maria in fine, fine al*

℣. Dignare me laudare te, Virgo sacrata.
℟. Da mihi virtutem contra hostes tuos.

PRIMI VESPRI

Al Magnif. *Antif.* Sancta Maria succurre miseris, juva pusillanimes, refove flebiles, ora pro populo, interveni pro clero, intercede pro devoto fœmineo sexu, sentiant omnes tuum juvamen quicumque celebrant tui Sancti Nominis commemorationem.

NEI SECONDI VESPRI

Al Magnif. *Antif.* Beatam me dicent omnes generationes, quia ancillam humilem respexit Deus.

Orazione.

Concede, quæsumus, omnipotens Deus, ut fideles tui, qui sub Sanctissimæ Virginis Mariæ Nomine et protectione lætantur, ejus pia intercessione a cunctis malis liberentur in terris, et ad gaudia æterna pervenire mereantur in cœlis. Per Dom., etc.

Commem. della Domenica corrente.

14. **Esaltazione di S. Croce,** *come ai* 3 *di maggio a pag.* 228, *eccetto l'* alleluja *fuori che alla terza antifona.*

All' Inno Vexilla Regis prodeunt, etc. *dopo il versicolo* O crux, ave spes unica, *si dica* In hac triumphi, gloria.

Orazione.

Deus, qui nos hodierna die Exaltationis Sanctæ Crucis annua solemnitate lætificas, præsta quæsumus, ut cujus mysterium in terra cognovimus ejus redemptionis præmia in cœlo mereamur.

Al Magnif. *Antif. dei secondi vespri.*

O Crux benedicta quæ sola fuisti digna portare Regem Cœlorum, et Dominum, alleluja.

15. *Ottava della* **Nativita' di M. V.** *tutto come nel giorno della festa, a pag.* 298.

Commemorazione di S. **Nicomede Martire,** *come nel comune di un martire.*

Orazione.

Adesto, Domine, populo tuo, ut Beati Nicomedis Martyris tui merita præclara suscipiens, ad impetrandam misericordiam tuam semper ejus patrociniis adjuvatur. Per Dominum, etc.

16. **Santi Cipriano e Cornelio Martiri,** *come nel comune di più martiri, coll' orazione* Beatorum, etc.

Commemorazione delle **Sante Eufemia e Compagne Martiri.**

Al Magnif. *Antif.* Gaudent in Cœlis animæ Sanctorum, qui Christi vestigia sunt secuti, et quia pro ejus amore sanguinem suum fœderunt, ideo cum Christo exultant sine fine.

℣. Exultabunt sancti in gloria.

℟. Lætabuntur in cubilibus suis.

Orazione.

Præsta, Domine, precibus nostris cum exultatione proventum, ut Sanctorum Martyrum Euphemiæ, Luciæ et Geminiani, quorum diem Passionis annua devotione recolimus, etiam fidei constantiam subsequamur. Per Dominum, etc.

17. **Impressione delle Stimate di S. Francesco,** *come nel comune dei confessori non pontefici.*

Nell' Inno per terzo versicolo si dice: Meruit beata Vulnera Christi.

NEI PRIMI E SECONDI VESPRI

℣. Signasti, Domine, servum tuum Franciscum.

℟. Signis redemptionis nostræ.

Orazione.

Domine Jesum Christe, qui frigescente mundo ad inflammandum corda nostra tuis amoris igne, in carne Beatissimi Francisci passionis tuæ sacra Stigmata renovasti, concede propitius, ut ejus meritis e precibus crucem jugiter feramus, et dignos fructus pœnitentiæ faciamus. Qui vivis, etc.

DOMENICA III. DI SETTEMBRE

FESTA DEI SETTE DOLORI DI M. V.

PRIMI VESPRI

Salmi del vespro della B. V. in fine.

Antif. Quo abiit dilectus tuus, o pulcherrima mulierum? Quo declinavit dilectus tuus, et quæremus eum tecum?

Antif. Recedite a me, amara flebo, nolite incumbere, ut consolemini me.

Antif. Non est ei species, neque decor, et vidimus eum, et non erat aspectus.

Antif. A planta pedis usque ad verticem capitis non est in eo sanitas.

Antif. Fulcite me floribus, stipate me malis, quia amore langueo.

Capitolo. *Ther.* 2.

Cui comparabo te? vel cui assimilabo te, filia Jerusalem? Cui exequabo te, et consolabor te, Virgo filia Sion? Magna est velut mare contritio tua.

Inno.

O quod undis lacrymarum,
Quod dolore volvitur,
Luctuosa de cruento
Dum revulsum stipite,
Cernit ulnis incubantem
Virgo Mater Filium!
Os suave, mite pectus,
Et latus dulcissimum,
Dexteramque vulneratam;
Et sinistram sauciam,
Et rubras cruore plantas,
Ægra tingit lacrymis.
Centiesque, milliesque
Stringit arctis nexibus
Pectus illud, et lacertos
Illa sugit vulnera,
Sicque tota colliquescit
In doloris osculis.
Eja, Mater, obsecramus
Per tuas has lacrymas
Filiique triste funus,

Vulnerumque purpuram
Hunc tui cordis dolorem
Conde nostri cordibus.
Esto Patri, Filioque
Et coævo Flamini,
Esto summæ Trinitati
Sempiterna gloria,
Et perennis laus, honorque
Hoc, et omni sæculo. Amen.

℣. Regina Martyrum ora pro nobis.
℟. Quæ juxta crucem Jesu constitisti.

Al Magnif. *Antif.* Nolite me considerare, quod fusca sim, quia decoloravit me sol: filii matris meæ pugnaverunt contra me.

Orazione.

Deus, in cujus passione, secundum Simeonis prophetiam, dulcissimam animam gloriosæ Virginis et Matris Mariæ doloris gladius pertransivit: concede propitius, ut qui dolores ejus venerando recolimus, Passionis tuæ effectum felicem consequamur. Qui vivis, etc. etc.

L' Inno della Compieta si termina col versetto seguente:

Jesu tibi sit gloria,
Qui passus es pro servulis,
Cum Patre et almo Spiritu
In sempiterna sæcula. Amen.

Nei secondi Vespri si fa come nei primi,

eccetto l' antifona del Magnificat *che sarà la seguente :*

Antif. Oppressit me dolor, et facies mea intumuit a fletu, et palpebræ meæ caligaverunt.

Salmo Magnificat, etc. *a pag.* 22, *e l' orazione come retro.*

18. S. Giuseppe da Copertino, *come nel comune dei confessori non pontefici , eccetto ciò che segue :*

NEI PRIMI VESPRI.

Al Magnif. *Antif.* Mortuus sum, et vita mea est abscondita cum Christo in Deo.

Orazione.

Deus, qui ad Unigenitum Filium tuum exaltatum a terra omnia trahere disposuisti , perfice propitius , ut meritis , et exemplo Seraphici confessoris tui Josephi supra terrenas omnes cupiditates elevati, ad eum pervenire mereamur. Qui tecum vivit, etc.

NEI SECONDI VESPRI.

Al Magnif. *Antif.* Existimo omnia detrimentum esse propter eminentem scientiam Jesu Christi Domine mei.

19. Santi Gennaro e Compagni Mart., *come nel comune di più martiri, coll' orazione* Deus qui nos annua etc.

20. SANTI EUSTACHIO E COMP. MARTIRI, *come nel comune di più martiri, coll' orazione* Deus qui nos concedis.

21. S. MATTEO APOSTOLO ED EVANG., *come nel comune degli apostoli.*

Orazione.

Beati Apostoli et Evangelistae Matthaei, Domine, precibus adjuvemur; ut quod possibilitas nostra non obtinet, ejus nobis intercessione donetur. Per Dominum, etc.

22. S. TOMASO DA VILLANOVA VESC. CONF., *come nel comune dei confess. pontef., eccetto:*

Al Magnif. *Antif.* Dispersit, dedit pauperibus, justitia ejus manet in saeculum saeculi.

Orazione.

Deus, qui Beatum Thomam Pontificem insignis in pauperes misericordiae virtute decorasti: quaesumus, ut ejus intercessione in omnes, qui te deprecantur, divitias misericordiae tuae benignus effundas. Per Dominum, etc.

Commem. dei SANTI MAURIZIO E COMP. MART., *come nel comune di più martiri.*

Orazione.

Annue, quaesumus, omnipotens Deus, ut Sanctorum Martyrum tuorum Mauritii,

et Sociorum ejus, nos laetificet festiva solemnitas; ut quorum suffragiis nitimur, eorum natalitiis gloriemur. Per Domin., etc.

23. S. **Lino P. Mart.**, *come nel comune di un mart., coll' Orazione* Deus qui nos, etc.

Commemorazione di S. **Tecla Verg. Mart.**, *come nel comune delle vergini.*

Orazione.

Da, quaesumus, omnipotens Deus, ut qui Beatae Theclae Virginis et Martyris tuae natalitia colimus, et annua solemnitate laetemur, et tantae fidaei proficiamus exemplo. Per Dominum, etc.

24. **La B. V. M. della Mercede**, *tutto come alli* 5 *di agosto* *a pag.* 281.

Orazione.

Deus, qui per gloriosissimam Filii tui Matrem ad liberandos Christi fideles a potestate Paganorum nova Ecclesiam tuam prole amplificare dignatus es, praesta, quaesumus, ut quam pie veneramur tanti operis Institutricem, ejus pariter meritis, et intercessione a peccatis omnibus, et captivitate daemonis liberemur. Per eumdem Dominum, etc.

25. S. **Anatalone Primo Vesc. di Brescia**, *come nel comune dei confessori Pontefici, coll' Orazione* Da quaesumus, etc.

26. S. Vigilio Vesc. di Brescia, *come nel comune dei confessori pontefici, coll' Orazione* Da quaesumus, etc.

S. Gerardo Sagredo Vesc. Mart., *come nel comune di un martire, coll' Orazione* Infirmitatem, etc.

Commemor. de' Santi Cipriano e Giustina Mart., *come nel comune di più martiri.*

Orazione.

Beatorum Martyrum tuorum Cypriani, et Justinae, nos, Domine, foveant continuata praesidia, quia non desinis propitius intueri, quos talibus auxiliis concesseris adjuvari. Per Dominum, etc.

27. Santi Cosma e Damiano Mart., *come nel comune di più martiri.*

Orazione.

Praesta, quaesumus, omnipotens Deus, ut qui Sanctorum Martyrum tuorum Cosmae et Damiani natalitia colimus, a cunctis malis imminentibus, eorum intercessionibus liberemur. Per Dominum, etc.

28. S. Silvino Vesc. di Brescia, *come nel comune dei confessori non pontefici, coll' Orazione* Exaudi, etc.

S. Venceslao Duca e Mart., *come nel comune di un martire.*

Orazione.

Deus, qui Beatum Wenceslaum per martyrii palmam a terreno principatu ad cœlestem gloriam transtulisti, ejus precibus nos ab omni adversitate custodi, et ejusdem tribue gaudere consortio. Per Dom.

29. S. MICHELE ARCANGELO.

PRIMI VESPRI

Antif. Stetit Angelus juxta aram templi, habens thuribulum aureum in manu sua.

Salmi della Domenica a pag. 15.

Antif. Dum praeliaretur Michael Archangelus cum dracone, audita est vox dicentium: Salus Deo nostro, alleluja.

Antif. Archangele Michael, constitui te Principem super omnes animas suscipiendas.

Antif. Angeli Domini, Dominum benedicite in aeternum.

Antif. Angeli, Archangeli, Troni, et Dominationes, Principatus et Potestates, Virtutes cœlorum, laudate Dominum de cœlis, alleluja.

Salmo. Laudate Dominum *a pag.* 45.

Capitolo. *Apoc.* 1.

Significavit Deus, quae oportet fieri cito, loquens per Angelum suum servo suo Joanni, qui testimonium perhibuit

verbo Dei, et testimonium Jesu Christi quaecumque vidit. ℟. Deo gratias.

Inni.

Te splendor, et virtus Patris,
Te vita, Jesu, cordium,
Ab ore qui pendent tuo,
Laudamus inter Angelos.
Tibi mille densa millium
Ducum corona militat:
Sed explicat Victor Crucem
Michael salutis Signifer.
Draconis hic dirum caput
In ima pellit tartara,
Ducemque cum rebellibus
Cœlesti ab arce fulminat.
Contra ducem superbiae
Sequamur hunc nos Principem,
Ut detur ex Agni throno
Nobis corona gloriae.
Patri, simulque Filio,
Tibique Sancte Spiritus,
Sicut fuit, sit jugiter
Saeclum per omne gloria. Amen.

℣. Stetit Angelus juxta aram templi.
℟. Habens thuribulum aureum in manu sua.

Al Magnif. *Antif.* Dum sacrum mysterium cerneret Joannes, Archangelus Michael tuba cecinit: Ignosce, Domine

Deus noster, qui aperis librum, et solvis signacula ejus, alleluja.

Orazione.

Deus, qui miro ordine Angelorum ministeria, hominumque dispensas, concede propitius, ut a quibus tibi ministrantibus in cœlo semper assistitur, ab his in terra vita nostra muniatur. Per Dominum, etc.

Secondi Vespri, come nei primi, eccetto l' ultimo Salmo Confitebor tibi Domine, etc. *a pag.* 16.

℣. In conspectu Angelorum psallam tibi, Deus meus.

℟. Adorabo ad templum sanctum tuum et confitebor nomini tuo.

Al Magnif. *Antif.* Princeps gloriosissimes Michael Archangele, esto memor nostri: hic, et ubique semper precare pro nobis Filium Dei, alleluja, alleluja.

30. S. Girolamo Prete e Dottore, *come nel comune dei confessori non pontefici.*

Al Magnif. *Antif.* O Doctor optime, Ecclesiae sanctae lumen, Beate Hieronyme, divinae legis amator, deprecare pro nobis Filium Dei.

Orazione.

Deus, qui Ecclesiae tuae in exponendis sacris Scripturis Beatum Hieronymum confessorem tuum, Doctorem maximum pro-

videre dignatus es, præsta, quæsumus, ut ejus suffragantibus meritis, quod ore simul, et opere docuit, te adjuvante exercere valeamus. Per Dominum, etc.

OTTOBRE

1. S. Remigio Vesc. Conf., *come nel comune dei confessori pontefici*, *coll' Orazione* Da quæsumus, etc.

2. I Santi Angeli Custodi.

PRIMI VESPRI.

Antif. Angelis suis Deus mandavit de te, ut custodiant te in omnibus viis tuis.

Salmi della Domenica a pag. 15.

Antif. Laudemus Dominum, quem laudant Angeli, quem Cherubim et Seraphim: Sanctus, Sanctus, Sanctus proclamant.

Antif. Angeli eorum semper vident faciem Patris mei, qui est in Cœlis.

Antif. Benedictus Deus, qui misit Angelum suum, et eruit servos suos, qui crediderunt in eum.

Antif. Laudate Deum omnes Angeli ejus, laudate eum omnes virtutes.

Salmo. Laudate Dominum, *a pag.* 45.

Capitolo *Exod.* 23.

Ecce ego mittam Angelum meum, qui præcedat te, et custodiat in via, et in-

troducat in locum, quem paravi. Observa eum, et audi vocem ejus.

℟. Deo gratias.

Inno

Custodes hominum psallimus Angelos
Naturæ fragili quos Pater addidit
Cœlestis comites, insidiantibus
Ne succumberet hostibus.
Nam quod corruerit proditor Angelus,
Concessis merito pulsus honoribus,
Ardens invidia, pellere nititur
Quos cœlo Deus advocat.
Huc custos igitur pervigil advola,
Avertens patria de tibi credita,
Tam morbos animi, quam requiescere
Quidquid non sinit incolas.
Sanctæ sit Triadi laus pia jugiter,
Cujus perpetuo numine machina
Triplex hæc regitur, cujus in omnia
Regnat gloria sæcula.
Amen.

℣. In conspectu Angelorum psallam tibi, Deus meus.

℟. Adorabo ad templum sanctum tuum et confitebor nomini tuo.

Al Magnif. *Antif.* Omnes sunt administratorii spiritus in ministerium missi propter eos, qui hæreditatem capiunt salutis.

Orazione

Deus, qui ineffabili providentia Sanctos Angelos tuos ad nostram custodiam mittere dignaris: largire supplicibus tuis, et eorum semper protectione defendi, et æterna societate gaudere. Per Dom. etc.

Secondi Vespri, come nei primi, eccetto l'ultimo Salmo Confitebor tibi, Domine, etc. *a pag.* 265.

Al Magnif. *Antif.* Sancti Angeli Custodes nostri, defendite nos in prælio, ut non pereamus in tremendo judicio.

NELLA PRIMA DOMENICA DEL CORRENTE

Solennita' della Madonna del Ss. Rosario

Primi Vespri, come nella festa della Madonna della Mercede ai 24 di Settembre.

Al Magnif. *Antif.* Sancta Maria, succurre miseris, juva pusillanimes, refove flebiles, ora pro popolo, interveni pro clero, intercede pro devoto femineo sexu: sentiant omnes tuum juvamen, quicumque celebrant tuam sanctam solemnitatem.

Orazione.

Deus, cujus Unigenitus per vitam, mortem, et resurrectionem suam, nobis, salutis æternæ premia comparavit: concede quæsumus, ut hæc mysteria Sanctissimo Beatæ Mariæ Virginis Rosario

recolentes et imitemur; quod continent, et quod promittunt, assequarum. Per eundem, etc.
Si fa la Commemoraz. della Domenica seg.
Secondi vespri come nei primi.

Al Magnif. *Antif.* Beatam me dicent omnes generationes, quia ancillam humilem respexit Deus.
Indi la Commem. della Domenica corrente.

4. S. **Francesco d' Assisi Conf.**, *come nel comune dei confessori non pontefici.*

Orazione

Deus, qui Ecclesiam tuam Beati Francisci meritis, fœtu novae prolis amplificas, tribue nobis ex ejus imitatione terrena despicere, et cœlestium donorum semper partecipatione gaudere. Per Domin. etc.

5. *Commemorazione per i* SS. **Placido e Comp. Mart.**: Istorum est enim *coll' orazione.* Deus qui nos concedis, etc.

6. S. **Brunone Conf.** *come nel comune dei confessori non pontefici.*

Orazione.

Sancti Brunonis Confessoris tui, quaesumus Domine, intercessionibus adjuvemur, ut qui majestatem tuam graviter delinquendo offendimus, ejus meritis et precibus nostrorum delictorum veniam consequamur. Per Dominum, etc.

7. S. **GIUSTINA VERG. MART.**, *come nel comune delle vergini*, *coll' orazione* Deus qui nos annua, *come nella festa di s. Cecilia ai 22 novembre.*

Commemorazione di S. **MARCO PAPA CONF.**, *come nel comune dei confessori pontefici.*

Orazione

Exaudi, Domine, preces nostras, et interveniente Beato Marco Confessore tuo atque Pontifice, indulgentiam nobis tribue placatus, et pacem. Per Domin. etc.

Commemorazione anche dei Ss. **SERGIO E COMP. MART.**, *come nel comune di più martiri.*

Orazione.

Sanctorum Martyrum tuorum nos, Domine, Sergii, Bacchi, Marcelli et Apuleji, beata merita prosequantur, et tuo semper faciant amore ferventes. Per Domin. etc.

8. S. **BRIGIDA VEDOVA**, *come nel comune delle sante nè vergini nè martiri.*

Orazione

Domine Deus noster, qui Beatae Birgittae per Filium tuum Unigenitum secreta cœlestia revelasti: ipsius pia intercessione da nobis famulis tuis, in revelatione sempiternae gloriae tuae gaudere laetantes. Per eumdem Dominum, etc.

9. SS. **Dionisio e Comp. Mart.**, *come nel comune di più martiri.*

Orazione

Deus, qui hodierna die Beatum Dionysium Martyrem tuum, atque Pontificem virtute constantiae in passione roborasti, quique illi ad praedicandum gentibus gloriam tuam Rusticum et Eleutherium sociare dignatus es: tribue nobis, quaesumus, eorum imitatione pro amore tuo prospera mundi despicere, et nulla ejus adversa formidare. Per Dominum, etc.

10. S. **Francesco Borgia Conf.**, *come nel comune dei confessori non pontefici.*

Orazione

Domine Jesu Christe, verae humilitatis et exemplar et praemium, quaesumus, ut sicut B. Franciscum in terreni honoris contemptu imitatorem tui gloriosum effecisti, ita nos ejusdem imitationis et gloriae tribuas esse consortes. Qui vivis, etc.

13. S. **Edoardo Conf.**, *come nel comune dei confessori non pontefici.*

Orazione

Deus, qui Beatum Regem Eduardum Confessorem tuum æternitatis gloria coronasti, fac nos quæsumus, ita eum venerari in terris, ut cum eo regnare possimus in cœlis. Per Dominum, etc.

14. S. **Calisto Papa Mart.**, *come nel comune di un martire.*

Orazione

Deus, qui nos conspicis ex nostra infirmitate deficere; ad amorem tuum nos misericorditer per Sanctorum tuorum exempla restaura. Per Dominum, etc.

15. S. **Teresa Verg.**, *come nel comune delle vergini, eccetto l' inno.*

Regis superni nuntia
Domum paternam deseris,
Terris Teresa barbaris
Christum datura, aut sanguinem.

Sed te manet suavior
Mors, pœna poscit dulcior;
Divini amoris cuspide
In ulnus icta concides.

O charitatis victima!
Tu corda nostra concrema,
Tibique gentes creditas
Averni ab igne libera.

Sit laus Patri cum Filio,
Et Spiritu Paraclito,
Tibique, Sancta Trinitas,
Nunc et per omne saeculum. Amen.

Orazione.

Exaudi nos, Deus salutaris noster: ut sicut de Beatae Theresiae Virginis tuae festivitate gaudemus, ita cœlestis ejus do-

ctrinae pabulo nutriamur, et piae devotionis erudiamur affectu. Per Dominum, etc.

12. S. EDWIGE DUCHESSA VEDOVA, *come nel comune delle sante nè vergini nè martiri.*

Orazione

Deus, qui Beatam Hedwigem a saeculi pompa ad humilem tuae crucis sequelam toto corde transire docuisti; concede, ut ejus meritis et exemplo discamus perituras mundi calcare delicias, et in amplexu tuae crucis omnia nobis adversantia superare. Qui vivis, etc.

18. S. LUCA EVANG., *come nel comune degli apostoli.*

Orazione

Interveniat pro nobis, quaesumus Domine, Sanctus tuus Lucas Evangelista, qui crucis mortificationem jugiter in suo corpore, pro tui nominis honore portavit. Per Dominum, etc.

19. S. PIETRO D'ALCANTARA CONF., *come nel comune dei confessori non pontefici.*

Orazione

Deus, qui Beatum Petrum Confessorem tuum admirabilis pœnitentiæ, et altissimae contemplationis munere illustrare dignatus es, da nobis quaesumus, ut ejus suffragantibus meritis, carne mortificati, facilius cœlestia capiamus. Per Domin. etc.

20. S. Gio. Canzio Confessore, *come nel comune dei Confessori non Pontefici.*

Orazione

Da, quæsumus, omnipotens Deus, ut sancti Joannis Confessoris exemplo in scientia sanctorum proficientes, atque aliis misericordiam exhibentes, ejus meritis indulgentiam apud te consequamur. Per Dom.

Inno per il Vespro

Gentis Polonæ gloria,
Clerique splendor nobilis,
Decus Lycæi, ac Patriæ
Pater, Joannes inclyte.
Legèm superni Numinis
Doces Magister, et facis
Nil scire prodest; sedulo
Legem nitamur exequi
Apostolorum limina,
Pedes viator visitas
Ad Patriam, ad quam tendimus,
Gressus viamque dirige.
Urbem petis Jerusalem,
Signata sacro Sanguine
Christi colis vestigia
Rigasque fusis fletibus.
Acerba Christi vulnera
Hærete nostris cordibus,
Ut cogitemus consequi
Redemptionis pretium.

Te prona Mundi machina
Clemens adoret, Trinitas,
Et nos novi per gratiam
Novum canamus canticum. Amen.

21. *Commemoraz. di* S. ILARIONE ABATE, *come nel comune dei confessori non Pontefici, coll' Orazione* Intercessio etc.

Commemoraz. ancora delle SANTE ORSOLA E COMP. VERG. MARTIRI, *Antif.* Prudentes. ℣. Adducentur. *Orazione* Da nobis, *come nel comune delle vergini e martiri.*

24. S. RAFFAELE ARCANGELO.

PRIMI VESPRI

Antif. Missus est Angelus Raphael ad Tobiam et Saram, ut curaret eos.

Salmi della Domenica a pag. 15, *e l' ultimo* Laudate Dominum *pag.* 45.

Antif. Ingressus Angelus ad Tobiam salutavit eum, et dixit: Gaudium sit tibi semper.

Antif. Forti animo esto, Tobias; in proximo enim est, ut a Deo cureris.

Antif. Benedicite Deum cœli, et coram omnibus viventibus confitemini illi, quia fecit vobiscum misericordiam suam.

Antif. Pax vobis, nolite timere; Deum benedicite, et cantate illi.

Capitolo *Tob.* 12.

Quando orabas cum lacrymis et sepeliebas mortuos et derelinquebas prandium tuum, et mortuos abscondebas per diem in domo tua, et nocte sepeliebas eos, ego obtuli orationem tuam Domino.

℟. Deo gratias.

Inno

Tibi, Christe, splendor Patris,
Vita, virtus cordium,
In conspectu Angelorum
Votis, voce psallimus:
Alternantes concrepando
Melos damus vocibus.
Collaudamus venerantes
Omnes Cœli principes,
Sed præcipue fideliem
Medicum, et comitem
Raphaelem in virtute
Allihantem dæmonem.
Quo custode procul pelle,
Rex Christe piissime,
Omne nefas inimici,
Mundo corde et corpore,
Paradiso redde tuo,
Nos sola clementia.
Gloriam Patri melodis
Personemus vocibus;
Gloriam Christo canamus;

Gloriam Paraclito:
Qui trinus, et unus Deus
Extat ante sæcula. Amen.

℣. Stetit Angelus juxta aram templi.
℟. Habens thuribulum aureum in manu sua.

Al Magnif. *Antif.* Ego sum Raphael Angelus, qui asto ante Dominum; vos autem benedicite Deum, et narrate omnia mirabilia ejus.

Orazione

Deus, qui Beatum Raphaelem Archangelum Tobiæ famulo tuo comitem dedisti in via, concede nobis famulis tuis, ut ejusdem semper protegamur custodia et muniamur auxilio. Per Dominum, etc.

Secondi vespri, come nei primi, e l' ultimo Salmo: Confitebor tibi, Domine, in toto corde meo, * quoniam audisti verba oris mei, etc. *a pag.* 265.

Al Magnif. *Antif.* Princeps gloriosissime Raphael Archangele, esto memor nostri, hic et ubique semper precare pro nobis Filium Dei.

25. S. **Gaudenzio Vescovo di Brescia,** *come nel comune dei confessori pontefici.*

Orazione

Ecclesiam tuam, quæsumus, Domine, gratia cœlestis amplificet, quam Beati Gau-

dentii Confessoris tui, atque Pontificis illustrare voluisti gloriosis meritis, et doctrinis. Per Dominum, etc.

Commemoraz. dei SANTI CRISANTO E DARIA MART. *come nel comune di più martiri.*

Orazione

Beatorum Martyrum tuorum, Domine, Chrisanthi, et Dariæ quæsumus, adsit nobis oratio, ut quos veneramur obsequio, eorum pium jugiter experiamur auxilium. Per Dominum, etc.

Commemoraz. di S. EVARISTO PAPA MART., *come nel comune di un martire, coll'orazione* Infirmitatem, etc.

20. SANTI SIMONE E GIUDA APOSTOLI, *come nel comune degli apostoli.*

Orazione

Deus qui nos per Beatos Apostolos tuos Simonem et Judam ad agnitionem tui nominis venire tribuisti, da nobis eorum gloriam sempiternam et proficiendo celebrare, et celebrando proficere. Per Dominum, etc.

NELLA DOMENICA SECONDA D' OTTOBRE
LA FESTA DELLA MATERNITA' DELLA B. V. M.
PRIMI VESPRI

Antif. Beata es, Virgo Maria, quæ omnium portasti Creatorem.

Salmi come nell' Ufficio della B. V. M. in fine.

Antif. Genuisti qui te fecit et in æternum permanes Virgo.

Antif. Beatam me dicent omnes generationes, quia ancillam humilem respexit Dominus.

Antif. Fecit mihi magna, qui potens est, et sanctum nomen ejus.

Antif. Viderunt eam filiæ Sion et beatam dixerunt et reginæ laudaverunt eam.

Capitolo *Eccl.* 24.

Qui creavit me, requievit in tabernaculo meo; et dixit mihi; in Jacob inhabita; et in electis meis mitte radices.

℟. Deo gratias.

Inno. Ave Maris stella *nel suo Vespro.*

℣. Benedicta tu in mulieribus.

℟. Et benedictus fructus ventris tui.

Al Magnif. *Antif.* Cum jucunditate Maternitatem Beatæ Mariæ semper Virginis celebremus.

Orazione

Deus, qui de Beatæ Mariæ Virginis utero Verbum tuum, Angelo nunciante, carnem suscipere voluisti; præsta supplicibus tuis, ut qui vere eam Genitricem Dei credimus, ejus apud te intercessionibus adjuvemur. Per eumdem Dominum, etc.

Nei secondi vespri, come nei primi eccetto:

Al Magnif. *Antif.* Maternitas tua, Dei Genitrix Virgo, gaudium annuntiavit universo Mundo: ex te enim ortus est Sol justitiæ, Christus Deus noster.

DOMENICA TERZA DI OTTOBRE

La Festa della Purita' di M. V.

PRIMI VESPRI

Antif. Sicut lilium inter spinas, sic amica mea inter filias.

Salmi, come nell' Ufficio della B. V.

Antif. Dilectus meus mihi, et ego illi, qui pascitur inter lilia.

Antif. Quam pulchra es amica mea, quam pulchra es.

Ant. Una est Columba mea, perfecta mea.

Antif. Viderunt eam Filiæ Sion, et beatissimam prædicaverunt.

Capitolo *Sap. 4.*

O quam pulchra est casta generatio cum charitate! Immortalis est enim memoria illius, quoniam apud Deum nota est, et apud homines. ℟. Deo gratias.

Inno

Præclara Custos Virginum,
Intacta Mater Numinis,
Cœlestis aulæ Janua,
Spes nostra, Cœli gaudium.

Inter rubeta lilium,
Columba formosissima
Virga e radice germinans
Nostro medelam vulneri.
Turris draconi impervia,
Amica stella naufragis
Tuere nos a fraudibus,
Tuaque luce dirige.
Erroris umbras discute,
Syrtes dolosas amove,
Fluctus tot inter, deviis
Tutam reclude semitam.
Jesus, tibi sit gloria, etc.

℣. Cum jucunditate Virginitatem Beatæ Mariæ semper Virginis celebremus.

℟. Ut ipsa pro nobis intercedat ad Dominum Jesum Christum.

Al Magnif. *Antif.* Nihil iniquitatum in eam incurrit: candor est lucis æternæ, et speculum sine macula.

Orazione

Da quæsumus, omnipotens æterne Deus, ut purissimæ Virginis Mariæ integerrimam Virginitatem festiva celebritate venerantes, ejus intercessione puritatem mentis et corporis consequamur. Per Dom., etc.

Secondi vespri, come nei primi eccetto :

Al Magnif. *Antif.* Beata Dei Genitrix Maria Virgo perpetua, Sacrarium Spiri-

tus Sancti, sola sine exemplo placuisti Domino nostro Jesu Christo.

NOVEMBRE

1. Festa di tutti i Santi.

PRIMI VESPRI

Antif. Vidi turbam magnam, quam dinumerare nemo poterat, ex omnibus gentibus, stantes ante Thronum.

Salmi della Domenica a pag. 15, *e l' ultimo* Laudate Dominum *a pag.* 45.

Antif. Et omnes Angeli stabant in circuitu Throni, et ceciderunt in conspectu Throni in facies suas, et adoraverunt Deum.

Antif. Redemisti nos, Domine Deus, in Sanguine tuo ex omni tribu et lingua, et populo et natione, et fecisti nos Deo nostro regnum.

Antif. Benedicite Dominum omnes electi ejus, agite dies lætitiæ, et confitemini illi.

Antif. Hymnus omnibus Sanctis ejus, filiis Israel populo appropinquanti sibi: gloria hæc est omnibus Sanctis ejus.

Capitolo *Apoc.* 7.

Ecce ego Joannes vidi alterum Angelum ascendentem ab ortu Solis, habentem signum Dei vivi, et clamavit voce magna quatuor Angelis, quibus datum est nocere

terræ et mari, dicens: Nolite nocere terræ et mari, neque arboribus, quoadusque signemus servos Dei nostri in frontibus eorum. ℟. Deo gratias.

Inno

Placare, Christe, servulis,
Quibus Patris clementium
Tuæ ad tribunal gratiæ
Patrona Virgo postulat.
Et vos Beata per novem
Distincta gyros Agmina:
Antiqua cum præsentibus
Futura damna pellite.
Apostoli cum Vatibus,
Apud severum Judicem,
Veris reorum fletibus
Exposcite indulgentiam.
Vos purpurati Martyres,
Vos candidati præmio
Confessionis, exules
Vocate nos in patriam.
Choræa casta Virginum,
Et quos eremus incolas
Transmisit astris, Cœlitum
Locate nos in sedibus.
Auferte gentem perfidam
Credentium de finibus,
Ut unus omnes unicum,
Ovile nos Pastor regat.

Deo Patri sit gloria,
Natoque Patris unico,
Sancto simul Paraclito,
In sempiterna sæcula. Amen.

℣. Lætamini in Domino et exultate justi.
℟. Et gloriamini omnes recti corde.

Al Magnif. *Antif.* Angeli, Arcangeli, Throni et Dominationes, Principatus et Potestates, Virtutes cœlorum, Cherubim, atque Seraphim, Patriarchæ et Prophetæ, Sancti legis Doctores, Apostoli, omnes Christi Martyres, Sancti Confessores, Virgines Domini, Anachoritæ, Sanctique omnes intercedite pro nobis.

Orazione

Omnipotens sempiterne Deus, qui nos omnium Sanctorum tuorum merita sub una tribuisti celebritate venerari: quæsumus, ut desideratam nobis tuæ propitiationis abundantiam, multiplicatis intercessionibus largiaris. Per Dominum etc.

Secondi vespri, come nei primi, eccetto l' ultimo Salmo Credidi, etc. *a pag.* 62.

℣. Exultabunt Sancti in gloria.
℟. Lætabuntur in cubilibus suis.

Al Magnif. *Antif.* O quam gloriosum est regnum, in quo cum Christo gaudent omnes Sancti, amicti Stolis albis sequuntur Agnum quocumque ierit.

4. S. CARLO BORROMEO VESCOVO, *come nel comune dei confessori pontefici.*

Orazione

Ecclesiam tuam, Domine, Sancti Caroli Confessoris tui, atque Pontificis continua protectione custodi: ut sicut illum Pastoralis sollecitudo gloriosum reddidit, ita nos ejus intercessio in tuo semper faciat amore ferventes. Per Dominum, etc.

Commem. dei santi VITALE ED AGRICOLA MARTIRI, *come nel comune di più martiri.*

Orazione

Præsta, quæsumus, omnipotens Deus, ut qui Sanctorum Martirum tuorum Vitalis et Agricolæ solemnia colimus, eorum apud te intercessionibus adjuvemur. Per Dominum, etc.

5. S. DOMINATORE VESCOVO DI BRESCIA, *come nel comune dei confessori pontefici, coll' orazione* Da quæsumus, etc.

8. OTTAVA DI TUTT' I SANTI, *tutto come nella loro festa, niente eccettuato a pag.* 329.

Commemoraz. dei SANTI QUATTRO CORONATI MART. *come nel comune di più martiri.*

Orazione

Præsta, quæsumus, omnipotens Deus, ut qui gloriosos Martyres fortes in sua confessione cognovimus, pios apud te

in nostra intercessione sentiamus. Per Dominum, etc.

DOMEN. DOPO L' OTTAVA DI TUTTI I SANTI

IL PATROCINIO DI M. V., *come ai* 5 *d'Agosto a pag.* 281, *ma l'antif. dei primi vespri* Sancta Maria succurre, etc. *si termini col dire* tuum Sanctum Patrocinium.

NEI SECONDI VESPRI

Al Magnif. *Antif.* Beatam me dicent omnes generationes, quia ancillam humilem respexit Deus.

9. DEDICAZ. *della* BASILICA DEL SALVAT., *tutto come nel comune della Dedic. della Chiesa.*

Commemorazione di S. TEODORO MARTIRE *come nel comune di un martire.*

Orazione

Deus, qui nos Beati Theodori Martyris tui confessione gloriosa circumdas, et protegis: præsta nobis ex ejus imitatione proficere, et oratione fulciri. Per Dominum.

10. S. ANDREA AVELLINO CONFESS., *come nel comune dei confessori non pontefici.*

Orazione

Deus, qui in corde Beati Andreæ Confessoris tui per arduum quotidie in virtutibus proficiendi votum admirabiles ad te ascensiones disposuisti: concede nobis ipsius meritis, et intercessione, ita

ejusdem gratiæ participes fieri ut perfectiora semper exequentes ad gloriæ tuæ fastigium feliciter perducamur. Per Dom.

Ttaslazione de' Santi Dominatore, Paolo, Anastasio e Domenico Vescovi di Brescia, *come nel comune dei confessori pontefici, coll' orazione* Exaudi, etc.

Commemoraz. de' **Santi Trifone e Comp. Mart.**, *come nel comune di più martiri.*

Orazione

Fac nos, quæsumus Domine, sanctorum Martyrum tuorum Tryphonis, Respicii, et Nymphe semper festa sectari, quorum suffragis protectionis tuæ dona sentiamus. Per Dominum, etc.

11. S. **Martino Vescovo Confessore.**

PRIMI VESPRI

Antif. Dixerunt discipuli ad Beatum Martinum: cur nos Pater, deseris, aut cui nos desolatos relinquis? invadent enim gregem tuum lupi rapaces.

Salmi della Domenica a pag. 15, *con l' ultimo salmo* Laudate Dom. *a pag.* 45.

Antif. Domine, si adhuc populo tuo sum necessarius, non recuso laborem, fiat voluntas tua.

Antif. O virum ineffabilem, nec labore victum, nec mortem vincendum, qui nec mori timuit, nec vivere recusavit.

Antif. Oculis, ac manibus in cœlum semper intentus, invictum ab oratione spiritum non relaxabat, alleluja.

Antif. Martinus Abrahæ sinu lætus excipitur, Martinus hic pauper et modicus cœlum dives ingreditur, hymnis cœlestibus honoratur.

Capitolo. Ecce sacerdos, etc. *Inno* Iste Confessor, *e suo* ℣. *come nei primi vespri di un confessore pontefice.*

Al Magnif. *Antif.* O Beatum virum, cujus animam Paradisum possidet: unde exultant Angeli, lætantur Archangeli, chorus Sanctorum proclamat, turba Virginum invitat, mane nobiscum in æternum.

Orazione, come nei secondi vespri.

Commemorazione di S. MENNA MART., *come nel comune di un martire, coll' orazione* Præsta, etc. ut qui.

Nei secondi vespri, come nei primi, eccetto l' ultimo Salmo : Memento, Domine, David, etc. *a pag.* 49.

℣. Justum deduxit Dominus per vias rectas.

℟. Et ostendit illi regnum Dei.

Al Magnif. *Antif.* O Beatum Pontificem, qui totis visceribus diligebat Christum Regem, et non formidabat imperii principatum: o sanctissima anima quam etsi

gladius persecutoris non abstulit, palmam tamen martyrii non amisit.

Orazione

Deus qui conspicis quia ex nulla nostra virtute subsistimus; concede propitius; ut intercessione Beati Martini Confessoris tui, atque Pontificis contra omnia adversa muniamur. Per Dominum, etc.

12. S. **Martino P. M.**, *come nel comune di un mart., coll' orazione* Deus qui nos, etc.

13. S. **Diego Confess.**, *come nel comune dei confessori non pontefici.*

Orazione

Omnipotens sempiterne Deus, qui dispositione mirabili infirma mundi eligis, ut fortia quæque confundas: concede propitius humilitati nostræ; ut piis Beati Didaci Confessoris tui precibus ad perennem in cœlis gloriam sublimari mereamur. Per Dominum, etc.

14. S. **Antigio Vesc. di Brescia**, *come nel comune dei confessori pontefici, coll' orazione* Exaudi, etc.

15. S. **Geltrude Verg.** *come nel comune delle vergini.*

Orazione

Deus, qui in corde Beatæ Gertrudis Virginis jucundam tibi mansionem præpa-

rasti; ipsius meritis et intercessione, cordis nostri maculas clementer absterge, et ejusdem tribue gaudere consortio. Per Dominum, etc.

17. S. GREGORIO TAUMATURGO VESC. CONFESS., *come nel comune dei confess. pontefici, coll' orazione* Da quæsumus, etc.

18. DEDICAZ. DELLA BASILICA DEI SANTI APOSTOLI PIETRO E PAOLO, *tutto come nel comune della Dedicazione della chiesa.*

19. S. ELISABETTA REGINA D' UNGHERIA, *come nel comune delle sante nè vergini nè martiri.*

Orazione

Tuorum corda fidelium Deus miserator illustra, et Beatæ Elisabeth præcibus gloriosis fac nos prospera mundi despicere, et cœlesti semper consolatione gaudere. Per Dominum, etc.

Commemorazione di S. PONZIANO P. M., *come nel comune di un martire, coll' orazione* Infirmitatem, etc.

20. S. FELICE DA VALOIS CONFESS., *come nel comune dei confessori non pontefici.*

Orazione

Deus, qui Beatum Felicem Confessorem tuum ex eremo ad munus redimendi ca-

ptivos cœlitus vocare dignatus es; præsta quæsumus, ut per gratiam tuam ex peccatorum nostrorum captivitate, ejus intercessione liberati, ad cœlestem Patriam perducamur. Per Dominum, etc.

21. **Presentazione della B. V. M.**, *come ai 5 d' agosto a pag.* 281.

Al Magnif. *Antif.* Beata Dei Genitrix Maria, Virgo perpetua, Templum Domini, Sacrarium Spiritus Sancti, sola sine exemplo placuisti Domino nostro Jesu Christo, alleluja.

Orazione

Deus, qui beatam Mariam semper Virginem Spiritus Sancti habitaculum, hodierna die in Templo presentari voluisti; præsta, quæsumus, ut ejus intercessione in templo gloriæ tuæ presentari mereamur. Per Dominum nostrum, etc. in unitate ejusdem, etc.

22. **S. Cecilia Verg. e Mart.**

PRIMI VESPRI

Ant. e Salmi, come nei secondi vespri, Capitolo ed Inno, come nel comune delle vergini.

Al Magnif. *Antif.* Est secretum, Valeriane, quod tibi volo dicere; Angelum Dei habeo amatorem, qui nimio zelo custodit corpus meum.

℣. Specie tua et pulchritudine tua.
℟. Intende, prospere procede, et regna.

Orazione

Deus, qui nos anima Beatæ Cæciliæ Virginis et Martyris tuæ solemnitate lætificas: da, ut quam veneramur officio, etiam piæ conversationis sequamur exemplo. Per Dominum, etc.

SECONDI VESPRI

Antif. Cantantibus organis, Cæcilia Domino decantabat, dicens: Fiat cor meum immaculatum, ut non confundar.

Salmi come nel vespro della B. V. in fine.

Antif. Valerianus in cubiculo Cæciliam cum Angelo orantem invenit.

Antif. Cæcilia famula tua, Domine, quasi apis tibi argumentosa deservit.

Antif. Benedico te, Pater Domini mei Jesu Christi, quia per Filium tuum ignis extinctus est a lætere meo.

Antif. Triduanas a Domino poposci inducias, ut domum meam Ecclesiam consecrarem. ℟. Deo gratias.

Capitolo 2. *Cor.* 10.

Fratres, Qui gloriatur in Domino, glorietur, non enim qui seipsum commendat, ille probatus est, sed quem Deus commendat. ℟. Deo gratias.

Inno. Jesu corona Virginum *pag.* 167.

℣. Diffusa est gratia in labiis tuis.

℟. Propterea benedixit te Deus in æternum.

Al Magnif. *Antif.* Virgo gloriosa semper Evangelium Christi gerebat in pectore suo, et non diebus, neque noctibus a colloquiis divinis, et oratione cessabat.

Orazione, come nei primi vespri.

23. S. Clemente Papa Mart.

PRIMI VESPRI

Antif. Orante Sancto Clemente, apparuit ei Agnus Dei.

Salmi della Domenica a pag. 15, *e l' ultimo* Laudate Dominum, etc. *a pag.* 45.

Antif. Non meis meritis ad vos me misit Dominus, vestris coronis partecipem fieri.

Antif. Vidi supra montem Agnum stantem, de sub cujus pede fons vivus emanat.

Ant. De sub cujus pede fons vivus emanat, fluminis impetus lætificat civitatem Dei.

Antif. Omnes gentes per gyrum crediderunt Christo Domino.

Capitolo, Inno e ℣., come nel comune di un martire.

Al Magnif. *Antif.* Oremus omnes ad Dominum Jesum Christum, ut Confessoribus suis fontis venam aperiat.

Orazione

Deus, qui nos annua Beati Clementis Martyris tui, atque Pontificis solemnitate lætificas: concede propitius, ut cujus natalitia colimus, virtutem quoque passionis imitemur. Per Dominum, etc.

Commemor. di S. FELICITA MART., *come nel comune delle sante martiri.*

Orazione

Præsta, quæsumus, omnipotens Deus, ut Beatæ Felicitatis Martyris tuæ solemnia recensentes, meritis ipsius protegamur, et precibus. Per Dominum, etc.

Nei secondi Vespri Ant. e Salmi, come nei primi, e l' ultimo Salmo Credidit, *a p.* 62.

Capitolo, Inno e ℣., *come nel comune di un martire.*

Al Magnif. *Antif.* Dedisti Domine habitaculum Martyri tuo Clementi in mari, in modum templi marmorei, Angelicis manibus præparatum, iter præbens populo terræ, un enarrent mirabilia tua.

24. S. GIO. DELLA CROCE CONFESS., *come nel comune dei confess., non pontefici.*

Orazione

Deus, qui Sanctum Joannem Confessorem tuum perfectæ sui abnegationis, et Crucis amatorem eximium efficisti; concede,

ut ejus imitationi jugiter inhærentes gloriam assequamur æternam. Per Dom. etc.

Commemorazione di S. GRISOGONO M., *come nel comune di un martire.*

Orazione

Adesto, Domine, supplicationibus nostris, ut qui ex iniquitate nostra reos nos esse cognoscimus, Beati Chrysogoni Martyris tui intercessione liberemur. Per Dom.

25. S. CATERINA ALESSANDRINA V. E M., *come nel comune delle vergini.*

Orazione

Deus, qui dedisti legem Moysi in summitate montis Sinai, et in eodem loco per sanctos Angelos tuos corpus Beatæ Catharinæ Virginis et Martyris tuæ mirabiliter collocasti: præsta, quæsumus, ut ejus meritis et intercessione ad montem qui Christus est, pervenire valeamus. Qui tecum vivit et regnat, etc.

Commemor. di S. PIETRO ALESSANDRINO VESCOVO MART., *come nel comune di un martire, coll'oraz.* Infirmitatem, etc.

28. OTTAVA DELLA PRESENTAZIONE DI M. V., *tutto come nel dì della sua festa a pag.* 338.

29. SAN GIACOMO DELLA MARCA CONFESSORE,

come nel comune dei confessori non pontefici, coll' orazione Adesto, etc.

Commemor. di S. SATURNINO MART., *come nel comune di un martire.*

Orazione

Deus, qui nos Beati Saturnini Martyris tui concedis natalitio perfrui, ejus nos tribue meritis adjuvari. Per Dominum, etc.

30. S. ANDREA APOSTOLO.

PRIMI VESPRI

Antif. Salve Crux pretiosa, suscipe discipulum ejus, qui pependit in te, Magister meus Christus.

Salmi della Domenica, *a pag.* 15 *e, l' ultimo* Laudate Dominum, *a pag.* 45.

Antif. Beatus Andreas orabat, dicens: Domine, rex æternæ gloriæ, suscipe me pendentem in patibolo.

Antif. Andreas Christi famulus, dignus Dei Apostolus, germanus Petri et in passione socius.

Antif. Maximilla Christo amabilis tulit corpus Apostoli, optimo loco cum aromatibus sepelivit.

Antif. Qui persequebantur justum, demersisti eos Domine in inferno, et in ligno Crucis dux justi fuisti.

Capitolo *Rom.* 10.

Fratres, Corde enim creditur ad justi-

tiam, ure autem confessio fit ad salutem. Dicit enim Scriptura: Omnis, qui credit in illum, non confundetur.

℟. Deo gratias.

Inno. Exultet orbis gaudiis, *a pag.* 54.

℣. In omnem terram exivit sonus eorum.

℟. Et in fine orbis terræ verba eorum.

Al Magnif. *Antif.* Unus ex duobus, qui secuti sunt Dominum, erat Andreas frater Simonis, Petri, alleluja.

Orazione

Majestatem tuam, Domine, suppliciter exoramus, ut sicut Ecclesiæ tuæ Beatus Andreas Apostolus extitit prædicator, et rector; ita apud te sit pro nobis perpetuus intercessor. Per Dominum, etc.

Nei secondi Vespri Antifone, come sopra, ed i Salmi degli apostoli.

Capitolo ed Inno, come nei primi vespri.

℣. Annuntiaverunt opera Dei.

℟. Et facta ejus intellexerunt.

Al Magnif. *Antif.* Cum pervenisset Beatus Andreas ad locum, ubi Crux parata erat, exclamavit et dixit: O bona Crux, diu desiderata, et jam concupiscenti animo præparata; securus et gaudens venio ad te, ita et tu exultans suscipias me discipulum ejus, qui pependit in te.

DICEMBRE

1. S. Ursicino Vesc. di Brescia, *come nel comune dei confessori pontefici, coll' orazione* Da quæsumus, etc.

2. S. Evasio Vesc. di Brescia, *come nel comune dei confessori pontefici, coll' orazione* Exaudi, etc.

S. Bibiana V. e M., *come nel comune delle vergini.*

Orazione

Deus, omnium largitor bonorum, qui in famula tua Bibiana cum virginitatis flore martyrii palmam conjunxisti; mentes nostras ejus intercessione tibi charitate conjunge, ut amotis periculis, præmia consequamur æterna. Per Dominum, etc.

3. S. Francesco Zaverio, *come nel comune dei confessori non pontefici.*

Orazione

Deus, qui Indiarum gentes Beati Francisci prædicatione, et miraculis Ecclesiæ tuæ aggregare voluisti; concede propitius, ut cujus gloriosa merita veneramur, virtutum quoque imitemur exempla. Per Dominum, etc.

4. S. Barbara V. e M., *come nel comune delle vergini.*

Orazione

Intercessio, quæsumus Domine, Beatæ Barbaræ Virginis et Martyris tuæ ad omnis nos adversitate protegat, ut per ejus interventum gloriosissimum Sacrosancti Corporis et Sanguinis Domini Jesu Christi Sacramentum ante diem exitus nostri per veram pœnitentiam et puram confessionem percipere mereamur. Qui tecum vivit et regnat, etc.

S. **Pietro Grisologo Vesc. e Confess.**, *come nel comune dei confessori pontefici.*

Nell' Inno si dice: Meruit supremus etc.

Al Magnif. *Antif.* O doctor optime, Ecclesiæ Sanctæ lumen, Beatæ Petre Chrysologe, divinæ legis amator, deprecare pro nobis Filium Dei.

Orazione

Deus, qui Beatum Petrum Chrysologum Doctorem egregium, divinitus præmonstratum ad regendam et instruendam Ecclesiam tuam eligi voluisti: presta quæsumus, ut quem Doctorem vitæ habuimus in terris, intercessorem habere mereamur in cœlis. Per Dominum, etc.

Commemor. di S. **Sabba Abate**, *come nel comune dei confessori non pontefici coll' orazione* Intercessio, etc.

6. S. NICOLO' VESC. E CONF., *come nel comune dei confessori pontefici.*

Orazione

Deus, qui Beatum Nicolaum; Pontificem innumeris decorasti miraculis; tribue, quæsumus, ut ejus meritis et precibus a gehennæ incendiis liberemur. Per Dominum etc.

7. S. AMBROGIO VESC. E DOTT., *come nel comune dei confessori pontefici.*

Al Magnif. *Antif.* O Doctor optime, Ecclesiae sanctæ lumen, Beate Ambrosii, divinae legis amator, deprecare pro nobis Filium Dei.

Orazione. Deus, qui populo tuo, etc.

8. LA CONCEZIONE DI MARIA VERGINE.

PRIMI VESPRI.

Antif. Conceptio gloriosae Virginis Mariae ex semine Abrahae, ortae de tribu Juda, clara ex stirpe David.

Salmi, come nel Vespro della B. V. in fine.

Antif. Conceptio est hodie sanctae Mariae Virginis, cujus vita inclyta cunctas illustrat Ecclesias.

Antif. Regali ex progenie Maria exorta refulget, cujus precibus nos adjuvari mente et spiritu devotissime poscimus.

Antif. Corde et animo Christo canamus gloriam, in hac sacra solemnitate praecelsae Genitricis Dei Mariae.

Antif. Cum jucunditate Conceptionem Beatae Mariae celebremus, ut ipsa pro nobis intercedat ad Domin. Jesum Christum.

Capitolo Ab initio. *Inno* Ave Maris stella *nel Vespro della B. V. M. in fine.*

℣. Conceptio est hodie Sanctae Mariae Virginis.

℟. Cujus vita inclyta cunctas illustrat Ecclesias.

Al Magnif. *Antif.* Gloriosae Virginis Mariae Conceptionem dignissimam recolamus, quae et Genitricis dignitatem obtinuit, et virginalem pudicitiam non amisit.

Orazione

Famulis tuis, quaesumus Domine, cœlestis gratiae munus impertire; ut quibus Beatæ Virginis partus extitit salutis exordium, Conceptionis ejus votiva solemnitas, pacis tribuat incrementum. Per Dominum, etc.

Secondi Vespri, come nei primi eccetto:

Al Magnif. *Antif.* Conceptio tua, Dei Genitrix Virgo, gaudium annuntiavit universo mundo: ex te enim ortus est Sol justitiae Christus Deus noster, qui solvens maledictionem, dedit benedictionem, et confundens mortem, donavit nobis vitam sempiternam.

10. Traslaz. della S. Casa della B. V. Maria di Loreto.

PRIMI VESPRI

Antif. Domum tuam, Domine: decet sanctitudo in longitudinem dierum.

Salmi come nel Vespro della B. V. in fine.

Antif. Domus mea, domus orationis vocabitur: in ea omnis qui petit, accipit, et qui querit invenit, et pulsanti aperietur.

Antif. Propter domum Domini Dei nostri quaesivi bona tibi.

Antif. Domine Deus exaltasti super terram habitationem meam.

Antif. Domum majestatis meae, et locum pedum meorum glorificabo.

Capit. In omnibus requiem *a p.* 288.

Inno. Ave Maris stella, etc. *in fine.*

℣. Haec est domus Domini firmiter ædificata.

℟. Bene fundata est supra firmam petram.

Al Magnif. *Antif.* Sanctificavit Dominus tabernaculum suum, quia haec est Domus Dei, in qua invocabitur nomen ejus, de quo scriptum est: Et erit nomen meum ibi, dicit Dominus.

Orazione

Deus, qui Beatae Mariae Virginis Domum

per incarnati Verbi mysterium misericorditer consecrasti, eamque in sinu Ecclesiae tuae mirabiliter collocasti: concede ut segregati a tabernaculis peccatorum, digni efficiamur habitatores Domus sanctae tuae. Per eumdem Dominum, etc.

Commemoraz. di S. MELCHIADE PAPA MART., *come nel comune di un martire, coll'orazione* Infirmitatem, etc.

Secondi Vespri, come nei primi, eccetto:
Al Magnif. *Antif.* O quam metuendus est locus iste! Vere non est hic aliud, nisi domus Dei et porta cœli.

S. DIODATO VESC. DI BRESCIA, *come nel comune dei confessori pontefici coll' orazione* Da quaesumus, etc.

11. S. DAMASO PAPA CONF., *come nel comune dei confessori pontefici.*

Orazione

Exaudi, Domine, preces nostras, et interveniente Beato Damaso Confessore tuo, atque Pontifice indulgentiam nobis tribue placatus et pacem. Per Dominum, etc.

15. S. LUCIA VERG. E MART.

PRIMI VESPRI

Antif. Orante Sancta Lucia, apparuit ei B. Agatha: et consolabatur ancillam Christi.

Salmi come nel Vespro della B. V. M. in fine.

Antif. Lucia Virgo, quid a me petis, quod ipsa poteris praestare continuo matri tuae?

Ant. Per te Lucia Virgo, civitas Syracusana decorabitur a Domino Jesu Christo.

Antif. Benedico te Pater Domini mei Jesu Christi, quia per Filium tuum ignis extinctus est a latere meo.

Antif. Soror mea Lucia, Virgo Deo devota, quid a me petis, quod ipsa poteris praestare continuo matri tuae?

Capitolo Fratres: Qui gloriatur, *come nel comune delle vergini e martiri.*

Inno. Jesu corona Virginum, *a pag.* 167.

Al Magnif. *Antif.* In tua patientia possedisti animam tuam, Lucia sponsa Christi; odisti quae in mundo sunt, et coruscas cum Angelis: sanguine proprio inimicum vicisti.

Orazione.

Exaudi nos, Deus salutaris noster, ut sicut de Beatae Luciae Virginis et Martyris tuae festivitate gaudemus, ita piae devotionis erudiamur affectu. Per Dominum, etc.

Secondi Vespri, come i primi, eccetto il ℣. Diffusa est gratia, etc.

Al Magnif. *Antif.* Tanto pondere eam fixit Spiritus Sanctus, ut Virgo Christi immobilis permaneret.

B. Giovanni Marinonio Confess., *come nel comune dei confessori non pontefici.*

Orazione.

Domine Jesu Christe, qui Beatum Joannem Confessorem tuum per assiduam Passionis, tuae contemplationem imitatorem tui eximium effecisti, ipsius, quaesumus, intercessione concede, ut ejusdem vestigiis inhaerentes Passionis tuae fructum percipere valeamus. Qui vivis, etc.

14. S. Viatore vesc. di Brescia, *come nel comune dei confessori non pontefici.*

Orazione.

Deus, qui hodiernae festivitatis diem Viatoris Confessoris tui atque Pontificis transitu gloriosum fecisti: concede propitius sic nos tanti Patroni merita venerari, ut ipsius apud te patrocinia sentiamus. Per Dominum, etc.

S. Spiridione Vesc. di Brescia, *come nel comune dei confessori pontefici.*

Orazione.

Da, quæsumus, omnipotens Deus, ut Beati Spiridionis Confessoris tui, atque Pontificis veneranda solemnitas et devo-

tionem nobis augeat et salutem. Per Dominum, etc.

15. OTTAVA DELLA CONCEZ. DI M. V., *tutto come nel giorno della sua festa, niente eccettuato, a pag*. 347.

16. S. EUSEBIO VESC. E MART., *come nel comune di un martire.*

Orazione

Deus, qui nos Beati Eusebii Martyris tui atque Pontificis annua solemnitate laetificas: concede propitius, ut cujus natalitia colimus, de ejusdem etiam protectione gaudeamus. Per Dominum, etc.

18. ASPETTAZIONE DEL PARTO DI M. V.

PRIMI VESPRI

Antif. Missus est, *come nel vespro della B. V. Maria in tempo d' avvento.*

Salmi come nel vespro medesimo.

Capitolo. Egredietur etc.

Inno. Creator alme syderum, *come nella Domenica prima d' avvento, a pag*. 38.

℣. Ave Maria gratia plena.

℟. Dominus tecum.

Al Magnif. *Antif.* Spiritus Sanctus in te descendet Maria: ne timeas, habebis in utero Filium Dei, alleluja.

Orazione. Deus, qui de Beatae Mariae Virginis utero, *come nel vespro della B. Vergine Maria in fine.*

Secondi vespri, come nei primi, eccetto la quinta antifona.

Antif. De fructu ventris tui ponam super sedem tuam.

Salmo. Memento Domine, *a pag.* 373.

Al Magnif. *Antif.* O Virgo Virginum, quomodo fiet istud: quia nec primam similem visa es, nec habere sequentem Filiae Jerusalem, quid me admiramini? Divinum est mysterium hoc, quod cernitis.

20. S. DOMENICA VESC. DI BRESCIA, *come nel comune dei confessori pontefici, coll' orazione* Exaudi, etc.

21. S. TOMASO APOST., *come nel comune degli apostoli, eccetto nei primi e secondi vespri l' antifona seguente:*

Al Magnif. *Antif.* Quia vidisti me, Thoma, credidisti: beati, qui non viderunt, et crediderunt, alleluja.

Orazione

Da, nobis, quaesumus Domine, Beati Apostoli tui Thomae solemnitatibus gloriari, ut ejus semper et patrociniis sublevemur, et fidem congrua devotione sectemur. Per Dominum, etc.

I vespri delle feste seguenti si trovano dopo l' avvento a pag. 45.

COMUNE DE' SANTI.

DEGLI APOSTOLI ED EVANGELISTI

PRIMI VESPRI

Antif. Hoc est praeceptum meum, ut diligatis invicem, sicut dilexi vos.

I salmi della Domenica a pag, 15, *col-l' ultimo* Laudate Dominum, *a pag*. 45.

Antif. Majorem charitatem nemo habet, ut animam suam ponat quis pro amicis suis.

Antif. Vos amici mei estis, si feceritis, quae praecipio vobis, dicit Dominus.

Antif. Beati pacifici, beati mundo corde: quoniam ipsi Deum videbunt.

Antif. In patientia vestra possidebitis animas vestras.

Capitolo *Ephes.* 2.

Fratres: Jam non estis hospites, et advenae, sed estis cives Sanctorum, et domestici De, superaedificati super fundamentum Apostolorum, et Prophetarum, ipso summo angulari lapide Christo Jesu.

℟. Deo gratias.

Inno

Exultet orbis gaudiis,
Cœlum resultet laudibus:
Apostolorum gloriam
Tellus, et astra concinunt.

Vos saeculorum Judices
Et vera mundi lumina,
Votis precamur cordium,
Audite voces supplicum.
Qui templa Cœli clauditis
Serasque verbo solvitis,
Nos a reatu noxios
Solvi jubete, quaesumus.
Praecepta, quorum protinus
Languor, salusque sentiunt,
Sanate mentes languidas,
Augete nos virtutibus.
Ut, cum redibit Arbiter
In fine Christus saeculi,
Nos sempiterni gaudii
Concedat esse compotes.
Patri simulque Filio,
Tibique Sancte Spiritus
Sicut fuit, sit jugiter
Sæclum per omne gloria. Amen.

℣. In omnem terram exivit sonus eorum.

℟. Et in fines orbis terrae verba eorum.

Al Magnif. *Antif.* Tradent enim vos in conciliis, et in synagogis suis flagellabunt vos, et ante Reges, et Praesides ducemini propter me in testimonium illis, et Gentibus.

L' orazione propria.

SECONDI VESPRI

Antif. Juravit Dominus, et non pœnitebit eum, tu es Sacerdos in aeternum.

Salmo. Dixit Dominus, *a pag.* 15.

Antif. Collocet eum Dominus cum principibus populi sui.

Salmo Laudate pueri, *a pag.* 18.

Antif. Dirupisti, Domine, vincula mea, tibi sacrificabo hostiam laudis.

Salmo. Credidi propter, *a pag.* 62.

Antif. Euntes ibant, et flebant, mittentes semina sua.

Salmo 125.

In convertendo Dominus captivitatem Sion: * facti sumus sicut consolati.

Tunc repletum est gaudio os nostrum: * et lingua nostra exultatione.

Tunc dicent inter gentes: * magnificavit Dominus facere cum eis.

Magnificavit Dominus facere nobiscum: * facti sumus laetantes.

Converte, Domine, captivitatem nostram: * sicut torrens in austro.

Qui seminant in lacrymis, * in exultatione metent.

Euntes ibant, et flebant: * mittentes semina sua.

Venientes autem venient cum exultatione: * portantes manipulos suos.

Gloria Patri et Filio, et Spiritui, etc.

Antif. Euntes ibant, et flebant, mittentes semina sua.

Antif. Confortatus est principatus eorum, et honorati sunt amici tui Deus.

Salmo 138.

Domine, probasti me, et cognovisti me, * tu cognovisti sessionem meam, et resurrectionem meam.

Intellexisti cogitationes meas de longe; * semitam meam, et funiculum meum investigasti.

Et omnes vias meas praevidisti: * quia non est sermo in lingua mea.

Ecce, Domine, tu cognovisti omnia novissima, et antiqua; * tu formasti me, et posuisti super me manum tuam.

Mirabilis facta est scientia tua ex me: * confortata est, et non potero ad eam.

Quo ibo a spiritu tuo? * et quo a facie tua fugiam?

Si ascendero in cœlum, tu illic es; * si descendero in infernum, ades.

Si sumpsero pennas meas diluculo: * et habitavero in extremis maris;

Etenim illuc manus tua deducet me: * et tenebit me dextera tua.

Et dixi: forsita tenebræ conculcabunt me: * et nox illuminatio mea in deliciis meis.

Quia tenebrae non obscurabuntur a te, e nox sicut dies illuminabitur; * sicut tenebrae ejus, ita et lumen ejus.

Quia tu possedisti renes meos: * suscepisti me de utero matris meae.

Confitebor tibi, quia terribilites magnificatus es; * mirabilia opera tua, et anima mea cognoscit nimis.

Non est occultatum os meum a te, quod fecisti in occulto: et substantia mea in inferioribus terrae.

Imperfectum meum viderunt oculi tui, et in libro tuo omnes scribentur: * dies formabuntur, et nemo in eis.

Mihi autem nimis honorificati sunt amici tui, Deus: * nimis confortatus est principatus eorum.

Dinumerabo eos, et super arenam multiplicabuntur: * exurrexi, et adhuc sum tecum.

Si occideris, Deus, peccatores; * viri sanguinum declinate a me.

Quia dicitis in cogitatione: * accipient in vanitate civitates tuas.

Nonne qui oderunt te, Domine, oderam: * et super inimicos tuos tabescebam?

Perfecto odio oderam illos, * et inimici facti sunt mihi.

Proba me, Deus, et scito cor meum: * interroga me, et cognosce semitas meas.

Et vide, si via iniquitatis in me est, * et deduc me in via aeterna.

Antif. Confortatus est principatus eorum, et honorati sunt amici tui, Deus.

Capitolo ed Inno Exultet, etc. *a pag.* 355.

℣. Annuntiaverunt opera Dei.

℟. Et facta ejus intellexerunt.

Al Magnif. *Antif.* Estote fortes in bello, et pugnate cum antiquo serpente, et accipietis regnum aeternum, alleluja.

L' orazione propria.

DEGLI APOSTOLI ED EVANGELISTI.
PRIMI VESPRI
NEL TEMPO PASQUALE

Antif. Sancti tui, Domine, florebunt sicut lilium, alleluja; et sicut odor balsami erunt ante te, alleluja.

I salmi della Domenica, e l' ultimo Laudate Dominum, etc. *a pag.* 45.

Antif. In cœlestibus regnis Sanctorum habitatio est, alleluja: et in aeternum requies eorum, alleluja.

Antif. In velamento clamabant Sancti tui, Domine, alleluja, alleluja, alleluja.

Antif. Spiritus, et animae justorum hymnum dicite Deo nostro, alleluja, alleluja.

Antif. Fulgebunt justi sicut sol in conspectu Dei, alleluja.

Capitolo *Sap.* 5.

Stabunt justi in magna constantia adversus eos, qui se angustiaverunt, et qui abstulerunt labores eorum.

℟. Deo gratias.

Inno

Tristes erant Apostoli
De Christi acerbo funere,
Quem morte crudelissima
Servi necarant impii.
Sermone verax Angelus
Mulieribus praedixerat;
Mox ore Christus gaudium
Gregi feret fidelium.
Ad anxios Apostolos
Currunt statim dum nuntiae,
Ille micantis obvia
Christi tenent vestigia.
Galileae ad alta montium
Se conferunt Apostoli,
Jesuque, voti compotes,
Almo beantur lumine.
Ut sis perenne mentibus
Paschale, Jesu, gaudium
A morte dira criminum
Vitae renatos libera.
Deo Patri sit gloria,

Et Filio qui a mortuis
Surrexit, ac Paraclito,
In sempiterna saecula. Amen.

℣. Sancti, et justi in Domino gaudete, alleluja.

℟. Vos elegit Deus in haereditatem sibi, alleluja,

Al Magnif. *Antif.* Lux perpetua lucebit Sanctis tuis, Domine, et aeternitas temporum, alleluja.

L' orazione propria.

SECONDI VESPRI

Ant. Sancti tui, etc. *come nei primi vespri.*

I Salmi sono quelli dei secondi vespri degli apostoli.

Il capitolo. Stabunt justi, etc.

Inno. Tristes erant apostoli, *a pag.* 361.

℣. Pretiosa in conspectu Domini, allel.

℟. Mors Sanctorum ejus, alleluja.

Al Magnif. *Antif.* Sancti et justi in Domino gaudete, alleluja: vos elegit Deus in haereditatem sibi, alleluja.

DI UN MARTIRE PRIMI VESPRI

FUORI DEL TEMPO PASQUALE

Antif. Qui me confessus fuerit coram hominibus, confitebor et ego eum coram Patre meo.

I Salmi della Domenica, e l' ultimo

Laudate Dominum, etc. *a pag.* 45.

Antif. Qui sequitur me, non ambulat in tenebris, sed habebit lumen vitae, dicit Dominus.

Antif. Qui mihi ministrat, me sequatur; et ubi ego sum, illic sit et minister meus.

Antif. Si quis mihi ministraverit, honorificabit eum Pater meus, qui est in cœlis, dicit Dominus.

Antif. Volo, Pater, ut ubi ego sum, illic sit et minister meus.

Capitolo *Jacob.* 1.

Beatus vir qui suffert tentationem: quoniam cum probatus fuerit accipiet coronam vitae, quam repromisit Deus diligentibus se. ℟. Deo gratias.

Inno

Deus, tuorum militum,
Sors, et corona praemium,
Laudes canentes Martyris
Absolve nexu criminis.

Hic nempe mundi gaudia,
Et blanda fraudum pabula,
Imbuta felle deputans,
Pervenit ad cœlestia.

Pœnas cucurrit fortiter,
Et sustulit viriliter,
Fundensque pro te sanguinem,
Æterna dona possidet.

Ob hoc precatu supplici,
Te poscimus, piissime,
In hoc triumpho Martyris
Dimitte noxam servulis.
Laus et perennis Gloria
Patri sit, atque Eilio,
Sancto simul Paraclito,
In sempiterna saecula. Amen.

℣. Gloria, et honore coronasti eum, Domine.

℟. Et constituisti eum super opera manuum tuarum.

Al Magnif. *Antif.* Iste Sanctus pro lege Dei sui certavit usque ad mortem, et a verbis impiorum non timuit; fundatus enim erat supra firmam petram.

PER UN MARTIRE PONTEFICE

Orazione

Infirmitatem nostram respice, omnipotens Deus, et quia pondus propriæ actionis gravat, beati N. Martyris tui atque Pontificis intercessio gloriosa nos protegat. Per Dominum, etc.

Altra orazione

Deus, qui nos Beati N. Martyris tui, atque Pontificis annua solemnitate laetificas; concede propitius, ut cujus natalitia colimus, de ejusdem etiam protectione gaudemus. Per Dominum, etc.

PER UN MARTIRE NON PONTEFICE

Orazione

Praesta, quaesumus, omnipotens Deus, ut, qui Beati N. Martyris tui, natalitia colimus, intercessione ejus in tui nominis amore roboremur. Per Domin., etc.

Altra orazione

Praesta, quaesumus, omnipotens Deus, ut, intercedente Beato N. Martyre tuo, et a cunctis adversitatibus liberemur in corpore, et a pravis cogitationibus mundemur in mente. Per Dominum, etc.

NEI SECONDI VESPRI

Antif. Qui me, etc. *come nei primi.*

I salmi della Domenica, e l' ultimo Credidi, etc. *a pag.* 62.

Capitolo. Beatus vir, etc.

Inno. Deus tuorum, etc. *come nei primi.*

℣. Justus, ut palma florebit.

℟. Sicut cedrus Libani multiplicabitur.

Al Magnif. *Antif.* Qui vult venire post me, abnegat semetipsum, et tollat crucem suam, et sequatur me.

DEI MARTIRI, PRIMI E SECONDI VESPRI NEL TEMPO PASQUALE

Tutto come nei vespri degli apostoli nel tempo Pasquale fuori degli Inni, che sono i seguenti:

Inno per un martire

Deus tuorum militum, etc. *a pag.* 363.

In fine si dica :

Deo Patri sit gloria
Et Filio, qui a mortuis
Surrexit, ac Paraclito,
In sempiterna saecula. Amen.

Inno per più martiri

Rex gloriose Martyrum,
Corona confitentium,
Qui respuentes terrea
Perducis ad cœlestia.
Aurem benignam protinus
Intende nostris vocibus;
Trophaea sacra pangimus,
Ignosce quod deliquimus.
Tu vincis inter Martyres,
Parcisque Confessoribus :
Tu vince nostra crimina,
Largitor indulgentiae.
Deo Patri sit gloria,
Et Filio, qui a mortuis
Surrexit, ac Paraclito
In sempiterna saecula. Amen.

NEI SECONDI VESPRI

Tutto del comune degli apostoli nel tempo Pasquale, a riserva dei salmi, che sono della Domenica coll' ultimo Credidi, *e gli Inni sono come nei primi ve-*

spri, Deus tuorum, o Rex gloriose *a pagina* 363 *e* 366.

DI PIU' MARTIRI PRIMI VESPRI

Fuori del Tempo Pasquale

Ant. Omnes Sancti, quanta passi sunt tormenta, ut securi pevenirent ad palmam martyrii.

I salmi della Domenica a pag. 15, *e l' ultimo* Laudate Dominum, *a pag.* 45.

Antif. Cum palma ad regna pervenerunt Sancti, coronas decoris meruerunt de manu Dei.

Antif. Corpora Sanctorum in pace sepulta sunt, et vivent nomina eorum in æternum.

Antif. Martyres Domini, Dominum benedicite in æternum.

Antif. Martyrum Chorus, laudate Dominum de cœlis, alleluja.

Capitolo. *Sap.* 3.

Justorum animæ in manu Dei sunt, et non tanget illos tormentum mortis. Visi sunt oculis insipientium mori: illi autem sunt in pace.

℟. Deo gratias.

Inno.

Sanctorum meritis inclyta gaudia
Pangamus, socii, gestaque fortia;

Gliscens fert animus promere cantibus
Victorum genus optimum.
Hi sunt, quos fatue mundus abhorruit,
Hunc fructu vacuum floribus aridum
Contempsere tui nominis asseclæ,
Jesu Rex bone Cœlitum.
Hi pro te furias, atque minas truces,
Calcarunt hominum, sævaque verbera:
His cessit lacerans fortifer ungula,
Nec carpsit penetralia.
Caeduntur gladiis more bidentium:
Non murmur resonat, non querimonia,
Sed corde impavido mens bene conscia
Conservat patientiam.
Quæ vox, quæ poterit lingua retexere,
Quæ tu Martyribus munera præparas?
Rubri nam fluido sanguine fulgidis
Cingunt tempora laureis.
Te summa o Deitas unaque, poscimus,
Ut culpas abigas, noxia subtrahas,
Des pacem famulis, ut tibi gloriam
Annorum in seriem canant. Amen.
℣. Lætamini in Domino, et exultate justi.
℟. Et gloriamini omnes recti corde.

Al Magnif. *Antif.* Istrorum est enim regnum cœlorum, qui contempserunt vitam mundi, et pervenerunt ad præmia Regni, et laverunt stolas suas in sanguine Agni.

PER PIU' MARTIRI PONTEFICI

Orazione

Beatorum Martyrum, pariterque Pontificum N. et N., nos, quæsumus Domine, festa tueantur: et eorum commendet oratio veneranda. Per Dominum, etc.

PER PIU' MARTIRI NON PONTEFICI

Orazione

Deus, qui nos annua Sanctorum Martyrum tuorum N. et N. solemnitate laetificas: concede propitius; ut quorum gaudemus meritis, accendamur exemplis. Per Dominum, etc.

Altra Orazione.

Deus qui nos concedis Sanctorum Martyrum tuorum N. et N. natalitia colere; da nobis in æterna beatitudine de eorum societate gaudere. Per Dominum, etc.

DI PIU' MARTIRI
SECONDI VESPRI

Antif. Isti sunt Sancti, qui pro testamento Dei sua corpora tradiderunt, et in sanguine Agni laverunt stolas suas.

I Salmi della Domenica, coll' ultimo Credidi, etc. *a pag.* 62.

Antif. Sancti per fidem vicerunt regna, operati sunt justitiam, adepti sunt repromissiones.

Antif.. Sanctorum velut aquilæ juventus renovabitur; florebunt sicut lilium in civitate Domini.

Antif. Absterget Deus omnem lacrymam ab oculis Sanctorum, et jam non erit amplius neque luctus, neque clamor, sed nec ullus dolor, quoniam priora transierunt.

Antif. In cœlestibus regnis Sanctorum habitatio est, et in æternum requies eorum.

Capitolo. Justorum, etc. *Inno.* Sanctorum meritis, etc. *come nei primi Vespri.*

℣. Exultabunt Sancti in gloria.

℟. Lætabuntur in cubilibus suis.

Al Magnif. *Antif.* Gaudent in Cœlis animæ Sanctorum, qui Christi vestigia sunt secuti, et quia pro ejus amore sanguinem suum fuderunt, ideo cum Christo exultant sine fine.

DI UN CONFESSORE PONTEFICE
PRIMI VESPRI

Antif. Ecce Sacerdos magnus, qui in diebus suis placuit Deo, et inventus est justus.

Salmi della Domenica a pag. 15, *e l'ultimo Salmo* Laudate Dom., etc. *a.p.* 45.

Antif. Non est inventus similis illi, qui conservaret legem Excelsi.

Antif. Ideo jurejurando fecit illum Dominus crescere in plebem suam.

Antif. Sacerdotes Dei, benedicite Dominum: servi Domini hymnum dicite Deo, alleluja.

Antif. Serve bone, et fidelis, intra in gaudium Domini tui.

Capitolo. *Eccl.* 44.

Ecce Sacerdos magnus, qui in diebus suis placuit Deo, et inventus est justus, et in tempore iracundiæ factus est reconciliatio.

℟. Deo gratias.

Inno

Iste Confessor Domini, colentes
Quem pie laudant populi per orbem
Hac die lætus meruit beatas
Scandere sedes.

Se non è il giorno della morte si dice:
Hac die lætus meruit supremos
Laudis honores.

Qui pius, prudens, humilis, pudicus,
Sobriam duxit sine labe vitam,
Donec humanos animavit auræ
Spiritus artus.

Cujus ob præstans meritum, frequenter
Ægra quæ passim jacuere membra
Viribus morbi domitis, saluti
Restituuntur.

Noster hinc illi Chorus obsequentem
Concinit laudem, celebresque palmas,
Ut pis ejus precibus juvemur.
Omne per ævum.
Sit salus illi, decus, atque virtus,
Qui super cœli solio coruscans,
Totius mundi seriem gubernat
Trinus, et unus. Amen.

℣. Amavit eum Dominus, et ornavit eum.
℟. Stolam gloriæ induit eum.

Al Magnif. *Antif.* Sacerdos et Pontifex et virtutum opifex, pastor pone in populo, ora pro nobis Dominum.

Orazione

Da quæsumus, omnipotens Deus, ut Beati N. Confessoris tui, atque Pontificis veneranda solemnitas, et devotionem nobis augeat, et salutem. Per Dominum, etc.

Altra Orazione

Exaudi, quæsumus Domine, preces nostras, quas in Beati N. Confessoris tui atque Pontificis solemnitate deferimus, et qui tibi digne meruit famulari, ejus intercedentibus meritis, ab omnibus nos absolve peccatis. Per Dominum, etc.

PER I DOTTORI
NEI PRIMI E SECONDI VESPRI

Al Magnif. *Antif.* O Doctor optime, Ec-

clesiæ sanctæ lumen, Beate N., Divinæ legis amator, deprecare pro nobis Filium Dei.

Orazione per i Dottori.

Deus, qui populo tuo æternæ salutis, Beatum N. ministrum tribuisti: præsta, quæsumus, ut quem Doctorem vitæ habuimus in terris, intercessorem habere mereamur in cœlis. Per Dominum, etc.

SECONDI VESPRI

Antif. Ecce Sacerdos, etc. *come nei primi.*

I Salmi della Domenica coll' ultimo:

Salmo 131.

Memento, Domine, David: * et omnis mansuetudinis ejus.

Sicut juravit Domino: * votum vovit Dei Jacob.

Si introiero in tabernaculum domus meæ; * si ascendero in lectum strati mei.

Si dedero somnum oculis meis: * et palpebris meis dormitationem.

Et requiem temporibus meis, donec inveniam locum Domino: * tabernaculum Deo Jacob.

Ecce audivimus eam in Ephrata: * invenimus eam in campis silvæ.

Introibimus in tabernaculum ejus, * adorabimus in loco, ubi steterunt pedes ejus.

Surge, Domine, in requiem tuam, * tu, et arca sanctificationis tuæ.

Sacerdotes tui induantur justitiam, * et Sancti tui exultent.

Propter David servum tuum, * non avertas faciem Christi tui.

Juravit Dominus David veritatem, et non frustrabitur eam : * de fructu ventris tui donam super sedem tuam.

Si custodierint filii tui testamentum meum : * et testimonia mea hæc, quæ docebo eos.

Et filii eorum usque in sæculum: * sedebunt super sedem tuam.

Quoniam elegit Dominus Sion : * elegit eam in habitationem sibi.

Hæc requies mea in sæculum sæculi : * hic habitabo, quoniam elegi eam.

Vidaum ejus benedicens benedicam : * pauperes ejus saturabo panibus.

Sacerdotes ejus induam salutari : * et sancti ejus exultatione exultabunt.

Illuc producam cornu David: * paravi lucernam Christo meo.

Inimicos ejus induam confusione; * super ipsum autem efflorebit sanctificatio mea.

Gloria Patri, et Filio et Spiritui Sancto :
Sicut erat in principio, etc.

Cap. Ecce Sacerdos, etc.

Inno. Iste Confessor, etc. *come nei primi Vespri.*

℣. Justum deduxit Dominus per vias rectas.

℟. Et ostendit illi regnum Dei.

Al Magnif. *Antif.* Amavit eum Dominus, et ornavit eum: stolam gloriæ induit eum, et ad portas paradisi coronavit eum.

La seguente Antifona si dice per i soli sommi Pontefici.

Antif. Dum esset Summus Pontifex, terrena non metuit, sed ad cœlestia regna gloriosus migravit.

PER UN CONFESSORE NON PONTEFICE PRIMI VESPRI

Antif. Domine, quinque talenta tradidisti mihi, ecce alia quinque superlucratus sum.

I Salmi della Domenica e l'ultimo Laudate Dominum, etc. *a pag.* 45.

Antif. Euge, serve bone, in modico fidelis, intra in gaudium Domini tui.

Antif. Fidelis servus, et prudens, quem costituit Dominus super familiam suam.

Antif. Beatus ille servus, quem, cum venerit Dominus ejus, et pulsaverit januam, invenerit vigilantem.

Antif. Serve bone, et fidelis, intra in gaudium Domini tui.

Capitolo. *Eccl.* 31.

Beatus vir, qui inventus est sine macula, et qui post aurum non abiit, nec speravit iu pecunia et thesauris: Quis est hic, et laudabimus eum? Fecit enim mirabilia in vita sua.

℟. Deo gratias.

Inno. Iste Confessor, etc. *a pag.* 371.

℣. Amavit eum Dominus, et ornavit eum.

℟, Stolam gloriæ induit eum.

Al Magnif. *Antif.* Similabo eum viro sapienti, qui ædificavit domum suam supra petram.

Orazione

Deus, qui nos Beati N. Confessoris tui annua solemnitate lætificas; concede propitius, ut cujus natalitia colimus, etiam actiones imitemur. Per Dominum, etc.

Altra Orazione

Adesto Domine supplicationibus nostris, quas in Beati N. Confessoris tui solemnitate deferimus, ut qui nostræ justitiæ fiduciam non habemus, ejus, qui tibi placuit, precibus adjuvemur. Per Dom., etc.

PER UN ABATE

Orazione.

Intercessio nos, quæsumus Domine, Beatis N. Abbatis commendet, ut quod nostris meritis non valemus, ejus patrocinio assequamur. Per Dominum, etc.

SECONDI VESPRI.

Antif. Domine quinque, etc. *come nei primi.*

℣. Justum deduxit Dominus per vias rectas.

℟. Et ostendit illi regnum Dei.

Al Magnif. *Antif.* Hic vir despicens mundum, et terrena, triumphans divitias cœlo condidit ore, manu.

PER LE VERGINI E MARTIRI
PRIMI VESPRI

Antif. Hæc est virgo sapiens, et una de numero prudentum.

Salmo. Dixit Dominus, etc. *a pag.* 18.

Antif. Hæc est Virgo sapiens, quam Dominus vigilantem invenit.

Salmo. Laudate pueri, etc. *a pag.* 15.

Antif. Hæc est, quæ nescivit thorum in delicto: habebit fructum in respectione animarum sanctarum.

Salmo 121.

Lætatus sum in his, quæ dicta sunt mihi, * in domum Domini ibimus.

Stantes erant pedes nostri, * in atriis tuis Jerusalem.

Jerusalem, quæ ædificatur ut civitas, cujus participatio ejus in idipsum.

Illuc enim ascenderunt tribus, tribus Domini, * testimonium Israel ad confitendum nomini Domini.

Quia illic sederunt sedes in judicio, * sedes super domum David.

Rogate quæ ad pacem sunt Jerusalem, * et abundantia diligentibus te.

Fiat pax in virtute tua, * et abundantia in turribus tuis.

Propter fratres meos, et proximos meos: * loquebar pacem de te.

Propter domum Domini Dei nostri, * quæsivi bona tibi.

Gloria Patri, et Filio, etc.

Antif. Veni, electa mea, et ponam in te thronum meum, alleluja.

Salmo 126.

Nisi Dominus ædificaverit domum, * in vanum laboraverunt, qui ædificant eam.

Nisi Dominus custodierit civitatem, * frustra vigilat, qui custodit eam.

Vanum est vobis ante lucem surgere: * surgite postquam sederitis, qui manducatis panem doloris.
Cum dederit dilectis suis somnum: * ecce hæreditas Domini, filii; merces fructus ventris.
Sicut sagittæ in manu potentis; * ita filii excussorum.
Beatus vir, qui implevit desiderium suum ex ipsis: * non confundentur, cum loquetur inimicis suis in porta.
Gloria Patri, et Filio, etc.
Antif. Ista est speciosa inter filias Jerusalem.

Salmo 147.

Lauda Jerusalem Dominum: * lauda Deum tuum Sion.
Quoniam confortavit seras portarum tuarum: * benedixit filiis tuis in te.
Qui posuit fines tuos pacem: * et adipe frumenti satiat te.
Qui emittit eloquium suum terræ: * velociter currit sermo ejus.
Qui dat nivem sicut lanam: * nebulam sicut cinerem spargit.
Mittit cristallum suam sicut buccellas * ante faciem frigoris ejus quis sustinebit?
Emittet verbum suum, et liquefaciet ea: * flabit spiritus ejus, et fluent aquæ.

Qui annuntiat verbum suum Jacob, * justitias, et judicia sua Israel.

Non fecit taliter omni nationi: * et judicia sua non manifestavit eis. Gloria.

Capitolo. 2. *Cor.* 10.

Fratres, Qui gloriatur, in Domino glorietur. Non enim qui seipsum commendat, ille probatus est, sed quem Deus commendat.

℟. Deo gratias.

Inno.

Jesu, corona Viginum,
Quem Mater illa concipit,
Quæ sola Virgo parturit,
Hæc vota clemens accipe.
Qui pergis inter lilia,
Septus choreis Virginum,
Sponsus decorus gloria,
Sponsisque reddens præmia.
Quocumque tendis, Virgines
Sequuntur, atque laudibus,
Post te canentes cursitant,
Hymnosque dulces personant.
Te deprecamur supplices,
Nostris ut addas sensibus,
Nescire prorsus omnia,
Corruptionis vulnera.
Virtus, honor, laus, gloria
Deo Patri cum Filio

Sancto simul Paraclito,
In sæculorum sæcula. Amen.

℣. Specie tua, et pulchritudine tua.

℟. Intende, prospere procede, et regna.

Al Magnif. *Antif.* Veni sponsa Christi, accipe coronam, quam tibi Dominus præparavit in æternum.

Orazione

Deus, qui inter cætera potentiæ tuæ miracula, etiam in sexu fragili victoriam martyrii contulisti: concede propitius, ut qui Beatæ N. Virginis et Martyris tuæ natalitia colimus, per ejus ad te exempla gradiamur. Per Dominum, etc.

Altra orazione.

Indulgentiam nobis, quæsumus Domine, Beata N. Virgo, et Martyr imploret quæ tibi grata semper extitit, et merito castitatis, et tuæ professione virtutis. Per Dominum, etc.

PER UNA VERGINE NON MARTIRE.

Orazione.

Exaudi nos Deus salutaris noster, ut sicut de Beatæ N. Virginis tuæ festivitate gaudemus; ita piæ devotionis erudiamur affectu. Per Dominum, etc.

Se saranno più vergini, si dirà nei primi e secondi vespri.

Antif. Prudentes Virgines, aptate ve-

stras lampades: ęcce sponsus venit, exite obviam ei.

℣. Adducentur Regi Virgines post eam.

℟. Proximæ ejus afferentur tibi.

Orazione.

Da nobis, quæsumus Domine Deus noster, sanctarum Virginum, et Martyrum N. et N. palmas incessabili devotione venerari; ut quas digna mente non possumus celebrare, humilibus saltem frequentemus obsequis. Per Dominum, etc.

DELLE VERGINI
SECONDI VESPRI.

Tutto come nei primi, eccettuati i seguenti ℣. *e* ℟. *dopo l'Inno.*

℣. Diffusa est gratia in labiis tuis.

℟. Propterea benedixit te Deus in æternum.

DI UN MARTIRE SOLAMENTE
O NÈ VERGINE NÈ MARTIRE.
PRIMI VESPRI.

Antif. Dum esset Rex in accubitu suo, nardus mea dedit odorem suavitatis.

I Salmi delle vergini.

Antif. In odorem unguentorum tuorum currimus, adolescentulæ dilexerunt te nimis.

Antif. Jam hiems transiit, imber abiit, et recessit: surge amica mea, et veni.

Antif. Veni electa mea, et ponam in te thronum meum, alleluja.

Antif. Ista est speciosa inter filias Jerusalem.

PER UNA MARTIRE SOLAMENTE.

Capitolo. *Eccl.* 31.

Confitebor tibi, Domine rex, et collaudabo te Deum Salvatorem meum. Confitebor nomini tuo, quoniam adjutor et protector factus es mihi, et liberasti corpus meum a perditione. ℟. Deo gratias.

PER UNA NÈ VERGINE NÈ MARTIRE.

Capitolo. *Prov.* 31.

Mulierem fortem quis inveniet? Procul, et de ultimis finibus pretium ejus. Confidit in ea cor viri sui, et spoliis non indigebit.

℟. Deo gratias.

Inno.

Fortem virili pectore
Laudemus omnes fœminam,
Quæ sanctitatis gloria
Ubique fulget inclyta.
Hæc sancto amore saucia,
Dum mundi amorem noxium

Horrescit, ad cœlestia
Iter peregit arduum.
Carnem domans jejuniis,
Dulcique mentem pabulo
Orationis nutriens,
Cœli potitur gaudiis.
Rex Christe, virtus fortium,
Qui magna solus efficis,
Hujus precatu, quæsumus,
Audi benignus supplices.
Deo Patri sit gloria,
Ejusque soli Filio,
Cum Spiritu Paraclito
Nunc, et per omne sæculum.
Amen.

℣. Specie tua, et pulchritudine tua.
℟. Intende, prospere procede, et regna.

Al Magnif. *Antif.* Simile est regnum cœlorum homini negotiatori, quærenti donas margaritas, inventa una pretiosa, bedit omnia sua, et comparavit eam.

PER UN MARTIRE.

Orazione

Deus, qui inter cætera potentiæ tuæ miracula, etiam in sexu fragili victoriam martyrii contulisti: concede propitius, ut qui Beatæ N. Martyris tuæ natalitia colimus, per ejus ad te exempla gradiamur. Per Dominum, etc.

PER MOLTE MARTIRI.

Orazione.

Da nobis, quæsumus Domine Deus noster, Sanctarum Martyrum N. et N. palmas incessabili devotione venerari, ut quas digna mente non possumus celebrare, humilibus saltem frequentemus obsequiis. Per Dominum, etc.

PER UNA NÈ VERGINE NÈ MARTIRE.

Orazione

Exaudi nos, Deus salutaris noster, ut sicut de Beatæ N. festivitate gaudemus, ita piæ devotionis erudiamur affectu. Per Dominum, etc.

SECONDI VESPRI

Antifone, Salmi, Capitolo ed Inno come nei primi.

℣. Diffusa est gratia in labiis tuis.

℟. Propterea benedixit te Deus in æternum.

Al Magnif. *Antif.* Manum suam aperuit inopi, et palmas suas extendit ad pauperem, et panem otiosa non comedit.

DELLA DEDICAZIONE DELLA CHIESA
PRIMI VESPRI

Antif. Domum tuam, Domine, decet sanctitudo, in longitudinem dierum.

I Salmi della Domenica a pag. 15, *e l'ultimo* Lauda Jerusalem, etc. *a pag.* 379.

Antif. Domus mea, domus orationis vocabitur.

Antif. Hæc est domus Domini firmiter ædificata, bene fundata est super firmam petram.

Antif. Bene fundata est domus Domini super firmam petram.

Antif. Lapides pretiosi omnes muri tui, et turres Jerusalem gemmis ædificabuntur.

Capitolo. *Apoc.* 21. 12.

Vidi civitatem sanctam Jerusalem novam descendentem de cœlo a Deo, paratam sicut sponsam ornatam viro suo.

℟. Deo gratias.

Inno.

Cœlestis Urbs Jerusalem
Beata pacis visio,
Quæ celsa de viventibus
Saxis ad astra tolleris,
Sponsæque ritu cingeris
Mille Angelorum millibus.

O sorte nupta prospera,
Dotata Patris gloria,
Respersa Sponsi gratia,
Regina formosissima;
Christo jugata Principi,
Cœli corusca civitas.

Hic margaritis emicant,
Patentque cunctis ostia:
Virtute namque prævia
Mortalis illuc ducitur,
Amore Christi percitus
Tormenta quisquis sustinet.
Scalpri salubris ictibus,
Et tuntione plurima,
Fabri polita malleo
Hanc saxa molem construunt
Aptisque juncta nexibus
Locantur in fastigio.
Decus Parenti debitum
Sit usquequaque Altissimo,
Natoque Patris unico,
Et inclyto Paraclito;
Cui laus, potestas, gloria
Æterna sit per sæcula.
Amen.

℣. Hæc est domus Domini firmiter ædificata.

℟. Bene fundata est super firmam petram.

Al Magnif. *Antif.* Sanctificavit Dominus tabernaculum suum, quia hæc est domus Dei, in qua invocabitur nomen ejus, de quo scriptum est: Et erit nomen meum ibi, dicit Dominus.

NEL GIORNO DELLA DEDICAZIONE.

Orazione.

Deus, qui invisibiliter omnia contines, et tamen pro salute generis humani signa tuæ potentiæ visibiliter ostendis; templum hoc potentia tuæ inhabitationis illustra, et concede; ut omnes, qui huc deprecaturi conveniunt ex quacumque tribulatione ad te clamaverint, consolationis tuæ beneficia consequantur. Per Domin.

NELL'ANNIVERS.° DELLA DEDICAZIONE.

Orazione.

Deus, qui nobis per singulos annos hujus sancti templi tui consecrationis reparas diem, et sacris semper mysteriis repræsentas incolumes: exaudi preces populi tui et præsta, ut quisquis hoc templum beneficia petiturus ingreditur, cuncta se impetrasse lætetur. Per Dominum, etc.

DELLA DEDICAZIONE DELLA CHIESA.
SECONDI VESPRI

Ant., Salmi, Capit. ed Inno come nei primi.

℣. Domum tuam, Dómine, decet sanctitudo.

℟. In longitudinem dierum.

Al Magnif. *Antif.* O quam metuendus est locus iste: vere non est hic aliud nisi domus Dei, et porta cœli.

AGGIUNTA

DEI SOTTOSEGNATI SANTI

POSTI NEI PROPRJ GIORNI.

7 Febbrajo. S. PAOLO II. VESC. DI BRESCIA, *tutto come nel comune dei pontefici, coll' orazione* Da quæsumus, etc.

23 Detto. S. PIETRO DAMIANI VESC. E DOTT., *tutto come nel comune dei pontefici, coll' Antifona al Magnificat* O Doctor optime, etc.

Orazione.

Concede nos, quæsumus omnipotens Deus, Beati Petri Confessoris tui atque Pontificis monita et exempla sectari; ut, per terrestrium rerum contemptum, æterna gaudia consequamur. Per Dominum nostrum, etc.

18 Aprile. S. CALOCERO MARTIRE BRESCIANO, *tutto come nel comune dei martiri nel tempo pasquale, o di un martire, se fuori del pasquale, coll' orazione* Præsta quæsumus, etc. ut qui, etc.

VESPRO ORDINARIO

DELLA

BEATA VERGINE MARIA

Colle Antifone *di tutte tre le parti del-l'anno, cioè* Natale, Avvento *e fra l'anno.*

Ave Maria.

℣. Deus in adjutorium meum intende.
℟. Domine ad adjuvandum me festina.
Gloria Patri, et Filio, etc. alleluja.

Fra l'anno Antif. Dum esset Rex.

Nell' Avvento Antif. Missus est.

Nel Natale Antif. O admirabile.

Salmo Dixit Dominus, etc. *a pag.* 15.

Fra l'anno Antif. Dum esset Rex in accubitu suo, nardus mea dedit odorem suavitatis.

Nell'Avvento Antif. Missus est Gabriel Angelus ad Mariam Virginem desponsatam Joseph.

Nel Natale Antifona. O admirabile commercium! Creator generis humani animatus corpus sumens de Virgine nasci dignatus est, et procedens homo

sine semine, largitus est nobis suam Deitatem.

Fra l' anno Antif. Læva ejus.

Nell' Avvento Antif. Ave Maria.

Nel Natale Antif. Quando natus es.

Salmo Laudate pueri Dom. *a pag.* 18.

Fra l' anno Antif. Læva ejus sub capite meo et dextera illius amplexabitur me.

Nell' Avvento Antif. Ave Maria gratia plena: Dominus tecum: benedicta tu in mulieribus, alleluja.

Nel Natale Antif. Quando natus es ineffabiliter ex Virgine, tunc implete sunt Scripturæ, sicut pluvia in vellus descendisti, ut salvum faceres genus humanum, te laudamus Deus noster.

Fra l' anno Antif. Nigra sum.

Nell' Avvento Antif. Ne timeas Maria.

Nel Natale Ant. Rubum, quem viderat.

Salmo Lætatus sum, etc. *a pag.* 378.

Fra l' anno Antif. Nigra sum, sed formosa, filiæ Jerusalem, ideo dilexit me Rex et introduxit me in cubiculum suum.

Nell' Avvento Antif. Ne timeas Maria, invenisti gratiam apud Dominum: ecce concipies, et paries filium, alleluja.

Nel Natale Antif. Rubum, quem viderat Moyses incombustum, conservatam

agnovimus tuam laudabilem virginitatem: Dei Genitrix intercede pro nobis.

Fra l'anno Antif. Jam hiems transiit.

Nell' Avv. Antif. Dabit ei Dominus.

Nel Natalè Antif. Germinavit, radix.

Salmo Nisi Dominus *a pag.* 378.

Fra l'anno Antif. Jam hiems transiit: imber abiit et recessit; surge amica mea, et veni.

Nell' Avvento Antif. Dabit ei Dominus sedem David patris ejus, et regnabit in æternum.

Nel Natale Antif. Germinavit radix Jesse, orta est stella ex Jacob, Virgo peperit Salvatorem; te laudamus Deus noster.

Fra l'anno Antif. Speciosa facta es.

Nell' Avvento Antif. Ecce Ancilla.

Nel Natale Antif. Ecce Maria.

Salmo Lauda Jerusalem, etc. *a pag.* 379.

Fra l'anno Antif. Speciosa facta es et suavis in deliciis tuis, Sancta Dei Genitrix.

Nell' Avvento Antif. Ecce ancilla Domini fiat mihi secundum verbum tuum.

Nel Natale Antif. Ecce Maria genuit nobis Salvatorem, quem Joannes videns exclamavit dicens: Ecce Agnus Dei, ecce qui tollis peccata mundi, alleluja.

Fra l' anno e nel Natale si dice il seguente Capitolo. *Eccl.* 24.

Ab initio, et ante sæcula creata sum, et usque ad futurum saeculum non desinam, et in abitatione sancta coram ipso ministravi. ℟. Deo gratias.

Nell' Avvento si dice il seguente: Capitolo *Isai.* 11.

Egredietur virga de radice Jesse, et flos de radice ejus ascendet; et requiescet super eum Spiritus Domini.

℟. Deo gratias.

Inno.

Ave maris stella
Dei Mater alma,
Atque semper Virgo,
Felix cœli porta.
Sumens illud Ave,
Gabrielis ore,
Funda nos in pace,
Mutans Hevæ nomen.
Solve vincla reis,
Profer lumen cæcis,
Mala nostra pelle,
Bona cuncta posce.
Monstra te esse Matrem,
Sumat per te preces,
Qui pro nobis natus,
Tulit esse tuus.

Virgo singularis,
Inter omnes mitis,
Non culpis solutos,
Mites fac, et castos.
Vitam præsta puram,
Iter para tutum,
Ut videntes Jesum,
Semper collætemur.
Sit laus Deo Patri,
Summo Christo decus,
Spiritui Sancto,
Tribus honor unus. Amen.

℣. Diffusa est gratia in labiis tuis.

℟. Propterea benedixit te Deus in æternum.

Fra l' anno Antif. Beata Mater.

Nel tempo Pasq. Antif. Regina cœli.

Nell' Avvento Antif. Spiritus Sanctus.

Nel Natale Antif. Magnum hæreditatis.

Il Cantico per la B. V. M. Luc. 1. Magnificat, etc. *a pag.* 22.

Fra l' anno Antif. Beata Mater, et intacta Virgo, gloriosa Regina mundi, intercede pro nobis ad Dominum.

Nel tempo Pasquale Antif. Regina cœli lætare, alleluja; quia quem meruisti portare, alleluja: resurrexit sicut dixit, alleluja; ora pro nobis Deum, alleluja.

Nell' Avvento Antif. Spiritus Sanctus,

in te descendet Maria: ne timeas, habebis in utero Filium Dei, alleluja.

Nel Natale Antif. Magnum hæreditatis Misterium; templum Dei factus est uterus nescientis virum; non est pollutus ex ea carnem assumens: omnes Gentes venient dicentes: Gloria tibi Domine.

Fra l' anno si dice quel che segue:
Kyrie eleyson. Christe eleison.
Kyrie eleison.
℣. Domine exaudi orationem meam.
℟. Et clamor meus ad te veniat.

Orazione.

Concede nos famulos tuos, quæsumus Domine Deus, perpetua mentis et corporis sanitate gaudere, et gloriosa Beatæ Mariæ semper Virginis intercessione a præsenti liberari tristitia, et æterna perfrui lætitia. Per Dominum nostrum, Jesum, etc. ℟. Amen.

Nell' Avvento si dirà la seguente:

Orazione.

Deus, qui de Beatæ Mariæ Virginis utero, Verbum tuum, Angelo nuntiante, carnem suscipere voluisti, præsta supplicibus tuis: ut qui vere eam Genitricem Dei credimus, ejus apud te intercessionibus adjuvemur. Per eumdem Christum Dominum. ℟. Amen.

Nel Natale la seguente:

Orazione.

Deus, qui salutis æternæ Beatæ Mariæ Virginitate fecunda, humano generi præmia præstitisti: tribuæ quæsumus, ut ipsam pro nobis intercedere sentiamus, per quam meruimus auctorem vitæ suscipere, Dominum nostrum Jesum Christum Filium tuum. Qui tecum etc.

℣. Domine exaudi orationem meam.

℟. Et clamor meus ad te veniat.

℣. Benedicamus Domino.

℟. Deo gratias.

℣. Fidelium animæ per misericordiam Dei requiescant in pace. ℟. Amen.

Commemorazione per i santi da farsi avanti i suddetti versicoli.

Fra l' anno e nel Natale si dice:

Antif. Sancti Dei omnes intercedere dignemini pro nostra omniumque salute.

℣. Lætamini in Domino, et exultate justi.

℟. Et gloriamini omnes recti corde.

Orazione

Protege, Domine populum tuum et Apostolorum tuorum Petri et Pauli, et aliorum Apostolorum patrocinio, confidentem perpetuo defensione conserva.

Orazione.

Omnes Sancti tui, quæsumus Domine, nos ubique adjuvent; ut dum eorum merita recolimus, patrocinia sentiamus, et pacem tuam nostris concede temporibus, et ab Ecclesia tua cunctam repelle nequitiam: iter, actus, et voluntates nostras, et omnium famulorum tuorum in salutis tuæ prosperitate dispone, benefactoribus nostris sempiterna bona retribue: et omnibus fidelibus defunctis requiem æternam concede. Per Dominum nostrum, etc.

℟. Amen.

Nell' Avvento si dirà:

Antif. Ecce Dominus veniet, et omnes Sancti ejus cum eo: et erit in die illa lux magna, alleluja.

℣. Ecce apparebit Dominus super nubem candidam.

℟. Et cum eo Sanctorum millia.

Orazione.

Conscientias nostras, quæsumus Domine, visitando purifica; ut veniens Jesus Christus Filius tuus Dominus noster cum omnibus Sanctis; parata sibi in nobis inveniat mansionem. Qui tecum etc.

℟. Amen.

COMPIETA

DELLA BEATA VERGINE

Ave Maria

℣. Converte nos Deus salutaris noster.
℟. Et averte iram tuam a nobis.
℣. Deus in adjutorium meum intende.
℟. Domine ad adjuvandum me festina.
Gloria Patri, etc. alleluja.

Salmo 128.

Sæpe expugnaverunt me a juventute mea, * dicat nunc Israel.

Sæpe expugnaverunt me a juventute mea, * etenim non potuerunt mihi.

Supra dorsum meum fabricaverunt peccatores, * prolongaverunt iniquitatem suam.

Dominus justus concidit cervices peccatorum, * confundantur, et convertantur retrorsum omnes, qui oderunt Sion.

Fiant sicut fœnem tectorum, * quod priusquam evellatur, exaruit.

De quo non implevit manum suam, qui metit, * et sinum suum qui manipulos colligit.

Et non dixerunt qui præteribant, benedictio Domini super vos, * benediximus vobis in nomine Domini. Gloria etc.

Salmo De profundis, etc. *a pag.* 48.

Salmo 130.

Domine, non est exaltatum cor meum,* neque elati sunt oculi mei.

Neque ambulavi in magnis, * neque in mirabilibus super me.

Si non humiliter sentiebam, * sed exaltavit animam meam.

Sicut ablactatus est super matre sua, * ita retributio in anima mea.

Speret Israel in Domino, * ex hoc nunc, et usque in sæculum.

Gloria Patri et Filio, etc.

Inno.

Memento rerum Conditor,
Nostri quod olim corporis,
Sacrata ab alvo Virginis
Nascendo formam sumpseris.
Maria Mater gratiæ,
Dulcis Parens clementiæ,
Tu nos ab hoste protege,
Et mortis hora suscipe.
Jesu, tibi sit gloria,
Qui natus es de Virgine
Cum Patre, et almo Spiritu,
In sempiterna sæcula. Amen.

Fra l'anno e nel Natale si dice il seguente Capitolo *Eccl.* 24.

Ego Mater pulchræ dilectionis et timoris, et agnitionis, et sanctæ spei.

℟. Deo gratias.

℣. Ora pro nobis Sancta Dei Genitrix.

℟. Ut digni efficiamur promissionibus Christi.

Nell' Avvento si dice il seguente Capitolo. *Isaia* 7.

Ecce Virgo concipiet et pariet filium, et vocabitur nomen ejus Emanuel. Butyrum et mel comedet, ut sciat reprobare malum, et eligere bonum.

℟. Deo gratias.

℣. Angelus Domini nuntiavit Mariæ.

℟. Et concepit de Spiritu Sancto.

Fra l'anno Antif. Sub tuum præsidium.

Nel tempo pasq. Antif. Regina cœli.

Nell' Avvento Antif. Spiritus Sanctus.

Nel Natale Antif. Magnum hæreditatis.

Cant. di Simeone. Nunc dimittis *a pag.* 32.

Fra l' anno Antif. Sub tuum præsidium confugimus, sancta Dei Genitrix; nostras deprecationes ne despicias in necessitatibus, sed a periculis cunctis libera nos semper, Virgo gloriosa et benedicta.

Nel tempo pasquale Antif. Regina cœli *a pag.* 394.

Nell' Avvento *Antif.* Spiritus Sanctus, *a pag.* 394.

Poi come segue:

Kyrie eleison. Christe eleison.
Kyrie eleison.
℣. Domine exaudi orationem meam.
℟. Et clamor meus ad te veniat.

Fra l'anno.

Orazione.

Beatæ et gloriosæ semper Virginis Mariæ, quæsumus Domine, intercessio gloriosa nos protegat, et ad vitam perducat æternam. Per Dominum etc.

Nell'Avvento. Deus, qui de Beatæ Mariæ Virginis, etc. *a pag.* 395.

Nel Natale. Deus, qui salutis æternæ Beatæ Mariæ etc. *a pag.* 396.

℣. Domine exaudi orationem meam.
℟. Et clamor meus ad te veniat.
℣. Benedicamus Domino.
℟. Deo gratias.

Benediz. Benedicat et custodiat nos omnipotens et misericors Dominus, Pater, et Filius, et Spiritus Sanctus. ℟. Amen.

Dopo in ginocchione si dice una delle Antif. poste a pag. 34 *secondo il tempo col* ℣. *ed Orazione, e dopo quella, il* ℣. Divinum auxilium etc. *poi segretamente* Pater, Ave e Credo.

LITANIE
DELLA MADONNA

Kyrie eleison. Christe eleison.
Kyrie eleison.
Christe audi nos.
Christe exaudi nos.
Pater de Cœlis Deus, miserere nobis.
Fili Redemptor Mundi Deus, miserere nobis.
Spiritus Sancte Deus, miserere nobis.
Sancta Trinitas unus Deus, miserere nobis.
Sancta MARIA, ora pro nobis.
Sancta Dei Genitrix, ora
Sancta Virgo Virginum, ora
Mater Christi, ora
Mater Divinæ Gratiæ, ora
Mater purissima, ora
Mater castissima, ora
Mater inviolata, ora
Mater intemerata, ora
Mater amabilis, ora
Mater admirabilis, ora
Mater Creatoris, ora
Mater Salvatoris, ora
Virgo prudentissima, ora
Virgo veneranda, ora

Virgo prædicanda, ora
Virgo potens, ora
Virgo clemens, ora
Virgo fidelis, ora
Speculum Justitiæ, ora
Sedes Sapientiæ, ora
Causa nostræ lætitiæ, ora
Vas spirituale, ora
Vas honorabile, ora
Vas insigne devotionis, ora
Rosa Mystica, ora
Turris Davidica, ora
Turris eburnea, ora
Domus aurea, ora
Fœderis arca, ora
Janua Cœli, ora
Stella matutina, ora
Salus Infirmorum, ora
Refugium Peccatorum, ora
Consolatrix Afflictorum, ora
Auxilium Christianorum, ora
Regina Angelorum, ora
Regina Patriarcharum, ora
Regina Prophetarum, ora
Regina Apostolorum, ora
Regina Martyrum, ora
Regina Confessorum, ora
Regina Virginum, ora
Regina Sanctorum omnium, ora

Regina sine labe originali concepta, ora
Agnus Dei, qui tollis peccata mundi, ℟ parce nobis Domine.
Agnus Dei, qui tollis peccata mundi, exaudi nos Domine.
Agnus Dei, qui tollis peccata mundi, miserere nobis.

Antifona. Sub tuum præsidium confugimus, Sancta Dei Genitrix, nostras deprecationes ne despicias in necessitatibus nostris: sed a periculis cunctis libera nos semper, Virgo gloriosa, et benedicta.

℣. Ora pro nobis Sancta Dei Genitrix.

℟. Ut digni efficiamur promissionibus Christi.

℣. Domine exaudi orationem meam.

℟. Et clamor meus ad te veniat.

Oremus.

Gratiam tuam, quæsumus Domine, mentibus nostris infunde, ut qui Angelo nunciante, Christi Filii tui Incarnationem cognovimus, per Passionem ejus, et Crucem ad resurrectionis gloriam perducamur. Per eundem Christum Dominum nostrum. Amen.

℣. Et fidelium animæ per misericordiam Dei requiescant in pace.

℟. Amen.

OFFICIO
DEI DEFUNTI
AL VESPRO

Antif. Placebo Domino.

Salmo 114.

Dilexi, quoniam exaudiet Dominus,* vocem orationis meæ.

Quia inclinavit aurem suam mihi, * et in diebus meis invocabo.

Circumdederunt me dolores mortis, * et pericula interni invenerunt me.

Tribulationem et dolorem inveni, * et nomen Domini invocavi.

O Domine, libera animam meam,* misericor Dominus, et justus, et Deus noster miseretur.

Custodiens parvulos Dominus,* humiliatus sum, et liberavit me.

Convertere anima mea in requiem tuam,* quia Dominus benefecit tibi.

Quia eripuit animam meam de morte,* oculos meos a lacrymis, pedes meos a lapsu.

Placebo Domino,* in regione vivorum.

Requiem æternam,* dona eis Domine.

Et lux perpetua, * luceat eis.

Ant. Placebo Domino in regione vivorum.

Antif. Hei mihi Domine.

Salmo. Ad Dominum cum tribularer clamavi etc. *a pag.* 193.

Antif. Hei mihi Domine, quia incolatus meus prolungatus est.

Antif. Dominus costodit te.

Salmo 120.

Levavi oculos meos in montes, * unde veniet auxilium mihi.

Auxilium meum a Domino, * qui fecit cœlum, et terram.

Non det in commotionem pedem tuum,* neque dormitet, qui custodit te.

Ecce non dormitabit, neque dormiet,* qui custodit Israel.

Dominus custodit te ab omni malo, * custodiat animam tuam Dominus.

Per diem sol non uret te,* neque luna per noctem.

Dominus custodit te ab omni malo, * custodiat animam tuam Dominus.

Dominus custodiat introitum tuum, et exitum tuum: * ex hoc nunc, et usque in sæculum.

Requiem æternam etc.

Antif. Dominus custodit te ab omni malo, custodiat animam tuam Dominus.

Antif. Si iniquitates.

Salmo De profundis, etc. *a pag.* 48.

Antif. Si iniquitates observaveris Domine, Domine quis sustinebit?

Antif. Opera manuum.

Salmo Confitebor tibi Domine *a p.* 265.

Antif. Opera manuum tuarum, Domine ne despicias.

℣. Audivi vocem de cœlo, dicentem mihi.

℞. Beati mortui, qui in Domino moriuntur.

Cantico. Magnificat etc. *a pag.* 22.

Antif. Omne, quod dat mihi Pater, ad me veniet; et eum qui venit ad me, non ejiciam foras.

Le seguenti preci si dicono nei giorni feriali in ginocchioni.

Pater noster, *segreto.*

℣. Et ne nos inducas in tentationem.

℞. Sed libera nos a malo.

Salmo Lauda anima mea etc. *a pag.* 110.

℣. A porta inferi.

℞. Erue Domine animas eorum.

℣. Requiescant in pace. ℞. Amen.

℣. Domine exaudi orationem meam.

℞. Et clamor meus ad te veniat.

Oremus.

Deus, qui inter Apostolicus Sacerdotes famulos tuos Pontificali, seu Sacerdotali fecisti dignitate vigere: præsta, quæsu-

mus, ut eorum quoque perpetuo aggregentur consortio.

Deus, veniæ largitor, et humanæ salutis amator, quæsumus clementiam tuam, ut nostræ Congregationis fratres, propinquos et benefactores, qui ex hoc sæculo transierunt, Beata Maria semper Virgine intercedente cum omnibus Sanctis tuis, ad perpetuæ beatitudinis consortium pervenire concedas.

Fidelium Deus omnium Conditor et Redemptor, animabus famulorum famularumque tuarum, remissionem cunctorum tribue peccatorum, ut indulgentiam, quam semper optaverunt, piis supplicationibus consequantur. Qui vivis etc.

℟. Amen.

℣. Requiem æternam dona eis Domine.

℟. Et lux perpetua luceat eis.

℣. Requiescant in pace. ℟. Amen.

AL MATTUTINO

L' invitatorio. Regem cui omnia vivunt: Venite adoremus.

E si replica. Regem cui omnia vivunt: Venite adoremus.

Venite, exultemus Domino, jubilemus Deo salutari nostro, præoccupemus facem ejus in confessione, et in psalmis jubilemus ei.

℟. Regem, cui omnia vivunt: venite adoremus.

Quoniam Deus magnus Dominus, et Rex magnus super omnes deos: quoniam non repellet Dominus plebem suam, quia in manu ejus sunt omnes fines terræ, et altitudines montium ipse conspicit.

℟. Venite adoremus.

Quoniam ipsius est mare, et ipse fecit illud, et aridam fundaverunt manus ejus, venite adoremus, et procidamus ante Deum: ploremus coram Domino, qui fecit nos, quia ipse est Dominus Deus noster; nos autem populus ejus et oves pasquæ ejus.

℟. Regem, cui omnia vivunt, venite etc.

Hodie si vocem ejus audieritis, nolite obdurare corda vestra, sicut in exacerbatione secundum diem tentationis in deserto, ubi tentaverunt me patres vestri, probaverunt et viderunt opera mea.

℟. Venite adoremus.

Quadraginta annis proximus fui generationi huic, et dixi, semper hi errant corde, ipsi vero non cognoverunt vias meas, quibus juravi in ira mea, si introibunt in requiem meam.

℟. Regem cui omnia vivunt, venite adoremus,

℣. Requiem æternam dona eis, Domine: et lux perpetua luceat eis.

℟. Venite adoremus.

℣. Regem, cui omnia vivunt,

℟. Venite adoremus.

NEL PRIMO NOTTURNO PER IL LUNEDI' E GIOVEDI'.

Antif. Dirige Domine.

Salmo 5.

Verba mea auribus percipe Domine, * intellige clamorem meum.

Intende voci orationis meæ * Rex meus et Deus meus.

Quoniam ad te orabo Domine, * mane exaudies vocem meam.

Mane astabo tibi, et videbo, * quoniam non Deus volens iniquitatem tu es.

Neque habitabit juxta te malignus: * neque permanebunt injusti ante oculos tuos.

Odisti omnes, qui operantur iniquitatem, * perdes omnes qui loquuntur mendacium.

Virum sanguinum et dolosum abominabitur Dominus, * ego autem in multitudine misericordiæ tuæ.

Introibo in domum tuam, * adorabo ad templum sanctum tuum in timore tuo.

Domine, deduc me in justitia tua. *

propter inimicos meos dirige in conspectu tuo viam meam.

Quoniam non est in ore eorum veritas, * cor eorum vanum est.

Sepulcrum patens est in ore eorum, linguis suis dolose agebant, * judica illos Deus.

Decidant a cogitationibus suis, secundum multitudinem impietatum eorum expelle eos, * quoniam irritaverunt te, Domine.

Et lætentur omnes, qui speravit in te, * in æternum exultabunt, et habitabis in eis.

Et gloriabuntur in te omnes, qui diligunt nomen tuum, * quoniam tu benedices justo.

Domine, ut scuto bonæ volontatis tuæ * coronasti nos.

Requiem æternam etc.

Antif. Dirige Domine Deus meus in conspectu tuo viam.

Antif. Convertere Domine.

Salmo 6.

Domine, ne in furore tuo arguas me, * neque in ira tua corripias me.

Miserere mei, Domine, quoniam infirmus sum, * Sana me Domine, quoniam conturbata sunt ossa mea.

Et anima mea turbata est valde; * sed tu Domine usquequo?

Convertere Domine, et eripe animam meam, * salvum me fac propter misericordiam tuam.

Quoniam non est in morte, qui memor sit tui, * in inferno autem quis confitebitur tibi?

Laboravi in gemitu meo, lavabo per singulas noctes lectum meum, * lacrymis meis stratum meum rigabo.

Turbatus est a furore oculus meus, * inveteravi inter omnes inimicos meos.

Discedite a me omnes, qui operamini iniquitatem, * quoniam exaudivit Dominus vocem fletus mei.

Exaudivit Dominus deprecationem meam, * Dominus orationem meam suscepit.

Erubescant et conturbentur vehementer omnes inimici mei, * convertantur et erubescant valde velociter. Requiem etc.

Antif. Convertere Domine et eripe animam meam, quoniam non est in morte qui memor sit tui.

Antif. Ne quando rapiat.

Salmo 7.

Domine Deus meus in te speravi, * salvum me fac, ex omnibus persequentibus me, et libera me.

Ne quando rapiat ut leo animam meam,* dum non est qui redimat, neque qui salvum faciat.

Domine Deus meus si fecit istud, * si est iniquitas in manibus meis.

Si reddidi retribuentibus mihi mala: * decidam merito ab inimicis meis inanis.

Persequatur inimicus animam meam, et comprehendat, et conculcet in terra vitam meam; * et gloriam meam in pulverem deducat.

Exurge Domine in ira tua: * et exaltare in finibus inimicorum meorum.

Et exurge Domine, Deus meus, in præcepto, quod mandasti; * et synagoga populorum circumdabit te.

Et propter hanc in altum regredere, * Dominus judicat populos.

Judica me, Domine, secundum justitiam meam, * et secundum innocentiam meam super me.

Consumetur nequitia peccatorum, et diriges justum; * scrutans corda, et renes Deus.

Justum adjutorium meum a Domino,* qui salvos facit rectos corde.

Deus, judex justus, fortis et patiens,* numquid irascitur per singulos dies?

Nisi conversi fueritis, gladium suum

vibrabit, * arcum suum tetendit et paravit illum.

Et in eo paravit vasa mortis: * sagittas suas ardentibus effecit.

Ecce parturiit injustitiam, * concepit dolorem, et peperit iniquitatem.

Lacum aperuit, et effodit eum; * et incidit in foveam quam fecit.

Convertetur dolor ejus in caput ejus,* et in verticem ipsius iniquitas ejus descendet.

Confitebor Domino secundum justitiam ejus,* et psallam nomini Domini Altissimi.

Requiem æternam, etc.

Antif. Ne quando rapiat ut leo animam meam, dum non est qui redimat, neque qui salvum faciat.

℣. A porta inferi.

℟. Erue Domine animas eorum.

Pater noster, *tutto segreto.*

Lezione prima. *Job.* 7.

Parce mihi Domine, nihil enim sunt dies mei. Quid est homo, quia magnificas eum? aut quid apponis erga eum cor tuum? Visitas eum diluculo et subito probas illum. Usquequo non parcis mihi, nec dimittis me, ut glutiam salivam meam? Peccavi, quid faciam tibi, o custos hominum? Quare posuisti me

contrarium tibi, et factus sum mihimetipsi gravis? Cur non tollis peccatum meum, et quaré non aufers iniquitatem meam? Ecce nunc in pulvere dormiam, et si mane me quæsieris, non subsistam.

℟. Credo, quod Redemptor meus vivit, et in novissimo die de terra surrecturus sum; * et in carne mea videbo Deum Salvatorem meum.

℣. Quem visurus sum ego ipse, et non alius, et oculi mei conspecturi sunt.

℟. Et in carne mea videbo Deum Salvatorem meum.

Lezione Seconda *Job.* 10. 1.

Tædet animam meam vitæ meæ, dimittam adversum me eloquium meum, loquar in amaritudine animæ meæ. Dicam Deo: noli me condemnare: Indica mihi, cur me ita judices? Numquid bonum tibi videtur, si calumnieris me et opprimas me opus manuum tuarum, et consilium impiorum adjuves? Numquid oculi carnei tibi sunt; aut sicut videt homo, et tu videbis? Numquid sicut dies hominis, dies tui, et anni tui sicut humana sunt tempora, ut quæras iniquitatem meam et peccatum meum scruteris? Et scias, quia nihil impium fecerim, cum sit nemo, qui de manu tua possit eruere.

℟. Qui Lazarum resuscitasti a monumento fœtidum: * Tu eis Domine dona requiem et locum indulgentiæ.

℣. Qui venturus es judicare vivos et mortuos et sæculum per ignem.

℟. Tu eis Domine dona requiem et locum indulgentiæ.

Lezione terza. *Job.* 10.

Manus tuæ fecerunt me et plasmaverunt me totum in circuitu, et sic repente precipitas me? Memento, quæso, quod sicut lutum feceris me, et in pulverem reduces me. Nonne sicut lac mulsisti me, et sicut caseum me coagulasti? Pelle et carnibus vestisti me, ossibus et nervis compegisti me. Vitam et misericordiam tribuisti mihi, et visitatio tua custodivit spiritum meum.

℟. Domine, quando veneris judicare terram, ubi me abscondam a vultu iræ tuæ? * Quia peccavi nimis in vita mea.

℣. Commissa mea pavesco et ante te erubesco, dum veneris judicare noli me condemnare.

℟. Quia peccavi nimis in vita mea.

℣. Requiem æternam dona eis Domine, et lux perpetua luceas eis.

℟. Quia peccavi nimis in vita mea.

NEL SECONDO NOTTURNO. PER IL MARTEDI' E VENERDI'.

Antif. In loco pascuæ.

Salmo 22.

Dominus regit me et nihil mihi deerit,* in loco pascuæ ibi me collocavit.

Super aquam refectionis educavit me,* animam meam convertit.

Deduxit me super semitas justitiæ, * propter nomen suum.

Nam et si ambulavero in medio umbræ mortis, non timebo mala, * quoniam tu mecum es.

Virga tua, et baculus tuus, * ipsa me consolata sunt.

Parasti in conspectu meo mensam, * adversus eos, qui tribulant me.

Impinguasti in oleo caput meum, * et calix meus inebrians quam præclarus est.

Et misericordia tua subsequetur me,* omnibus diebus vitæ meæ.

Et ut inahabitem in domo Domini,* in longitudinem dierum. Requiem etc.

Antif. In loco pascuæ ibi me collocavit.

Antif. Delicta.

Salmo 24.

Ad te, Domine, levavi animam meam, * Deus meus in te confido, non erubescam.

Neque irrideant me inimici mei, * etenim universi, qui sustinent te, non confundentur.

Confundantur omnes iniqua agentes,* supervacue.

Vias tuas, Domine, demonstra mihi, * et semitas tuas edoce me.

Dirige me in veritate tua, et doce me, * quia tu es Deus Salvator meus, et te sustinui tota die.

Reminiscere miserationum tuarum, Domine, * et misericordiarum tuarum, quæ a sæculo sunt.

Delicta juventutis meæ, et ignorantias meas, * ne memineris.

Secundum misericordiam tuam memento mei tu, * propter bonitatem tuam, Domine.

Dulcis, et rectus Dominus; * propter hoc legem dabit delinquentibus in via.

Diriget mansuetos in judicio, * docebit mites vias suas.

Universæ viæ Domini, misericordia et veritas, * requirentibus testamentum ejus et testimonia ejus.

Propter nomen tuum, Domine, propitiaberis peccato meo, * multum est enim.

Quis est homo qui timet Dominum: * legem statuit ei in via, quam elegit.

Anima ejus in bonis demorabitur, * et semen ejus hæreditabit terram.

Firmamentum est Dominus timentibus eum, * et testamentum ipsius, ut manifestetur illis.

Oculi mei semper ad Dominum, * quoniam ipse evellet de laqueo pedes meos.

Respice in me et miserere mei; * quia unicus et pauper sum ego.

Tribulationes cordis mei multiplicatæ sunt; * de necessitatibus meis erue me.

Vide humilitatem meam, et laborem meum, * et dimitte universa delicta mea.

Respice inimicos meos, quoniam multiplicati sunt; * et odio iniquo oderunt me.

Custodi animam meam et erue me, * non erubescam, quoniam speravi in te.

Innocentes et recti adhæserunt mihi, * quia sustinui te.

Libera, Deus, Israel, * ex omnibus tribulationibus suis.

Requiem æternam etc.

Antif. Delicta juventutis meæ et ignorantias meas ne memineris Domine.

Antif. Credo videre,

Salmo 26.

Dominus illuminatio mea, et salus mea, quem timebo?

Dominus protector vitæ meæ, * a quo trepidabo?

Dum appropriant super me nocentes, * ut edant carnes meas.

Qui tribulant me inimici mei; * ipsi infirmati sunt et ceciderunt.

Si consistant adversum me castra, * non timebit cor meum.

Si exurgat adversum me prælium, * in hoc ego sperabo.

Unam petii a Domino, hanc requiram, * ut inhabitem in domo Domini omnibus diebus vitæ meæ.

Ut videam voluptatem Domini, * et visitem templum ejus.

Quoniam abscondit me in tabernaculo suo, * in die malorum protexit me in abscondito tabernaculi sui.

In petra exaltavit me, * et nunc exaltavit caput meum super inimicos meos.

Circuivi, et immolavi in tabernaculo ejus hostiam vociferationis: * cantabo et psalmum dicam Domino.

Exaudi, Domine, vocem meam qua clamavi ad te, * miserere mei, et exaudi me.

Tibi dixit cor meum, exquisivit te facies mea; * faciem tuam, Domine, requiram.

Ne avertas faciem tuam a me; * ne declines in ira a servo tuo.

Adjutor meus esto,* ne derelinquas me, neque despicias me, Deus salutaris meus.

Quoniam pater meus, et mater mea derelinquerunt me, * Dominus autem assumpsit me.

Legem pone mihi, Domine, in via tua,* et dirige me in semitam rectam propter inimicos meos.

Ne tradideris me in animas tribulantium me, * quoniam insurrexerunt in me testes iniqui et mentita est iniquitas sibi.

Credo videre bona Domini, * in terra viventium.

Expecta Dominum, viriliter age: * et confortetur cor tuum et sustine Dominum.

Requiem æternam etc.

Antif. Credo videre bona Domini in terra viventium.

℣. Collocet eos Dominus cum principibus.

℟. Cum principibus populi sui.

Pater noster, *tutto segreto.*

Lezione quarta. *Job.* 13.

Responde mihi: Quantas habeo iniquitates et peccata, scelera mea et delicta ostende mihi. Cur faciem tuam abscondis et arbitraris me inimicum tuum? Contra folium, quod vento rapitur, ostendis potentiam tuam et stipulam siccam perse-

queris. Scribis enim contra me amaritudines, et consumere me vis peccatis adolescentiæ meæ. Posuisti in nervo pedem meum, et observasti omnes semitas meas et vestigia pedum meorum considerasti. Qui quasi putredo consumendus sum, et quasi vestimentum, quod comeditur a tinea.

℟. Memento mei, Deus, quia ventus est vita mea. * Nec aspiciat me visus hominis.

℣. De profundis clamavi ad te Domine, Domine exaudi vocem meam.

℟. Nec aspiciat me visus hominis.

Lezione quinta. *Job.* 14.

Homo natus de muliere, brevi vivens tempore, repletur multis miseriis. Qui quasi flos egreditur et conteritur et fugit velut umbra et numquam in eodem statu permanet. Et dignum ducis super hujuscemodi aperire oculos tuos et adducere eum tecum in judicium? Quis potest facere mundum de immundo conceptum semine? Nonne tu qui solus es? Breves dies hominis sunt, numerus mensium ejus apud te est: constituisti terminos ejus, qui præteriri non poterunt. Recede paululum ab eo, ut quiescat, donec optata veniat, sicut mercenarii dies ejus.

℟. Hei mihi Domine, quia peccavi nimis in vita mea. Quid faciam miser? Ubi fugiam, nisi ad te, Deus meus? miserere mei, dum veneris in novissimo die.

℣. Anima mea turbata est valde, sed tu, Domine, succurre ei.

℟. Miserere mei, dum veneris in novissimo die.

Lezione sesta. *Job.* 14.

Quis mihi hoc tribuat, ut in inferno protegas me, et abscondas me, donec pertranseat furor tuus et constituas mihi tempus, in quo recorderis mei? Putasne mortuus homo rursum vivat? Cunctis diebus, quibus nunc milito, expecto donec veniat immutatio mea. Vocabis me, et ego respondebo tibi: operi manuum tuarum porriges dexteram. Tu quidem gressus meos dinumerasti, sed parce peccatis meis.

℟. Ne ricorderis peccata mea, Domine, dum veneris judicare sæculum per ignem.

℣. Dirige, Domine Deus meus, in conspectu tuo viam meam.

℟. Dum veneris judicare sæculum per ignem.

℣. Requiem æternam dona eis, Domine, et lux perpetua luceat eis.

℟. Dum veneris judicare sæculum per ignem.

NEL TERZO NOTTURNO.
PER IL MERCOLEDI' E SABATO.

Antif. Complaceat.

Salmo 39.

Expectans expetavi Dominum, * et intendit mihi.

Et exaudivit preces meas: * et eduxit me de lacu miseriæ et de luto fæcis.

Et statuit super petram pedes meos, * et direxit gressus meos.

Et immisit in os meum canticum novum; * carmem Deo nostro.

Videbunt multi et timebunt, * et sperabunt in Domino.

Beatus vir, cujus est nomen Domini spes ejus, * et non respexit in vanitates, et insanias falsas.

Multa fecisti tu, Domine Deus meus, mirabilia tua: * et cogitationibus tuis non est qui similis sit tibi.

Annuntiavi et locutus sum; * multiplicati sunt super numerum.

Sacrificium et oblationem noluisti, * aures autem perfecisti mihi.

Holocaustum et pro peccato non postulasti, * tunc dixi: ecce venio.

In capite libri scriptum est de me, ut

facerem voluntatem tuam, * Deus meus volui et legem tuam in medio cordis mei.

Annuntiavi justitiam tuam in Ecclesia magna, * ecce labia mea non prohibebo, Domine tu scisti.

Justitiam tuam non abscondi in corde meo; * veritatem tuam et salutare tuum dixi.

Non abscondi misericordiam tuam, et veritatem tuam, * a concilio multo.

Tu autem, Domine, ne longe facias miserationes tuas a me; * misericordia tua et veritas tua semper susceperunt me.

Quoniam circumdederunt me mala, quorum non est numerus, * comprehenderunt me iniquitates meæ, et non potui ut viderem.

Multiplicatæ sunt super capillos capitis mei; * et cor meum dereliquit me.

Complaceat tibi, Domine, ut eruas me,* Domine, ad adjuvandum me respice.

Confundantur, et revereantur simul, qui quærunt animam meam,* ut auferant eam.

Convertantur retrorsum et revereantur, * qui volunt mihi mala.

Ferant confestim confusionem suam, * qui dicunt mihi: Euge, euge.

Exultent, et lætentur super te omnes quærentes te, * et dicant semper: Ma-

gnificetur Dominus; qui diligunt salutare tuum.

Ego autem mendicus sum et pauper; * Dominus sollecitus est mei.

Adjutor meus et protector meus tu es; * Deus meus ne tardaveris.

Requiem æternam etc.

Antif. Complaceat tibi, Domine, ut eripias me; Domine, ad adjuvandum me respice.

Antif. Sana Domine.

Salmo 40.

Beatus qui intelligit super egenum et pauperem, * in die mala liberabit eum Dominus.

Dominus conservet eum, et vivificet eum, et beatum faciat eum in terra, * et non tradat eum in animam inimicorum ejus.

Dominus opem ferat illi super lectum doloris ejus, * universum stratum ejus versasti in infirmitate ejus.

Ego dixit: Domine, miserere mei, * sana animam meam, quia peccavi tibi.

Inimici mei dixerunt mala mihi: * quando morietur et peribit nomen ejus?

Et si ingrediebatur ut videret, vana loquebatur, * cor ejus congregavit iniquitatem sibi.

Egrediebatur foras, * et loquebatur in idipsum.

Adversum me susurrabant omnes inimici mei, * adversum me cogitabant mala mihi.

Verbum iniquum constituerunt adversum me, * Numquid qui dormit, non adjiciet, ut resurgat?

Etenim homo pacis meæ, in quo speravi, * qui edebat panes meos, magnificavit super me supplantationem.

Tu autem, Domine, miserere mei et resuscita me, * et retribuam eis.

In hoc cognovi, quoniam voluisti me, * quoniam non gaudebit inimicus meus super me.

Me autem propter innocentiam suscepisti, * et confirmasti me in conspectu tuo in æternum.

Benedictus Dominus Deus Israel a sæculo et usque in sæculum, * fiat, fiat.

Requiem æternam etc.

Antif. Sana, Domine, animam meam, quia peccavi tibi.

Antif. Sitivit.

Salmo 41.

Quemadmodum desiderat cervus ad fontes aquarum, * ita desiderat anima mea ad te Deus.

Sitivit anima mea ad Deum fortem, vivum, * quando veniam et apparebo ante faciem Dei?

Fuerunt mihi lacrymæ meæ panes die, ac nocte; * dum dicitur mihi quotidie: Ubi est Deus tuus?

Hæc recordatus sum et effudii in me animammeam; * quoniam transibo in locum tabernaculi admirabilis usque ad domum Dei.

In voce exultationis et confessionis, * sonus epulantis.

Quaræ tristis es anima mea, * et quare conturbas me?

Spera in Deo, quoniam adhuc confitebor illi, * salutare vultus mei et Deus meus.

Ad me ipsum anima mea conturbata est, * propterea memor ero tui de terra Jordanis, et Hermoniim a monte modico.

Abyssus abyssum invocat, * in voce cataractarum tuarum.

Omnia excelsa tua et fluctus tui, * super me transierunt.

In die mandavit Dominus misericordiam suam, * et nocte canticum ejus.

Apud me oratio Deo vitæ meæ, * dicam Deo: Susceptor meus es.

Quare oblitus es mei? * et quare contristatus incedo, dum affligit me inimicus?

Dum confriguntur ossa mea, exprobraverunt mihi, * qui tribulant me inimici mei.

Dum dicunt mihi per singulos dies: Ubi est Deus tuus? * quare tristis es anima mea, et quare conturbas me?

Spera in Deo, quoniam adhuc confitebor illi, * salutare vultus mei, et Deus meus. Requiem etc.

Antif. Sitivit anima mea ad Deum vivum, quando veniam et apparebo ante faciem Domini?

℣. Ne tradas bestiis animas confitentes tibi.

℟. Et animas pauperum tuorum ne obliviscaris in finem.

Pater noster, *tutto segreto.*

Lezione settima. *Job.* 17.

Spiritus meus attenuabitur, dies mei breviabuntur, et solum mihi super est sepulcrum. Non peccavi, et in amaritudinibus moratur oculus meus. Libera me, Domine, et pone me juxta te, et cujusvis manus pugnet contra me. Dies mei transierunt, cogitationes meæ dissipatæ sunt torquentes cor meum. Noctem verterunt in diem et rursum post tenebras spero lucem. Si sustinuero, infernus domus mea

est et in tenebris stravi lectulum meum. Putredini dixi: Pater meus es, mater mea, et soror mea, vermibus. Ubi est ergo nunc præstolatio mea et patientiam meam quis considerat?

℟. Peccantem me quotidie, et non me pœnitentem timor mortis conturbat me. * Quia in inferno nulla est redemptio, miserere mei, Deus, et salva me.

℣. Deus, in nomine tuo salvum me fac, et in virtute tua libera me.

℟. Quia in inferno nulla est redemptio, miserere mei Deus et salva me.

Lezione ottava. *Job.* 19.

Pelli meæ, consumptis carnibus, adhæsit os meum, et derelicta sunt tantummodo labia circa dentes meos. Miseremini mei, miseremini mei, saltem vos amici mei, quia manus Domini tetigit me. Quare persequimini me sicut Deus, et carnibus meis saturamini? Quis mihi tribuat, ut scribantur sermones mei? Quis mihi det, ut exarentur in libro stylo ferreo, et plumbi lamina, vel celte sculpantur in silice? Scio enim, quod Redemptor meus vivit, et in novissimo die de terra surrecturus sum: et rursum circumbabor pelle mea, et in carne mea videbo Deum meum. Quem visurus sum ego ipse, et

oculi mei conspecturi sunt et non alius, reposita est hæc spes meo in sinu meo.

℟. Domine, secundum actum meum noli me judicare, nihil dignum in conspectu tuo egi: ideo deprecor majestatem tuam,* ut tu, Deus, deleas iniquitatem meam.

℣. Amplius lava me, Domine, ab injustitia mea, et a delicto meo munda me.

℟. Ut tu Deus deleas iniquitatem meam.

Lezione nona. *Job.* 20.

Quare de vulva eduxisti me? Qui utinam consumptus essem, ne oculus me videret. Fuissem, quasi non essem, de utero translatus ad tumulum. Numquid non paucitas dierum meorum finietur brevi? Dimitte ergo me ut plangam paululum dolorem meum, antequam vadam, et non revertar ad terram tenebrosam et opertam mortis caligine, terram miseriæ et tenebrarum, ubi umbra mortis et nullus ordo, sed sempiternus horror inhabitat.

℟. Libera me, Domine, de viis inferni, qui portas æreas confregisti: et visitasti infernum et dedisti eis lumen, ut viderent te: * Quia erant in pœnis tenebrarum.

℣. Clamantes et dicentes: advenisti Redemptor noster.

℟. Qui erant in pœnis tenebrarum.

℣. Requiem æternam dona eis, Domine, et lux perpetua luceat eis.

℟. Qui erant in pœnis tenebrarum.

Il seguente responsorio si dice nel dì della commemorazione dei defunti, e nell' officio di tre notturni.

℟. Libera me, Domine, de morte æterna, in die illa tremenda: * quando cœli movendi sunt et terra: * dum veneris judicare sæculum per ignem.

℣. Tremens factus sum ego, et timeo, dum discussio venerit, atque ventura ira.

℟. Quando cœli movendi sunt et terra.

℣. Dies illa, dies iræ, calamitatis et miseriæ, dies magna et amara valde.

℟. Dum veneris judicare sæculum per ignem.

℣. Requiem æternam dona eis, etc.

℟. Libera me, Domine, de morte æterna, in die illa tremenda, quando cœli movendi sunt et terra: dum veneris judicare sæculum per ignem.

ALLE LAUDI.

Antif. Exultabunt Domino.

Salmo 50.

Miserere mei, Deus, * secundum magnam misericordiam tuam.

Et secundum multitudinem miseratio-

num tuarum, * dele iniquitatem meam.
Amplius lava me ab iniquitate mea, * et a peccato meo munda me.
Quoniam iniquitatem meam ego cognosco, * et peccatum meum contra me est semper.
Tibi soli peccavi; et malum coram te feci, * ut justificeris in sermonibus tui, et vincas cum judicaris.
Ecce enim in iniquitatibus conceptus sum, * et in peccatis concepit me mater mea.
Ecce enim veritatem dilexisti; * incerta, et occulta sapientiæ tuæ manifestasti mihi.
Asperges me hyssopo, et mundabor, * lavabis me, et super nivem dealbabor.
Auditui meo dabis gaudium, et lætitiam, * et exultabunt ossa humiliata.
Averte faciem tuam a peccatis meis, * et omnes iniquitates meas dele.
Cor mundum crea in me Deus, * et spiritum rectum innova in visceribus meis.
Ne projicias me a facie tua; et spiritum sanctum tuum ne auferas a me.
Redde mihi lætitiam salutaris tui, * et spiritu principali confirma me.
Docebo iniquos vias tuas, * et impii ad te convertentur.

Libera me de sanguinibus Deus, Deus salutis meæ, * et exultabit lingua mea justitiam tuam.

Domine, labia mea aperies, * et os meum annuntiabit laudem tuam.

Quoniam si voluisses sacrificium, dedissem utique, * holocaustis non delectaberis.

Sacrificium Deo spiritus contribulatus, * cor contritum et humiliatum Deus non despicies.

Benigne fac, Domine, in bona voluntate tua Sion, * ut ædificentur muri Jerusalem.

Tunc acceptabis sacrificium justitiæ, oblationes, et holocausta, * tunc imponent super altare tuum vitulos.

Requiem æternam etc.

Antif. Exultabunt Domino ossa humiliata.

Antif. Exaudi, Domine.

Salmo 64.

Te decet hymnus, Deus in Sion, * et tibi reddetur votum in Jerusalem.

Exaudi orationem meam, * ad te omnis caro veniet.

Verba iniquorum prævaluerunt super nos, * et impietatibus nostris tu propitiaberis.

Beatus quem elegisti, et assumpsisti, * inhabitabit in atriis tuis.

Replebimur in bonis domus tuæ, * sanctum est templum tuum, mirabile in æquitate.

Exaudi nos Deus salutaris noster,* spes omnium finium terræ, et mari longe.

Præparans montes in virtute tua, accinctus potentia, * qui conturbas profundum maris, sonum fluctuum ejus.

Turbabuntur gentes et timebunt, qui habitant terminos a signis tuis, * exitus matutini et vespere delectabis.

Visitasti terram, et inebriasti eam; * multiplicasti locupletare eam.

Flumen Dei repletum est aquis, parasti cibum illorum, * quoniam ita est præparatio ejus.

Rivos ejus inebria, multiplica genimina ejus, * in stillicidiis ejus lætabitur germinans.

Benedices coronæ anni benignitatis tuæ, * et campi tui replebuntur ubertate.

Pinguescent speciosa deserti, * et exultatione colles accingentur.

Induti sunt arietes ovium, et valles abundabunt frumento,* clamabunt, etenim hymnum dicent. Requiem etc.

Antif. Exaudi Domine, orationem meam, ad te omnis caro veniet.

Antif. Me suscepit.

Salmo 62.

Deus, Deus meus, * ad te de luce vigilo.

Sitivit in te anima mea; * quam multipliciter tibi caro mea.

In terra deserta et invia et inaquosa,* sic in sancto apparui tibi, ut viderem virtutem tuam et gloriam tuam.

Quoniam melior est misericordia tua super vitas, * labia mea laudabunt te.

Sic benedicam te in vita mea, * et in nomine tuo levabo manus meas.

Sicut adipe et pinguedine repleatur anima mea, * et labiis exultationis laudabit os meum.

Si memor fui tui super stratum meum in matutinis meditabor in te, * quia fuisti adjutor meus.

Et in velamento alarum tuarum exultabo, adhæsit anima mea post te, * me suscepit dextera tua.

Ipso vero in vanum quæsierunt animam meam, introibunt in inferiora terræ, * tradentur in manus gladii, partes vulpium erunt.

Rex vero lætabitur in Deo, laudabuntur omnes, qui jurant in eo; quia obstructum est os loquentium iniqua.

Salmo 66.

Deus misereatur nostri et benedicat

nobis; * illuminet vultum suum super nos et misereatur nostri.

Et cognoscamus in terra viam tuam,* in omnibus gentibus salutare tuum.

Confiteantur tibi populi, Deus,* confiteantur tibi populi omnes.

Lætentur et exultent gentes; * quoniam judicas populos in æquitate et gentes in terra dirigis.

Confiteantur tibi populi, Deus, confiteantur tibi populi omnes: * terra dedit fructum suum.

Benedicat nos Deus, Deus noster, benedicat nos Deus, * et metuant eum omnes fines terræ.

Requiem æternam etc.

Antif. Ne suscepit dextera tua Domine.

Antif. A porta inferi.

Il Cantico di Ezechia. Isaia 38.

Ego dixi: in dimidio dierum meorum,* vadam ad portas inferi.

Quæsivi residuum annorum meorum,* dixi: Non videbo Dominum Deum in terra viventium.

Non aspiciam hominem ultra, * et habitatorem quietis.

Generatio mea ablata est, et convoluta est a me,* quasi tabernaculum pastorum.

Præcisa est velut a texente vita mea, dum adhuc ordirer, succidit me; * de mane usque ad vesperam finies me.

Sperabam usque ad mane, * quasi leo sic contrivit omnia ossa mea.

De mane usque ad vesperas finies me,* sicut pullus hirundinis sic clamabo, meditabor ut columba.

Attenuati sunt oculi mei, * suspicientes in excelsum.

Domine, vim patior, responde pro me,* quid dicam, aut quid respondebit mihi cum ipse fecerit?

Recogitabo tibi omnes annos meos, * in amaritudine animæ meæ.

Domine, si sic vivitur, et in talibus vita spiritus mei, corripies me, et vivificabis me, * ecce in pace amaritudo mea amarissima.

Tu autem eruisti animam meam, ut non periret, * projecisti post tergum tuum omnia peccata mea.

Quia non infernus confitebitur tibi, neque mors laudabit te, * non expectabunt qui descendunt in lacum, veritatem tuam.

Vivens, vivens ipse confitebitur tibi, sicut et ego hodie, * pater filiis notam faciet veritatem tuam.

Domine, salvum me fac, * et psalmos nostros cantabimus cunctis diebus vitæ nostræ in domo Domini. Requiem etc.

Antif. A porta inferi erue, Domine, animam meam.

Antif. Omnis spiritus.

Salmo 148.

Laudate Dominum de cœli, * laudate eum in excelsis.

Laudate eum omnes Angeli ejus, * laudate eum omnes virtutes ejus.

Laudate eum sol et luna, * laudate eum omnes stellæ et lumen.

Laudate eum cœli cœlorum, * et aquæ omnes, quæ super cœlos sunt, laudent nomen Domini.

Quia ipse dixit et facta sunt, * ipse mandavit et creata sunt.

Statuit ea in æternum et in sæculum sæculi, * præceptum posuit et non præteribit.

Laudate Dominum de terra, * dracones et omnes abyssi.

Ignis, grando, nix, glacies, spiritus procellarum, * quæ faciunt verbum ejus.

Montes et omnes colles, * ligna fructifera et omnes cedri.

Bestiæ, et universa pecora: * serpentes et volucres pennatæ.

Reges terræ et omnes populi, * principes et omnes judices terræ.

Juvenes et virgines, senes cum junioribus laudent nomen Domini, * quia exaltatum est nomen ejus solius.

Confessio ejus super cœlum et terram,* et exaltavit cornu populi sui.

Hymnus omnibus sanctis ejus : * filiis Israel, populo appropinquanti sibi.

Salmo 149.

Cantate Domino canticum novum, * laus ejus in Ecclesia sanctorum.

Lætetur Israel in eo qui fecit eum , * et filii Sion exultent in Rege suo.

Laudent nomen ejus in choro , * in tympano et psalterio psallant ei.

Quia beneplacitum est Domino in populo suo, * et exaltabit mansuetos in salutem.

Exultabunt Sancti in gloria, * lætabuntur in cubilibus suis.

Exaltationes Dei in gutture eorum , * et gladii ancipites in manibus eorum.

Ad faciendam vindictam in nationibus, * increpationes in populis.

Ad alligandos reges eorum in compedibus , * et nobiles eorum in manicis ferreis.

Ut faciant in eis judicium conscri-

ptum, * gloria hæc est omnibus sanctis ejus.

Salmo 150.

Laudate Dominum in sanctis ejus, * laudate eum in firmamento virtutis ejus.

Laudate eum in virtutibus ejus, * laudate eum secundum multitudinem magnitudinis ejus.

Laudate eum in sono tubæ, * laudate eum in psalterio et cithara.

Laudate eum in tympano et choro, * laudate eum in chordis et organo.

Laudate eum in cymbalis benesonantibus, laudate eum in cymbalis jubilationis, * omnis spiritus laudet Dominum.

Requiem æternam etc.

Antif. Omnis spiritus laudet Dominum.

℣. Audivi vocem de cœlo dicentem mihi.

℟. Beati mortui qui in Dominum moriuntur.

Antif. Ego sum.

Cantico di Zaccaria *Luc.* 1.

Benedictus Dominus Deus Israel * quia visitavit, et fecit redemptionis plebis suæ.

Et erexit cornu salutis nobis, * in Domo David pueri sui.

Sicut locutus est per os sanctorum, * qui a sæculo sunt, prophetarum ejus.
Salutem ex inimici nostris; * et de manu omnium qui oderunt nos.
Ad faciendam misericordiam cum patribus nostri, * et memorari testamenti sui sancti.
Jusjurandum, quod juravit ad Abraham patrem nostrum, * daturum se nobis.
Ut sine timore de manu inimicorum nostrorum liberati, * serviamus illi.
In sanctitate, et justitia coram ipso, * omnibus diebus nostris.
Et tu puer Propheta Altissimi vocaberis, * praeibis enim ante faciem Domini parare vias ejus.
Ad dandam scientiam salutis plebi ejus, * in remissionem peccatorum eorum.
Per viscera misericordiae Dei nostri, * in quibus visitavit nos oriens ex alto.
Illuminare his, qui in tenebris, et in umbra mortis sedent, * ad dirigendos pedes nostros in viam pacis. Requiem etc.
Antif. Ego sum resurrectio et vita; qui credit in me, etiam si mortuus fuerit, vivet, et omnis qui vivit et credit in me, non morietur in aeternum.
Le seguenti preci si dicono nei giorni feriali in ginocchioni.

Pater noster, *segreto.*

℣. Et ne nos inducas in tentationem.

℟. Sed libera nos a malo.

Salmo. De profundis etc. *a pag.* 48.

℣. A porta inferi.

℟. Erue, Domine, animas eorum.

℣. Requiescant in pace. ℟. Amen.

℣. Domine, exaudi orationem meam.

℟. Et clamor meus ad te veniat.

Oremus.

Deus, qui inter Apostolicos Sacerdotes famulos tuos Pontificali, seu Sacerdotali fecisti dignitate vigere: praesta, quaesumus, ut eorum quoque perpetuo aggregentur consortio.

Deus, veniae largitor, et humanae salutis amator, quaesumus clementiam tuam ut nostrae congregationis fratres, propinquos et benefactores, qui ex hoc saeculo transierunt, Beata Maria semper Virgine intercedente cum omnibus Sanctis tuis ad perpetuae beatitudinis consortium pervenire concedas.

Fidelium Deus omnium Conditor, et Redemptor, animabus famulorum, famularumque tuarum remissionem cunctorum tribue peccatorum, ut indulgentiam quam semper optaverunt, piis supplicationibus consequantur. Qui vivis etc. Amen.

℣. Requiem æternam dona eis, Domine.
℟. Et lux perpetua luceat eis.
℣. Requiescant in pace. ℟. Amen.

Nel dì dell' obito di un defunto o defunta

Orazione

Absolve quaesumus Domine, animam famuli tui (*vel* famulae tuae) N. ut defunctus (*vel* defuncta) saeculo tibi vivat, et quae per fragilitatem carnis humana conversatione commisit; tu venia misericordissimae pietatis absterge. Per Dominum.

PER UN VESCOVO DEFUNTO

Orazione

Deus, qui inter Apostolicos Sacerdotes famulum tuum N. Pontificali fecisti dignitate vigere: praesta, quaesumus, ut eorum quoque perpetuo aggregentur consortio. Per Dominum etc.

Per un Sacerdote defunto si dica la stessa Orazione, ma dove si dice Pontificali, *si dica* Sacerdotali.

PER IL PADRE DEFUNTO

Orazione

Deus, qui nos patrem et matrem honorare praecepisti, miserere clementer animae patris mei, ejusdem peccata dimitte, meque eum in aeternae claritatis gaudio fac videre. Per Dominum etc.

Per la madre defunta si dice la stessa Orazione, ma dove si dice patris mei, *si dica* matris meæ, *e in luogo di* meque eum *si dica* meque eam.

PER UN DEFUNTO.

Orazione.

Inclina, Domine, aurem tuam ad preces nostras, quibus misericordiam tuam supplices deprecamur, ut animam famuli tui N., quam de hoc sæculo migrare jussisti in pacis, ac lucis regione constituas, et sanctorum tuorum jubeas esse consortem. Per Dominum etc.

PER UNA DEFUNTA.

Orazione.

Quæsumus Domine, pro tua pietate miserere animæ famulæ tuæ N., et a contagiis mortalitatis exutam in æternæ salvationis partem restitue. Per Dominum.

NELL' ANNIVERSARIO.

Orazione.

Deus, indulgentiarum Domine, da animabus famulorum famularumque tuarum, quorum anniversarium depositionis diem commemoramus, refrigerii sedem, quietis beatitudinem, et luminis claritatem. Per Dominum etc.

Se per un solo si dica da animæ famuli, *vel* famulæ tuæ, cujus etc.

ORAZIONI
PER LA MESSA SOLENNE DEI SANTI.

Kyrie eleison. Kyrie eleison. Kyrie eleison.
Christe eleison. Christe eleison. Christe eleison.
Kyrie eleison. Kyrie eleison. Kyrie eleison.

INNO

Gloria in excelsis Deo.
Et in terra pax hominibus bonæ voluntatis.
Laudamus te.
Benedicimus te.
Adoramus te.
Glorificamus te.
Gratias agimus tibi, propter magnam gloriam tuam.
Domine Deus Rex cœlestis, Deus Pater omnipotens.
Domine Fili unigenite Jesu Christe.
Domine Deus, Agnus Dei, Filius Patris.
Qui tollis peccata mundi, suscipe deprecationem nostram.
Qui sedes a dexteram patris, miserere nobis.
Quoniam tu solus Sanctus.
Tu solus Dominus.
Tu solus Altissimus, Jesu Christe.
Cum Sancto Spiritu: In Gloria Dei Patris. Amen.

CREDO

Credo in unum Deum.

Patrem omnipotentem, factorem cœli et terræ, visibilium omnium, et invisibilium.

Et in unum Dominum Jesum Christum, Filium Dei unigenitum.

Et ex Patre natum ante omnia sæcula.
Deum de Deo, lumen de lumine, Deum verum de Deo vero.
Genitum non factum, consubstantialem Patri per quem omnia facta sunt.
Qui propter nos homines, et propter nostram salutem descendit de cœlis.

(*S'inginocchia*)

Et incarnatus est de Spiritu Sancto, ex Maria Virgine, ET HOMO FACTUS EST,
Crucifixus etiam pro nobis, sub Pontio Pilato passus, et sepultus est.
Et resurrexit tertia die, secundum Scripturas.
Et ascendit in cœlum: sedet a dexteram Patris.
Et iterum venturus est cum gloria, judicare vivos et mortuos: cujus regni non erit finis.
Et in Spiritum Sanctum Dominum, et vivificantem: qui ex Patre, Filioque procedit.
Qui cum Patre, et Filio simul adoratus, et conglorificatur: qui locutus est per Prophetas.
Et unam sanctam Catholicam, et Apostolicam Ecclesiam.
Confiteor unum Baptisma in remissionem peccatorum.
Et expecto resurrectionem mortuorum.
Et vitam venturi sæculi. Amen.

Sanctus, Sanctus, Sanctus Dominus Deus Sabaoth.
Pleni sunt cœli et terra gloria tua.
Hosanna in excelsis.
Benedictus, qui venit in nomine Domini.
Hosanna in excelsis.

Agnus Dei, qui tollis peccata mundi, miser. nobis.
Agnus Dei, qui tollis peccata mundi, miser. nobis.
Agnus Dei, qui tollis peccata mundi, dona nobis pacem.

All' Agnus Dei, *nella Messa da Requiem, invece di dire* miserere nobis, *si dica* dona eis requiem, *e nel terzo* dona eis requiem sempiternam.

ORAZIONI PER LA MESSA DEI DEFUNTI.

SEQUENZA DEI MORTI

Dies iræ, dies illa,
Solvet sæclum in favilla
Teste David cum Sybilla.
Quantus tremor, est futurus,
Quando Judex est venturus
Cuncta stricte discussurus!
Tuba mirum spargens sonum
Per sepulchra regionum,
Coget omnes ante thronum.
Mors stupebit, et natura
Cum resurget creatura,
Judicandi responsura.
Liber scriptus proferetur,
In quo totum continetur
Unde mundus judicetur.
Judex ergo, cum sedebit,
Quidquid latet apparebit,
Nil inultum remanebit.
Quid sum miser tunc dicturus?
Quem patronum rogaturus,
Cum vix justus sit securus?
Rex tremendæ majestatis,
Qui salvandos salvas gratis,
Salva me fons pietatis.
Recordare, JESU pie,
Quod sum causa tuæ viæ:
Ne me perdas illa die.

Quærens me sedisti lassus:
Redemisti Crucem passus:
Tantus labor non sit cassus!
Juste Judex ultionis,
Donum fac remissionis,
Ante diem rationis.
Ingemisco tamquam reus,
Culpa rubet vultus meus,
Supplicanti parce Deus,
Qui Mariam absolvisti,
Et latronem exaudisti,
Mihi quoque spem dedisti.
Preces meæ non sunt dignæ,
Sed tu bonus fac benigne,
Ne perenni cremer igne.
Inter oves locum præsta,
Et ab hædis me sequestra,
Statuens in parte dextra.
Confutatis maledictis,
Flammis acribus addictis,
Voca me cum benedictis.
Oro supplex, et acclinis,
Cor contritum quasi cibis,
Gere curam mei finis.
Lacrymosa dies illa,
Qua resurget ex favilla
Judicando homo reus.
Huic ergo parce Deus:
Pie Jesu Domine,
Dona eis requiem. Amen.

OFFERTORIO

Domine Jesu Christe, Rex Gloriæ,
Libera animas omnium fidelium defunctorum.
De pœnis inferni, et de profundo lacu:
Libera eas de ore leonis, ne absorbeat eas tartarus

Ne cadant in obscurum:
Sed signifer sanctus Michael.
Repræsentet eos in lucem sanctam:
Quam olim Abrahæ promisisti, et semini ejus.
Hostias, et preces tibi, Domine, laudis offerimus.
Tu suscipe pro animabus illis, quarum hodie memoriam facimus;
Fac eas, Domine, de morte transire ad vitam.
Quam olim Abrahæ promisisti, et semini ejus.
Communio. Lux æterna luceat eis, Domine, * Cum Sanctis tuis in æternum, quia pius es.
℣. Requiem æternam dona eis, Domine: et lux perpetua luceat eis.
℟. Cum Sanctis tuis in æternum, quia pius es.

I SETTE SALMI PENITENZIALI

CON LE LITANIE E PRECI

I QUALI SI DICONO IN GINOCCHIONI

Antif. Ne reminiscaris.
Salmo. Domine, ne in furore etc. *a pag.* 411.

Salmo 31.

Beati quorum remissæ sunt iniquitates: * et quorum tecta sunt peccata.

Beatus vir, cui non imputavit Dominus peccatum: * nec est in spiritu ejus dolus.

Quoniam tacui, inveteraverunt ossa mea: * dum clamarem tota die.

Quoniam die, ac nocte gravata est super me manus tua: * conversus sum in ærumna mea, dum configitur spina.

Delictum meum cognitum tibi feci: * et injustitiam meam non abscondi.

Dixi: Confitebor adversum me injustitiam

meam Domino: * et tu remisisti impietatem peccati mei.

Pro hac orabit ad te omnis sanctus: * in tempore opportuno.

Verumtamen in diluvio aquarum multarum:* ad eum non approximabunt.

Tu es refugiem meum a tribulatione, quæ circumdedit me: * exultatio mea erue me a circumdantibus me.

Intellectum tibi dabo, et instruam te in via hac, qua gradieris:*firmabo super te oculos meos.

Nolite fieri sicut equus et mulus: * quibus non est intellectus.

In camo et frœno maxillas eorum constringe * qui non approximant ad te.

Multa flagella peccatori: * sperantem autem in Domino misericordia circumdabit.

Lætamini in Domino, et exultate justi: * et gloriamini omnes recti corde. Gloria Patri, etc.

Salmo 37.

Domine, ne in furore tuo arguas me: * neque in ira tua corripias me.

Quoniam sagittæ tuæ infixe sunt mihi: * et confirmasti super me manum tuam.

Non est sanitas in carne mea in facie iræ tuæ,* non est pax ossibus meis, a facie peccatorum meorum.

Quoniam iniquitates meæ supergressæ sunt caput meum: * et sicut onus grave gravatæ sunt super me.

Putruerunt, et corruptæ sunt cicatrices meæ, * a facie insipientiæ meæ.

Miser factus sum, et curvatus sum usque in finem: * tota die contristatus ingrediebar.

Quoniam lumbi mei impleti sunt illusionibus: * et non est sanitas in carne mea.

Afflictus sum, et humiliatus sum nimis: * rugiebam a gemitu cordis mei.

Domine, ante te omne desiderium meum: * et gemitus meus a te non est absconditus.

Cor meum conturbatum est, dereliquit me virtus mea: * et lumen oculorum meorum, et ipsum non est mecum.

Amici mei, et proximi mei, * adversum me appropinquaverunt, et steterunt.

Et qui juxta me erant, de longe steterunt: * et vim faciebant, qui quærebant animam meam.

Et qui inquirebant mala mihi, locuti sunt vanitates; * et dolos tota die meditabantur.

Ego autem tamquam surdus non audiebam: * et sicut mutus non aperiens os suum.

Et factus sum sicut homo non audiens: * et non habens in ore suo redargutiones.

Quoniam in te Domine speravi: * tu exaudies me, Domine Deus meus.

Quia dixi: Ne quando supergaudeant mihi inimici mei: * et dum commoventur pedes mei, super me magna locuti sunt.

Quoniam ego in flagella paratus sum: * et dolor meus in conspectu meo semper.

Quoniam iniquitatem meam annuntiabo: * et cogitabo pro peccato meo.

Inimici autem mei vivunt, et confirmati sunt super me: * et multiplicati sunt, qui oderunt me inique.

Qui retribuunt mala pro bonis, detrahebant mihi: * quoniam sequebar bonitatem.

Ne derelinquas me, Domine, Deus meus: * ne discesseris a me.

Intende in adjutorium meum: * Domine Deus salutis meæ.

Gloria Patri, et Filio, etc.

Salmo Miserere etc. *a pag.* 452.

Salmo 101.

Domine, exaudi orationem meam: * et clamor meus ad te veniat.

Ne avertas faciem tuam a me: * in quacumque die tribulor, inclina ad me aurem tuam.

In quocumque die invocavero te: * velociter exaudi me.

Quia defecerunt sicut fumus dies mei: * et ossa mea sicut cremium aruerunt.

Percussus sum ut fœnum, et aruit cor meum: * quia oblitus sum comedere panem meum.

A voce gemitus mei: * adhæsit os meum carni meæ.

Similis factus sum pellicano solitudinis: * factus sum sicut nycticorax in domicilio.

Vigilavi, * et factus sum, sicut passer solitarius in tecto.

Tota die exprobrabant mihi inimici mei: * et qui laudabant me, adversum me jurabant.

Quia cinerem tamquam panem manducabam;* et potum meum cum fletu miscebam.

A facie iræ et indignationis tuæ: * quia elevans allisisti me.

Dies mei sicut umbra declinaverunt: * et ego sicut fœnum arui.

Tu autem, Domine, in æternum permanes: * et memoriale tuum in generationem et generationem.

Tu exurgens misereberis Sion: * quia tempus miserendi ejus, quia venit tempus.

Quoniam placuerunt servis tuis lapides ejus: * et terræ ejus miserabuntur.

Et timebunt gentes nomen tuum, Domine: * et omnes reges terræ gloriam tuam.

Quia ædificavit Dominus Sion; * et videbitur in gloria sua.

Respexit in orationem homilium: * et non sprevit precem eorum.
Scribantur hæc in generatione altera: * et populus, qui creabitur, laudabit Dominum.
Quia prospexit de excelso sancto suo: * Dominus de cœlo in terram aspexit.
Ut audiret gemitus compeditorum: * ut solveret filios interemptorum.
Ut annuntient in Sion nomen Domini: * et laudem ejus in Jerusalem.
In conveniendo populos in unum: * et reges, ut serviant Domino.
Respondit ei in via virtutis suæ: * paucitatem dierum meorum nuncia mihi.
Ne revoces me in dimidio dierum meorum: * in generationem et generationem anni tui.
Initio tu, Domine, terram fundasti: * et opera manuum tuarum sunt cœli.
Ipsi peribunt, tu autem permanes; * et omnes sicut vestimentum veterascent.
Et sicut opertorium mutabis eos, et mutabuntur; * tu autem idem ipse es, et anni tui non deficient.
Filii servorum tuorum habitabunt: * et semen eorum in sæculum dirigetur.
Gloria Patri, et Filio, etc.
Salmo De profundis etc. *a pag.* 48.

Salmo 142.

Domine exaudi orationem meam auribus percipe obsecrationem meam in veritate tua; * exaudi me in tua justitia.
Et non intres in judicium cum servo tuo: * quia non justificabitur in conspectu tuo omnis vivens.
Quia persecutus est inimicus animam meam: * humiliavit in terra vitam meam.

Collocavit me in obscuris sicut mortuos sæculi: * et anxiatus est super me spiritus meus, in me turbatum est cor meum.

Memor fui dierum antiquorum, meditatus sum in omnibus operibus tuis: * in factis manuum tuarum meditabar.

Expandi manus meas ad te: * anima mea sicut terra sine aqua tibi.

Velociter exaudi me, Domine: * defecit spiritus meus.

Non avertas faciem tuam a me: * et similis ero descendentibus in lacum.

Auditam fac mihi mane misericordiam tuam, * quia in te speravi.

Notam fac mihi viam, in qua ambulem; * quia ad te levavi animam meam.

Eripe me de inimicis meis, Domine, ad te confugi: doce me facere voluntatem tuam, quia Deus meus es tu.

Spiritus tuus bonus deducet me in terram rectam: * propter nomen tuum Domine vivificabis me in æquitate tua.

Educes de tribulatione animam meam: * et in misericordia tua disperdes inimicos meos.

Et perdes omnes, qui tribulant animam meam: * quoniam ego servus tuus sum.

Gloria Patri, et Filio, et Spiritui Sancto.

Sicut erat in principio, et nunc, et semper, et in sæcula sæculorum. Amen.

Antif. Ne reminiscaris, Domine, delicta nostra vel parentum nostrorum, neque vindictam sumas de peccatis nostris.

LITANIE DE' SANTI

Kyrie eleison, Christe eleison.
Kyrie eleison,

Christe audi nos,
Christe exaudi nos,
Pater de Cœlis Deus, miserere nobis
Fili Redemptor mundi Deus miserere nobis
Spiritus Sancte Deus, miserere nobis
Sancta Trinitas unus Deus, miserere nobis
Sancta **Maria**, ora pro nobis
Sancta Dei Genitrix, ora
Sancta Virgo Virginum, ora
Sancte Michael, ora
Sancte Gabriel, ora
Sancte Raphael, ora
Omnes sancti Angeli et Archang. orate pro nobis
Omnes sancti Beatorum Spiritum Ordines orate
Sancte Joannes Baptista, ora
Sancte Joseph, ora
Omnes Sancti Patriarchæ et Prophetæ, orate
Sancte Petre, ora
Sancte Paule, ora
Sancte Andrea, ora
Sancte Jacobe, ora
Sancte Joannes, ora
Sancte Thoma, ora
Sancte Jacobe, ora
Sancte Philippe, ora
Sancte Bartolomæe, ora
Sancte Mathæe, ora
Sancte Simon, ora
Sancte Taddæe, ora
Sancte Matthia, ora
Sancte Barnaba, ora
Sancte Luca, ora
Sancte Marce, ora
Omnes Sancti Apostoli et Evangelistæ, orate
Omnes Sancti Discipuli Domini, orate
Omnes Sancti Innocentes, orate
Sancte Stephane, ora

Sancte Laurenti,	ora
Sancte Vincenti,	ora
Sancti Faustine et Jovita,	orate
Sancti Fabiane et Sebastiane,	orate
Sancte Joannes et Paule,	orate
Sancti Cosma et Damiane,	orate
Sancti Gervasi et Protasi,	orate
Omnes Sancti Martyres,	orate
Sancte Silvester,	ora
Sancte Gregori,	ora
Sancte Ambrosi,	ora
Sancte Augustine,	ora
Sancte Hieronyme,	ora
Sancte Martine,	ora
Sancte Nicolæ,	ora
Omnes Sancti Pontifices et Confessores,	orate
Omnes Sancti Doctores,	orate
Sancte Antoni,	ora
Sancte Benedicte,	ora
Sancte Bernarde,	ora
Sancte Dominice,	ora
Sancte Francisce,	ora
Omnes Sancti Sacerdotes et Levitæ,	orate
Omnes Sancti Monachi et Eremitæ,	orate
Sancta Maria Magdalena,	ora
Sancta Agatha,	ora
Sancta Lucia,	ora
Sancta Agnes,	ora
Sancta Cæcilia,	ora
Sancta Catharina,	ora
Sancta Anastasia,	ora
Omnes Sanctæ Virgines et Viduæ,	orate
Omnes sancti et Sancte Dei,	intercedite pro nobis
Propitius esto,	parce nobis Domine
Propitius esto,	exaudi nos Domine
Ab omni malo,	libera nos Domine
Ab omni peccato,	libera

Ab ira tua, libera
A subitanea et improvisa morte, libera
Ab insidiis diaboli, libera
Ab ira et odio et omni mala voluntate, libera
A spiritu fornicationis, libera
A fulgure et tempestate, libera
A flagello terræmotus, libera
A morte perpetua, libera
Per mysterium sanctæ Incarnationis tuæ, libera
Per adventum tuum, libera
Per Nativitatem tuam, libera
Per Baptismum et sanctum Jejunium tuum, libera
Per Crucem et Passionem tuam, libera
Per Mortem et sepulturam tuam, libera
Per sanctam Resurrectionem tuam, libera
Per admirabilem Ascensionem tuam, libera
Per adventum Spiritus Sancti Paracliti, libera
In die Judicii, libera
Peccatores, te rogamus audi nos
Ut nobis parcas, te rogamus
Ut nos indulgeas, te rogamus
Ut ad veram pœnitentiam nos perducere digneris, te rogamus
Ut Ecclesiam tuam sanctam regere et conservare digneris, te rogamus
Ut Dominum Apostolicum, et omnes Ecclesiasticos ordines in sancta religione conservare digneris, re rogamus
Ut inimicos sanctæ Ecclesiæ humiliare digneris, te rogamus
Ut regibus et Principibus Christianis pacem et veram concordiam donare digneris, te rogamus
Ut cuncto populo Christiano pacem, et unitatem largiri digneris, te rogamus
Ut nosmetipsos in tuo sancto servitio confortare et conservare digneris, te rogamus

Ut mentes nostras ad cœlestia desideria erigas, te rogamus
Ut omnibus benefactoribus nostris sempiterna bona retribuas, te rogamus
Ut animas nostras, fratrum, propinquorum et benefactorum nostrorum ab æterna damnatione eripias, te rogamus
Ut fructus terræ dare, et conservare digneris, te rogamus
Ut omnibus fidelibus defunctis requiem æternam donare digneris, te rogamus
Ut nos exaudire digneris, te rogamus
Fili Dei, te rogamus
Agnus Dei, qui tollis peccata mundi parce nobis Domine
Agnus Dei, qui tollis peccata mundi, exaudi nos Domine.
Agnus Dei qui tollis peccata mundi, miser. nobis
Christe audi nos. Christe eleison.
Christe exaudi nos. Kyrie eleison
Kyrie eleison. Pater noster, *segreto.*

℟. Et ne nos inducas in tentationem.
℟. Sed libera nos a malo.

Salmo 69

Deus in adjutorium meum intende: * Domine ad adjuvandum me festina.

Confundantur et revereantur, * qui quærunt animam meam.

Avertantur retrorsum, et erubescant, * qui volunt mihi mala.

Avertantur statim erubescentes, qui dicunt mihi: Euge, euge.

Exultent, et lætentur in te omnes, qui quærunt te: * et dicant semper: magnificetur Dominus, qui diligunt salutare tuum.

Ego vero egenus, et pauper sum; * Deus adjuva me.

Adjutor meus, et liberator meus es tu: * Domine, ne moreris. Gloria Patri, et Filio etc.
℣. Salvos fac servos tuos.
℟. Deus meus sperantes in te.
℣. Esto nobis, Domine, turris fortitudinis.
℟. A facie inimici.
℣. Nihil proficiat inimicus in nobis.
℟. Et filius iniquitatis non apponat nocere nobis.
℣. Domine, non secundum peccata nostra facias nobis.
℟. Neque secundum iniquitates nostras retribuas nobis.
℣. Oremus pro Pontifice nostro N.
℟. Dominus conservet eum, et vivificet eum, et beatum faciat eum in terra, et non tradat eum in animam inimicorum ejus.
℣. Oremus pro benefactoribus nostris.
℟. Retribuere dignare, Domine, omnibus nobis bona facientibus propter nomen tuum vitam æternam. Amen.
℣. Oremus pro fidelibus defunctis.
℟. Requiem æternam dona eis, Domine, et lux perpetua luceat eis.
℣. Requiescant in pace. ℟. Amen.
℣. Pro fratribus nostris absentibus.
℟. Salvos fac servos tuos Deus meus, sperantes in te.
℣. Mitte eis, Domine, auxilium de sancto.
℟. Et de Sion tuere eos.
℣. Domine, exaudi orationem meam.
℟. Et clamor meus ad te veniat.

Orazione
per la remissione de' peccati.

Deus, cui propriam est misereri semper et par-

cere: suscipe deprecationem nostram: ut nos et omnes famulos tuos, quos delictorum catena constringit, miseratio tuæ pietatis clementer absolvat.

Exaudi, quæsumus, Domine, supplicum preces, et confitentium tibi parce peccatis: ut pariter nobis indulgentiam tribuas benignus et pacem.

Ineffabilem nobis, Domine, misericordiam tuam clementer ostende: ut simul nos et a peccatis omnibus exuas, et a pœnis, quas pro his meremur cripias.

Deus, qui culpa offenderis, pœnitentia placaris, preces populi tui supplicantis propitius respice, et flagella tuæ iracundiæ, quæ pro peccatis nostris meremur, averte.

Orazione per il Papa

Omnipotens sempiterne Deus, miserere famulo tuo pontifici nostro N. et dirige eum secundum tuam clementiam in viam salutis æternæ; ut te donante tibi placita cupiat, et tota virtute perficiat.

Orazione per la pace

Deus, a quo sancta desideria, recta consilia et juxta sunt opera; da servis tuis illam, quam mundus dare non potest, pacem; ut et corda nostra mandatis tuis dedita, et hostium sublata formidine, tempora sint tua protectione tranquilla.

Orazione per la castità

Ut igne Sancti Spiritus renes nostros et cor nostrum, Domine: ut tibi casto corpore serviamus, et mundo corde placeamus.

Orazione per le anime del purgatorio

Fidelium Deus omnium Conditor, et Redemptor, animabus famulorum, famularumque tuarum, remissionem cunctorum tribue peccatorum; ut indulgentiam, quam semper optaverunt, piis supplicationibus consequantur.

Orazione per chiedere l' ajuto Divino, da dirsi nel principio di ogni azione

Actiones nostras, quæsumus Domine, aspirando præveni et adjuvando prosequere, ut cuncta nostra oratio et operatio a te semper incipiat, et per te cœpta finiatur.

Orazione per tutti i fedeli vivi e defunti

Omnipotens sempiterne Deus, qui vivorum dominaris simul, et mortuorum, omniunque misereris, quos tuos fide, et opere futuros esse prænoscis: te supplices exoramus, ut pro quibus effundere preces decrevimus, quosque vel præsens sæculum adhuc in carne, retinet, vel futurum jam exutos corpore suscepit, intercedentibus omnibus sanctis tuis, pietatis tuæ clementia, omnium delictorum suorum veniam consequantur. Per Dominum etc.

℣. Domine exaudi orationem meam.
℟. Et clamor meus ad te veniat.
℣. Exaudiat nos omnipotens et misericors Dominus. ℟. Amen.
℣. Et Fidelium animæ per misericordiam Dei requiescant in pace. ℟. Amen.

PREGHIERE DA FARSI NEI DIVERSI BISOGNI

CONFORME IL RITUALE ROMANO

Per implorare la pioggia

Si dicono le Litanie dei Santi poste dopo i Salmi Penitenziali a pag. 455, *avvertendo che prima del* ℣. Ut fructus terræ, etc. *si deve dire due volte il seguente:*

℣. Ut congruentem pluviam fidelibus tuis concedere digneris.

℟. Te rogamus audi nos.

Indi dopo l'ultimo Kyrie eleison, *che è dopo l'*Agnus Dei, *si dice:* Pater noster, *e lo si recita segretamente sino al*

℣. Et ne nos inducas in tentationem.

℟. Sed libera nos a malo.

Salmo 146

Laudate Dominum, quoniam bonus est psalmus:* Deo nostro sit jucunda, decoraque laudatio.

Ædificans Jerusalem Dominus: * dispersiones Israelis congregabit.

Qui sanat contritos corde: * et alligat contritiones eorum.

Qui numerat multitudinem stellarum: * et omnibus eis nomine vocat.

Magnus Dominus noster, et magna virtus ejus: * et sapientiæ ejus non est numerus.

Suscipiens mansuetos Dominus: * humilians autem peccatores usque ad terram.

Præcinite Domino in confessione: psallite Deo nostro in cithara.

Qui operit cœlum nubibus: * et parat terræ pluviam.

Qui producit in montibus fœnum: * et herbam servituti hominum.

Qui dat jumentis escam ipsorum, * et pullis corporum invocantibus eum.

Non in fortitudine equi voluntatem habebit: * nec in tibiis viri beneplacitum erit ei.

Beneplacitum est Domino super timentes eum: * et in eis, qui sperant super misericordia ejus.

Gloria Patri, et Filio, et Spiritui Sancto.

Sicut erat in principio, et nunc, et semper et in sæcula sæculorum. Amen.

℣. Operi, Domine, cœlum nubibus.
℟. Et para terræ pluviam.
℣. Et producat in montibus fœnum.
℟. Et herbam servituti hominum.
℣. Riga montes de superioribus tuis.
℟. Et de fructu operum tuorum satiabitur terra.
℣. Domine, exaudi orationem meam.
℟. Et clamor meus ad te veniat.
℣. Dominus vobiscum.
℟. Et cum spiritu tuo.

Oremus

Deus, in quo vivimus, movemur, et sumus; pluviam nobis tribue congruentem: ut præsentibus auxiliis, sufficienter adjuti, sempiterna fiducialius appetamus.

Præsta, quæsumus omnipotens Deus, ut qui in afflictione nostra de tua pietate confidimus, contra adversa omnia tua semper protectione muniamur.

Da nobis, quæsumus Domine, pluviam salutarem, et aridam terræ faciem fluentes cœlestibus dignanter infunde. Per Christum Dominum, etc.
℟. Amen.

℣. Dominus vobiscum.
℟. Et cum spiritu tuo.
℣. Benedicamus Domino.
℟. Deo gratias.
℣. Exaudiat nos omnipotens et misericors Dominus. ℟. Amen.
℣. Fidelium animæ per misericordiam Dei requiescant in pace. Amen.

PER CHIEDERE LA SERENITA'

Si dicono le Litanie dei Santi poste dopo i Salmi Penitenziali a pag. 488, *avvertendo che prima del* ℣. Ut fructus terræ etc. *si deve dire due volte il seguente*

℣. Ut fidelibus tuis æris serenitatem concedere digneris.
℟. Te rogamus audi nos.

Indi dopo l'ultimo Kyrie eleison, *che è dopo l'*Agnus Dei, *si dice* Pater noster, *e lo si recita segretamente sino al*

℣. Et ne nos inducas in tentationem.
℟. Sed libera nos a malo.

Salmo Deus misereatur etc. *a pag.* 436.

℣. Adduxisti, Domine, Spiritum tuum super terram.
℟. Et prohibitæ sunt pluviæ de cœlo.
℣. Cum obduxero nubibus cœlum.
℟. Apparebit arcus meus, et recordabor fœderis mei.
℣. Illustra faciem tuam, Domine super servos tuus.
℟. Et benedic sperantes in te.
℣. Domine, exaudi orationem meam.
℟. Et clamor meus ad te veniat.
℣. Dominus vobiscum.
℟. Et cum spiritu tuo.

Oremus

Deus, qui culpa offenderis, pœnitentia placaris, preces populi tui supplicantis propitius respice: et flagella tuæ iracundiæ, quæ pro peccatis nostris meremur, averte.

Ad te nos, Domine, clamantes exaudi, et æris serenitatem nobis tribue supplicantibus: ut qui juste pro peccatis nostris affligimur, misericordia tua præveniente, clementiam sentiamus.

Quæsumus, omnipotens Deus, clementiam tuam, ut inundantiam coerceas imbrium, et hilaritatem, vultus tui nobis impertiri digneris. Per Dominum nostrum etc. ℟. Amen.

℣. Dominus vobiscum.
℟. Et cum spiritu tuo.
℣. Benedicamus Domino.
℟. Deo gratias.
℣. Exaudiat nos omnipotens et misericors Dominus. ℟. Amen.
℣. Et Fidelium animæ per misericordiam Dei requiescant in pace. ℟. Amen.

PER ALLONTANARE I CATTIVI TEMPI E LA TEMPESTA

Si dicono le Litanie dei Santi, come a pagina 482, avvertendo di dire due volte il ℣. A fulguræ et tempestate. *Indi si dice:* Pater noster, *e lo si recita segretamente sino al*

℣. Et ne nos inducas in tentationem.
℟. Sed libera nos a malo.

Salmo Lauda Jerusalem etc. *a pag.* 379.

℣. Adjutorium nostrum in nomine Domini.
℟. Qui fecit cœlum et terram.

℣. Ostende nobis Domine, misericordiam tuam.
℟. Et salutare tuum da nobis.
℣. Adjuva nos Deus salutaris noster.
℟. Et propter gloriam nominis tui, Domine, libera nos.
℣. Nihil proficiat inimicus in nobis.
℟. Et filius iniquitatis non apponat nocere nobis.
℣. Fiat misericordia tua, Domine, super nos.
℟. Quemadmodum speravimus in te.
℣. Salvum fac populum tuum, Domine.
℟. Et benedic hæreditati tuæ.
℣. Non privabis bonis eos, qui ambulant in innocentia.
℟. Domine Deus virtutum, beatus homo, qui sperat in te.
℣. Domine, exaudi orationem meam.
℟. Et clamor meus ad te veniat.
℣. Dominus vobiscum.
℟. Et cum spiritu tuo.

Oremus

Deus, qui culpa offenderis, pœnitentia placari, preces populi tui supplicantis propitius respice: et flagella tuæ iracundiæ, quæ pro peccatis nostris meremur; averte.

A domo tua, quæsumus Domine, spiritales nequitiæ repellantur: et æræarum discedat malignitas tempestatum.

Omnipotens sempiterne Deus, parce metuentibus, propitiare supplicibus, ut post noxios ignes nubium, et vim procellarum, in materiam transeat laudis comminatio tempestatum.

Domine Jesu, qui imperasti ventis et mari, et

facta fuit tranquillitas magna: exaudi preces familiæ tuæ, et præsta, ut hoc signo sanctæ Crucis ✠ omnis discedat sævitia tempestatum.

Omnipotens et misericors Deus, qui nos et castigando sanas, et ignoscendo conservas: præsta supplicibus tuis, ut et tranquillantibus optate consolationis lætemur, et dono tuæ pietatis semper utamur. Per Dominum nostrum etc.

Come in fine per domandare la pioggia o la serenità.

IN TEMPO DI CARESTIA E DI FAME

Si dicono le Litanie de' Santi come a pag. 455. *avvertendo di dir due volte il* ℣. Ut fructus terræ dare e conservare digneris. *Indi si dice* Pater noster, *e lo si recita segretamente sino al*

℣. Et ne nos inducas in tentationem.
℟. Sed libera nos a malo.

Salmo Dominus regit me, etc. *a pag.* 417.

℣. Domine, non secundum peccata nostra facias nobis.
℟. Neque secundum iniquitates nostras retribuas nobis.
℣. Oculi omnium in te sperant, Domine.
℟. Et tu das escam illorum in tempore opportuno.
℣. Memento congregationis tuæ.
℟. Quam possedisti ab initio.
℣. Dominus dabit benignitatem.
℟. Et terra nostra dabit fructum suum.
℣. Domine, exaudi orationem meam.
℟. Et clamor meus ad te veniat.
℣. Dominus vobiscum.
℟. Et cum spiritu tuo.

Oremus

Ineffabilem nobis, Domine misericordiam tuam clementer ostende: ut simul nos et a peccatis omnibus exuas, et a pœnis, quas pro his meremur eripias.

Da nobis, quæsumus Domine, piæ supplicationis effectum, et famem propitiatus averte: ut mortalium corda cognoscant, et te indignante talia flagella prodire, et te miserante cessare.

Populorum tuum subditum pro peccatis suis fame laborantem a te, Domine, converte propitius: qui quærentibus regnum tuum omnia adjicienda esse dixisti. Qui vivis et regnas cum Deo Patre in unitate Spiritus Sancti Deus. Per omnia sæcula sæculorum. ℟. Amen.

℣. Dominus vobiscum.
℟. Et cum spiritu tuo.
℣. Benedicamus Domino.
℟. Deo gratias.

IN TEMPO DI MORTALITA' E DI PESTE

Si dicono le Litanie dei Santi poste dopo i Salmi Penitenziali a pag. 455 *avvertendo che prima del* ℣. A morte perpetua, *si deve dire il seguente* ℣. A peste, et fame. ℟. Libera nos, Domine; *e prima del* ℣. Ut fructus terræ dare etc. *si deve dire il seguente* ℣. Ut a pestilentiæ flagello nos liberare digneris. ℟. Te rogamus audi nos.

In fine delle Litanie si dice Pater noster, *e lo si recita segretamente sino al*

℣. Et ne nos inducas in tentationem.
℟. Sed libera nos a malo.

Salmo. Domine, ne in furore, etc. *a pag.* 431

℣. Domine, non secundum peccata nostra facias nobis.

℟. Neque secundum iniquitates nostras retribuas nobis.

℣. Adjuva nos, Deus salutaris noster.

℟. Et propter gloriam nominis tui, Domine, libera nos.

℣. Domine, ne memineris iniquitatum nostrarum antiquarum.

℟. Cito anticipet nos misericordiæ tuæ, quia pauperes facti sumus nimis.

℣. Ora pro nobis, Sancte Sebastiane.

℟. Ut digni efficiamur promissionibus Christi.

℣. Domine, exaudi orationem meam.

℟. Et clamor meus ad te veniat.

℣. Dominus vobiscum.

℟. Et cum spiritu tuo.

Oremus

Exaudi nos, Deus salutaris noster: et intercedente Beata et gloriosa Dei Genitrice Maria semper Virgine, et Beato Sebastiano martyre tuo, et omnibus Sanctis, populum tuum ab iracundiæ tuæ terroribus libera, et misericordiæ tuæ fac largitate securum.

Propitiare, Domine, supplicationibus nostris: et animarum et corporum medere languoribus, ut, remissione percepta, in tua semper benedictione lætemur.

Da nobis, quæsumus Domine, piæ petitionis effectum, et pestilentiam, mortalitatemque propitiatus averte: ut mortalium corda cognoscant, a te indignante talia flagella prodire, et te miserante cessare. Per Dominum nostrum etc.

IN TEMPO DI GUERRA

Si dicono le Litanie dei Santi come a pag. 455 *Indi si dice:* Pater noster, *e lo si recita segretamente sino al*

℣. Et ne nos inducas in tentationem.

℟. Sed libera nos a malo.

Salmo 45.

Deus noster refugium et virtus: * adjutor in tribulationibus, quæ invenerunt nos nimis.

Propterea non timebimus, dum turbabitur terra: * et trasferentur montes in cor maris.

Sonuerunt, et turbatæ sunt aquæ eorum: * conturbati sunt montes in fortitudine ejus.

Fluminis impetus lætificat civitatem Dei: * santificavit tabernaculum suum Altissimus.

Deus in medio ejus non commovebitur: * adjuvabit eam Deus mane diluculo.

Conturbatæ sunt gentes, et inclinata sunt regna; * dedit vocem suam, mota est terra.

Dominus virtutum vobiscum; susceptor noster Deus Jacob.

Venite, et videte opera Domini, quæ posuit prodigia super terram; * auferens bella usque ad finem terræ.

Arcum conteret, , et confringet arma; * et scuta comburet igni.

Vacate, et videte; quoniam ego sum Deus; * exaltabor in gentibus, et exaltabor in terra.

Dominus virtutum nobiscum; susceptor noster Deus Jacob.

Gloria Patri, et Filio, etc.

℣. Exurge, Domine, adjuva nos.

℟. Et libera nos propter nomen tuum.

℣. Salvum fac populum tuum, Domine,

℟. Deus meus sperantem in te.
℣. Fiat pax in virtute tua.
℟. Et abundantia in turribus tuis.
℣. Esto nobis, Domine, turris fortitudinis.
℟. A facie inimici.
℣. Arcum contere et confringe arma.
℟. Et scuta cumbere igni.
℣. Mitte nobis, Domine, auxilium de Sancto.
℟. Et de Sion tuere nos.
℣. Domine, exaudi orationem meam.
℟. Et clamor meus ad te veniat.
℣. Dominus vobiscum.
℟. Et cum spiritu tuo.

Oremus

Deus, qui conteris bella, ed impugnatores in te sperantium potentia tuæ defentionis expugnas: auxiliare famulis tuis implorantibus misericordiam tuam, ut inimicorum suorum feritate depressa incessabili te gratiarum actione laudemus.

Deus, a quo sancta desideria, recta consilia et justa sunt opera; da servis, tuis illam, quam mundus dare non potest, pacem: ut et corda nostra mandatis tuis dedita, et hostium sublata formidine, tempora sint tua protectione tranquilla.

Hostium nostrorum, quæsumus Domine, elide superbiam; et eorum contumaciam dexteræ tuæ virtute prosterne. Per Dominum nostrum, etc

PER QUALUNQUE TRIBOLAZIONE

Si dicono le Litanie de' Santi come a pag. 455. *indi si dice* Pater noster, *e lo si recita segretamente sino al*

℣. Et ne nos inducas in tentationem.
℟. Sed libera nos a malo.

Salmo 19.

Exaudiat te Dominum in die tribulationis, * protegat te nomen Dei Jacob.

Mittat tibi auxilium de sancto; * et de Sion tueatur te.

Memor sit omnis sacrificii tui; * et holocaustum tuum pingue fiat.

Tribuat tibi secundum cor tuum; * et omen consilium tuum confirmet.

Lætabimur in salutari tuo; * et in nomine Dei nostri magnificabimur.

Impleat Dominus omnes petitiones tuas: * nunc cognovi, quoniam salvum fecit Dominus Christum suum.

Exaudiet illum de cœlo sancto suo; * in potentatibus salus dexteræ ejus.

Hi in curribus, et hi in equis; * nos autem surreximus, et erecti sumus.

Ipsi obbligati sunt, et ceciderunt;* nos autem surreximus, et erecti sumus.

Domine, salvum fac regem; * et exaudi nos in die, qua invocaverimus te.

Gloria Patri, et Filio, etc.

Invece del premesso si può dire il salmo: Qui habitat in adjutorio Altissimi etc. *a pag.* 29.

℣. Deus refugium nostrum, et virtus.

℟. Adjutor in tribulationibus.

℣. Salvos fac servos tuos, Domine.

℟. Deus meus sperantes in te.

℣. Sanctus Deus, Sanctus Fortis, Sanctus Immortalis.

℟. Miserere nobis.

℣. Adjuva nos Deus salutaris noster.

℟. Et propter gloriam nominis tui, Domine, libera nos.

℣. Domine, exaudi orationem meam.
℟. Et clamor meus ad te veniat.
℣. Dominus vobiscum.
℟. Et cum spiritu tuo.

Orazione

Ne despicias, omnipotens Deus, populum tuum in afflictione clamantem: sed propter gloriam nominis tui tribulatis succurre placatus.

Ineffabilem nobis, Domine, misericordiam tuam clementer ostende: ut simul nos et a peccatis omnibus exuas, et a pœnis, quas pro his meremur, eripias.

Concede nos famulos tuos, quæsumus Domine, Deus, perpetua mentis et corporis sanitate gaudere: et, gloriosæ Beatæ Mariæ semper virginis intercessione, a præsenti liberari tristitia, et æterna perfrui lætitia.

Tribulationem nostram, quæsumus Domine, propitius respice: et iram tuæ indignationis, quam juste meremur, averte.

Deus, refugium nostrum et virtus, adesto piis Ecclesiæ tuæ præcibus auctor ipse pietatis, et præsta: ut, quod fideliter petimus, efficaciter consequamur. Per Dominum, etc.

PER RENDERE GRAZIE A DIO

Inno Ambrosiano

Te, Deum, laudamus; * Te, Domine, confitemur.
Te æternum Patrem * omnis terra veneratur.
Tibi omnes Angeli, * tibi cœli et universæ potestates.

Tibi Cherubim et Seraphim; * incessabili voce proclamant:
Sanctus, Sanctus, Sanctus: * Dominus Deus Sabaoth.
Pleni sunt cœli et terra * majestatis gloriæ tuæ.
Te gloriosus * Apostolorum chorus,
Te prophetharum * laudabilis numerus,
Te Martyrum candidatus * laudat exercitus.
Te per orbem terrarum * sancta confitetur Ecclesia.
Patrem * immensæ majestatis,
Venerandum tuum verum, * et unicum Filium.
Sanctum quoque * Paraclitum Spiritum.
Tu Rex * gloriæ Christe.
Tu Patris * sempiternus es Filius.
Tu ad liberandum suscepturus hominem * non horruisti Virginis uterum.
Tu devicto mortis aculeo, * aperuisti credentibus regna cœlorum.
Tu ad dexteram Dei sedes * in gloria Patris.
Judex * crederis esse venturus.
Te ergo quæsumus, tuis famulis subveni, * quos pretioso Sanguine redemisti.
Æterna fac cum Sanctis tuis,* in gloria numerari.
Salvum fac populum tuum, Domine, * et benedic hæreditati tuæ.
Et rege eos, et extolle illos * usque in æternum.
Per singulos dies * benedicimus te.
Et laudamus nomen tuum in sæculum, * et in sæculum sæculi.
Dignare, Domino, die isto * sine peccato nos custodire.
Miserere nostri Domine * miserere nostri.
Fiat misericordia tua, Domine, super nos; * quemadmodum speravimus in te.
In te Domine, speravi * non confundar in æternum.

℣. Benedictus es Domine Deus patrem nostrorum.

℟. Et laudabilis et gloriosus in sæcula.

℣. Benedicamus Patrem et Filium cum Sancto Spiritu.

℟, Laudemus et superexaltemus eum in sæcula.

℣. Benedictus es Domine Deus, in firmamento cœli.

℟. Et laudabilis et gloriosus et superexaltatus in sæcula.

℣. Benedic, anima mea, Domino.

℟. Et noli oblivisci omnes retributiones ejus.

℣. Domine, exaudi orationem meam.

℟. Et clamor meus ad te veniat.

℣. Dominus vobiscum.

℟. Et cum spiritu tuo.

Deus, cujus misericordiæ non est numerus, et bonitatis infinitus est thesaurus; piissime Majestati tuæ pro collatis donis gratias agimus, tuam semper clementiam exorantes; ut qui petentibus postulata concedis, eosdem non deserens ad præmia futura disponas.

Deus, qui corda fidelium, sancti Spiritus illustratione docuisti: da nobis in eodem Spiritu recta sapere et de ejus semper consolatione gaudere.

Deus, qui neminem in te sperantem nimium affigis permittis, sed pium precibus præstas auditum: pro postulationibus nostris, votisque susceptis gratias agimus, te piissime deprecantes, ut a cunctis semper muniamur adversis. Per Dominum nostrum, etc. ℟. Amen.

FINE.

INDICE

COMUNIONE DE' SANTI

PREGHIERE

Treviglio 1870, *Tip. Messaggi.*